



Azienda territoriale per i servizi alla persona
Soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense

BILANCIO SOCIALE 2022

A cura di

Direttore Generale: Adriano Temporini

Responsabile Area tecnica funzionale Amministrativa: Fabio Garagnani

Responsabile Area tecnica funzionale Minori e Famiglie: Federico Manfredi

Responsabile Area tecnica funzionale Adulti, Disabili e Anziani: Emiliano Pavarani

Indice

1)	Introduzione	pag. 3
2)	Piano della performance aziendale 2020	pag. 10
3)	Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	pag. 30
4)	Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018	pag. 32
5)	Il territorio e la popolazione	pag. 34
6)	Le politiche abitative	pag. 41
7)	Il lavoro	pag. 46
8)	Interventi di integrazione al reddito familiare	pag. 50
9)	Assetto istituzionale e organizzazione	pag. 56
10)	Il personale	pag. 58
11)	Il sistema delle relazioni e gli stakeholder	pag. 63
12)	Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili	pag. 68
12.1)	Il carico di lavoro	pag. 79
12.2)	Ambito di intervento Anziani - assistenza domiciliare	pag. 82
12.3)	Ambito di intervento Anziani - Centri Diurni	pag. 102
12.4)	Ambito di intervento Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme	pag. 110
12.5)	Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG	pag. 112
12.6)	Ambito di intervento Disabili - Interventi domiciliari educativi ed assistenziali	pag. 115
12.7)	Ambito di intervento Disabili-Servizi con integrazione organismi distrettuali	pag. 118
12.8)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Nucleo per l'autonomia e l'integrazione - Inserimenti lavorativi	pag. 124
12.9)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Laboratori Socio Occupazionali	pag. 130
12.10)	Progetti Speciali	pag. 137
13)	Area tecnica funzionale minori e famiglie	pag. 142
13.1)	Il carico di lavoro	pag. 144
13.2)	Ambito di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio economico ed abitativo	pag. 150
13.3)	Ambito di intervento - Interventi educativi	pag. 153
13.4)	Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria, di collocamento in Comunità e provvedimenti di urgenza	pag. 165
13.5)	Il Centro per le Famiglie del Distretto sud est	pag. 169
14)	Servizi trasversali - Taxi Sociale	pag. 202
15)	Appendice - Il Bilancio consuntivo 2020	pag. 206

1) Introduzione

Come già evidenziato negli ultimi bilanci sociali, gli effetti nefasti correlati alla pandemia da Covid-19 non hanno rallentato la corsa. Il nostro sistema di welfare è stato fortemente messo alla prova dagli ultimi anni di pandemia e di difficile uscita dalla crisi economica e sociale che ha provocato.

Lo shock della pandemia ha infatti creato una grande discontinuità, ha amplificato disuguaglianze, fragilità, vulnerabilità e problemi già esistenti e, al tempo stesso, ha aumentato la consapevolezza pubblica della centralità del welfare e dell'importanza di avere un sistema di servizi non residuale, non marginale, ma cruciale per lo sviluppo sociale.

Gli scenari con i quali anche Azienda Pedemontana Sociale si è confrontata e dovrà confrontarsi sono particolarmente complessi e molto difficili da programmare in un tempo di post pandemia, guerra, crisi economica ed energetica e inflazione galoppante.

Il **primo scenario** riguarda ovviamente le nuove **diseguaglianze e povertà**: l'emergenza Covid-19 ha infatti ampliato la povertà in termini di allargamento della platea e acuirsi dei bisogni. Come è noto, sono aumentate e continuano ad essere in aumento le diseguaglianze e siamo in presenza di un acuirsi delle differenze tra gruppi di popolazione e tra territori più e meno deprivati. I poveri sono e saranno sempre più poveri e nuovi poveri allargheranno la platea: basti pensare ai numerosi lavoratori che hanno già perso il lavoro, o con buona probabilità lo perderanno in considerazione dell'impossibilità per le aziende di riaprire, o dei nuovi settori che, malgrado abbiano resistito all'emergenza sanitaria, rischiano invece di chiudere o ridurre ampiamente le proprie fette di mercato a causa della crisi energetica; ma anche ai giovani neet, ai minori di famiglie di lavoratori monoreddito, ecc.

Il **secondo scenario** riguarda **bambini e adolescenti**: il trauma delle lezioni a distanza ha incrementato la **dispersione scolastica**. In particolare siamo in presenza di un sensibile aumento della povertà educativa, che riguarda essenzialmente bambini e ragazzi:

- appartenenti a famiglie a **scarso capitale culturale**, poco connesse e poco digitalizzate, per i quali la scuola non è più stata un diritto ma un nuovo elemento di esclusione e disuguaglianza;
- che vivono in **nuclei familiari conflittuali**, o in contesti caratterizzati da violenza verbale, fisica, psicologica, che hanno visto ridotto, per lungo tempo, l'affiancamento educativo da parte di educatori a domicilio e nei centri diurni;

- con **disabilità**, per i quali gli anni della pandemia hanno portato spesso alla riduzione o all'interruzione di terapie specialistiche, frequenza dei centri riabilitativi e accesso agli spazi di socialità, con una presenza ridotta di educatori domiciliari;
- con frequenti **manifestazioni di isolamento** (gli adolescenti) e di **consumo di sostanze** che portano a nuove dipendenze.

Ci troviamo oggi di fronte a bambini e ragazzi che escono dai due anni di emergenza sanitaria portando bisogni ancora più accentuati, in particolare per quanto riguarda quelle fasce di popolazione già prima considerate fragili, e che oggi lo sono ancora di più.

Il **terzo scenario** è in stretta connessione con gli scenari relativi a disuguaglianze e povertà educativa, sopra citati, e concerne il cosiddetto **welfare abitativo**. Nei contesti privati e, in misura minore nei contesti di edilizia residenziale pubblica, si sta verificando un aumento delle difficoltà a sostenere le spese legate all'abitazione (affitto, mutuo e spese di condominio), anche da parte di chi fino ad ora ha potuto farvi fronte. Una volta superate le misure di garanzia che bloccavano gli sfratti, e ancora più in relazione all'aumento dei prezzi legati alla crisi energetica e all'inflazione, sono già in aumento, e lo saranno sempre di più, gli sfratti e i decreti ingiuntivi legati alla morosità, e dunque l'aumento di persone che si rivolgeranno ai servizi sociali per richiedere forme di supporto;

Il **quarto scenario** riguarda la **popolazione migrante**, spesso dotata di particolari fragilità, particolarmente colpita dall'emergenza sanitaria. Inoltre i flussi recentemente ripresi, in particolare dall'Africa attraverso il mediterraneo e quelli legati ai conflitti (in Afghanistan, in Ucraina, ecc.), genereranno ulteriori disuguaglianze, escludendo ampi settori di popolazione straniera dall'esigibilità dei propri diritti. Questo lascerà spazio alle già diffuse pratiche di sfruttamento, sacche di povertà e di microcriminalità.

In particolare, il 2022 ha visto un numero importante di profughi ucraini accolti dal nostro territorio, così come di seguito rappresentabili:

COLLECCHIO	65 persone	33 nuclei familiari
FELINO	23 persone	6 nuclei familiari
MONTECHIARUGOLO	44 persone	28 nuclei familiari
SALA BAGANZA	44 persone	17 nuclei familiari
TRAVERSETOLO	28 persone	11 nuclei familiari
TOTALE	204 persone	95 nuclei familiari

Dall'inizio dell'emergenza Ucraina, nei territori dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense sono state promosse e realizzate diverse attività, direttamente e/o in collaborazione con l'Azienda "Pedemontana Sociale", e sono stati adottati più provvedimenti al fine di accogliere al meglio le persone ucraine in fuga dalla guerra.

Pedemontana Sociale si è interfacciata con le famiglie ucraine principalmente attraverso:

- **Gli Sportelli Sociali**, dislocati in ogni Comune dell'Unione quali punti unitari di accesso ai Servizi dell'Azienda, per funzioni di segretariato sociale; funzioni informative e di assistenza all'utenza; attività di supporto alle pratiche amministrative di competenza; presa in carico dei singoli utenti; analisi dei problemi e delle risorse personali e di rete esistenti.
- **Ciac** (Centro immigrazione asilo e cooperazione internazionale di Parma e Provincia), punti di ascolto e consulenza dislocati in ogni Comune dell'Unione per: informazione e tutela legale, compresa mediazione linguistica e culturale; rapporto con Questura, Prefettura; rapporto con presidi territoriali Ausl per supporto all'accesso al sistema sanitario; accoglienza istituzionale SAI.
- **Mediatrice linguistico culturale**. Per fronteggiare le barriere linguistiche ed acquisire elementi utili ad una migliore comprensione di un modello culturale diverso, è stata assunta una **mediatrice linguistico culturale** che ha collaborato in stretto raccordo con la Direzione aziendale, con le Assistenti Sociali e con la rete dei partner istituzionali e del terzo settore, agevolando la comunicazione con e tra le persone ucraine, rendendo più comprensibile l'orientamento culturale delle persone accolte e i percorsi amministrativi, sociali e sanitari utili alla migliore inclusione possibile degli stessi nel nostro territorio. In particolare, la mediatrice è stata ed è un concreto supporto aziendale e alle persone ucraine accolte nell'individuazione delle loro esigenze, delle problematiche e delle risorse, restituendo loro le informazioni necessarie, anche con riferimento ai requisiti, ai percorsi ed alle regole di accesso ai servizi presenti sui territori (es. accesso all'Emporio Solidale, alla Caritas, al SSN ecc).

In sintesi, Pedemontana Sociale ha promosso e/o realizzato:



Con gli Psicologi SIPEM SOS ER (Società Italiana di Psicologia dell’Emergenza Sezione Emilia-Romagna) un incontro di “stabilizzazione emotiva” in favore delle persone ucraine accolte, con l’obiettivo di informare sugli effetti psicologici della guerra, su come poter affrontare al meglio un momento così difficile di instabilità emotiva ed incertezze e su come poter

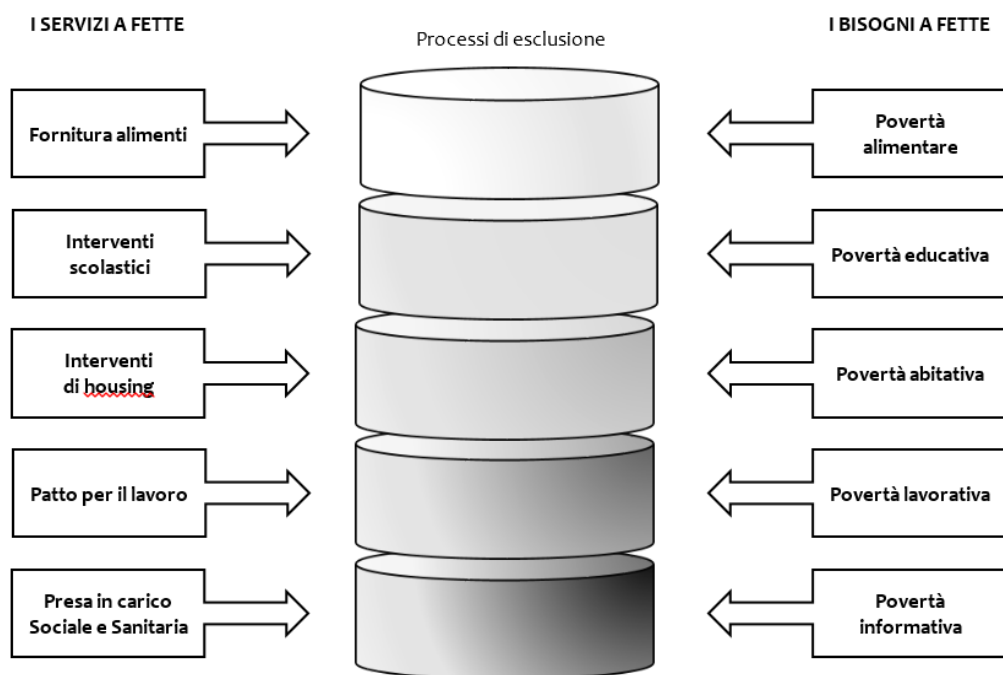
essere d’aiuto alle persone ucraine accolte, ai loro bambini e alle loro famiglie coinvolte.

- Con i Comuni, le Associazioni e le Parrocchie del territorio diverse **Feste solidali**, dove il ricavato della vendita di cibo e bevande è stato destinato a sostenere l’accoglienza dei profughi in arrivo dall’Ucraina.
- Con il contributo del Lions Club International Foundation e dei Lions Club di Parma XIII e XII Zona del distretto 108Tb sono stati **consegnati ingenti quantitativi di generi di prima necessità** ai profughi ucraini nei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense.
- Nel periodo estivo sono stati pianificati percorsi di accoglienza nei centri estivi dedicati ai minori ucraini e l’avvio di un corso di **italiano CPIA**.
- Presso il Centro per le famiglie sono stati realizzati **percorsi di informazione/formazione dedicati alle donne ucraine**, con finalità di socializzazione e alfabetizzazione linguistica e culturale.
- Si è provveduto a garantire interventi di integrazione al reddito familiare.

Va considerato infine, come **quinto scenario**, un’**ampia area di fragilità** con particolare riferimento alle **persone anziane non autosufficienti**: la demografia e il calo lento ma inesorabile dei caregiver familiari tengono e terranno alta la domanda di assistenza, nei confronti dei servizi pubblici e del lavoro privato di cura, ancora poco regolamentato.

A cornice del quadro sopra sinteticamente rappresentato, vi è inoltre un problema sempre più evidente, che riguarda sia le professioni sociali che quelle sanitarie. Spesso i servizi portano ad un

affanno a sostenere l'esistente, prima ancora che nel pensare a come innovarsi e migliorare, per carenza di personale: nella nostra area di interesse, **mancano fisicamente i professionisti**, educatori, assistenti sociali e non solo. Sono professioni che stanno perdendo attrattività tra i giovani, spesso anche per una scarsa remunerazione e, una volta inseriti, i giovani neolaureati sembrano spesso impreparati e scappano dai servizi.



L'Azienda ha dunque dovuto compiere un ulteriore sforzo di programmazione cercando di **ridurre il più possibile risposte frammentarie** e non ispirate da direzioni strategiche che rischiano di produrre una visione di "bi-

sogni a fette", ovvero risposte a questioni specifiche ma che non prendono in carico la persona nella sua globalità. La programmazione aziendale ha inteso dunque rinforzare ulteriormente il concetto di salute come benessere individuale complessivo, che riguarda le persone nella loro interezza.

La sfida che stiamo cercando di affrontare consiste infatti nel trovare i modi migliori per innovare la capacità di rispondere a bisogni non solo delle persone più fragili e vulnerabili, ma dei cittadini in generale, che hanno, tutti, indipendentemente dalla loro condizione socio-economica, bisogni e richieste legate al welfare e alla salute.

La vision aziendale si sta orientando sempre più e prioritariamente a programmare un **importante investimento, in particolare in co-programmazione, co-progettazione, formazione e supervisione professionale e gestionale /organizzativa.**

L'Azienda, agli effetti pratici, come documentato nel presente bilancio sociale, si è ulteriormente adoperata per promuovere e concretizzare la costruzione di un sistema sempre più rinforzato di **programmazioni e interventi sociali e sanitari di prossimità**: le Case della Comunità e i servizi di

bassa soglia territoriale, anche attraverso l'avvio di una nuova modalità di lavoro per e con i medici di medicina generale, sono solo alcuni esempi; ma anche le ADI integrate sociale e sanitario intendono proprio rispondere all'esigenza di costruzione di cure domiciliari che rispondano ai bisogni delle persone non, o parzialmente, autosufficienti, superando i limiti dell'ADI (Asl) e dei SAD (Comuni), che erogano interventi molto prestazionali e limitati. Le persone hanno bisogno di integrazione sociosanitaria: hanno bisogno di aiuti negli atti quotidiani della vita, non solo di un infermiere "che viene per una terapia o a misurare la pressione". Finché restiamo in questa vecchia cornice continueranno a essere i familiari caregiver o le badanti gli attori principali degli aiuti, fortemente sotto pressione.

Un altro esempio ha toccato in primis, ma non in maniera esclusiva, la necessità di promuovere e favorire la diffusione di esperienze e sperimentazioni che stanno portando i servizi sociali e il terzo settore a sviluppare nel nostro territorio, con maggiore sistematicità rispetto a quanto fatto fino ad oggi, un effettivo servizio sociale di comunità sempre più in relazione con le diverse opportunità offerte dai sistemi di welfare territoriale come ad esempio il cd. pronto intervento sociale, il bando di co-progettazione politiche giovanili, il progetto famiglia per una famiglia, le programmazioni connesse al centro per le famiglie e a una migliore integrazione tra le politiche sociali e le politiche per la casa attraverso, per esempio, il potenziamento di una programmazione che preveda una gestione più di sistema con risorse di ERP e di ERS e risposte di co-housing in favore di giovani adulti con disabilità.

All'interno di questo spazio progettuale complessivo, Pedemontana Sociale ha operato:

- in un **quadro generale delle risorse derivate dai trasferimenti dei Comuni soci in sostanziale contenimento: circa 530.000 euro in meno rispetto al 2010.**

	2010	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLEC.	1.780.000,00	1.783.984,21	1.751.976,19	1.667.510,86	1.651.340,56	1.643.806,30	1.691.447
FELINO	715.735,00	716.601,41	723.321,56	733.596,16	733.558,79	714.778,43	682.831
MONTEC.	1.208.337,00	1.094.090,48	1.084.909,30	976.672,69*	1.010.690,31	904.305,89	966.148
SALA B.	688.000,00	637.875,30	600.585,35	560.756,79	562.486,81	544.130,15	520.300
TRAVE.	1.121.000,00	1.059.644,30	1.140.415,73	1.108.024,83	1.066.933,94	1.107.902,42	1.121.600
TOTALE	5.513.072,00	5.292.195,70	5.301.208,13	5.046.561,33	5.025.010,41	4.914.923,19	4.982.300

*Il dato, dal 2019, tiene conto della riduzione del trasferimento pari a circa €100.000 dovuti all'incasso della locazione della CRA "Al Parco" conferita in sub committenza all'Azienda.

- in un **quadro generale** di risposte ad un fabbisogno cresciuto esponenzialmente negli anni: complessivamente **+1.329 persone in 14 anni**: da 1.412 a **2.741 persone in carico** (dato di flusso) così suddivise:

a) dai **455 minori** del 2008 agli **934 attuali (+ 479)**

MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2022							
SERIE	ANNO 2008	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TOTALE	455	919	941	892	884	895	934

b) dai 957 **adulti, disabili e anziani** del 2008 ai **1807 attuali**, di cui 1351 anziani, 255 adulti e 201 persone con disabilità **(+ 850)**.

ADULTI, DISABILI E ANZIANI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2022							
SERIE	2008	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE	957	1849	1862	1841	1885	1856	1807

2) Piano della performance aziendale 2022

Come ogni anno, anche nel corso dell'anno 2022 l'Azienda, oltre a garantire il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni di Servizio Sociale Professionale tradizionali, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative **pianificazioni strategiche**.

Con riferimento al Piano delle Performance 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n.1 del 26 gennaio 2022, e successivamente modificato con Delibera n. 18 del 20 luglio 2022, di seguito si rappresenta una relazione di sintesi sulla performance aziendale 2022.

OBIETTIVO N. 1: QUALIFICAZIONE CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI - FORMAZIONE CONTINUA E SUPERVISIONE DEL PERSONALE; VERIFICA DI FATTIBILITÀ PER UN AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL SERVIZIO (PESO 25/100).

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Realizzazione di n. 1 modulo formativo, rivolto al personale OSS/RAA dei Centri Diurni Anziani aziendali, utile allo sviluppo dei cosiddetti "percorsi di stimolazione sensoriale" da realizzarsi presso il "Giardino Alzheimer" del CD di Basilicanova e presso la "Stanza Sensoriale" del CD di Collecchio; 2. Realizzazione di 1 percorso di supervisione con incontri mensili rivolto al personale AS/RAA/OSS dei Centri Diurni Anziani aziendali a cura di una figura esperta dedicata con successiva misurazione del livello di Burn Out attraverso metodo MBI (Maslach burnout Inventory); 3. Definizione e perseguimento di un percorso utile a garantire la riapertura, ad oltre due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria, di almeno uno dei due Centri Diurni già presenti sui territori di Sala Baganza e Felino, ai sensi della circolare RER n. 22450 del 04/04/2022 con possibilità di fruizione ampliata in favore dell'utenza anziana di entrambi i territori.

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Realizzazione del percorso formativo entro il 30.06.2022 31/12/2022 con esito questionario di valutazione apprendimento pari ad almeno 70/100; 2. Realizzazione percorso di supervisione con esito indice di Burn Out al 30.11.2022 nei limiti di benessere previsti dal metodo MBI; 3. Riapertura di almeno uno dei due Centri Diurni già presenti sul territorio di Sala Baganza e Felino, con possibilità di fruizione ampliata in favore dell'utenza anziana di entrambi i territori, alla luce della circolare RER n. 22450 del 04/04/2022 ed entro il 30 luglio 2022, con stipula degli atti conseguenti (convenzione con ente gestore privato).

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: l'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Come programmato, il gruppo di lavoro ha proceduto nell'intento di perseguire l'obiettivo in questione e i relativi indicatori di risultato, andando a porre in essere le azioni declinate nell'ambito degli indicatori di processo.

Nello specifico:

1) **FORMAZIONE CONTINUA E SUPERVISIONE DEL PERSONALE.** In linea con quanto preventivato e previa acquisizione di proposta tecnica progettuale, con disposizione n. 64 del 28/03/2022 si è conferito incarico professionale per la realizzazione di un **percorso di formazione/supervisione alla dott.ssa Sara Carretta, psicologa-psicoterapeuta**, avviato in data 01/04/2022 e realizzato in due fasi:

- **un primo modulo** a carattere prettamente formativo ha avuto luogo tra il mese di aprile e il mese di giugno. Questo percorso, che ha riunito OSS e RAA in **3 gruppi "trasversali"** formati indipendentemente dalla sede di lavoro delle Operatrici, si è concentrato sulla definizione ed esplorazione delle modalità funzionali di svolgimento dell'attività lavorativa nell'ambito di gruppo e sulla comunicazione nelle sue dinamiche disfunzionali.
- **un secondo modulo**, affidato alla medesima professionista (con atto n. 222 del 29/09/2022) ad esito del primo percorso e di conseguente integrazione progettuale, ha avuto avvio nel mese di settembre 2022 ed è a tutt'oggi in corso. In questa fase si è inteso supportare, con azioni di supervisione, le **dinamiche di gruppo di ogni singola equipe di Centro Diurno** (OSS, RAA, Assistente Sociale), operando anche in funzione di "facilitazione" degli aspetti comunicativi e di condivisione a livello inter-aziendale, con incontri dedicati al gruppo RAA, allargati periodicamente anche alle Assistenti Sociali referenti ed alla Posizione Organizzativa dell'Area funzionale.

Nel mese di dicembre si è quindi provveduto a somministrare alle operatrici OSS e RAA delle 3 strutture diurne aziendali, in forma anonima, il questionario funzionale alla misurazione dell'indice di "Burn Out" previsto nell'ambito degli indicatori di processo/risultato (metodo MBI - Maslach burnout Inventory). Il riscontro di tale rilevazione (agli atti presso gli uffici aziendali) ha evidenziato un esito sostanzialmente in linea con quanto rilevato negli anni precedenti ed un quadro di complessivo benessere, con 2 macro indicatori su 3 (depersonalizzazione e realizzazione personale) che si attestano su un livello "basso" di burn out; alcune criticità si evidenziano invece nell'ambito dell'esaurimento emotivo, evidentemente a causa

degli “strascichi” derivanti dal lungo periodo pandemico non presenti in precedenza (si tenga conto che la rilevazione precedente risale al 2019).

Infine a quanto sopra si è aggiunto un **modulo formativo su singola giornata** (durata 8 ore) e a tema specifico **"La stimolazione multisensoriale come strumento di comunicazione con le persone con demenza"**, che si è realizzato in data 2 dicembre presso la "Sala Civica" di Felino. Proposto e curato dal Medico Geriatra Turci Marina (Dirigente medico presso l'Unità Operativa Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Ausl di Modena) e dal terapeuta della riabilitazione Menabue Giacomo (Nucleo demenze CRA Mirandola) il percorso è stato finalizzato a implementare le competenze del gruppo professionale nell'utilizzo efficace dei nuovi strumenti recentemente messi a disposizione presso i Centri diurni Anziani (Sensoriale del CD di Collecchio e "Giardino Alzheimer" del CD di Basilicanova.) Il **questionario di apprendimento** somministrato alle operatrici partecipanti al termine del modulo, (documentazione agli atti presso gli uffici aziendali), ha evidenziato un **esito pari a 10/10**, superiore all'indicatore di risultato minimo prefissato (7/10).

Complessivamente i percorsi/moduli sopra descritti hanno garantito al personale dei Centri Diurni Anziani gestiti dall'Azienda 50 ore di formazione/supervisione.

2) VERIFICA DI FATTIBILITÀ PER UN AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL SERVIZIO.

La fine dello stato di emergenza sanitaria Covid 19 sancita dal Governo per il 31 marzo 2022, ma soprattutto la circolare regionale n. 22450 del 04/04/2022 hanno di fatto consentito di avviare un confronto con gli enti gestori privati per la riapertura dei Centri Diurni Anziani di Felino e Sala Baganza, in chiusura perdurante dal marzo 2020 in quanto “integrati” all'interno delle rispettive CRA. Tale confronto ha evidenziato il potenziale riavvio dell'attività presso il Centro Diurno di Felino (“Villa Matilde” – ente gestore KCS Caregiver) che presentava una situazione di completa separazione degli spazi delle due strutture (CD e CRA); purtroppo tale situazione non si è riscontrata a Sala Baganza (“Villa Benedetta” – ente gestore “Villa Benedetta”/Proges) la cui struttura ha dovuto perdurare nella chiusura dell'attività. Ne consegue che, nel corso dell'anno, è venuta meno l'esigenza di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo Centro Diurno Anziani sul territorio di Sala Baganza e Felino, essendosi nuovamente resa disponibile una delle due risorse preesistenti. Per tale ragione nell'ambito del monitoraggio semestrale del Piano delle Performance si è proposto al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di ridefinire l'indicatore di processo nella seguente modalità: “definizione e perseguimento di un percorso utile a garantire la riapertura, ad oltre due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria, di almeno

uno dei due Centri Diurni già presenti sui territori di Sala Baganza e Felino, ai sensi della circolare RER n. 22450 del 04/04/2022”, poi accordata nell’ambito della delibera n. 18 del 20/07/2022. La **riapertura del Centro Diurno anziani di Felino**, anche in funzione del territorio di **Sala Baganza**, è quindi avvenuta in data **04 luglio 2022**, previa formalizzazione di nuovo accordo convenzionale tra l’ente gestore Cooperativa KCS Caregiver e l’Azienda, formalizzato con atto 144 del 23/06/2022.

OBIETTIVO N. 2: RIQUALIFICAZIONE CRA "AL PARCO" - DI MONTICELLI TERME, IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE GESTORE (COOPSELIOS) E CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - FASE OPERATIVA (PESO 15/100).

INDICATORI DI PROCESSO: 1) supporto all'ente gestore nel raccordo con gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA), finalizzati all'esito della procedura di accreditamento provvisorio del "Nucleo Alzheimer"; 2) collaborazione in qualità di ente sub-committente/interfaccia, tra i soggetti partner (Amministrazione Comunale e soggetto gestore) nel percorso di strutturazione degli spazi utili all'attività del nuovo Nucleo; 3) supporto tecnico all'ente gestore finalizzato all'avvio dell'operatività del nuovo "Nucleo", anche in riferimento al fabbisogno dell'utenza e all'ambito territoriale di riferimento (distrettuale/provinciale) tramite raccordo con gli enti/organismi distrettuali (Ufficio di Piano, SAA, Ausl).

INDICATORI DI RISULTATO: avvio della fase operativa del nuovo Nucleo Alzheimer presso la CRA Al Parco di Monticelli Terme con avvio primi inserimenti entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L’obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Già oggetto di lavoro e collaborazione tra i vari soggetti coinvolti nel corso del 2021 (oltre all’Azienda, Comune, ente gestore Coopselios, Ausl, SAA-Ufficio di Piano distrettuali), il **nuovo Nucleo per le demenze presso la CRA “Al Parco di Monticelli Terme, ha “visto la luce” in data 28/09/2023** con un evento cui hanno preso parte referenti dei servizi coinvolti e amministratori.

L’Azienda, in tale ambito, ha operato in funzione di “raccordo” tra i vari soggetti coinvolti, nonché di supporto all’ente gestore, nell’ambito del proprio ruolo di soggetto sub-committente ai sensi della dgr 514/09.

Il Nucleo per le Demenze della CRA “Al Parco”:

- è **accreditato** con provvedimento provvisorio del “Soggetto Istituzionalmente competente” distrettuale (Ufficio di Piano) n. 191 del 25/08/2022, ai sensi dei requisiti previsti dall’**allegato DG della dgr 514/09 ss.mm.mm.**;
- **consta di 16 posti complessivi** ubicati in un’ala dedicata della struttura (ex Nucleo Arancio); **10 dei posti suddetti sono convenzionati/accreditati con il Distretto Socio-Sanitario Sud- Est**, mentre i restanti 6 rimangono a disposizione per eventuali accordi con altri territori.

L’accesso e la permanenza nel “Nucleo” sono governati da un apposito protocollo approvato in sede di Comitato di Distretto in data 29/09/2022.

Il Nucleo Demenze della CRA “Al Parco” ha quindi avviato la “fase operativa” con i **primi ingressi avvenuti nel mese di settembre 2022.**

OBIETTIVO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ACCOMPAGNATA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ: PERCORSI DI AUTONOMIA ABITATIVA/CO-HOUSING E FIGURA EDUCATIVA DI SISTEMA (PESO 25/100).

INDICATORI DI PROCESSO: 1) valutazione e sviluppo, congiuntamente agli utenti/famiglie, dei percorsi progettuali condivisi nel corso del 2021 e che gli stessi hanno sottoscritto con "manifestazione di interesse" al conseguimento di una autonomia abitativa accompagnata; 2) Analisi del carico di lavoro finalizzata a valutazione e sviluppo di eventuali percorsi di autonomia abitativa accompagnata, ulteriori rispetto a quelli già identificati al punto 1; 3) definizione degli aspetti operativi e sottoscrizione dei contratti sociali utili alla concretizzazione dei percorsi di autonomia abitativa/co-housing individuati, con relativa attivazione dei servizi di supporto di competenza dell'Azienda, ai sensi delle Linee Guida approvate con atto del Direttore Generale n. 276 del 30/12/2020; 4) reclutamento, entro il 30/04/2022, della "figura educativa di sistema ("Figura A")" per il tramite del soggetto fornitore aggiudicatario del contratto di appalto per le cd. "funzioni educative territoriali"; 5) integrazione operativa, entro il 30/06/2022, della "Figura A" nell'ambito dei progetti personalizzati delle persone con disabilità in carico all'Azienda ed ai sensi del modello gestionale elaborato nell'ambito del Piano Performance 2021.

INDICATORI DI RISULTATO: 1) avvio, entro il 31/12/2022, di almeno n. 2 percorsi di autonomia abitativa presso le unità alloggiative messe a disposizione per il tramite del progetto "Habitability"; 2) realizzazione, entro il 31/12/2022, di almeno 10 progettazioni individualizzate (PEI) con il coinvolgimento della "Figura A".

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%, anzitutto nell'ambito del **co-housing di lungo periodo di persona con disabilità** presso gli appartamenti dedicati presenti sul territorio (a Collecchio ed a Traversetolo) e riqualificati nell'anno precedente con fondi regionali ai sensi della legge 112/2016 (cd. Legge sul "Dopo di Noi"). Anche a seguito dell'approfondita analisi realizzata nel corso del 2021 e delle manifestazioni di interesse promosse da utenti/famiglie, **nel corso del 2022 si è dato avvio a n. 4 percorsi finalizzati alla convivenza di lunga durata in autonomia**, che hanno coinvolto altrettante persone adulte con disabilità e le rispettive famiglie (K.U., M.G., T.G. ed E.C.). Dopo un periodo propedeutico finalizzato alla preparazione e corredato di idoneo supporto psicologico, due di questi percorsi (G.M. residente a Felino e K.U. residente a Traversetolo) sono giunti a compimento, con l'avvio della co-abitazione vera e propria presso l'appartamento a Collecchio dallo scorso ottobre. Gli altri due percorsi invece (T.G. ed E.C.) sono stati caratterizzati da tempistiche più dilatate e, pur avviato nell'agosto 2022, risulta ad oggi ancora nella fase propedeutica: l'auspicio è che anche questi possano trovare buon esito nel corso del 2023, per essere avviati nella seconda unità abitativa a questo designata di Traversetolo.

I target prefissati sono inoltre stati raggiunti per quanto concerne l'istituzione della nuova **figura educativa di sistema dell'Area funzionale Disabili, cosiddetta "Figura A"**, reclutata per il tramite del soggetto gestore per appalto del servizio di educativa territoriale (Cooperativa Auroradomus) **a far data dal 13/06/2022** (educatrice L.E.A.). A questa figura professionale sono state assegnate le mansioni previste e prevalentemente incentrate sullo sviluppo di percorsi di autonomia e sul miglioramento dell'interfaccia tra i vari servizi/progetti attivi. Successivamente tali funzioni sono state "tradotte" operativamente, con individuazione, condivisa con l'equipe delle Assistenti Sociali, di n. 29 situazioni su cui impegnare prioritariamente la "Figura A", individuando anche uno strumento PEI (Progetto Educativo Individualizzato) dedicato. Ad esito del lavoro svolto, l'educatrice dedicata ha elaborato, condiviso e formalizzato **n. 12 progettazioni educative**, a tutt'oggi in corso di sviluppo.

OBIETTIVO N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE DI SERVIZI: STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PRESSO L'EX SCUOLA DI BASILICAGOIANO (PESO 15/100).

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Analisi della situazione in termini logistici (spazi), tecnico-sociali (potenziali beneficiari) ed economici in collaborazione con i soggetti partner coinvolti (Amministrazione)

ne Comunale, Ufficio di Piano, potenziale ente gestore in "project financing"); 2. Verifica di potenziali "partnership" di integrazione socio-sanitaria (es. Studi Medici integrati con la nuova struttura); 3. Elaborazione di Studio di Fattibilità in collaborazione con i soggetti partner coinvolti.

INDICATORI DI RISULTATO: Presentazione in CDA dello studio di fattibilità di cui agli indicatori di processo entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. In questo ambito si è operato, di concerto all'Ufficio di Piano distrettuale ed al Comune di Montechiarugolo, con lo scopo di valutare la fattibilità della **realizzazione di un servizio residenziale per disabili adulti presso l'ex Scuola Media di Basilicogiano**. L'opportunità di valutare l'arricchimento della rete dei servizi con il servizio sopra citato, è scaturita da 3 elementi fondanti:

1. La sostanziale carenza di strutture di tale tipologia sul territorio dell'Unione Pedemontana e del Distretto. Allo stato attuale, infatti, è presente un unico servizio residenziale per adulti con disabilità, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Casetta" di Langhirano, stante di 8 posti (+1 per ricoveri di sollievo) e con una caratterizzazione da sempre connotata da situazioni di elevata gravità cognitiva, con conseguente difficoltà nel garantire adeguata risposta alla pluralità di bisogni della popolazione target;
2. L'opportunità concessa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Linea di Investimento 1.2, prevede di operare nell'ambito abitativo attraverso il "*reperimento, predisposizione e messa a disposizione di alloggi che permettano alle persone con disabilità una vita per quanto possibile autonoma*";
3. L'espressa disponibilità alla collaborazione ed all'investimento di un partner del privato sociale, nello specifico della Cooperativa Coopselios di Reggio Emilia, già ente gestore della Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme.

A seguito dei confronti intercorsi con il gruppo di lavoro inter-istituzionale, si è quindi giunti ad una ipotesi di realizzazione di una struttura per 12 posti letto complessivi, con suddivisione della stessa in n. 2 nuclei distinti:

- Uno da adibirsi a CSRR per 6 posti letto;
- Uno da adibirsi a Gruppo Appartamento disabili per 6 posti letto.

E' stata invece verificata con esito negativo la possibilità di potenziali "partnership" di integrazione socio-sanitaria (es. Studi Medici integrati con la nuova struttura), essenzialmente a causa della

mancanza di spazio utile a questo scopo e dell'onerosità di soluzioni che prevedano l'aumento dei volumi.

Quanto alla **fattibilità economica** del progetto/servizio in narrazione, questa deriva anzitutto da due elementi:

1. La possibilità di intercettare, per la parte di servizio da dedicarsi a Gruppo Appartamento, i fondi provenienti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5**;
2. La disponibilità di investimento da parte di un partner del privato sociale che dovrà essere oggetto di procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Amministrazione Comunale per l'individuazione formale del partner in "project financing".

Il progetto elaborato prevede un **costo di riqualificazione complessivo dell'immobile pari ad €1.500.000** (arredi compresi) le cui risorse si prevede possano essere reperite come di seguito:

- 450.000 a valere sul PNRR – Missione 5 per riqualificazione dell'immobile;
- € 1.050.000 quale investimento diretto da parte del partner privato ed a seguito di procedura di project financing ad evidenza pubblica, che potranno successivamente essere "ammortizzati da partner privato attraverso una concessione d'uso pluri-decennale per la gestione delle attività connesse.

Per maggiori dettagli si rimanda allo **Studio di fattibilità tecnico- sociale presentato al Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2022** ed approvato con delibera n. 33.

OBIETTIVO N. 5: CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ COMPLEMENTARI ALLE FUNZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: OSS DI TERRITORIO (PESO 20/100).

INDICATORI DI PROCESSO: 1) analisi del fabbisogno sul territorio dell'Unione Pedemontana, con aggiornamento del quadro "storico"; 2) verifica di fattibilità/sostenibilità economica, anche in rapporto al n. di utenti serviti (interventi potenziali vs costi inferiore ad euro 24/ora); 3) verifica ed eventuale sviluppo di possibili integrazioni operative con il personale territoriale sanitario (Servizio infermieristico territoriale SIT - Ausl) ai sensi di quanto previsto dal PNRR - Missione 5: Inclusione e coesione; 4) definizione delle modalità operative con aggiornamento delle mansioni definite nel corso dell'emergenza sanitaria; 5) individuazione delle figure professionali preposte, in seno all'organico aziendale o per il tramite dell'ente gestore accreditato, ed assegnazione al territorio di competenza previa condivisione con l'equipe delle Assistenti Sociali di Area funzionale

INDICATORI DI RISULTATO: 1) Assegnazione strutturale di n. 1 OSS di territorio dedicate per sub-area per almeno 24 ore settimanali cadauna, entro il 30/06/2022; 2) +10% presa in carico dell'utenza target al 31/12/2022 - dato di flusso (vs 31/12/2021).

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, in coerenza con gli indicatori di processo, il gruppo di lavoro (equipe di Area funzionale) ha proceduto anzitutto a verificare il **"fabbisogno"** anche in riferimento al **"dato storico"**, rilevando la seguente esigenza **"di massima"**:

- 59 ore/settimanali sulla sub-area Collecchio, Felino, Sala Baganza (inizialmente 85/ore settimanali per far fronte alla chiusura dei Centri Diurni di Felino e Sala Baganza, evenienza superata con la riapertura, per entrambi i territori, del Centro Diurno di Felino dal 04/07/2022);
- 50 ore/settimanali sulla sub-area Montechiarugolo, Traversetolo.

Si è quindi proceduto, dopo attenta analisi dell'evoluzione del quadro degli ultimi anni, caratterizzati dall'emergenza pandemica, ad identificare le **mansioni connotanti il servizio** oggetto dell'obiettivo (OSS di territorio – Servizio di **"Bassa Soglia"**) assegnandovi le seguenti funzioni:

- Monitoraggio benessere psico-fisico diretto e/o telefonico;
- Affiancamento socio-relazionale;
- Accompagnamenti sanitari/ricette/prenotazioni/farmacia, pratiche amministrative;
- Accompagnamento e supporto per spesa di generi alimentari e/o altri beni necessari;
- Supporto in caso di ricoveri e degenze in ospedale;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi;
- Supporto per disbrigo di piccole faccende domestiche e per riassetto dell'alloggio.

La **sostenibilità economica** si è determinata attraverso:

- L'utilizzo di risorse interne (OSS) già presenti in organico;
- L'ottimizzazione della turnistica nei Centri Diurni anziani, con particolare riferimento al Centro Diurno di Collecchio (dove è incardinata la maggior quota di personale OSS);
- Un investimento complessivo stimato di € 18.000/anno, considerato necessario a garantire un maggior ricorso al personale interinale per le assenze non programmate, elemento indispensabile a garantire la necessaria continuità agli accessi del servizio di **"Bassa Soglia"**.

Il **Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/05/2022 e con delibera n. 12/22** ha quindi avallato l'ipotesi di fattibilità dando avvio alla nuova strutturazione del servizio.

L'Azienda ha quindi proceduto con l'**assegnazione strutturale al servizio di "Bassa Soglia" di n. 2 unità di OSS di territorio a far data dal 01/08/2022**, come di seguito:

- N. 1 operatrice 36 ore settimanali come OSS di territorio Collecchio/Sala/Felino;
- N. 1 operatrice 36 ore settimanali come OSS di territorio Traversetolo/M.golo;

Successivamente ed a seguito di un'ulteriore analisi di fabbisogno/fattibilità si è proceduto ad implementare l'organico del servizio in narrazione, **a far tempo dal mese di novembre 2022 con ulteriori due unità di OSS a 36 ore settimanali**, una esclusivamente per il territorio di Collecchio e la seconda in condivisione tra i territori di Montechiarugolo e Traversetolo, giungendo ad un **organico di n. 4 operativi OSS per complessive 144 ore settimanali**.

Quanto, infine, al target relativo agli **utenti beneficiari** (+10% sull'anno precedente), questo è stato ampiamente raggiunto e superato con un flusso di **124 beneficiari nel corso del 2022** a fronte dei 98 del 2021 (quando ancora il servizio non risultava strutturato come sopra), pari ad un **aumento del 26% rispetto all'anno precedente**.

OBIETTIVO N. 6: QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI-SUPERVISIONE DELLE EQUIPE AZIENDALI DEDICATE ALLA TUTELA MINORILE ED ALL'AFFIDO AZIENDALE – PESO 10/100 -

INDICATORI DI PROCESSO: a) misurazione indice di Burn Out assistenti sociali al 31.03.2022 con metodo MBI; b) realizzazione del percorso supervisivo con cadenza bimestrale.

INDICATORI DI RISULTATO: Completamento del percorso supervisivo con esito indice di Burn Out al 30.11.2022 nei limiti di benessere previsti dal metodo MBI.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. È stata compiuta una prima somministrazione della scala MBI immediatamente successiva alla composizione dell'Equipe delle Assistenti Sociali di Area Minori, successiva alla acquisizione di due nuove Assistenti Sociali a seguito dello svolgimento di un concorso pubblico. Si sono svolti incontri bimestrali di formazione/supervisione nei mesi di febbraio, marzo, giugno, settembre, ottobre e novembre, rispettando, quindi, come previsto la cadenza bimestrale. Dopo l'ultimo incontro è stata nuovamente somministrata la scala MBI: il tutto è avvenuto entro il 30/11/2022 come previsto. Dall'esame dei risultati della seconda somministrazione, rispetto alla prima, si rileva un miglioramento sia sul versante dell'esaurimento emotivo, che si riduce, che della realizzazione professio-

nale che si incrementa (sia pur di poco) portando complessivamente il livello di benessere ad un miglioramento che colloca il gruppo di lavoro nei valori medi dell'intervallo di rilevazione del test.

OBIETTIVO N. 7: ATTIVAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE POLITICHE GIOVANILI CHE PREVEDA IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTE LE PRINCIPALI AGENZIE FORMALI E INFORMALI DEL TERRITORIO, SIA CON COMPETENZE EDUCATIVE CHE DI ORDINE PUBBLICO – PESO 20/100 -

INDICATORI DI PROCESSO: - Avvio dell'Osservatorio permanente, mediante il coinvolgimento di tutti i componenti previsti, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche, invitati permanenti, entro il 28/02/2022; - Definizione, entro il 30/04/2022, delle modalità di interfaccia tra le informazioni raccolte dall'osservatorio, da eventuali tavoli territoriali prodromici e dai servizi territoriali che hanno come mission il lavoro educativo, sociale e/o sanitario con e per i giovani, oltre che di ordine pubblico, individuando inoltre modalità di coinvolgimento di Associazioni del Terzo Settore.

INDICATORI DI RISULTATO: - Effettuazione di almeno n. 3 incontri dell'Osservatorio entro il 30/11/2022; - Coordinamento in sede di Osservatorio di almeno n. 2 iniziative di rete sperimentali a favore del mondo giovanile.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. E' stato svolto un primo incontro in seduta plenaria, che si è tenuto in data 07/03/2022; questo primo appuntamento è stato fissato non appena terminate le fasi più urgenti e concitate dell'organizzazione dell'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, che hanno richiesto la concentrazione di tutte le risorse aziendali tra l'ultima settimana di febbraio e la prima di marzo. Alla luce di quanto emerso nella prima sessione, è stato deciso di procedere con incontri dell'Osservatorio che si svolgessero sui vari territori dell'Unione, in modo da favorire la partecipazione proattiva delle Associazioni e poter dare maggiore ricaduta operativa alle iniziative previste: si sono quindi svolte quattro riunioni decentrate, rispettivamente a Collecchio, in data 30/05/2022, a Felino per il territorio di questo Comune e di quello di Sala Baganza (in data 25/05/2022), a Traversetolo il 26/05/2022 e a Montechiarugolo il 31/05/2022. In base a quanto emerso dal confronto realizzato in occasione di questi incontri, si è ipotizzato di poter realizzare un'iniziativa che esplicitasse la funzione dell'Osservatorio in termini di coordinamento e promozione di nuove opportunità locali a favore dei giovani, messe in atto con la collaborazione della rete delle Associazioni locali. Considerando

opportuno procedere con modalità di condivisione e partecipazione alla definizione di questa nuova iniziativa, si è attuata un'ulteriore riunione dell'Osservatorio in data 17/11/2022, volta a confrontarsi con gli interlocutori interessati circa la migliore modalità di coinvolgimento delle Associazioni stesse. Ne è emersa una proposta che è stata poi presentata agli Amministratori (Comitato di Indirizzo) che, validandola, hanno dato impulso per l'avvio delle relative azioni, che troveranno conseguente sviluppo nell'anno 2023. Contemporaneamente, sotto al coordinamento dell'Osservatorio è stata prevista l'attuazione di alcune iniziative di rete sperimentali a favore del mondo giovanile: "ENSAMBLE - Prendiamoci cura del nostro Ambiente", Patto di Amicizia con i giovani del distretto di La Cali – Francia (in collaborazione col Comune di Montechiarugolo, la Cooperativa Auroradomus, gli Scout Agesci-Valdenza, e altre Associazioni del territorio), la "Cena della legalità" (in collaborazione col Comune di Collecchio, l'Associazione Libera contro le mafie, la Pro loco Collecchio, la Cooperativa Auroradomus, la Cooperativa Emc2), il festival "Tutta un'altra musica" (in collaborazione col Comune di Montechiarugolo e la Cooperativa Auroradomus, "Scriviamolo sui muri!" - progetto murales (in collaborazione col Comune di Montechiarugolo, la Cooperativa Auroradomus, gli Scout Agesci-Valdenza), il progetto "Shakespeare's Buddies" (in collaborazione con l'Ufficio di Piano distrettuale, gli Istituti scolastici, l'Azienda U.S.L., e mediante il coinvolgimento dell'Associazione Anellodebole di Felino).

OBIETTIVO N. 8: CENTRO PER LE FAMIGLIE - IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE, SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E LAVORO DI COMUNITÀ – PESO 30/100 -

INDICATORI DI PROCESSO: 1) Neo genitorialità: a. Mamme al Centro – coinvolgimento di almeno n. 3 attori (istituzionali e non) del territorio per la realizzazione del progetto Mamme al Centro presso altre sedi territoriali del Distretto; b. Papà/Genitori al Centro: elaborazione del calendario, comprensivo di contenuti e professionisti coinvolti, per l'attuazione di due percorsi di gruppo a favore di neo e futuri papà e neo e futuri-genitori, in collaborazione con l'Ausl Distrettuale; 2) Sostegno genitorialità fragile: c. Percorso a sostegno di madri straniere – coinvolgimento di almeno 3 comunità straniere per l'attivazione di collaborazioni finalizzate all'avvio di un contesto sperimentale di socializzazione e alfabetizzazione linguistica e culturale per madri straniere. d. Conflittualità familiari e di coppia: - organizzazione di un incontro aperto alla cittadinanza su tematiche inerenti la conflittualità familiare, finalizzato alla presentazione dei servizi di mediazione familiare, counseling genitoriale e di coppia e consulenza legale; 3) Target adolescenziale: e. Gruppo per genitori con figli adolescenti: - Individuazione facilitatori, realizzazione incontri di preparazione con le Isti-

tuzioni scolastiche e con AUSL, calendarizzazione attività per l'organizzazione di incontri rivolti a genitori con figli adolescenti da realizzare con le modalità del gruppo AMA, in collaborazione con Ausl. f. Percorsi a favore di adolescenti fragili: - attivazione di almeno n. 1 percorso per la realizzazione di progettualità di gruppo rivolte a minori adolescenti con difficoltà relazionali, familiari e sociali, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

INDICATORI DI RISULTATO: 1) Neo genitorialità: a. Mamme al Centro – almeno n. 5 incontri di "Mamme al Centro" presso altre sedi del Distretto. b. Papà al Centro e Genitori al Centro – almeno 6 incontri con una media di 5 partecipanti in attuazione dei percorsi di gruppo a favore di neo e futuri papà-genitori; 2) Sostegno genitorialità fragile: c. Percorso a sostegno di madri straniere: partecipazione di almeno 8 donne agli incontri organizzati con finalità di socializzazione e alfabetizzazione linguistica e culturale per madri straniere. d. Conflittualità familiari e di coppia: - almeno 1 incontro pubblico presso una sede del distretto, con la partecipazione di almeno 15 persone, su tematiche inerenti la conflittualità familiare; 3) Target adolescenziale: e. Gruppo per genitori con figli adolescenti: - partecipazione di almeno n. 5 genitori ad un ciclo di incontri rivolto a genitori con figli adolescenti. f. Realizzazione di almeno 1 proposta di gruppo anche a carattere ludico/ricreativo con la partecipazione di almeno 4 minori.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Relativamente a **"Mamme al Centro"**, nell'arco dell'anno 2022 (gennaio-dicembre) si sono svolti n. 12 incontri su 37 presso sedi decentrate, ossia si è programmato lo svolgimento dei medesimi presso sedi territoriali ulteriori rispetto a quella del Centro per le famiglie. Per quanto riguarda **"Papà/Genitori al Centro"** sono stati svolti n. 12 incontri con una media di n. 8 partecipanti per ciascuno. Con riferimento al progetto **"Parola di donna" (percorsi per l'integrazione sociale e culturale di donne straniere)** si sono organizzati tre percorsi rivolti prioritariamente ad altrettante comunità straniere (donne indiane, cingalesi ed ucraine), vedendo una significativa adesione della popolazione target alla proposta: 1° percorso: 14 donne partecipanti; 2° percorso: 14 donne partecipanti; 3° percorso: 15 donne partecipanti. Riguardo al percorso riferito **alle conflittualità familiari e di coppia**, si è proceduto alla organizzazione di un incontro aperto alla cittadinanza su tematiche inerenti la conflittualità familiare, finalizzato alla presentazione dei servizi di mediazione familiare, counselling genitoriale e di coppia e consulenza legale: tale evento, svoltosi in data 18/05/2022, ha visto la presenza di 18 partecipanti. E' stato inoltre realizzato un **gruppo per genitori con figli adolescenti**, in collaborazione con Ausl del Distretto Sud Est. Il progetto ha visto la realizzazione di n. 4 incontri

della durata di 2 ore ciascuno, presso la sede del Centro per le famiglie, nelle seguenti date: 26/10/2022, 09/11/2022, 23/11/2022, 14/12/2022. Al gruppo hanno partecipato 14 genitori con figli adolescenti. Infine si è realizzata una proposta di **attività di gruppo per adolescenti** a carattere non solo motorio e ricreativo ma anche educativo e di promozione del benessere, attraverso l'ascolto emotivo e la stimolazione di un approccio volto alla autoconsapevolezza. Tale percorso di "Yoga per adolescenti" ha visto il coinvolgimento di n. 6 adolescenti.

OBIETTIVO N. 9: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO IN FAVORE DI SPORTELLI SOCIALI E CENTRO PER LE FAMIGLIE, IN AMBITO SOCIO SANITARIO E NUOVE MARGINALITA' – PESO 30/100 -

INDICATORI DI PROCESSO: Programmazione incontri formativi con prevalente caratterizzazione socio-sanitaria, entro il 31/03/2022 in collaborazione con Sportelli sociali, Centro per le famiglie distrettuale, Servizi di Salute Donne dell'Azienda U.S.L. distrettuale, Centri per l'Impiego competenti per il territorio distrettuale, Enti di Formazione Professionale, Associazioni del privato sociale a livello provinciale e territoriale interessate a collaborare al progetto.

INDICATORI DI RISULTATO: Realizzazione di almeno n. 4 incontri formativi entro il 31/12/2022, che preveda un apprendimento dei contenuti acquisiti con esito complessivo medio pari ad almeno 80/100.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Sono stati organizzati n. 6 incontri formativi: con Patronati e CAAF (12/04/2022), con INPS (03/05/2022), con i Centri per l'impiego (17/05/2022), con l'Associazione CIAC Onlus per l'integrazione delle persone straniere (18/10/2022), con l'Associazione ANMIC a sostegno delle persone con disabilità (25/10/2022), con i Servizi Sanitari AUSL relativi alla Salute Donna ed alle Cure Primarie (07/11/2022). La valutazione dell'apprendimento dei contenuti formativi da parte degli Operatori partecipanti è stato rilevato in media a 96,5 su 100.

OBIETTIVO N. 10 SISTEMA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DI AMBITO SOCIALE - RI-DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO – PESO 30/100 -

INDICATORI DI PROCESSO: - Rilevazione aggiornata dei principali bisogni socio educativi percepiti da stakeholder significativi del territorio: attuazione, entro il 30/09/2022, di almeno 4 interviste semi-strutturate a referenti di Istituti scolastici, Associazioni del territorio, Società sportive e dei

Servizi comunali, attualizzando una mappatura rappresentativa e mirata per il territorio dell'Unione pedemontana parmense; - Messa a sistema, entro il 31/10/2022, delle diverse tipologie di intervento (educativa territoriale anche con finalità professionalizzante e di accompagnamento all'inserimento lavorativo oltre che di contrasto alla povertà, educativa domiciliare, educativa scolastica, progetti educativi di prevenzione e per le Politiche giovanili) ed organizzazione di un sistema organico che potrà essere preso a riferimento nella futura predisposizione del nuovo Capitolato di Appalto degli interventi educativi di ambito sociale, a valere sull'anno 2023.

INDICATORI DI RISULTATO: Predisposizione di un disegno aggiornato del sistema degli interventi educativi dell'Azienda: di tale disegno sarà dato atto nel documento descrittivo che potrà essere punto di riferimento per l'elaborazione del nuovo Capitolato d'Appalto per l'affidamento organico degli interventi educativi, da svolgersi nell'ambito del Servizio Sociale territoriale. Detto documento verrà elaborato entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Nella prima metà dell'anno si è provveduto a somministrare a n. 8 Stakeholder territoriali un'intervista semi-strutturata finalizzata a realizzare una rilevazione aggiornata dei principali bisogni socio educativi da essi percepiti. Di tutti gli interlocutori coinvolti, hanno prestato il loro consenso alla somministrazione dell'intervista i seguenti soggetti: A.G.E.S.C.I. Scout "Val d'Enza" di Montechiarugolo-Traversetolo, Caritas della Parrocchia di Traversetolo, Circolo A.R.C.I. "Enigma" di Sala Baganza, Compagnia teatrale "Anellodebole" di Felino, Associazione Con-tatto di Traversetolo, Istituto Comprensivo di Collecchio, Associazione "Liberi di Volare" di Felino, Associazione "Matogrosso" di Montechiarugolo. Ad esito dell'analisi delle interviste realizzate, si è predisposta una sintesi che ha consentito di mettere a fuoco le modalità con cui gli Stakeholder coinvolti percepiscano e rappresentino i principali bisogni del territorio, secondo una prospettiva che ha individuato non solo lo stato dell'arte ma anche alcune linee di sviluppo che possano guidare le nuove progettualità da mettere in campo. Una volta completate le attività di cui al paragrafo precedente, si è proceduto ad operare un aggiornamento del modello di attuazione degli interventi di ambito socio educativo di competenza dell'Azienda: ne è conseguita una rappresentazione del sistema degli interventi aggiornata e caratterizzata dall'intento di dare risposte appropriate ai bisogni attuali espressi dal territorio, mantenendo uno sguardo anche alle loro presumibili future evoluzioni.

OBIETTIVO N. 11: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE AZIONI CORRELATE AGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ – PESO 10/100.

INDICATORI DI PROCESSO: 1) Individuazione dei nuclei familiari più fragili, secondo i criteri del Regolamento contributi economici aziendale vigente entro il 30/04/2022; 2) Acquisizione proposte progettuali del Servizio sociale professionale entro il 30/06/2022. Individuazione dei nuclei familiari più fragili a cura delle Assistenti Sociali attraverso monitoraggi periodici - mensili - e contestuale acquisizione di proposte di intervento da presentare in occasione delle Commissioni contributi mensili.

INDICATORI DI RISULTATO: Abbattimento del 40% delle morosità maturate al 31/12/2021 da cittadini beneficiari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. (valore di riferimento morosità al 31/12/2021: euro 105.163,40; risultato atteso valore morosità al 31/12/2022: euro 63.097,8).

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto le morosità aggiornate al 31/12/2022 ammontano a € € 29.541,95. Su tale riduzione delle morosità complessive pari al 72%, hanno influito positivamente almeno due fattori:

- 1) il pagamento delle mensilità arretrate di alcuni nuclei cronici morosi, con contestuale stipula di contratto sociale, ha promosso e realizzato l'impegno da parte dell'inquilino al pagamento delle successive mensilità di affitto;
- 2) l'inoltro di sollecito di pagamento a nuclei non noti al servizio sociale ha promosso e realizzato i medesimi risultati virtuosi di cui al punto precedente e/o la stipula di piani rateizzati di rientro dal debito.

OBIETTIVO N. 12: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PESO 30/100.

INDICATORI DI PROCESSO: 1 Adempimenti prescritti dal Decreto legislativo n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità. L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dei cittadini e degli utenti, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Azienda.

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Adozione nuovo Regolamento aziendale per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), entro il 31/12/2022. 2. Adozione nuovo Regolamento aziendale per l'assunzione del personale, entro il 31/12/2022; 3. Proposta di adozione di nuovo Regolamento aziendale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani in strutture residenziali e per la compartecipazione di utenti con disabilità ai costi dei servizi entro il 31/12/2022; 3. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/12/2022; 4. Organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA. L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato:

1. Con Delibera n. 29 del 30/11/2022 del Consiglio di Amministrazione di Pedemontana Sociale e con delibera n. 38 del 29/11/2022 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense è stato approvato il nuovo "Regolamento aziendale per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.)";
2. Con delibera n. 4 del 24/03/2022 del Consiglio di Amministrazione di Pedemontana Sociale è stato approvato il nuovo "Regolamento aziendale per l'assunzione del personale";
3. Con delibera n. 34 del 21/12/2022 il Consiglio di Amministrazione di Pedemontana Sociale ha approvato la "Proposta di adozione di nuovo Regolamento aziendale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani in strutture residenziali e per la compartecipazione di utenti con disabilità ai costi dei servizi";
4. Rispetto all'implementazione della mappatura dei processi aziendali in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2022-2024, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27/04/2022. Nello specifico, rispetto al PTPCT del triennio precedente, è stata introdotta l'Area di rischio generale e Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio", al cui interno sono stati analizzati i processi di fatturazione e gestione delle morosità per i servizi per i quali è prevista una contribuzione ta-

riffaria a carico dell'utenza ed il processo di pagamento dei fornitori e liquidazione delle spese. E' stata inserita un'ulteriore Area di rischio dedicata al tema dell'Edilizia residenziale pubblica, all'interno della quale sono stati analizzati i processi di assegnazione ordinaria e in deroga degli alloggi ERP;

5. Si è provveduto a organizzare, unitamente all'Unione Pedemontana, una momento formativo destinato al personale sulla prevenzione del fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa. Per recare meno disagi all'utenza e poter garantire i servizi si è optato per lo svolgimento della formazione tramite un corso formativo erogato in modalità "On-demand" organizzato da Digital PA. Il corso, che recepisce le novità contenute nel PNA 2022, è stato reso disponibile al personale a partire dal mese di dicembre 2022 ed è organizzato in due moduli della durata di circa 1 ora ciascuno, in cui sono stati approfondite, tra le altre, tematiche relative all'estensione degli obblighi L. 190/2012 a soggetti diversi dalle PP.AA, conflitto di interessi, la figura del RPCT, whistleblowing (anche con riferimento all'evoluzione dell'istituto a seguito del recepimento della Direttiva europea), obblighi di trasparenza e forma di accesso.

OBIETTIVO N. 13: RIMODULAZIONE, MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICO-ECONOMICI TRA L'AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE E L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI AFFIDATI – PESO 30/100.

INDICATORI DI PROCESSO: Realizzazione incontri periodici con Comitato di Indirizzo, dedicati all'analisi dei principali processi e delle filiere amministrative aziendali. Presentazione al CdA di eventuali proposte di miglioramento in ordine al Contratto di Servizio vigente, entro il 31/10/2022.

INDICATORI DI RISULTATO: Presentazione proposta al CdA di un nuovo Contratto di Servizio aziendale, entro il 30/11/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, con delibera n. 30 del 30/11/2022 del Consiglio di Amministrazione di Pedemontana Sociale e con delibera n. 38 del 29/12/2022 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense è stato approvato il nuovo "Contratto di servizio per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'azienda speciale pedemontana sociale e l'unione pedemontana parmense per l'affidamento della gestione e del coordinamento dei servizi affidati".

OBIETTIVO N. 14: MODELLO GOVERNANCE AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE – PESO 30/100.

INDICATORI DI PROCESSO: Realizzazione incontri periodici con Comitato di Indirizzo, dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di una mappatura e analisi di modelli di governance e Statuti di Aziende Speciali operanti nell'ambito dei servizi alla persona. Presentazione al CdA di eventuali proposte di miglioramento in ordine allo Statuto aziendale vigente, entro il 30/09/2022.

INDICATORI DI RISULTATO: Presentazione proposta al CdA di un nuovo Statuto aziendale, entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022 Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato:

1. Nelle sedute del CDI del 09/02/2022, del 20/06/2022, del 07/09/2022 sono state presentate n. 2 proposte di nuovo Statuto Aziendale;
2. Nelle sedute del CDA del 24/03/2022, del 29/06/2022, del 19/09/2022 sono state presentate n. 3 proposte di nuovo Statuto Aziendale;

Ad oggi il CdA, come sancito nella seduta del CdA del 29/06/2022, ed ulteriormente ribadito nella seduta del 19/09/2022, si è espresso come segue: la proposta avanzata da parte dell'Azienda appare completa ed è un ottimo punto di partenza; permangono diversi punti di approfondimento più dal punto di vista politico che amministrativo. Il CdA si impegna a presentare specifico interpellato ad ANCI circa i temi connessi alla incompatibilità e inconfiribilità.

OBIETTIVO DI ENTE "A": PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE – PESO 50/100

INDICATORI DI PROCESSO: Identificazione dei processi di lavoro, delle modalità di misurazione dei risultati e delle figure professionali coinvolte entro il 28/02/2022. Adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile entro il 31/08/2022, unitamente alla mappatura dei processi lavorativi aziendali per l'individuazione delle attività che meglio si adattano alla modalità di lavoro agile entro il 31/08/2022.

INDICATORI DI RISULTATO: Sottoscrizione di almeno il 20% di accordi di lavoro agile, relativi al personale amministrativo della sede legale dell'Azienda e al personale con mansione di Assistente Sociale entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto al 31/12/2022, a seguito dell'adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile, sono stati sottoscritti 12 accordi di lavoro agile relativi al personale "smartabile" pari a 39 unità (personale amministrativo della sede legale dell'Azienda e personale con mansione di Assistente Sociale).

OBIETTIVO DI ENTE "B": AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE CARTELLE SOCIALI – PESO 50/100

INDICATORI DI PROCESSO: Completamento dell'analisi per la messa a punto della Tabella di sviluppo delle attività e funzioni del nuovo Software per la dematerializzazione delle Cartelle sociali entro il 28/02/2022; Organizzazione dell'attività di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo del nuovo Software entro il 30/09/2022; Storicizzazione delle informazioni contenute nel precedente Software gestionale, da conservare come memoria del servizio entro il 31/10/2022.

INDICATORI DI RISULTATO: Transizione al nuovo Software entro il 31/12/2022.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. È stato svolto il completamento dell'analisi e messa a punto definitivamente la tabella di sviluppo delle attività e delle funzioni, utile alla messa in produzione del nuovo sistema. È stata organizzata l'attività di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo del nuovo Software e si sono svolti n. 5 moduli formativi per l'utilizzo del nuovo software. Inoltre si è effettuata la storicizzazione delle informazioni contenute nel precedente software gestionale, da mantenere come archivio del servizio. È stata infine predisposta la transizione al nuovo software.

3) Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con Delibera del CdA n. 5 del 27/04/2022 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022-2024, secondo quanto disposto dalla L. 190/2012.

Il PTPCT 2022-2024 si pone in linea di continuità con il precedente Piano, non apportando stravolgimenti nell'impianto dello stesso, ma proseguendo nel recepimento graduale delle indicazioni contenute nel PNA 2019.

Nell'aggiornamento relativo al triennio 2022-2024 si è lavorato in maniera più pregnante sui contenuti relativi alla parte dedicata all'analisi del contesto interno ed esterno: in particolare si è cercato di recepire le indicazioni dell'ANAC secondo cui dall'analisi del contesto dovrebbero emergere elementi utili a definire il possibile perimetro corruttivo entro cui si colloca l'attività dell'Ente; in tal senso, quindi, ai principali dati di natura economica, relativi al profilo criminologico e al tessuto imprenditoriale, sono stati aggiunti dati di carattere sociale che in parte spiegano il crescente lavoro demandato agli operatori sociali, se non altro da un punto di vista quantitativo. Con riferimento al contesto interno, invece, sono stati riportati maggiori dati volti a fornire un quadro rappresentativo del crescente carico di lavoro di Pedemontana Sociale e la sua evoluzione nel tempo.

Si segnala altresì un incremento del numero di processi mappati, con l'inserimento anche di un'area di rischio speciale dedicata all'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, confermandosi la metodologia di analisi e valutazione del rischio corruttivo già adottata nelle precedenti annualità, basata sull'analisi degli indicatori di rischio (Key risk indicators).

Tra i principali contenuti degni di nota del PTPCT 2022-2024 è l'inserimento di un approfondimento relativo al tema del whistleblowing; tale aggiornamento recepisce le indicazioni dell'ANAC in materia (rif. Linee guida adottate con delibera 469 del 09/06/2021) e va ad integrare quanto già disposto con atto del DG n. 16 del 24 gennaio 2019 introducendo una procedura di gestione delle segnalazioni ricevute e una disciplina organica delle tutele da garantirsi al segnalante.

Il PTPCT 2022-2024 è stato pubblicato nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Come nelle annualità precedenti si è proceduto alla redazione della Relazione annuale del RPCT con riferimento all'annualità 2022. La relazione è stata approvata con delibera del CdA n. 01 del 11/01/2023 e successivamente pubblicata sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente. Di seguito si riportano le considerazioni generali contenute nella relazione:

- Stato di attuazione del PTPCT. Il livello di attuazione del PTPCT si ritiene buono. In particolare nel corso del 2022 non si sono verificati episodi corruttivi noti, non sono pervenute segnalazioni di whistleblowing o richieste di accesso civico; da ciò si desume che le misure di contrasto al fenomeno corruttivo programmate ed attuate siano idonee ed efficaci rispetto all'ambito e al settore in cui opera Pedemontana Sociale. Tra i fattori che favoriscono il sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo vi sono: la possibilità di scambi e confronti periodici e continui tra i responsabili, anche all'interno delle riunioni del comitato di direzione; l'aggiornamento e l'implementazione costanti e progressivi dei Regolamenti aziendali.
- Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT. Gli aspetti critici circa l'attuazione del PTPCT attengono alla possibilità di applicare alcune misure generali di contrasto al fenomeno corruttivo, quale ad esempio la rotazione ordinaria: la struttura amministrativa ridotta dell'Ente non permette infatti di dar corso a tale misura se non creando gravi inefficienze dal punto di vista del funzionamento della struttura. Ulteriore aspetto di criticità è la molteplicità di sedi dislocate sul territorio di riferimento.
- Ruolo del RPCT. Essendo la funzione di RPCT svolta dal Direttore Generale, figura apicale dell'organizzazione dell'Ente, si ritiene che il ruolo di impulso e coordinamento sia idoneo ed efficace. A ciò si aggiunge il supporto fornito al ruolo da parte dei responsabili e la presenza di un supporto amministrativo dedicato, oltre che la sensibilità al tema della prevenzione e del contrasto al fenomeno corruttivo.
- Aspetti critici del ruolo del RPCT. Gli aspetti critici dell'azione del RPCT riguardano in specifico l'articolazione dell'Ente su più sedi territoriali, oltre al sempre maggiore carico di lavoro e alla sempre maggiore complessità delle problematiche.

4) Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto dalla Carta di Nizza (articolo 8) e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articolo 16); tali principi di carattere generale trovano compiuta definizione nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) oltre che nella normativa italiana in tema di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, cosiddetto Codice Privacy).

Azienda Pedemontana Sociale è qualificabile variabilmente come soggetto Titolare, Contitolare o Responsabile del trattamento dei dati, per ciò che attiene ai dati dei suoi utenti, dipendenti, collaboratori e fornitori; conseguentemente ha progettato e adottato misure tecniche e organizzative adeguate e conformi ai principi e alle disposizioni del GDPR, secondo un approccio di privacy by design e di responsabilizzazione diretta (articolo 25 del Regolamento), avendo cura di considerare il contesto specifico di riferimento, sia per quanto riguarda le finalità e le modalità del trattamento, sia per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Nel corso del 2022 in particolare si è giunti a perfezionare l'accordo sul trattamento dei dati personali tra l'Unione Pedemontana Parmense e Pedemontana Sociale, attraverso il quale l'Unione ha riconosciuto il proprio ruolo di titolare del trattamento con riferimento ai dati personali trattati dall'Azienda al fine di dar corso ai contenuti del contratto di servizio di tempo in tempo vigente fra i due Enti; Pedemontana Sociale è stata quindi nominata responsabile del trattamento di questi dati personali, mentre conserva il ruolo di titolare del trattamento per quanto attiene i dati del proprio personale dipendente, di collaboratori e fornitori e in tutti quei casi in cui il trattamento non discende strettamente dalle attività demandate attraverso il contratto di servizio.

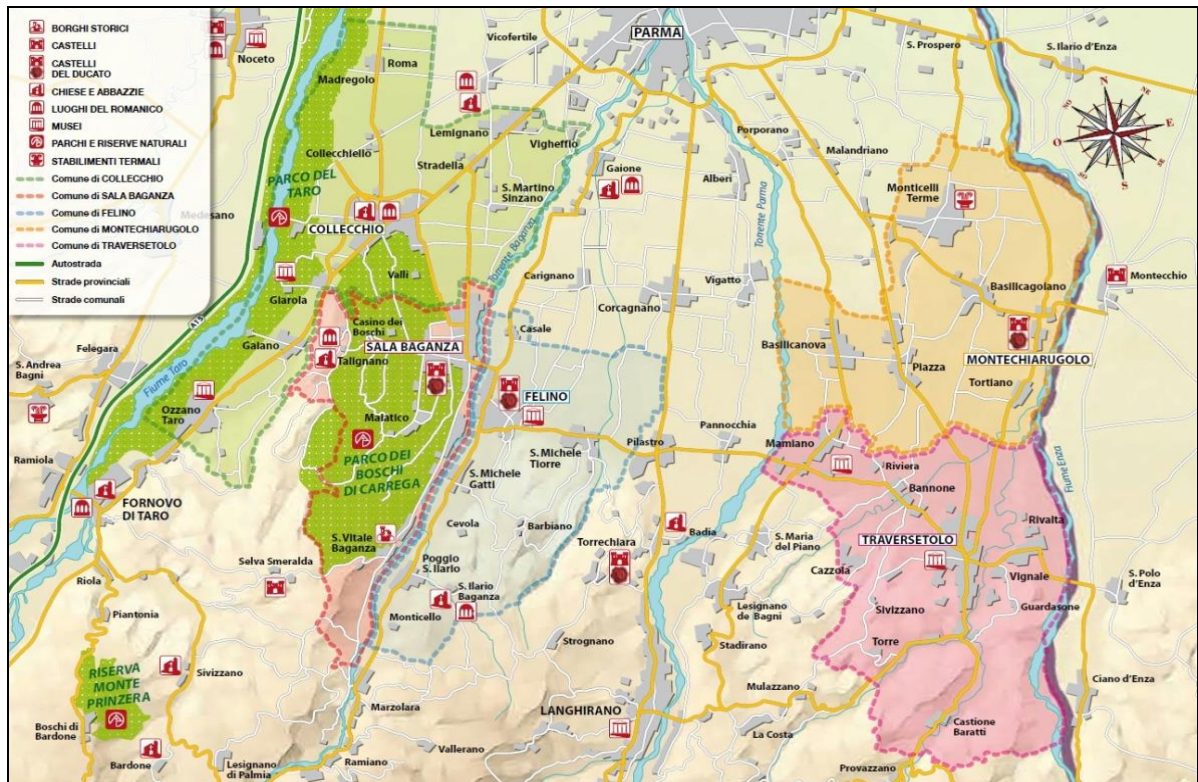
In conseguenza della nuova definizione di ruoli e responsabilità si è proceduto a rivedere gli accordi con i responsabili del trattamento, che in alcuni casi hanno assunto un diverso inquadramento come altri responsabili o sub responsabili, e in particolare si è provveduto a recepire, con atto del DG n. 122 del 30/05/2022, l'informativa di cui all'art. 13 GDPR fornita dall'Unione che sostituisce quella precedentemente adottata; si è dunque proceduto a consegnare la nuova informativa all'utenza interessata. È stato altresì rivisto il registro dei trattamenti e redatto il registro delle attività di trattamento di cui al par. 2 dell'art. 30 GDPR.

Circa la formazione in materia di trattamento dei dati personali nel corso del 2022 sono stati formati i nuovi assunti rendendo loro disponibile la registrazione del corso svoltosi nell'autunno del 2021 a cura del DPO aziendale, mentre è stato dedicato un momento formativo in presenza rivolto esclusivamente all'ufficio del personale.

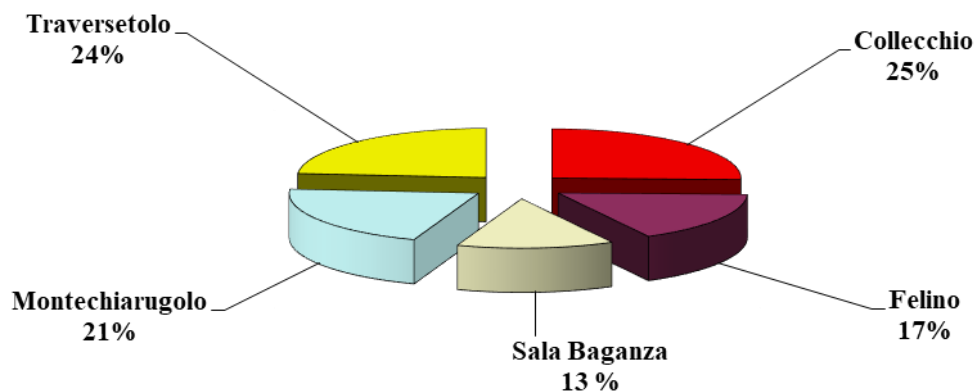
Nel 2022 è proseguita altresì l'attività di audit con lo svolgimento di un audit generale per verificare il grado di conformità dell'intera struttura organizzativa; l'audit, condotto dal DPO incaricato, svoltosi il 13/10/2022, rimanda un livello di compliance al Regolamento GDPR soddisfacente.

Con riferimento alle misure di adeguamento al Regolamento GDPR si può affermare che quelle approntate e l'attenzione alla formazione del personale sono efficaci e adeguate rispetto al contesto in cui si svolge l'attività di Pedemontana Sociale. A dimostrazione di ciò si sottolinea che nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di data breach noti o comunque episodi meritevoli di annotazione nel registro dedicato.

5) Il Territorio e la popolazione



Collecchio Km ^q	Felino Km ^q	Sala Baganza Km ^q	Montechiarugolo Km ^q	Traversetolo Km ^q	Tot. Km ^q
58,79	38,31	30,91	48,01	54,61	230,63





Prosegue la crisi demografica nazionale

«La dinamica demografica del 2021 continua a essere negativa: al 31 dicembre la popolazione residente è inferiore di circa 253 mila unità rispetto all'inizio dell'anno; nei due anni di pandemia il calo di popolazione è stato di quasi 616 mila unità soprattutto per effetto del saldo naturale»



L'Osservatorio demografico della Provincia di Parma commenta i dati sulla popolazione residente al 01/01/2022, confermando l'andamento di decrescita registrato

anche l'anno precedente: i **residenti** nella nostra **Provincia** al 1° gennaio 2022 sono **452.638**, ovvero **886 in meno** rispetto al 2021 (-0,2%). **Tale situazione** è generalizzata e **coinvolge sia l'intera penisola**, dove la popolazione cala per il settimo anno consecutivo, **che la Regione Emilia Romagna**, che oggi, dopo anni di solitaria crescita in un quadro in cui la maggior parte delle Regioni era in calo, diminuisce dello 0,2%.



Popolazione residente

Variazioni 2021-2022

La popolazione cala rispetto all'anno precedente in 28 comuni su 44. Quest'anno, in modo piuttosto particolare, i due comuni che crescono di più sono della Montagna, Valmozzola (+3,3%) e Tornolo (+2,3%). Aumenti significativi, tutti superiori all'1%, nei comuni di Sala Baganza e Sissa Trecasali (entrambi +1,3%) e Langhirano (+1,2%).

I decrementi maggiori si registrano a Neviano degli Arduini (-1,6%), Varsi (-1,7%) e Bedonia (-1,8%).

Comune	Var. assoluta	Var. %	Comune	Var. assoluta	Var. %
Bedonia	-57	-1,8%	Tizzano Val Parma	-4	-0,2%
Varsi	-20	-1,7%	Compiano	-2	-0,2%
Neviano degli Arduini	-56	-1,6%	Fontanellato	-11	-0,2%
Albareto	-31	-1,5%	Noceto	-14	-0,1%
Polesine Zibello	-45	-1,4%	Torre	-7	-0,1%
Palanzano	-14	-1,3%	Berceto	-1	0,0%
Terenzo	-15	-1,3%	Collecchio	9	0,1%
Solignano	-19	-1,1%	Calestano	3	0,1%
Corniglio	-19	-1,1%	Roccabianca	7	0,2%
Varano de' Melegari	-25	-1,0%	Fidenza	71	0,3%
Traversetolo	-88	-0,9%	Sorbolo Mezzani	36	0,3%
Monchio delle Corti	-7	-0,8%	Felino	34	0,4%
Busseto	-49	-0,7%	Lesignano de' Bagni	19	0,4%
Bardi	-12	-0,6%	Salsomaggiore Terme	78	0,4%
Parma	-974	-0,5%	San Secondo Parmense	31	0,5%
Fornovo di Tarò	-23	-0,4%	Montechiarugolo	75	0,7%
Borgo Val di Tarò	-26	-0,4%	Pellegrino Parmense	7	0,7%
Bore	-2	-0,3%	Langhirano	125	1,2%
Soragna	-14	-0,3%	Sissa Trecasali	102	1,3%
Fontevivo	-16	-0,3%	Sala Baganza	76	1,3%
Colomo	-22	-0,2%	Tornolo	21	2,3%
Medesano	-24	-0,2%	Valmozzola	17	3,3%
Totale complessivo			-886	-0,2%	

Se il calo demografico al gennaio 2021 era riconducibile al Covid-19 e alle sue conseguenze, tale dato al gennaio 2022 è principalmente ascrivibile alla città di Parma poiché il

resto del territorio provinciale cresce, seppur moderatamente (+88 persone); tale timido aumento della popolazione delle aree extra-capoluogo è dovuto soprattutto al saldo migratorio positivo (iscritti meno cancellati nelle anagrafi comunali) mentre il saldo naturale (nati meno morti) dell'ultimo anno è pesantemente negativo.

L'epidemia da Covid-19 ha avuto anche lo scorso anno un riflesso consistente sulla mortalità, sebbene in netta diminuzione rispetto al 2020, anno nel quale **in provincia di Parma ci sono stati 1.590 decessi in più** rispetto alla media 2015-2019, concentrati nel mese di marzo e aprile, mentre **nel 2021 questa differenza è scesa a + 374**, dispiegati in modo uniforme lungo tutto l'anno.

Anche se i nati hanno avuto nel 2021 una diminuzione modesta (-11 bambini), raggiungono comunque il **livello minimo da 20 anni (3.294 nati totali)**, con un calo di -947 bambini rispetto al massimo della serie storica (anno 2010). Nel 2021 facendo la differenza tra i 3.294 nati e i 5.401 decessi abbiamo un saldo naturale negativo di - 2.107 persone.

La situazione demografica riscontrabile nei **Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense** conferma la **moderata crescita** descritta sopra con la sola eccezione di Traversetolo: se a livello provinciale la popolazione cala dello 0,2%, nel nostro territorio il dato percentuale è infatti il medesimo ma di segno contrario.

Comune	Residenti 2021	Residenti 2022	% crescita/decrecita
Collecchio	14.650	14.659	+ 0,06%
Felino	9.167	9.201	+ 0,37%
Montechiarugolo	11.163	11.238	+ 0,67%
Sala Baganza	5.752	5.828	+ 1,32%
Traversetolo	9.589	9.501	- 0,91%
Totali	50.321	50.427	+ 0,21%

Analizzando la serie storica della popolazione che negli **ultimi dieci anni** ha fissato la propria residenza nel nostro territorio, possiamo constatare un **aumento dei residenti di 3,74 punti percentuali, pari a 1.819 persone in più**. Tale trend è superiore a quello registrato nella provincia di Parma nello stesso arco temporale (+1,65%).

Anno	Collecchio	Felino	Montechiarugolo	Sala Baganza	Traversetolo	Totali
2012	14.167	8.736	10.776	5.521	9.408	48.608
2013	14.349	8.770	10.611	5.567	9.485	48.782
2014	14.223	8.748	10.764	5.519	9.439	48.693
2015	14.295	8.762	10.791	5.558	9.452	48.858
2016	14.430	8.800	10.836	5.560	9.428	49.054
2017	14.593	8.854	10.880	5.598	9.484	49.409

2018	14.673	8.769	10.986	5.624	9.482	49.534
2019	14.749	9.010	11.114	5.680	9.533	50.086
2020	14.693	9.147	11.178	5.727	9.597	50.342
2021	14.650	9.167	11.163	5.752	9.589	50.321
2022	14.659	9.201	11.238	5.828	9.501	50.427

Il Rapporto annuale 2022 – La situazione del Paese presentato dall'ISTAT l'8/07/2022 conferma che **la popolazione italiana continua a diminuire**: al 1° gennaio 2022, secondo i primi dati provvisori, i residenti sono **58 milioni 983 mila residenti, 1 milione 363 mila in meno nell'arco di 8 anni**. Alla stessa data ci sono 188 persone di almeno 65 anni per ogni 100 giovani *under* 15 e secondo le stime più recenti si raggiungerà il picco del 306 per cento al 1° gennaio 2059.

Con 16 milioni di contagi e oltre 160 mila decessi associati alla diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 tra marzo 2020 e aprile 2022, l'Italia è stata, con la Spagna, fra i paesi Ue maggiormente colpiti, soprattutto nella prima fase. Nel confronto con il quinquennio pre-pandemico 2015-2019, l'eccesso di mortalità registrato è stato particolarmente elevato nel 2020, specialmente tra la popolazione anziana e in condizione di fragilità, mentre già nel corso del 2021 l'avvio della campagna vaccinale ha avuto un impatto positivo nel contrastare la diffusione della malattia e nel ridurre la mortalità ad essa associata.

L'emergenza sanitaria ha modificato le abitudini della popolazione, con un impatto rilevante sui vari aspetti della quotidianità: sull'organizzazione della giornata, sugli stili di vita, sul modo in cui sono state coltivate le relazioni parentali e amicali, sul tempo libero, sul lavoro; già nel 2021 sono emersi chiari segnali di un ritorno alla quotidianità pre-covid, sebbene alcuni cambiamenti sembrano persistere e potrebbero durare nel tempo.

La pandemia ha avuto un impatto rilevante su tutte le componenti di una dinamica demografica già in fase recessiva sin dal 2014: l'eccesso di mortalità registrato nel 2020 è stato accompagnato dal dimezzamento dei matrimoni e dalla forte contrazione dei movimenti migratori. La nuzialità ha mostrato segnali di ripresa nel 2021 e, ancor più nei primi mesi del 2022, non riuscendo tuttavia a tornare ai livelli del 2019. Il calo dei matrimoni, e la conseguente diminuzione di nuovi coniugi, ha ristretto il numero di potenziali genitori, il che, in un Paese dove la natalità deriva ancora prevalentemente da coppie coniugate, lascia intendere possibili ripercussioni negative sulle nascite anche nei prossimi anni.

Di fatto **nel primo trimestre dello scorso anno si contano circa diecimila nati in meno rispetto allo stesso periodo del biennio pre-pandemico 2019-2020**, tutto ciò mentre nel panorama europeo

vi sono Paesi che hanno registrato incrementi di natalità particolarmente significativi, anche rispetto agli andamenti pre-pandemici.

L'ampliarsi del deficit tra nascite e decessi – già avviato da quasi un trentennio – associato alla più recente contrazione del saldo migratorio **ha innescato, con continuità a partire dal 2014, una fase di calo della popolazione**, accentuato dagli effetti della pandemia, che si è accompagnato a profonde trasformazioni nella sua struttura per età.

I nati da coppie straniere, sono aumentati ma solo fino al 2012, allorché è iniziata anche per loro una fase di costante diminuzione, tuttora in corso: negli anni 2020 e 2021 il numero di nati stranieri è sceso sotto le 60 mila unità, segnando un ritorno ai livelli di quindici anni fa, quando però gli stranieri residenti erano la metà degli attuali.

Profondi cambiamenti sono avvenuti anche nelle forme familiari negli ultimi 20 anni: è aumentato il numero di famiglie, stimate a 25,6 milioni nel 2020-2021, ma è diminuito il numero medio di componenti, da 2,6 a 2,3, per la forte crescita delle famiglie costituite da persone che vivono da sole.

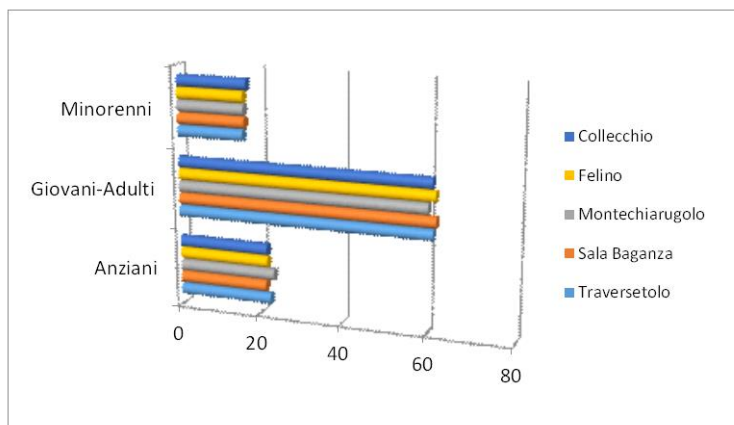
In merito alla composizione dei residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense al 01/01/2022, di seguito se ne riportano i dati distinti tra popolazione minorenni (0-17 anni), giovani e adulti (18-64 anni) e popolazione anziana (over 65 anni).

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
Collecchio	2.527	17,23	8.941	61,00	3.191	21,77	14.659
Felino	1.508	16,38	5.680	61,74	2.013	21,88	9.201
Montechiarugolo	1.853	16,49	6.745	60,01	2.640	23,50	11.238
Sala Baganza	969	16,63	3.606	61,87	1.253	21,50	5.828
Traversetolo	1.540	16,21	5.813	61,18	2.148	22,61	9.501
Totali	8.397	16,65	30.785	61,05	11.245	22,30	50.427

Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense classificata in base alle età

Rispetto allo scorso anno **crescono**, seppur di poco, i **minori** (+0,09%) e, con maggior consistenza (+1,53, pari a 170 persone in più), gli **anziani** residenti **nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense** mentre di segno opposto si attesta la popolazione di giovani e adulti con un calo di 63 persone (-0,20%).

Al 01/01/2022 i **minorenni** residenti nel nostro territorio risultano essere **8.397**, quasi il **17%** della popolazione totale, confermando la stessa consistenza percentuale degli ultimi tre anni; i cinque



Comuni registrano dati sostanzialmente uniformi, con la **percentuale più alta** di minorenni rispetto alla popolazione residente attestata a **Collecchio col 17,23%**, e la **più bassa** a Traversetolo con il **16,21%**. **Montechiarugolo è il Comune**

con la minor percentuale di giovani e adulti, allontanandosi di oltre un punto percentuale dalla **media dell'Unione**, attestata al **61,05%**, e di quasi due punti percentuali rispetto a **Sala Baganza**, il **Comune con la percentuale più alta** di residenti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni; come gli anni passati **Montechiarugolo** conferma invece il **primato** per quanto concerne la **popolazione anziana** che rappresenta il **23,50%** del totale dei residenti, contro una **media** sovra comunale del **22,30%**.

L'Osservatorio demografico della Provincia di Parma riserva una sezione a parte per approfondire la presenza dei cittadini ucraini sul territorio provinciale: **al 1° gennaio 2022 gli Ucraini in provincia di Parma sono 2.215, concentrati soprattutto nel capoluogo**, che rappresenta il 43,6% della popolazione complessiva e ospita il 57,9 % della popolazione di cittadinanza ucraina. **Il resto si colloca in particolare nei comuni della montagna, dove mediamente si trova la popolazione più anziana**; in ordine decrescente: Calestano, Bardi, Borgo Val di Taro, Traversetolo, Corniglio, Monchio delle Corti, Solignano.

Piuttosto scarsa la presenza della comunità ucraina nei Comuni di pianura diversi da Parma.

Tra gli Ucraini circa l'80% sono donne, di età relativamente avanzata; le fasce femminili più numerose sono oltre i 55 anni. Molto più equilibrata la distribuzione tra maschi e femmine nelle classi di età giovanili, probabilmente legata agli arrivi per ricongiungimento.

I dati relativi alla **popolazione di origine straniera** che risiede nella **Provincia di Parma** al 1° gennaio 2022, sempre scaricabili dall'Osservatorio demografico della Provincia di Parma, registrano un

moderato aumento del +1,6%: i residenti stranieri infatti **sono 69.302, il 15,3% del totale** della popolazione, **1.059 persone in più** rispetto all'anno precedente.

Già negli anni passati il ritmo di crescita della popolazione straniera in provincia era diminuito: a partire dal 1° gennaio 2013 l'aumento annuo non era mai salito sopra il 5%, distaccandosi nettamente dagli anni dal 1995 al 2009 durante i quali era rimasto costantemente sopra il 10%, con picchi fino al 24%. La popolazione straniera cala in 19 Comuni su 44, mentre gli aumenti più significativi si verificano a Valmozzola e Tornolo, dove gli stranieri aumentano rispettivamente del +36,7% e +9,1%; questi sono i due Comuni che maggiormente crescono in percentuale nel territorio provinciale, a testimonianza del fatto che in molte aree demograficamente in difficoltà gli stranieri possono contribuire in modo significativo a sostenere i livelli di popolazione.

Anche la **popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense** ha conosciuto, in particolar modo a partire dal 2014, un **drastico rallentamento** del trend di crescita che dagli inizi del 2000 risultava pressoché inalterato; il dato di crescita, di quasi due punti e mezzo percentuali in più rispetto alla Provincia, è comune a tutto il nostro territorio a eccezione di Traversetolo, unico Comune nel quale si registra un dato di decrescita.

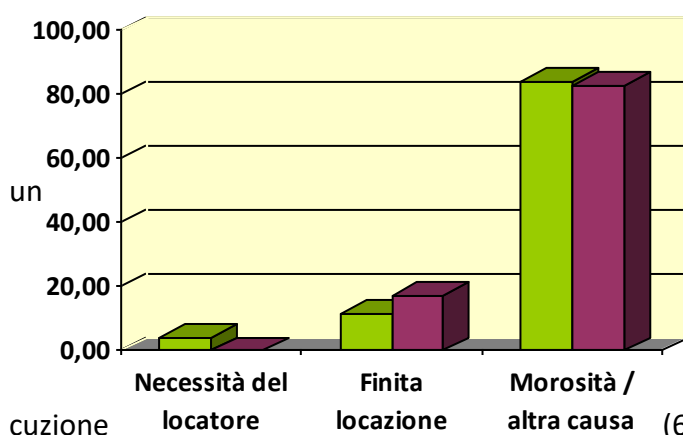
Comune	Residenti stranieri al 01/01/2021	Residenti stranieri al 01/01/2022	Percentuale di crescita/decrecita
Collecchio	1.574	1.652	+ 4,95%
Felino	1.119	1.185	+ 5,89%
Montechiarugolo	1.232	1.311	+ 6,41%
Sala Baganza	758	798	+ 5,27%
Traversetolo	1.293	1.271	- 1,70%
Totali	5.976	6.217	+ 4,03%

Rispetto alla popolazione residente, la **componente straniera rappresenta il 12,32% del totale**, al di sotto di 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta, come detto, al 15,3%.

Comune	Residenti totali al 01/01/2021	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione	Residenti totali al 01/01/2022	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione
Collecchio	14.650	1.574	10,74%	14.659	1.652	11,26%
Felino	9.167	1.119	12,20%	9.201	1.185	12,87%
Montechiarugolo	11.163	1.232	11,03%	11.238	1.311	11,66%
Sala Baganza	5.752	758	13,18%	5.828	798	13,69%
Traversetolo	9.589	1.293	13,48%	9.501	1.271	13,37%
Totali	50.321	5.976	11,87%	50.427	6.217	12,32%

6) Le politiche abitative

Gli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno evidenziano per l'Emilia-Romagna una diminuzione significativa, rispetto al 2016, del numero dei provvedimenti di sfratto emessi negli anni successivi: se infatti i provvedimenti emessi nel 2016 ammontavano a 6.124, tale dato è sceso costantemente registrando, al 31/12/2020, quota 3.086 (con una diminuzione di 18,22 punti percentuali rispetto all'anno precedente). **Nel 2021 tale flessione negativa ha registrato un blando rialzo**, con 3.286 provvedimenti di sfratto emessi, il 6,48% in più rispetto all'anno precedente; in leggero aumento anche le richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario (4.072, il 4,22% in più rispetto al 2020) e il numero degli sfratti eseguiti che hanno registrato un aumento di oltre il 72% (927, contro i 537 dello scorso anno).



I dati relativi alla **Provincia di Parma** registrano il solo aumento degli sfratti eseguiti: 158 contro i 69 dell'anno precedente con incremento del 129%; in calo invece sia i provvedimenti di sfratto (369, quasi il 4% in meno rispetto all'anno precedente), che le richieste di esecuzione (624, oltre il 9% in meno rispetto al 2020).

Tali dati non possono essere decontestualizzati, ricordando necessariamente che la crisi scaturita dalla pandemia da **Covid-19** ha visto l'emanazione di **diversi decreti tra il 2020 e il 2021** che, tra le altre cose, hanno **sospeso i provvedimenti di rilascio degli immobili fino al 30/06/2020** e, successivamente, fino al 31/12/2021; si tratta del DL 18/2020 (il cosiddetto Decreto Cura Italia) convertito nella L. 27/2020, del DL 183/2020 (Decreto Milleproroghe) e del DL 21/2021 (Decreto Sostegni). Dal 01/01/2022 le procedure di sfratto sono invece riprese.

A novembre 2022 l'**Osservatorio Regionale del sistema abitativo** (ORSA) dell'Emilia Romagna ha pubblicato, a cura di ART-ER, un report sugli *Sfratti in Emilia Romagna*, nel quale viene riassunto il quadro regionale dell'emergenza abitativa delle famiglie, specificando come gli ultimi due anni non siano pienamente rappresentativi della situazione, in considerazione del fatto che le disposizioni nazionali citate in materia di blocco degli sfratti ne abbiano condizionato l'andamento.

In Emilia-Romagna i **provvedimenti di sfratto** dal 1983 al 1999 diminuiscono per poi aumentare fino al 2013 e tornare a scendere raggiungendo nell'ultimo anno valori paragonabili con quelli di fine secolo. Il trend degli **sfratti per morosità** aumenta raggiungendo il valore dei provvedimenti emessi nel 2013, negli anni seguenti i due andamenti rimangono paralleli. Le **richieste di esecuzione** mostrano un andamento altalenante con due considerevoli picchi in corrispondenza del 1993 e del 2014. Infine gli **sfratti eseguiti** sono praticamente costanti fino all'inizio degli anni 2000 per raggiungere il picco nel 2014, con successivo andamento in calo fino al valore minimo del 2020.

La causa principale dei provvedimenti di sfratto da oltre un decennio è la **morosità incolpevole** con valori sul totale variabili tra l'85% e il 95% circa a livello regionale e intorno all'88% a livello nazionale. Tali dati rappresentano la tensione abitativa del territorio. In Emilia –Romagna nel 2021 i provvedimenti emessi per morosità rappresentano l'85,8% del totale dei provvedimenti, differendo per 467 sfratti emessi per finita locazione. In Italia nel medesimo anno si osserva che gli sfratti per morosità rappresentano l'84,1%, differendo per 1.603 sfratti per necessità del locatore e 4.477 per finita locazione.

Nel 2021, malgrado i **fondi per l'affitto** erogati l'anno precedente, si evidenziano incrementi dei provvedimenti di sfratto sia nei capoluoghi che negli altri comuni di alcune province: Modena, Bologna e Rimini. Tutte le altre province presentano decrementi (soprattutto a Ferrara).

Nel 2021 a **livello regionale l'Emilia – Romagna** si colloca al quinto posto per provvedimenti di sfratto emessi, al quarto per gli sfratti eseguiti e al secondo per le richieste di esecuzione. I dati relativi al confronto del numero di provvedimenti emessi in rapporto al numero delle famiglie a livello regionale sono sostanzialmente in linea a quelli nazionali: 1,6 provvedimenti emessi e 0,5 esecuzioni di sfratto in Emilia-Romagna ogni mille famiglie nel 2021, rispetto a 1,5 provvedimenti e 0,4 esecuzioni in Italia.

La consistenza del patrimonio immobiliare pubblico dei cinque Comuni dell'Unione al 31/12/2022, di seguito schematizzata in tabella, conserva in ogni caso una certa rilevanza:

Comune	Proprietario	Categoria	Totale
COLLECCHIO	COMUNE DI COLLECCHIO (ERP)	Alloggi	161
	COMUNE DI COLLECCHIO (escluso da ERP – Bando Dopo di Noi))	Alloggi	1
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	12
FELINO	COMUNE DI FELINO (ERP)	Alloggi	52
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	10
MONTECHIARUGOLO	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (ERP)	Alloggi	43
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	8
	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (ERS)	Alloggi	5
SALA BAGANZA	COMUNE DI SALA BAGANZA (ERP)	Alloggi	52
TRAVERSETOLO	COMUNE DI TRAVERSETOLO (ERP)	Alloggi	43
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	16
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (Escluso ERS – Bando Dopo di Noi)	Alloggi	1
Totale patrimonio di ERP			351
Totale patrimonio di ERS			51
Totale patrimonio Bando Dopo di Noi			2
Totale complessivo			404

La tabella sopra riportata comprende tutta l'Edilizia Pubblica presente sul territorio con la distinzione tra il patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e di ERS (Edilizia Residenziale Sociale); se le politiche abitative relative all'ERP sono affidate all'Azienda mediante il vigente Contratto di Servizio e per il tramite della gestione diretta di Acer di Parma, la gestione del patrimonio di ERS è invece ancora in capo ai Comuni dell'Unione fatta eccezione per il Comune di Montechiarugolo che nel corso del 2022, ha conferito all'Azienda cinque nuovi alloggi da destinare all'ERS mediante bando di concorso. In tabella sono stati altresì inseriti due alloggi esclusi dalle assegnazioni di ERP/ERS poiché destinati al progetto distrettuale *Habitability* affidato all'Azienda per il territorio dell'Unione e finalizzato a percorsi di *co-housing* di persone con disabilità ai sensi della Legge 112/2016 (cd. Legge sul "Dopo di Noi").

Permane, benché numericamente ridimensionata, una criticità correlata agli alloggi sfitti: dodici mesi prima erano ben 41 (quasi il 12% del totale), oggi tale numero è dimezzato attestandosi a 20 sfittanze. Mediante crono-programma condiviso con gli Amministratori comunali e Acer di Parma si è stabilito di iniziare i lavori di ripristino con fondi ordinari su 10 alloggi, prevedendo l'utilizzo del fondo ex art. 36 LR 24/2001 per ripristinarne altri 3. Per i restanti 7 alloggi a oggi sfitti, si è in attesa di un nuovo programma regionale di co-finanziamento di unità immobiliari non locate, che, come accaduto nelle scorse annualità (come da DGR 1019/2020 e DGR n. 13697/2021), tenta di arginare la diffusione del fenomeno di patrimonio pubblico sfitto a fronte dell'incapienza dei budget comunali.

Questi fondi regionali straordinari integrano quelli annualmente destinati alle manutenzioni ordinarie, calcolati, insieme al fondo del "pronto intervento", sul 35% del monte-canoni, e assai limitati rispetto alle esigenze reali di un patrimonio che sta inesorabilmente invecchiando. Poiché, come detto, il **fondo per le manutenzioni** si costituisce su base **percentuale sul monte-canoni**, va da sé che il Comune con un fondo complessivo (manutenzioni ordinarie e "pronto intervento") più capiente (a fronte però di un maggior numero di alloggi da ripristinare annualmente) è **Collecchio, con un budget per il 2023 pari a poco più di € 81.000, seguito da Felino con quasi € 25.000, Sala Baganza e Traversetolo con € 22.000 e Montechiarugolo con un budget di € 21.000**. Si segnala infine che, per ottimizzare il budget disponibile, dal 2017 si è deciso di escludere, laddove possibile, piccole opere di manutenzione ordinaria (ex. il tinteggio) dai ripristini.

A far tempo dal 2021 si è tentato altresì di avviare, in favore del patrimonio pubblico dell'Unione, importanti interventi di riqualificazione energetica nell'alveo del super bonus 110%, ma il solo cantiere iniziato e oggi concluso è stato quello di Traversetolo: il difficile reperimento di ditte, materiali e macchinari hanno costituito un invalicabile intralcio alle operazioni di cantierizzazione degli interventi sugli immobili comunali. Il patrimonio pubblico dell'Unione è altresì interessato dal Fondo Complementare al PNRR – Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica DL 59/2021 del quale beneficerà l'immobile di proprietà del Comune di Montechiarugolo sito in località Tripoli da poco cantierizzato; tale finanziamento, stimato in € 769.000,00, è volto al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico dell'edificio.

Dopo la battuta d'arresto registrata nel 2020, nel corso del 2021 le assegnazioni in alloggi di Erp sono state ventisette, diciannove in più dell'anno precedente; il 2022 ha registrato un dato di analogo valore con **ventiquattro nuove assegnazioni**. Il Comune col maggior numero di nuove asse-

gnazioni lo scorso anno è stato Sala Baganza con otto nuovi contratti, a seguire Collecchio con sei, Montechiarugolo e Traversetolo con quattro e Felino con due assegnazioni.

Osservando la nazionalità degli assegnatari (coloro cioè che hanno sottoscritto il contratto di locazione in alloggi di ERP) è anche possibile registrare la netta prevalenza della componente italiana rispetto a quella di origine straniera: la prima rappresenta infatti quasi l'84% del totale.

COMUNE	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ ITALIANA	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ STRANIERA	TOTALE
COLLECCHIO	126	23	149
FELINO	35	15	50
MONTECHIARUGOLO	38	3	41
SALA BAGANZA	34	6	40
TRAVERSETOLO	35	5	40
TOTALE COMPLESSIVO	268	52	320

È bene ricordare, in sintesi, che tali **assegnazioni** sono state disposte sulla base delle **graduatorie** elaborate da **Acer** di Parma e approvate dalla Commissione di cui all'Art. 7 del nuovo Regolamento per l'assegnazione, la mobilità e la permanenza di alloggi di Erp approvato con delibera n. 7 del 01/02/2017 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense. Il punteggio assegnato si basa su:

- a) **Condizioni oggettive** (riferibili a situazioni di grave disagio abitativo, a provvedimenti esecutivi di sfratto, a sistemazioni precarie derivanti da provvedimenti esecutivi di sfratto);
- b) **Condizioni soggettive** (numero dei componenti del nucleo, presenza di persone anziane o portatrici di deficit, valore ISEE e percentuale d'incidenza di tale valore sul canone di locazione, possesso della condizione di rifugiato e anzianità sul territorio);
- c) **Condizioni particolari** con punteggi negativi relativi alla cattiva conduzione di alloggi precedentemente assegnati o all'occupazione abusiva di alloggi pubblici o privati.

7) Il lavoro

L'Agenda regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, pubblicando il **rapporto annuale sul mercato del lavoro in Provincia di Parma nel 2021**, conferma le aspettative di una crescita economica sostenuta, innescata dalla reazione alla crisi pandemica: la variazione del Pil stimata dall'Istat per il Paese è stata pari al 6,6% (ISTAT, *Stima preliminare del Pil e dell'occupazione a livello territoriale – Anno 2021. 1° luglio 2022*), quella di Prometeia per l'Emilia-Romagna al 7,2% (Unioncamere Emilia-Romagna. *Scenario Emilia-Romagna – previsione macroeconomica a medio termine. Luglio 2022*). Più contenute le previsioni per il 2022 che, influenzate dai costi dell'energia e dal crescere dell'inflazione, vedono l'Italia al 2,9% e la Regione al 3,2%. Il sistema socio-economico della Provincia di Parma nel 2021, pur avendo recuperato buona parte degli effetti delle politiche di confinamento messe in atto per fronteggiare l'epidemia di COVID-19, non si è ancora riportato ai livelli precedenti: il volume delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni nel 2021 in Provincia di Parma, è stato pari a 12,5 milioni, inferiore al record negativo del 2020 (22,2 milioni), ma ampiamente superiore a quello del 2019 (248 mila), ben esemplificando una situazione di evidente recupero che include ancora difficoltà e incognite.

Tra il 2020 e il 2021 il numero annuo degli occupati in Provincia è aumentato benché tale dato di crescita sia ascrivibile unicamente al lavoro dipendente, mentre quello indipendente ha registrato un'ulteriore variazione negativa; **al 31 dicembre 2021 il bilancio annuale fra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro nei dati SILER delle CO** (Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrata e in uscita) **conferma la crescita del lavoro dipendente in Provincia con un saldo positivo**, pari a 4.438 posizioni in più. Tra gli occupati dipendenti nei dati SILER è cresciuto maggiormente il lavoro a tempo determinato (3.025 unità), più penalizzato dalla pandemia, e meno quello a tempo indeterminato (189 unità), e a tempo pieno (4.207 unità), andamenti confermati anche nei dati ISTAT a livello Regionale.

L'attuale ripresa, dagli effetti immediati per i lavoratori a tempo determinato e a tempo pieno, non si è però riflessa in una contrazione della disoccupazione: sia nel 2020 che nel 2021 in Provincia le persone in cerca di occupazione sono stimate in 12 mila unità, corrispondenti a un identico tasso di disoccupazione al 5,8%, con aggiustamenti interni a beneficio della componente maschile e a scapito invece di quella femminile (il tasso di disoccupazione femminile è stimato al 7,0% nel 2021). Anche per i giovani, ISTAT registra peggioramenti nel tasso di disoccupazione (relativo ai giovani di 15-24 anni di età) dal 19,0% al 24,2%.

Dal 01/01/2018 i dati che solitamente ci venivano forniti dalla Provincia di Parma, non sono più aggiornati, confluendo in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell’Agenzia regionale per il lavoro; tali rilevazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi di attivazione dei rapporti di lavoro. In particolar modo si specifica che, in merito al flusso delle DID, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di un’occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un’attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l’impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un “variabilità” legata al periodo in cui vengono estratti dal SILER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2021, valori assoluti			
Comune di domicilio	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	81	36	117
FELINO	61	23	84
MONTECHIARUGOLO	67	14	81
SALA BAGANZA	39	21	60
TRAVERSETOLO	77	19	96
Totale	325	113	438

In merito ai flussi di attivazione dei rapporti di lavoro, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrate e in uscita. L’universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato. Nell’ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all’inizio effettivo della prestazione lavorativa. Le suddette Comunicazioni obbligatorie sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modifi-

cato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SILER. Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell'unità locale ove si svolge l'attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro; questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio possa offrire al mercato del lavoro.

COMUNE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Totale
COLLECCHIO	Apprendistato	130
	Indeterminato	507
	Determinato	2.446
	Somministrato	1.201
	Intermittente	190
	Parasubordinato	124
	Totale	4.598
FELINO	Apprendistato	85
	Indeterminato	165
	Determinato	873
	Somministrato	195
	Intermittente	283
	Parasubordinato	5
	Totale	1.606
MONTECHIARUGOLO	Apprendistato	43
	Indeterminato	143
	Determinato	1.740
	Somministrato	449
	Intermittente	123
	Parasubordinato	5
	Totale	2.503

SALA BAGANZA	Apprendistato	63
	Indeterminato	172
	Determinato	446
	Somministrato	259
	Intermittente	97
	Parasubordinato	7
	Totale	1.044
TRAVERSETOLO	Apprendistato	78
	Indeterminato	274
	Determinato	880
	Somministrato	621
	Intermittente	88
	Parasubordinato	5
	Totale	1.946
TOTALE COMPLESSIVO		11.697

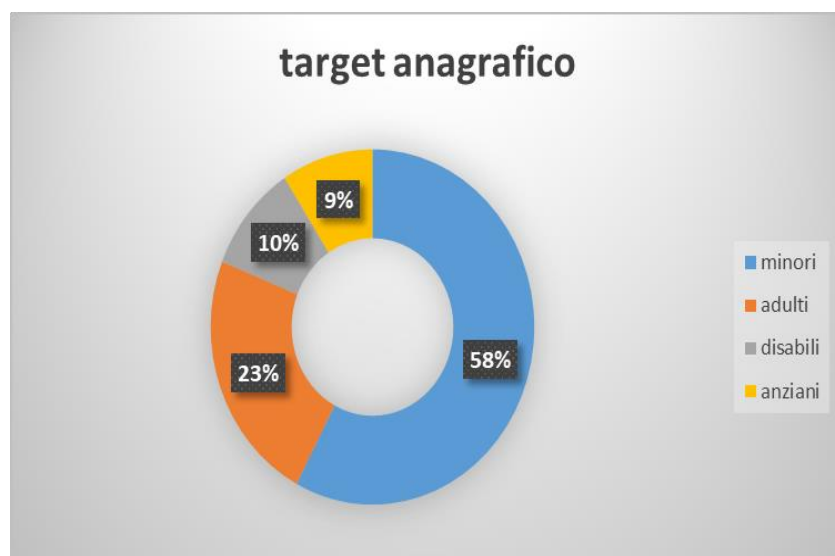
Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

Apprendistato	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
Indeterminato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
Determinato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
Somministrato	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
Intermittente	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
Parasubordinato	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato. Il collaboratore, infatti, analogamente ad un lavoratore autonomo, si impegna a compiere un'opera o un servizio a favore del committente, senza alcun vincolo di subordinazione ma, a differenza dei lavoratori autonomi, gli vengono estese delle prestazioni e delle tutele tipiche dei lavoratori subordinati (quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'indennità di malattia, l'indennità di maternità, la tutela in caso di infortunio).

8) Interventi di integrazione al reddito familiare

Richiamato integralmente quanto già dettagliato nel precedente Cap. 2 – Piano degli obiettivi aziendali 2022 – Obiettivo 11, le tabelle più sotto intendono rappresentare il **flusso di cassa** del 2022, cioè i contributi erogati nel corso dell'anno (prescindendo dalla loro competenza economica) pari a € 220.354,50, avallati per il tramite di 11 Commissioni a beneficio di **365 nuclei familiari**.

Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Collecchio	94	293	€ 75.783,54
Felino	42	121	€ 25.637,32
Montechiarugolo	86	198	€ 35.050,66
Sala Baganza	60	164	€ 28.707,11
Traversetolo	83	230	€ 55.175,87
	365	1006	€ 220.354,50



I dati rappresentano che tra i contributi economici ordinari effettivamente erogati nel 2022 **(totale complessivo € 220.354)**, quelli concessi a nuclei familiari con **minori per euro € 127.295**, rappresentano il **58%** del totale; a seguire i nuclei familiari composti da soli **adulti per € 51.212 (23%** del totale), composti da

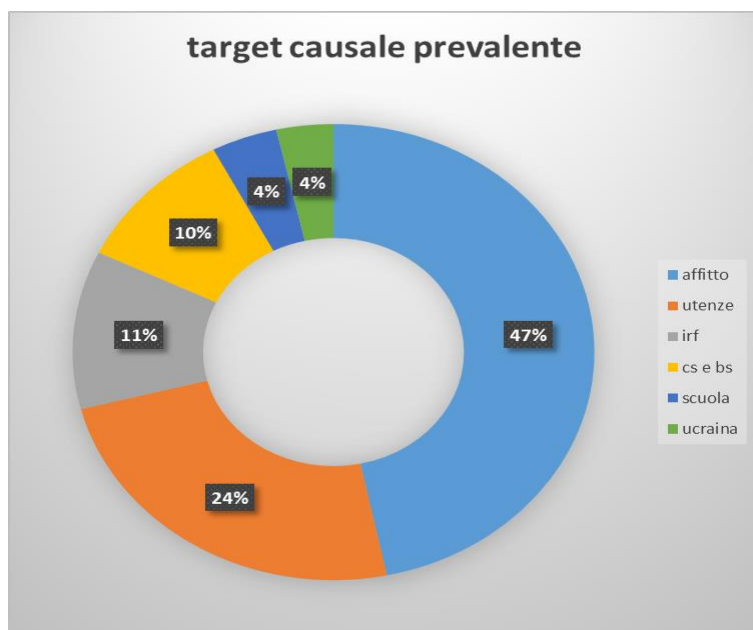
persone con **disabilità per € 21.702 (10%** del totale) e infine composte persone **anziane per € 20.142 (9%** del totale).

Tipologia Utenza	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Adulti				
	Collecchio	46	145	€ 31.121,04
	Felino	10	35	€ 2.083,27
	Montechiarugolo	11	32	€ 5.773,07
	Sala Baganza	14	35	€ 4.513,93
	Traversetolo	16	41	€ 7.721,67
		97	288	€ 51.212,98
Anziani				
	Collecchio	4	6	€ 307,99
	Felino	9	29	€ 7.493,12
	Montechiarugolo	14	41	€ 7.174,55
	Sala Baganza	8	33	€ 2.632,52
	Traversetolo	10	19	€ 2.534,64
		45	128	€ 20.142,82
Disabili				
	Collecchio	5	24	€ 10.488,18
	Felino	6	9	€ 2.607,49
	Montechiarugolo	6	9	€ 1.344,97
	Sala Baganza	1	11	€ 3.204,16
	Traversetolo	7	22	€ 4.057,95
		25	75	€ 21.702,75
Minori				
	Collecchio	39	118	€ 33.866,33
	Felino	17	48	€ 13.453,44
	Montechiarugolo	55	116	€ 20.758,07
	Sala Baganza	37	85	€ 18.356,50
	Traversetolo	50	148	€ 40.861,61
		198	515	€ 127.295,95



I contributi economici concessi a nuclei familiari **italiani per € 108.746** rappresentano il **49%** del totale; a seguire i **nuclei familiari extra-UE per € 100.334,56 (46% del totale)**, e stranieri comunitari per € 11.273 (5% del totale).

Straniero	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Italiani				
	Collecchio	58	167	€ 38.367,56
	Felino	28	82	€ 13.053,48
	Montechiarugolo	59	147	€ 27.742,91
	Sala Baganza	24	80	€ 11.296,35
	Traversetolo	39	100	€ 18.285,97
		208	576	€ 108.746,27
Stranieri Comunitari				
	Collecchio	3	13	€ 7.574,45
	Montechiarugolo	2	3	€ 880,00
	Sala Baganza	6	21	€ 1.401,10
	Traversetolo	5	8	€ 1.418,12
		16	45	€ 11.273,67
Stranieri Extra-Comunitari				
	Collecchio	33	113	€ 29.841,53
	Felino	14	39	€ 12.583,84
	Montechiarugolo	25	48	€ 6.427,75
	Sala Baganza	30	63	€ 16.009,66
	Traversetolo	39	122	€ 35.471,78
		141	385	€ 100.334,56



In ultimo, le principali causali dei contributi economici erogati sono rappresentate per **€ 91.399,38 – affitto (47%)**, per **€ 47.469,21 – utenze (24%)**, per **€ 21.932 – integrazione al reddito familiare (11%)**, per **€ 19.972 – contributi solidali e buoni spesa (10%)**, per **€ 8.001 – trasporto e mensa scolastica (4%)**, per **€ 6.884,89 – emergenza ucraina (4%)**

Categoria	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Utenze				
	Collecchio	34	56	€ 13.300,30
	Felino	16	42	€ 7.061,01
	Montechiarugolo	26	60	€ 10.150,11
	Sala Baganza	19	39	€ 5.644,54
	Traversetolo	35	68	€ 11.313,25
		130	265	€ 47.469,21
CONTRIBUTI SOLIDALI				
	Collecchio	18	22	€ 8.436,83
	Sala Baganza	8	12	€ 3.381,74
		26	34	€ 11.818,57
Buoni spesa				
	Collecchio	13	17	€ 5.454,00
	Felino	2	4	€ 500,00
	Montechiarugolo	2	2	€ 600,00
	Traversetolo	7	7	€ 1.600,00
		24	30	€ 8.154,00
Integrazione al reddito familiare				
	Collecchio	10	27	€ 10.294,65
	Felino	3	3	€ 2.300,00
	Montechiarugolo	5	5	€ 2.185,64
	Sala Baganza	10	18	€ 4.482,43
	Traversetolo	5	5	€ 2.670,00
		33	58	€ 21.932,72
Mensa Scolastica				
	Collecchio	2	2	€ 436,27
	Felino	2	2	€ 599,35
	Montechiarugolo	1	3	€ 761,00
	Sala Baganza	4	6	€ 376,34
	Traversetolo	3	3	€ 240,00
		12	16	€ 2.412,96
Trasporto				
	Collecchio	3	4	€ 1.278,00
	Felino	2	2	€ 232,54
	Montechiarugolo	5	5	€ 326,00
	Sala Baganza	5	7	€ 1.888,22
	Traversetolo	13	15	€ 1.864,74
		28	33	€ 5.589,50
Affitto				
	Collecchio	24	38	€ 27.483,43
	Felino	13	21	€ 13.487,42
	Montechiarugolo	15	23	€ 11.803,43
	Sala Baganza	5	5	€ 5.537,57
	Traversetolo	21	34	€ 33.087,53
		78	121	€ 91.399,38
EMERGENZA UCRAINA				
	Collecchio	6	8	€ 2.040,00
	Felino	1	2	€ 500,00
	Montechiarugolo	6	7	€ 1.884,48
	Sala Baganza	10	10	€ 2.460,41
	Traversetolo	1	1	€ 0,00
		24	28	€ 6.884,89

Anche nel corso del 2022, gli interventi di integrazione al reddito familiare sono stati arricchiti con le azioni previste dal progetto “Emporio S.U.D.E.S.T.” (Sostenere Uniformare Distribuire – Emporio Solidale Territoriale). Il progetto nasce nel 2020 per volere dei 13 Comuni del Distretto in continuità al medesimo progetto denominato Val Parma, con l’obiettivo di trasformare la difficoltà economica in un’occasione per generare solidarietà, promuovendo una cultura dell’autonomia e della dignità.



“Emporio S.U.D.E.S.T.” è stato realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma, presso la sede rinnovata dell’ex scuola di Arola di Pilastro e si presenta strategicamente e logisticamente funzionale sia

all’asse montano sia pedemontano, facilmente accessibile da tutta l’utenza del Distretto.

Le principali azioni promosse e realizzate a livello distrettuale sono state le seguenti:

- Recuperare le eccedenze alimentari prodotte dai supermercati e dalle aziende presenti sul territorio, ridistribuendo i prodotti alimentari a famiglie segnalate dal Servizio Sociale, trasformando le eccedenze in risorse;
- Creare un luogo in cui le famiglie e singoli in difficoltà economica possano acquistare prodotti attraverso l’utilizzo di una scheda a punti, erogata in base al bisogno valutato dell’Assistente Sociale del Comune di residenza;
- Trovare spazi e tempi di incontro per la creazione di nuove e arricchenti relazioni interpersonali;
- Promuovere una cultura della solidarietà e dello scambio reciproco.

Il progetto, servizio di redistribuzione di generi alimentari, possibile grazie alla Legge 155/2003 detta “Legge del Buon Samaritano”, prevede che l’approvvigionamento dei beni possa essere effettuato attraverso: la donazione diretta da aziende alimentari del territorio e nazionali; i canali consolidati di raccolta di eccedenze (Social Market, Azione Solidale, Regusto ecc.); l’organizzazione di collette alimentari che coinvolgono direttamente i cittadini; l’acquisto di generi alimentari e altri

beni di prima necessità non altrimenti reperibili. Al 31/12/2022 le famiglie beneficiarie sostenute con questo progetto sono risultate 167, così distribuite:

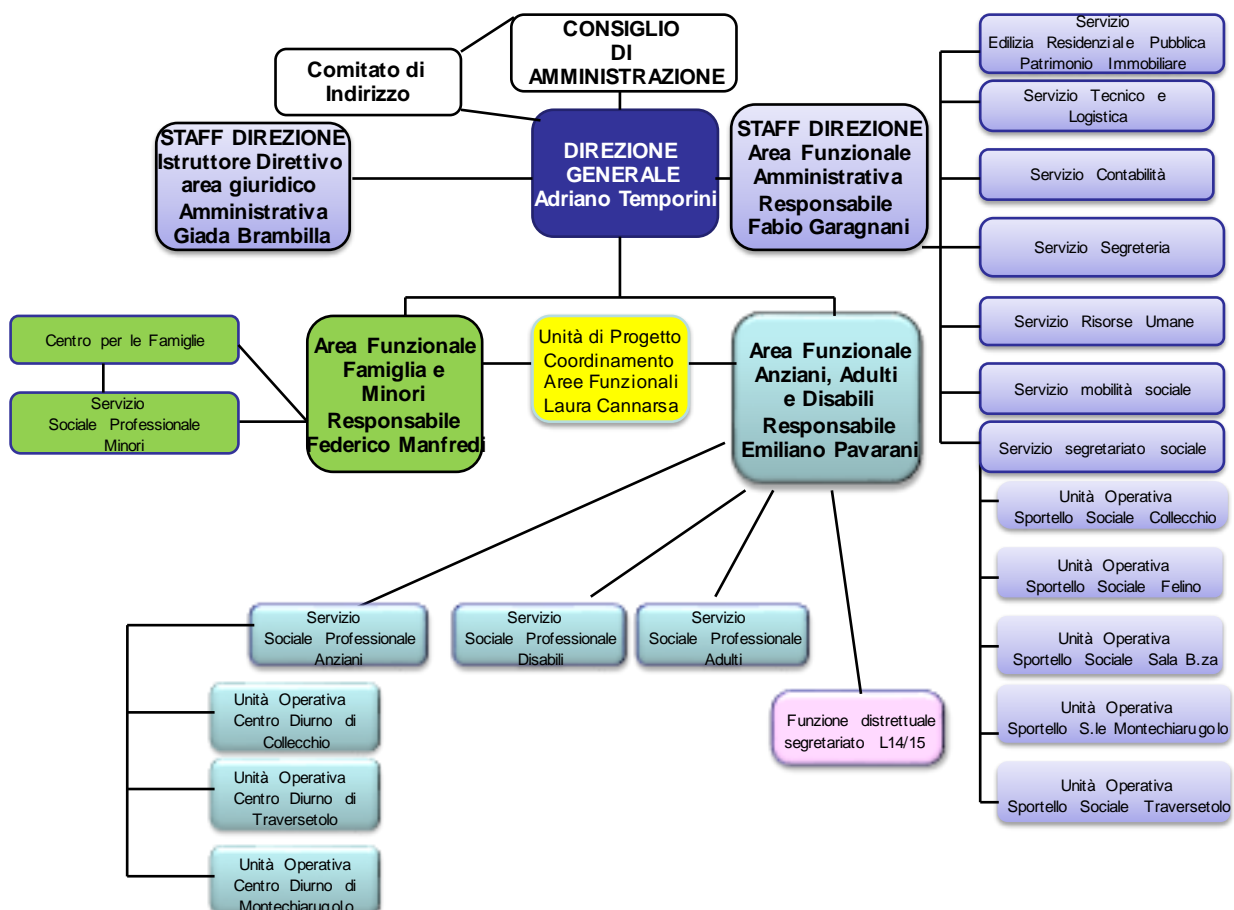
EMPORIO S.U.D.E.S.T.								
COMUNE	FAMIGLIE	DEBSCONE NENTI 1-2 COMPO-	PERSONE NENTI 3+ COMPO-	≤ 5 ANNI	5-15 ANNI	15-65 ANNI	OVER 65	TOTALE COMPO- NENTI
COLLECCHIO	37	15	22	5	30	64	5	104
TRAVERSETOLO	48	16	32	10	35	95	12	152
SALA BAGANZA	23	9	14	5	26	29	6	66
MONTECHIARUGOLO	36	15	21	19	31	64	10	124
FELINO	23	12	11	4	9	37	5	55
TOTALE	167	67	100	43	131	289	38	501

L'aumento dei nuclei familiari beneficiari rispetto all'anno precedente (+ 60), ha comportato l'aumento di spesa più sotto indicato rispetto al centro di costo corrispondente inserito nel bilancio previsionale (valore in linea con la revisione di budget ottobre 2022).

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
ASSISTENZA ALIMENTARE	20.000,00	32.200,00	29.500,00
COLLECCHIO	5.500,00	8.900,00	8.100,00
FELINO	3.500,00	5.900,00	5.400,00
MONTECHIARUGOLO	4.500,00	7.000,00	6.400,00
SALA BAGANZA	2.500,00	4.100,00	3.800,00
TRAVERSETOLO	4.000,00	6.300,00	5.800,00

9) Assetto istituzionale e organizzazione

Dopo quattordici anni di vita, l'Azienda ha ormai consolidato la propria architettura organizzativa, flessibile e modulare, a garanzia del costante adeguamento dell'azione professionale, sia tecnica che amministrativa, agli obiettivi definiti e alle loro variazioni.



“Pedemontana Sociale” è stata istituita dai Comuni dell’Unione Pedemontana Parmense in data 28/12/2007. Dal 1° luglio 2013 l’Azienda è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense.

Sono Organi dell’Azienda Speciale il Consiglio di Amministrazione, il Presidente pro tempore nella persona di Daniele Friggeri (in carica sino al 30/06/2023), il Direttore Generale nella persona di Adriano Temporini e l’Organo di Revisione Contabile nella persona di Saveria Morello. Dal 1 gennaio 2018 la composizione e le attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo (Organo consultivo, partecipativo e istruttorio che si riunisce in relazione alle materie poste

all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, composto dagli assessori comunali delegati dai comuni dell'Unione) sono così come di seguito rappresentate:

Composizione CdA dal 01/01/2018 al 31/12/2022

COMUNE	2018	01/01/19 24/06/19	25/06/19 31/12/19	2020	01/01/2021 07/11/2021	08/11/2021 30/06/2022	01/07/2022 31/12/2022
Collecchio	Bianchi VP	Bianchi VP	Galli VP	Galli C	Galli P	Galli P	Galli C
Felino	Leoni C	Leoni C	Leoni C	Leoni P	Leoni C	Casolari C	Casolari VP
Montechiarugolo	Buriola P	Buriola C	Friggeri C	Friggeri C	Friggeri VP	Friggeri VP	Friggeri P
Sala Baganza	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C
Traversetolo	Dall'Orto C	Dall'Orto P	Dall'Orto P	Dall'Orto VP	Dall'Orto C	Dall'Orto C	Dall'Orto C

(*) C: Consigliere; P: Presidente; VP: Vice Presidente

Attività CdA e Cdl dal 01/01/2018 al 31/12/2022

PERIODO	2018		2019		2020		2021		2022	
	S	D	S	D	S	D	S	D	S	D
CdA	12	45	11	37	10	37	14	38	10	36
Cdl	10		3		6		6		12	

(*) S: Sedute; D: Delibere

10) Il personale

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una progressiva ripresa delle normali attività svolte dall'Azienda, anche se ancora influenzato, seppur in modo più contenuto, dallo stato di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Coronavirus. Si riconferma come per le annualità precedenti **l'equilibrio tra profili professionali di governo ed operativi** (al 31 dicembre 2022, **63 dipendenti**, di cui 27 categoria B, 9 categoria C e 27 categoria D).

I Centri Diurni Aziendali hanno ripreso progressivamente le loro normali attività, applicando un Protocollo Sanitario dedicato e strutturato in stretta collaborazione con il Medico Competente aziendale, al fine di mantenere un alto monitoraggio dei casi Covid.

Le numerose assenze (n. 1369 gg annue) del personale OSS hanno però reso necessario l'inserimento di 9 Operatrici Socio Assistenziali con contratto di somministrazione di durata variabile per sopperire alla scopertura organica dovuta al pensionamento di un'operatrice.

A causa del costante incremento delle assenze, del progressivo invecchiamento del personale in organico sottoposto ad un lavoro usurante con il conseguente incremento delle limitazioni certificate dal Medico Competente, si è attivato un tavolo di analisi per approfondire diverse e più efficaci soluzioni organizzative dei Centri Diurni. Per questo motivo, il Bando di concorso, già previsto nel Piano Programmatico dello scorso anno di n. 1 (una) figura professionale con qualifica OSS – operatore socio sanitario cat. B1/B1 a tempo pieno e indeterminato, a fronte di un pensionamento, non è stato ad oggi ancora pianificato.

E' stato mantenuto un servizio di monitoraggio costante della fascia di utenza più fragile, già attivata dall'anno 2020 e sono proseguiti i servizi territoriali domiciliari di "bassa soglia" per il tramite di n 4 OSS.

E' stata garantita la presenza di un'infermiera professionale con l'attivazione di un contratto di fornitura di prestazioni infermieristiche per tutto l'anno 2022, in attesa di definire una eventuale diversa modalità di inserimento in organico.

A far data dal 1 Settembre 2022, la Responsabile delle Attività Assistenziali del Centro Diurno di Traversetolo è rientrata dall'assenza per maternità ed è stata pertanto interrotta la sostituzione della dipendente in possesso della qualifica di RAA già in forza al comparto amministrativo dell'Azienda.

A Novembre 2022, a seguito della modifica del Decreto Legge n.44 del 2021 che prevedeva l'obbligo vaccinale delle professioni sanitarie e degli operatori del settore sanitario, sono rientrate in servizio due delle dipendente sospese dal servizio senza retribuzione, assenza che si protraeva da fine 2021. La terza dipendente, a seguito della valutazione di non idoneità alla mansione e dell'impossibilità d'inserimento in altre mansioni, non è rientrata in servizio ed è stato interrotto il rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il personale amministrativo, è stata realizzata una Selezione Pubblica per soli esami per la copertura di n.3 posti a tempo indeterminato con profilo "Istruttore amministrativo contabile" con categoria giuridica C1 - personale non dirigente comparto funzioni locali – da assegnare all'Ufficio Ragioneria ed Ufficio personale, al quale si è dato poi seguito con l'inserimento dei tre Istruttori Amministrativi, a copertura delle posizioni vacanti per 2 dimissioni e 1 pensionamento di Istruttori Amministrativi categoria giuridica ed economica C1. Si sono quindi conclusi al 31 Agosto 2022 i 3 rapporti di lavoro in somministrazione attivati per sopperire alle tre posizioni vacanti (2 rapporti di lavoro attivati a fine 2021 ed 1 a marzo 2022).

Per quanto riguarda le assistenti sociali, è stata realizzata una Selezione Pubblica per 2 posti a tempo pieno e indeterminato con profilo "Istruttore Direttivo Assistenze Sociale" con categoria giuridica ed economica D1- personale non dirigente Funzioni Locali con chiamata da graduatoria, da assegnare agli sportelli territoriali della nostra Azienda per dimissione del personale. Sono state inoltre attivate 4 chiamate in graduatoria per sostituzione maternità, mediante le quale si è dato seguito ad un inserimento con contratto a tempo determinato e 3 inserimenti in somministrazione per mancata disponibilità – a tempo determinato - alla chiamata stessa.

Nell'anno 2022 sono stati svolti i percorsi formativi obbligatori previsti dal Testo Unico Sicurezza Dlgs 81/2008, di aggiornamento per le squadre di emergenza e in ottemperanza alle norme HACCP. E' stata svolta la formazione obbligatoria in tema trasparenza ed anticorruzione.

Per quanto riguarda la formazione professionale, il personale AS aziendale ha partecipato ai seguenti percorsi formativi di aggiornamento:

- Percorso formativo per il conseguimento della scheda caregiver svoltosi a gennaio 2022.
- *"La supervisione e l'analisi dei casi Area Minori e Famiglie"*, dedicato alle AASS dell'Area minori e famiglie, iniziato nel mese di dicembre 2021 e terminato nell'anno 2022;

Per il personale OSS si sono svolti i seguenti percorsi formativi:

- *"Ascoltare il disagio di chi cura"* svoltosi dal mese di maggio 2022;

- “La stimolazione multisensoriale come strumento di comunicazione con le persone con demenza” svoltosi nel mese di dicembre.

Al 31 dicembre 2022, l’organizzazione del Servizio Sociale Professionale territoriale è stata garantita dalle seguenti assistenti sociali professioniste.

SPORTELLO SOCIALE COLLECCHIO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
BRUNI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONE PVC ANZIANI
MALONI	18	DISABILI	COMMISSIONE UVM	PIANI DI ZONA - SO- STITUZIONE TAVOLO DISABILI
MANZELLA (Villano Somministrata sost maternità)	36	18 ORE ADULTI	18 ORE ANZIANI	
ANASTASIO	36	MINORI		
BILONI	36	MINORI		
SPORTELLO SOCIALE FELINO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORESTIERI	36	ANZIANI	ADULTI	
MALONI	9	DISABILI	COMMISSIONE UVM	SOSTITUZIONE TA- VOLO DISABILI
PARIZZI	36	MINORI		
ANGELORO (DA 11/2022)	36	ANZIANI		
SPORTELLO SOCIALE SALA BAGANZA				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
GIUBERTI	36	ANZIANI	ADULTI	Sostituzione com- missione IC
MALONI	9	DISABILI		
FERRARI	36	MINORI		
SPORTELLO SOCIALE TRAVERSETOLO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
BERNIER (Pellegrini Chiara sost. Materni- tà)	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONI IN- VALIDI CIVILI
PIETRANTONI	36	MINORI		
TARARANTINO SARA (Elisa Malmas- sari sost. Maternità)	36	MINORI		

ORLANDO (Riccardi Maria Chiara sost. Maternità)	9	ADULTI	SOSTITUZIONE TAVOLO ADULTI/POVERTA'/IMMIGRAZIONE	
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	
SPORTELLO SOCIALE MONTECHIARUGOLO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
ZIZZA	36	MINORI		
MANGHI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	COMMISSIONE PVC ANZIANI
ORLANDO (Riccardi Maria Chiara sost. Maternità)	9	ADULTI	SOSTITUZIONE TAVOLO ADULTI/POVERTA'/IMMIGRAZIONE	
MOGLIA	36	ANZIANI	MINORI	Gruppo provinciale violenza
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	
CENTRO PER LE FAMGLIE				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORNARI	36	Accoglienza familiare (Affido e Adozioni e Affiancamento familiare)	Coordinamento Centro per le Famiglie	Sostituzione Tavolo minori
FUNZIONI AZIENDALI				
OPERATORE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
CANNARSA	36	Coordinamento Aree Tecniche Servizio Sociale	Inserimento lavorativo /fasce deboli	Tavolo adulti, Equipe distrettuale L.14/2015, Referente con ruolo di coordinamento RDC

La tabella riassuntiva proposta di seguito intende invece fornire un quadro trasparente in merito all'andamento delle assunzioni e di stabilizzazione del personale nel corso della vita dell'Azienda.

anno 2008 VS 2022			
PROFILO PROFESSIONALE	ANNO 2008	ANNO 2022	DIFFERENZIALE
OSS	34	18	-16
AA.SS.	12	21	+9
AMMINISTRATIVI	5	12	+7
SPORTELLO	6	5	-1
RAA	6	3	-3
DIRIGENTI	4	4	0
ED.TERR./SCOL	0	0	0
TOTALE	67	63	4

Il corrispondente andamento del cdc è così come di seguito rappresentabile (in attesa dati definitivi consulente lavoro e commercialista)

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
PERSONALE	2.279.000,00	2.279.000,00	2.380.500,00
COLLECCHIO	755.000,00	755.000,00	788.600,00
FELINO	252.000,00	252.000,00	263.200,00
MONTECHIARUGOLO	540.000,00	540.000,00	564.100,00
SALA BAGANZA	212.000,00	212.000,00	221.400,00
TRAVERSETOLO	520.000,00	520.000,00	543.200,00

11) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder

Il territorio distrettuale e pedemontano sono i contesti di riferimento all'interno dei quali attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo. L'azione di governance, svolta con impegno, professionalità e costanza dalla committenza dell'Unione Pedemontana Parmense, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato. L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sovra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore. La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale.

Apparteniamo ad una realtà in cui le persone ed i servizi in rete generano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza. Di seguito si intende rappresentare una sintesi dei principali Stakeholder dell'Azienda, **suddivisi per prevalenza di missione, tra fornitori e partner di progetto**. Lo **sfondo evidenziato** di alcune celle, può consentire una facile individuazione dei **nuovi fornitori e partner** attivati nel corso del 2022.

PRINCIPALI FORNITORI RAGIONE SOCIALE	Città	Provincia	Ultima movimentazione contabile
ACCADEMIA EUROPEA SOC.COOP.	RIMINI	RN	2022
ACER AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	PARMA	PR	2022
APOSTOLI DANIELE SRL	MONTIRONE	BS	2021
ARUBA .IT ARUBA SPA	AREZZO	AR	2022
ATHENA SNC	TRAVERSETOLO	PR	2022
AUTOFFICINA 2000 DI M.A. SNC	PARMA	PR	2022
AUTOSERVIZI FONTANA SRL	SAN POLO D'ENZA	RE	2022
BABBONI PER. IND. SIMONE	PARMA	PR	2022
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	PARMA	PR	2022
BARAZZONI ANGELO FERRARI R.&C.	TRAVERSETOLO	PR	2022
BERENATO E GARRO SRL	PARMA	PR	2022
BERTOZZI SRL	COLLECCHIO	PR	2022
BIOLAB SOLUTIONS SRLS	CASTROCARO TERME	FC	2021
BIONDINI DOTTOR SIMONE	PARMA	PR	2022
C.C. M COOPERATIVA CARTAI MODENESE	MODENA	MO	2022
CANDI ALESSIA	PARMA	PR	2022

CERESINI AUTO SNC	TORTIANO	PR	2022
CICLAT SOC.COOP.	BOLOGNA	BO	2022
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	BASILICANOVA	PR	2022
COLLECCHIO CENTRO SPA	PARMA	PR	2022
COLSER SOC.COOP.	PARMA	PR	2022
CORUZZI MASSIMO	COLLECCHIO	PR	2022
CPO MOBILITY SRL	PARMA	PR	2022
DAY RISTOSERVICE SPA	BOLOGNA	BO	2022
DM OFFICINA DESIGN SRL	SALA BAGANZA	PR	2022
ELECTRO2 SRL	LANGHIRANO	PR	2022
EMC2 ONLUS SCSARL	COLLECCHIO	PR	2022
ENEL ENERGIA SPA-GRUPPO ENEL	ROMA	RM	2022
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	ROMA	RM	2022
ENI ADFIN SPA	ROMA	RM	2022
EURONORMA DEL DOTTOR FRIGERI E C	SALA BAGANZA	PR	2022
EXERGIA SPA	ROMA	RM	2022
FALCONERIA ITALIANA DI LORENZO RICO'	TRAVERSETOLO	PR	2022
FERRAMENTA GALVANI SRL	TRAVERSETOLO	PR	2022
FORMEL SRL	MILANO	MI	2022
FORSAFE SRL	PARMA	PR	2022
FUTURCALOR SRL A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2022
GAZZETTA DI PARMA	PARMA	PR	2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	ROMA	RM	2022
GI GROUP SPA	MILANO	MI	2022
GLOBAL POWER SPA	VERONA	VR	2022
IKEA ITALIA RETAIL SRL	CARRUGATE	MI	2022
INFOMOBILITY SPA A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2022
INSER SPA	PARMA	PR	2022
IRETI SPA	GENOVA	GE	2022
IREN AMBIENTE SPA	REGGIO EMILIA	RE	2022
IREN MERCATO SPA	GENOVA	GE	2022
ITALIANA AUDION SRL A SOCIO UNICO	MILANO	MI	2022
KYOCERA DOCUMENTSOLUTION ITALIA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2022
LABORATORIO ARC E CRAFT DI BETTOSI	PARMA	PR	2022
LAVOROPIU' SPA	BOLOGNA	BO	2022
LEASE PLAN ITALIA SPA	ROMA	RM	2022
MANIFATTURE DI SICUREZZA SRL	MONTECCHIO EMILIA	RE	2022
MB DI BACCHINI PAOLO	SALA BAGANZA	PR	2022
MEDIAMARKET SPA	MILANO	MI	2022
MELLI LUCIANO E C. SNC	COLLECCHIO	PR	2022
MENDOGNI AVVOCATO MARCELLO	PARMA	PR	2022
MULTISERVICE SOC. COOP.	PARMA	PR	2022
NICMA INFORMATICA SRL	CORSICO	MI	2022
OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA	BIBBIANO	RE	2022
ORTOPEDIA SCITA SERGIO SNC	PARMA	PR	2022

PC MADDY SRL	PARMA	PR	2022
POSTE ITALIANE SPA	ROMA	RM	2022
PRO SENECTUTE SRL	CURTATONE	MN	2022
RASTERODUE SRL	PARMA	PR	2022
REKEEP SPA	BOLOGNA	BO	2022
RIVOTTI MAURIZIO SNC	NOCETO	PR	2022
SAILING TOUR SRL	PIACENZA	PC	2022
SALSI ROBERTO E FIGLI SRL	MONTECHIARUGOLO	PR	2022
SECURDUCALE VIGILANZA SRL	PARMA	PR	2022
SEARCH SAS DI P. BONATTI & C	NOCETO	PR	2022
SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA	VICENZA	VI	2022
SHARP ELETRONICS ITALIA SPA	MILANO	MI	2022
SPANO' TANGARI STUDIO ASSOCIATO	PARMA	PR	2022
STAFF ANTINCENDI SRL	PARMA	PR	2022
STUDIO LEGALE PICCAGLIA	BOLOGNA	BO	2022
TEAMSYSTEM SPA	PESARO	PU	2022
LAVASECCO DI TEDESCHI LUISA	TRAVERSETOLO	PR	2022
TECNOBENKEL ITALIANA SRL	GUALTIERI	RE	2022
TELECOM ITALIA SPA	MILANO	MI	2022
TORIAZZI S.R.L.	PARMA	PR	2022
UPPA SRL	ROMA	ROMA	2022
PRINCIPALI PARTNER RAGIONE SOCIALE	Città	Provincia	Ultima movimentazione contabile
ABS ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA SRL	COLLECCHIO	PR	2022
ACCENTO SOCIETA' COOP.	REGGIO EMILIA	RE	2022
AIELLO AVV. ANGELA	PARMA	PR	2022
ALZAPIEDI SARA	PARMA	PR	2022
ANDRUSHKO DOTTORESSA TETYANA	PARMA	PR	2022
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD-EST	LANGHIRANO	PR	2022
A.S.P. CITTA' DI BOLOGNA	BOLOGNA	BO	2022
ASS. "SOLIDAR.-AZIONE SOLIDALE"	S. ILARIO D'ENZA	RE	2021
ASSOCIAZIONE CULTURALE EUREKA - ARTE, CULTURA E ANIMAZIONE	PARMA	PR	2022
ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	FELINO	PR	2022
AURORA DOMUS COOP SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2022
AUSER	PARMA	PR	2022
AZZALI AVV. ANNALISA	PARMA	PR	2022
BARANTANI MONICA	PARMA	PR	2022
BARI DOTT. ALBERTO	PARMA	PR	2022
BERGONZANI ING. PAOLO	PARMA	PR	2022
BUSI AVV. KATIA	PARMA	PR	2022
CABASSI ANNA	PARMA	PR	2021
CARRETTA DOTT. SARA	FELINO	PR	2022
CASA AZZURRA ASSOC. TRAUMI ONLUS	CORCAGNANO	PR	2022
CENTRO DI SOLIDARIETA' REGGIO EMILIA ONLUS	REGGIO EMILIA	RE	2022

CESARI AVV. DANIELA	PARMA	PR	2022
CIAC ONLUS	PARMA	PR	2022
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	MONTECHIARUGOLO	PR	2022
CIRCOLO G. VERDI	MONTICELLI TERME	PR	2022
CNS SOCIETA' COOPERATIVA	BOLOGNA	BO	2022
CODESS SOCIETÀ COOPERATIVA SOC. ONLUS	PADOVA	PD	2021
COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2022
COMUNE DI LANGHIRANO	LANGHIRANO	PR	2022
COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2022
COMUNE DI TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR	2022
CONAD GANDALF SRL	LANGHIRANO	PR	2022
CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PARMA	PR	2022
COOP. ALLEANZA 3.0	REGGIO EMILIA	RE	2022
COOP. IL GIARDINO	NOCETO	PR	2022
COOP. SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C.	PINEROLO	TO	2022
COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO	FONTANELICE	BO	2022
COOPERATIVA SOC. SOCIETA' DOLCE	PARMA	PR	2022
COOPERATIVA SOC. OPEN GROUP	BOLOGNA	BO	2022
DE LUCA DOTTORESSA DANIELA	PARMA	PR	2021
DELL'ACCANTERA SARAH	PARMA	PR	2022
DOMUS COOP SOC COOP ONLUS	FORLÌ	FC	2022
FARMACIA COMUNALE	COLLECCHIO	PR	2022
FARMACIA LANDINI	SALA BAGANZA	PR	2022
AZ. SPEC. FARMACIE COMUNALI RIUNITE	REGGIO EMILIA	RE	2022
FARMACIA RIZZOLI SNC	TRAVERSETOLO	PR	2022
FIORANTE SCS ONLUS	PARMA	PR	2022
FONDAZIONE ER VITTIME REATI	BOLOGNA	BO	2022
FONDAZIONE MATTIOLI GARAVINI CASA FAMIGLIA	CASALGRANDE	RE	2022
GARAVELLI ELISA	PARMA	PR	2021
GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2022
I GIRASOLI COOP SOC. A R L	PARMA	PR	2022
IL GIARDINO DI SAN GIUSEPPE ODV	SALVARANO	RE	2022
INSIEME COOP. SOCIALE A RL	PARMA	PR	2022
INTINARELLI DOTT. MARTA	PARMA	PR	2021
IST. COMP. DI FELINO	FELINO	PR	2022
ISTITUTO "PICCOLE FIGLIE"	PARMA	PR	2022
KAIROS SERVIZI EDUCATIVI	PIACENZA	PC	2022
KCS CAREGIVER COOP. SOCIALE	AGRATE BRIANZA	BG	2022
LA CAREZZA SOC COOP SOC ONLUS	REGGIO EMILIA	RE	2022
LABORATORIO LESIGNOLA S.C.S. ONLUS	CANOSSA	RE	2022
LASSE SOC. COOP. SOC.	BORGO VAL DI TARO	PR	2021
LA TENDA DEGLI ARGINI ONLUS	COLORNO	PR	2021
LO NARDO DOTT. VALERIA	TARANTO	TA	2022
MAINETTI 3.0 SOC.COOP. ONLUS	TRAVERSETOLO	PR	2022
MAXI DI SRL – FAMILA	BELFIORE	VR	2022

MEDLAVITALIA SRL	PARMA	PR	2022
MEDICAL AID SRL	NOCETO	PR	2022
MIGLIARDI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2022
MOLINETTO COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2022
MORELLO DOTT. SAVERIA	MILANO	MI	2022
ONLUS SAN CRISTOFORO	PARMA	PR	2022
PAOLO BABINI COOP. DI SOLIDARIETA'	FORLI'	FC	2022
PENNA DOTT. SILVIA	TORINO	TO	2022
PRO.GES S.C.A.R.L.	PARMA	PR	2022
QUADRIFOGLIO SRL – CARREFOUR	MEDESANO	PR	2022
SALTATEMPO COOP. SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2022
SI PUO' FARE SOC. COOP.	FORNOVO DI TARO	PR	2022
SOC.COOP. IL PILASTRO	SAN POLO D'ENZA	RE	2022
STECCONI SABRINA	FIDENZA	PR	2022
STUDIO MONICA-COMM E CONS DEL LAVORO	SALA BAGANZA	PR	2022
SUPERMERCATO NUOVA BARAGALLA	BIBBIANO	RE	2021
TERGESTE SRLS	TRIESTE	TS	2022
TORELLI AVV. DARIA	PARMA	PR	2022
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	COLLECCHIO	PR	2022
USD REAL SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2022
VILLA BENEDETTA CASA DI RIPOSO	SALA BAGANZA	PR	2022
VILLA PIGORINI CASA PROTETTA	TRAVERSETOLO	PR	2022
WORLD IN PROGRESS COOP.SOC	PARMA	PR	2022

12) Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili

L'area di lavoro in questione è caratterizzata da un'ampia pluralità di bisogni e da conseguenti tipologie di programmazioni e interventi determinati dai diversi "target" di utenza beneficiari dei relativi servizi (Anziani, Adulti e persone con Disabilità). Ne consegue che lo staff aziendale che vi opera risulti essere più numeroso ed articolato rispetto alle altre Aree funzionali (Amministrativa, Minori e Famiglie), anche in ragione della gestione diretta di 3 servizi semiresidenziali (Centri Diurni Anziani di Collecchio, Basilicanova e Traversetolo) e della sub-committenza della Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli.

Nel corso del 2022 l'Area tecnica funzionale Anziani, Adulti e Disabili ha quindi operato potendo avvalersi, anzitutto, della seguente dotazione di figure professionali di **Assistente Sociale territoriale**:

- **3 unità a tempo pieno (Silvia Bruni, Chiara Manghi e Francesca Bernier)**, a governo sia della referenza territoriale che di quella correlata ai Centri Diurni aziendali (**Collecchio, Basilicanova e Traversetolo**), sono state impiegate nell'**Area tecnica Anziani**, con mansione esclusiva su detto target di utenza, sia in ragione della contestuale referenza tecnica della struttura a gestione diretta aziendale (Centro Diurno), che del carico di lavoro specifico quantitativo (si veda la tabella al paragrafo successivo). Da segnalare al riguardo che:
 - ✓ All'**Assistente Sociale Manghi**, da settembre 2019, è assegnata anche la referenza operativa per le funzioni di sub-committenza della **Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme**;
 - ✓ L'**Assistente Sociale Bernier**, in congedo parentale dal 25 gennaio 2022 è stata sostituita dapprima dall'**AS Martina Giuffrida** (sino fine febbraio 2022), quindi, a seguito di chiamata di quest'ultima da altro ente, dall'**AS Sabina Stocco** (sino al 08/07/2023) e successivamente, sino a tutt'oggi, dall'**AS Chiara Pellegrini**;
- **1 unità part -time**, introdotta, a far data dal 05/08/2019 a supporto dell'**Area tecnica Anziani di Montechiarugolo**, sia in ragione dell'importante carico di lavoro che caratterizza questo territorio in rapporto all'utenza di riferimento, sia in ragione dell'integrazione del contratto di servizio dell'Azienda, con l'affidamento da parte del Comune di Montechiarugolo per il tramite dell'Unione Pedemontana Parmense della sub-committenza della Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme di cui si dettaglierà di seguito. Il governo di tale funzione, condivisa con l'Area

tecnica minori e famiglie attraverso una unità full time, è stato assegnato nell'anno 2020 all'**Assistente Sociale Mariantonia Moglia**;

- **1 unità a tempo pieno trasversale all'Area Adulti ed all'Area Anziani di Collecchio**, introdotta su quest'ultimo target a far tempo dal 01/03/2021 in ragione dell'elevato carico di lavoro che interessa il territorio di Collecchio, anche in quanto comune più popoloso del territorio Pedemontano, con ben 419 anziani in carico al servizio nell'anno appena trascorso. Su questa funzione si sono alternate, nel corso del 2021, l'**Assistente Sociale Ilaria Manzella**, reclutata a tempo indeterminato da graduatoria, cui è subentrata inizialmente (dal 07/08/2021) la collega **Assistente Sociale Elisa Malmassari**, poi destinata all'Area Minori e Famiglie per chiamata da graduatorie, e successivamente, dal 06/06/2022, l'**Assistente Sociale Erika Villano**, reclutata con contratto di lavoro somministrato;
- **1 unità part-time di Assistente Sociale (Daniela Orlando)** è stata dedicata in via esclusiva all'**Area tecnica funzionale adulti** per i territori di **Traversetolo** (n. 9 ore) e di **Montechiarugolo** (n. 9 ore);
- **2 unità di Assistenti Sociali (Elisa Forestieri e Cristina Giuberti)** hanno mantenuto in capo a loro la referenza dell'**Area tecnica funzionale Anziani** e, contemporaneamente, la referenza dell'Area funzionale **Adulti** in quanto non gravate dalla responsabilità diretta di governo dei centri diurni per anziani, dal momento che nei territori di **Felino** e **Sala Baganza** sussistono Centri Diurni privati con cui l'Azienda ha stipulato apposita Convenzione. Si segnala che, a far data dal 01/12/2022 l'Assistente Sociale Alessia Angeloro (reclutata da graduatoria vigente di selezione pubblica) è stata affiancata all'AS Forestieri, in previsione del trasferimento di quest'ultima sulla funzione di Sportello;
- si è confermata l'operatività di un **nucleo di servizio sociale professionale dedicato esclusivamente all'Area Disabili** per tutto il territorio dell'Unione e costituito dalle **Assistenti Sociali Silvia Maloni** (con referenza per i Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Felino) e l'**Assistente Sociale Roberta Placanica** (con referenza per i Comuni di Montechiarugolo e Traversetolo).

Di seguito si rappresenta sinteticamente l'organizzazione dell'Area tecnica funzionale anziani-adulti e disabili:

n. 1 Responsabile Area	Emiliano Pavarani
n. 1 Coordinatore aree tecniche funzionali	Laura Cannarsa

ASSISTENTI SOCIALI AREA ANZIANI			
1	Silvia Bruni – Full Time 36 ore	Collecchio	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Collecchio
2	Elisa Malmassari (in sostituzione Ilaria Manzella) – Full Time 36 ore – poi sostituita da AS Erika Villano dal 06/06/2022	Collecchio	Trasversale Area Adulti
3	Elisa Forestieri – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Adulti
4	Cristina Giuberti - Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Adulti
5	Chiara Manghi – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Basilicanova
6	Mariantonia Moglia – Part Time 18 ore	Montechiarugolo	Trasversale Area Minori e Famiglie (50%)
7	Francesca Bernier - Full Time 36 ore poi sostituita dal 25/01/2022 da AS Martina Giuffrida, quindi dal 01/03/2022 da AS Sabina Stocco e dal 12/07/2022 da AS Chiara Pellegrini	Traversetolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Traversetolo
ASSISTENTI SOCIALI AREA ADULTI			
1	Elisa Malmassari (in sostituzione Ilaria Manzella) – Full Time 36 ore – poi sostituita da AS Erika Villano dal 06/06/2022	Collecchio	Trasversale Area Anziani
2	Elisa Forestieri – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Anziani
3	Cristina Giuberti – Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Anziani
4	Daniela Orlando – Part Time 18 ore	Traversetolo e Montechiarugolo	Assegnata 50% su ciascun territorio di competenza
ASSISTENTI SOCIALI AREA DISABILI			
1	Silvia Maloni - Full Time 36 ore	Collecchio/Felino/Sala Baganza	Assegnata 50% Collecchio, 25% Felino, 25% Sala Baganza
2	Roberta Placanica – Full Time 36 ore	Traversetolo e Montechiarugolo	Assegnata 50% per ciascun territorio di competenza

La funzione di **Coordinatore del Servizio Sociale professionale**, introdotta con la riorganizzazione del 2017, prevede tra le altre mansioni il raccordo tra le Assistenti Sociali territoriali e i due funzionari con Posizione Organizzativa, con i seguenti obiettivi generali:

- ✓ Consentire un “alleggerimento” degli oneri in capo alle Posizioni Organizzative con riferimento al carico di lavoro diretto, potendo in tal modo dedicare un tempo congruo alle funzioni di programmazione e di progettazione;

- ✓ Garantire alle Assistenti Sociali territoriali un affiancamento di cosiddetto “secondo livello” sulle situazioni più complesse;
- ✓ Assicurare un funzionamento omogeneo delle equipe delle due Aree funzionali, nonché raccordo e condivisione di informazioni/conoscenze/buone prassi.

Oltre alle funzioni primarie sopra descritte, alle assistenti sociali referenti per i cinque Comuni sono state assegnate anche le **referenze tematiche** relative a progettualità, tavoli istituzionali e commissioni territoriali/distrettuali afferenti l’area funzionale, come da seguente dettaglio.

AREA ADULTI ANZIANI E DISABILI	
TIPOLOGIA REFERENZA	OPERATORE INDIVIDUATO
Commissione UVM	AS Silva Anna Maloni
Commissione PVC anziani	AS Chiara Manghi
Progetti Speciali Disabili (Puzzle, Scuola di Autonomia, Afrodite)	AS Roberta Placanica
Caffè Alzheimer Anziani/Gruppi AMA Anziani	AS Cristina Giuberti
Gruppi AMA Disabili	AS Silvia Anna Maloni
Percorsi di accompagnamento all'età adulta per familiari di disabili 15-18 anni	AS Roberta Placanica
Progetti Speciali Anziani (STAFF)	AS Elisa Forestieri
Legge 14_2015 (trasversale con Area Minori)	AS Laura Cannarsa con delega operativa a Educatore Territoriale Auroradomus
Reddito di Cittadinanza (trasversale con Area Minori)	AS Laura Cannarsa con delega operativa a Educatore Territoriale Auroradomus
Tavolo non autosufficienza	AS Elisa Forestieri
Tavolo delle disuguaglianze	AS Daniela Orlando
Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme	AS Chiara Manghi

Infine, al suddetto comparto professionale sono stati assegnati **indicatori/azioni individuali nell’ambito del Piano delle Performance** finalizzati a garantire un contributo specifico e misurabile al perseguimento degli obiettivi, come da quadro di sintesi sotto riportato:

Obiettivo Piano Performance n.	Responsabile	Finalità	Assistenti Sociali incaricate della collaborazione al perseguimento dell'obiettivo
1	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	QUALIFICAZIONE CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI: - FORMAZIONE CONTINUA E SUPERVISIONE DEL PERSONALE; - VERIFICA DI FATTIBILITÀ PER UN AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL SERVIZIO.	BRUNI, BERNIER (PELLEGRINI), FORESTIERI

2	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	RIQUALIFICAZIONE CRA "AL PARCO" - DI MONTICELLI TERME, IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE GESTORE (COOPSELIOS) E CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - FASE OPERATIVA	MANGHI
3	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ACCOMPAGNATA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ: PERCORSI DI AUTONOMIA ABITATIVA/CO-HOUSING E FIGURA EDUCATIVA DI SISTEMA	MALONI, PLACANICA
5	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ COMPLEMENTARI ALLE FUNZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: OSS DI TERRITORIO	CANNARSA, MALMASSARI (VILLANO), GIUBERTI
7	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE (obiettivo trasversale con Area Minori e Famiglie)	OSSERVATORIO POLITICHE GIOVANILI	ORLANDO

Il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, è descritto nei capitoli successivi, per area tematica di riferimento.

Per quanto concerne le **altre figure professionali** dedicate (in tutto o in parte) all'Area funzionale in narrazione, la situazione relativa al 2022 si è così delineata.

CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)

Il termine dello stato di emergenza Covid 19 ha segnato, per i Centri Diurni Anziani aziendali, la ripresa a pieno regime delle attività (dal 16/05/2022) con conseguente re-impiego dell'organico OSS nelle funzioni originarie.

A questo ha fatto parziale eccezione la **destinazione prevalente di n. 4 unità OSS a funzioni di cosiddetta "Bassa Soglia"** (supporto di prossimità per piccole incombenze quotidiane, monitoraggio utenti fragili, accompagnamenti), in ottemperanza all'obiettivo 5 del Piano delle Performance aziendale e con i seguenti "passaggi":

- Assegnazione prevalente alla Bassa Soglia di n. 2 OSS (una per sub-area) a far data dal 01/08/2022, con indicazione di re-impiego nei Centri Diurni a copertura delle ferie programmate;
- Assegnazione prevalente alla Bassa Soglia di n. 2 ulteriori OSS (una per sub-area), a far data dal 02/11/2022, con indicazione di re-impiego nei Centri Diurni a copertura delle assenze impreviste per malattia/problemi personali.

Quanto sopra è stato definito a seguito di analisi e confronto con il gruppo delle RAA, relativamente alla sostenibilità della copertura turni dei Centri Diurni Anziani ed al rispetto dei rapporti operatore vs utenti sanciti dalle norme vigenti, posto che gli operatori dedicati al servizio di "Bassa So-

glia” mantengono comunque la sede prevalente di lavoro presso dette strutture e rimangono a disposizione dei rispettivi Centri Diurni in caso di stretta necessità.

Quanto al **comparto RAA** nel corso del 2022 si sono registrati:

- Il **rientro della RAA Miriam Amatore** sul Centro Diurno di Traversetolo a far tempo dal mese di ottobre, stante il termine del periodo di congedo parentale;
- **L'avvicendamento nel ruolo di RAA** del Centro Diurno di Collecchio tra la **RAA Vezzali e la RAA Cavatorta**, a far tempo dal mese di ottobre, ovvero terminata la sostituzione che Cavatorta a sua volta garantiva su Traversetolo per il congedo di Amatore.

Infine nell'**organico OSS delle 3 strutture**, oltre a quanto già sopra riportato in merito al servizio di Bassa Soglia, si evidenzia quanto segue:

- A seguito del decreto ministeriale 162/2022, a far tempo dal mese di novembre (seppur con date differenti in ragione di ferie/recuperi arretrati), hanno fatto rientro in servizio le 3 unità di OSS che risultavano sospese, sin dall'anno precedente, per mancata ottemperanza dell'obbligo vaccinale, adempimento venuto meno in ragione del citato dettato normativo;
- In ragione delle disposizioni relative al servizio di Bassa Soglia ed al rientro delle 3 unità suddette si è provveduto, in due fasi ed in accordo con le RAA, ad una **micro-riorganizzazione del comparto OSS** con:
 - ✓ determinazione degli incarichi territoriali (“Bassa Soglia”) in via strutturale;
 - ✓ trasferimento (ad oggi in via temporanea) di n. 1 unità OSS dal Centro Diurno di Collecchio, al Centro Diurno di Traversetolo, in considerazione di una minore esigenza di unità in organico rilevata sulla prima struttura (Collecchio), a fronte delle necessità di rafforzamento dell'equipe della seconda (Traversetolo).
- Nel mese di dicembre l'Azienda ha dovuto procedere, suo malgrado, al licenziamento per giusta causa di una unità di OSS, a causa dell'inidoneità totale alla mansione certificata dal medico competente per problematiche di natura fisica, con contestuale impossibilità di ricollocamento in altra funzione aziendale;
- Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a personale OSS “somministrato” proveniente da Agenzia Interinale, oltre che per la copertura delle assenze per malattia non “gestibili” con personale interno, anche per garantire le funzioni relative a n. 2 posti in organico vacanti (un pensionamento risalente al 2021 ed il licenziamento sopra richiamato). Tale esigenza si è determinata anche

a seguito del rinvio a data da destinarsi della prevista Selezione Pubblica per OSS, conseguente il mandato di analisi (studio di fattibilità) relativo alla futura modalità di gestione dei CD aziendali, conferito al Comitato di Direzione dal Consiglio di Amministrazione e da espletarsi nel 2023.

A fronte di quanto sopra esposto il quadro del personale in organico dei Centri Diurni aziendali, si è quindi configurato così come di seguito:

- ✓ **n. 3 Responsabili Attività Assistenziali a tempo pieno**, assegnate ai Centri Diurni Aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con funzioni di programmazione e controllo anche del SAD; su questa funzione, nel corso dell'anno, **si sono avviciante 4 dipendenti**.

	RAA	CENTRO DIURNO	Funzioni
1	Simona Vezzali sino a settembre 2022 Raffaella Cavatorta da ottobre 2022	Collecchio	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
2	Maria Cristina Zoppi	Montechiarugolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
3	Raffaella Cavatorta - Miriam Amatore (rientro da congedo parentale) da ottobre 2022	Traversetolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD

- ✓ **n. 20 Operatrici Socio Sanitarie (OSS)** assegnate ai Centri Diurni Aziendali (**n. 19** dal dicembre 2022)

TERRITORIO	PERSONALE OSS CENTRI DIURNI/SERVIZIO BASSA SOGLIA
Collecchio	10 OSS – dal dicembre 9 OSS (di cui n. 2 per servizio Bassa Soglia Collecchio/Felino/Sala Baganza)
Montechiarugolo	4,5 OSS (di cui 0,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)
Traversetolo	5,5 OSS (di cui 1,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)

Quanto agli **aspetti formativi**, in conformità con il Piano programmatico triennale 2021 – 2023, si è provveduto a garantire al personale **OSS e RAA** un **percorso formativo e di supervisione curato dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Sara Carretta**.

Il percorso in questione si è realizzato in due fasi:

- un **primo modulo** a carattere prettamente **formativo** che ha avuto luogo **tra il mese di aprile e il mese di giugno**. Questo percorso, che ha riunito OSS e RAA in 3 gruppi “trasversali” (per cui con gruppi formati indipendentemente dalla sede di lavoro delle Operatrici), si è concentrato sulla definizione e l’esplorazione delle modalità funzionali di svolgimento dell’attività lavorativa nell’ambito di gruppo e sulla comunicazione nelle sue dinamiche disfunzionali.
- un **secondo modulo**, che ha avuto **avvio nel mese di settembre ed è a tutt’oggi in corso**, ha inteso invece supportare, con azioni di **supervisione**, le dinamiche di gruppo di ogni singola équipe di Centro Diurno (OSS, RAA, Assistente Sociale), operando anche in funzione di “facilitazione” degli aspetti comunicativi e di condivisione a livello inter-aziendale, con incontri dedicati al gruppo RAA, allargati periodicamente anche alle Assistenti Sociali referenti ed alla Posizione Organizzativa dell’Area funzionale .

A quanto sopra si è aggiunto un **modulo formativo su singola giornata** (durata 8 ore) e a tema specifico **“La stimolazione multisensoriale come strumento di comunicazione con le persone con demenza”**, che si è realizzato **in data 2 dicembre** presso la “Sala Civica” di Felino. Proposto e curato dal Medico Geriatra Turci Marina (Dirigente medico presso l’Unità Operativa Disturbi Cognitivi e Demenze dell’Ausl di Modena) e dal terapeuta della riabilitazione Menabue Giacomo (Nucleo demenze CRA Mirandola), il percorso era finalizzato ad implementare le competenze del gruppo professionale nell’utilizzo efficace dei nuovi strumenti recentemente messi a disposizione presso i Centri diurni Anziani, ovvero la Stanza Sensoriale del Centro Diurno di Collecchio e il “Giardino Alzheimer” del Centro Diurno di Basilicanova.

I percorsi/moduli sopra descritti hanno garantito al personale dei Centri Diurni Anziani gestiti dall’Azienda 50 ore complessive di formazione/supervisione.

CONSULENTI E COLLABORATORI

L’Area funzionale di lavoro si è avvalsa nel corso dell’anno delle seguenti **consulenze professionali**:

CONSULENTE	PROGETTO/RUOLO	NOTE
Ohla Zdyrko	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all’Azienda	15 ore settimanali con costo rimborsato da Azienda UsI per 10 ore settimanali, come da contratto di servizio accreditamento (Dgr ER 514/09)

Silvia Festa	Fisioterapista Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	50 ore annue per consulenza a RAA ed OSS sui Pai degli utenti, con costo rimborsato da Azienda Usl al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
Alessia Candi	Verifica fornitura refezione e procedure HACCP Centri Diurni Anziani	Verifica refezione
Valentina Migliardi	Consulente Giuridico	Figura trasversale all'Area Minori e Famiglie
Studio Bergonzani	RSP	Consulenza trasversale a tutti i settori aziendali
Sara Carretta	Formazione/Supervisione personale Centri Diurni Anziani aziendali	Collaborazione avviata dal mese di aprile 2022

PERSONALE EDUCATIVO

Dall'anno 2020 il personale educativo a supporto delle attività del servizio sociale professionale (cd. "educatori territoriali"), fa capo alla Cooperativa Auroradomus nell'ambito del servizio conferito tramite gara d'appalto.

Tale servizio, nell'anno 2022, è quindi risultato come di seguito costituito:

- n. 2 educatori territoriali di sub-area; n. 1 educatore territoriale dedicato agli inserimenti lavorativi (tirocini formativi, alternanze scuola lavoro ecc.); n. 1 educatore di "primo livello", dedicato all'utenza che presenta criticità di ordine prevalentemente economico; n. 1 educatore impiegato part-time a supporto dell'Area Minori di Collecchio e part-time (per tutti e 5 i Comuni) alla cura degli adempimenti di competenza dell'Azienda in materia di Reddito di Cittadinanza.

Lo staff è altresì stato integrato, da luglio 2022, da **una ulteriore figura educativa a tempo pieno, impiegata a supporto dell'Area funzionale Disabili**, quale "figura di sistema" tra i vari interventi e progetti attivi sullo specifico target di utenza, nonché con specifico mandato di sviluppo dei percorsi di autonomia (di vita e/o abitativa) delle persone con disabilità in carico al servizio.

Punti di forza. La coesione e l'unità di intenti del **gruppo Assistenti Sociali** dell'Area funzionale hanno rappresentato, nel corso del 2022, elementi di qualità nell'erogazione del servizio, rendendo sostanzialmente "non percepibili" gli effetti degli avvicendamenti che si sono succeduti per congedi parentali, con inserimento di unità a tempo determinato in sostituzione.

In questo senso è risultato decisivo il ruolo della **Coordinatrice, Laura Cannarsa** che, oltre a garantire alle colleghe una funzione di consulenza di secondo livello sui casi complessi, ha consentito all'equipe di operare con omogeneità di approccio e di prassi anche nella fasi più delicate, permettendo ai singoli di operare sul territorio con il supporto di una "identità di gruppo".

Quanto al **personale OSS e RAA**, come già negli anni passati (ed in particolare nel periodo più complesso dell'emergenza Covid), si è evidenziata quale punto di forza la capacità di flessibilità ed adattamento a nuovi servizi e mansioni, fattore che ha consentito nel corso del 2022 di rendere strutturale il servizio di supporto di prossimità ai cittadini più fragili, cd. "Bassa Soglia", il cui valore aggiunto nell'ambito dei servizi è stato riconosciuto sia dai cittadini utenti, che dalle Assistenti Sociali territoriali.

Criticità. Negli ultimi anni la criticità principale nell'ambito delle risorse umane è stata certamente rappresentata dall'**elevato numero di assenze delle Operatrici Socio-Sanitarie dei Centri Diurni Anziani**, dato oggi non più correlabile alle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid 19: 357 giornate di assenza nel 2019, 1.218 nel 2020 (quando certamente l'emergenza sanitaria ha inciso in modo specifico), 1.369 giornate nel 2022 dopo il calo fisiologico registrato nel 2021 (854 giornate, comunque quasi 500 giorni in più del 2019), registrando un aumento tendenziale tra il 2021 e il 2022 di ben il 60%.

A questo dato si aggiungono, quali elementi correlati:

- il progressivo "invecchiamento" del gruppo professionale OSS, che per le ridotte dimensioni (19 unità), non ha visto negli ultimi anni un ricambio generazionale;
- Una percentuale elevata e crescente di personale con limitazioni certificate dal Medico Competente (12 operatrici su 19 pari al 63%).

Questa situazione ha posto ovviamente l'Azienda di fronte a difficoltà organizzative di non poco conto, che si sono superate grazie alla forte integrazione perseguita negli anni tra i 3 Centri Diurni aziendali e ad un ampio ricorso a personale somministrato (interinale), ma che impongono per il futuro una riflessione circa il modello organizzativo di gestione di dette strutture.

Prospettive. Le prospettive per l'anno 2023 riguarderanno soprattutto il **modello gestionale futuro dei Centri Diurni Anziani aziendali** (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo). Le criticità sopra evidenziate e le complessità gestionali che ne conseguono, congiuntamente all'esigenza di rispettare i parametri qualitativi previsti dall'accreditamento socio-sanitario, hanno infatti spinto

l'Azienda ad inserire tra gli obiettivi strategici l'avvio di un percorso di analisi utile alla definizione del miglior modello organizzativo per gli anni a venire nel miglior interesse dei cittadini beneficiari. Questo percorso si tradurrà, entro il mese di settembre 2023, in uno **"Studio di Fattibilità"** che dovrà consentire al Consiglio di Amministrazione di indicare la via da seguire.

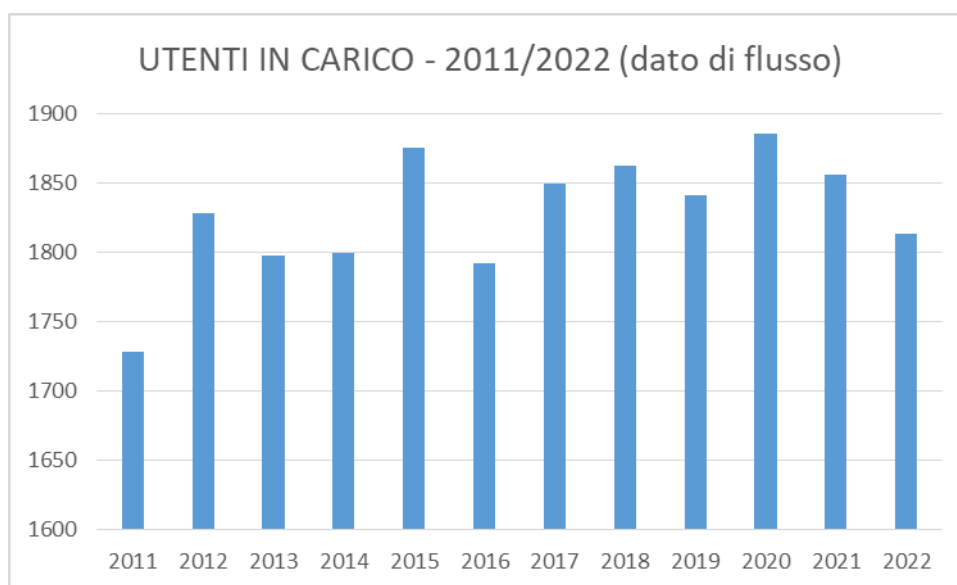
Quanto al servizio sociale professionale, il 2023 vedrà l'aumento complessivo di due unità già previsto della Pianta Organica approvata dal Consiglio di Amministrazione, che per l'Area funzionale Adulti, Anziani e Disabili, si tradurrà:

- nella disponibilità a tempo pieno dell'AS Moglia (oggi condivisa in modo trasversale con l'Area funzionale Minori e Famiglie), con assegnazione su target anziani/adulti dello Sportello di Montechiarugolo;
- nell'assegnazione per 18 ore settimanali dell'AS Orlando all'Area Adulti di Traversetolo, in luogo del precedente incarico che prevedeva il medesimo tempo lavoro suddiviso tra due comuni (Traversetolo e Montechiarugolo).

12.1 Il carico di lavoro

Il **carico di lavoro** è determinato dalla “**presa in carico**” da parte dell’Assistente Sociale ovvero, *per convenzione*, dall’**apertura della cartella sociale**, in quanto conseguenza dell’erogazione di **almeno 3 prestazioni professionali in un semestre**.

UTENTI IN CARICO - RAFFRONTO DATO DI FLUSSO AL 31.12															
COMUNE	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				DIFFERENZIALI	
						AD 21	AN 21	DIS 21	TOTALE 21	AD 22	AN 22	DIS 22	TOTALE 22	DIF. 22 VS 21	DIF. 22 VS 11
COLLECCHIO	478	492	517	512	558	79	419	67	565	73	412	63	548	-17	58
FELINO	378	402	380	371	333	41	257	35	333	39	268	30	337	4	22
MONTECHIARUGOLO	374	393	386	406	416	43	306	41	390	36	326	42	404	14	79
SALA BAGANZA	221	201	218	204	231	44	167	28	239	44	162	24	230	-9	-35
TRAVERSETOLO	341	361	361	348	347	70	212	47	329	62	186	46	294	-35	-39
PEDEMONTANA	1792	1849	1862	1841	1885	277	1361	218	1856	254	1354	205	1813	-43	85



Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata e dal relativo grafico, **nel corso del 2022 è proseguito il trend in calo dell’utenza in carico, nel raffronto con l’anno precedente, già registrato nel 2021 (rispetto al 2020).**

I beneficiari dei servizi dell’Area funzionale **nel 2022** sono stati infatti **1813, a fronte dei 1856 del 2021**, con una diminuzione complessiva di **43 unità**, comunque lieve in termini di incidenza percentuale (- 2,3%). La diminuzione dell’utenza è da attribuirsi per gran parte all’Area adulti, calata di ben 23 unità (- 8%), mentre registra un calo sia numericamente che percentualmente basso l’Area target Anziani (-7 unità, pari a - 0,5%); quanto all’Area Disabili, questa si attesta nel 2022 a 205

unità (-13, pari al - 6%), con un decremento inconsueto per un area target connotata solitamente da forte stabilità e continuità delle prese in carico, ma probabilmente legato ad elementi contingenti, in quanto non si sono rilevate nel corso dell'anno cause specifiche.

In sostanza il dato complessivo, come già per l'anno 2021, pare correlato al "calante" impatto che gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria hanno fatto registrare nel corso del biennio: proprio l'utenza adulta infatti, nell'anno 2020 aveva visto crescere i cittadini in carico con percentuali molto elevate (+ 31% sul 2019), a causa di criticità economiche che hanno toccato fasce della popolazione storicamente non interessate dall'intervento del servizio sociale territoriale; già nel 2021 proprio per questa utenza si era registrata un'importante diminuzione delle richieste di sostegno e dei bisogni correlati, andamento che, come sopra rappresentato, si è confermato e rafforzata nel 2022.

A livello dei singoli Comuni si evidenziano le seguenti situazioni:

- I territori di **Felino** e **Montechiarugolo** presentano un quadro in contro-tendenza rispetto all'andamento complessivo del territorio, con un aumento degli utenti incarico rispettivamente per 4 e 14 unità, da attribuirsi in entrambi e casi e quasi esclusivamente all'Area Anziani (+ 11 Felino, + 20 Montechiarugolo);
- In diminuzione invece il dato sugli altri 3 territori, con un "picco" significativo a **Traversetolo** (- 35), legato in gran parte alla diminuzione delle richieste di presa in carico sull'Area Anziani (- 26); meno marcati, i decrementi su **Collecchio** (-17) e su **Sala Baganza** (-9) anch'essi correlati, in termini assoluti, principalmente al calo dell'utenza anziana.

Il quadro economico (con arrotondamenti) rappresenta i valori come da tabelle sotto riportate:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
ANZIANI COMPLESSIVO	697.000,00	528.000,00	517.400,00

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
DISABILI COMPLESSIVO	1.116.400,00	1.104.000,00	1.077.000,00

Tabelle analisi carico di lavoro – punti di forza. Nell’ambito del quadro sopra descritto, caratterizzato dalle nuove e complesse sfide che la pandemia ha portato con sé, l’elemento di forza che emerge, da ormai un triennio, è certamente **la capacità di “resilienza” del sistema dei servizi aziendali**, in rapporto alle necessità dei cittadini. Questo dato emergerà poi chiaramente dalla descrizione dei singoli servizi ma è in ogni caso da sottolineare come, nel quadro generale e con riferimento al carico di lavoro, si sia riusciti a generare **risposte “pronte e nuove”** anche a fronte di tipologie di utenti e di bisogni che in precedenza mai si erano palesati al servizio.

Tabelle analisi carico di lavoro – criticità. Le difficoltà, per contro, sono emerse come l’altra faccia della medaglia di ciò che abbiamo evidenziato come “punti di forza”. Lo “stravolgimento dell’ordinario” che ha caratterizzato il periodo pandemico ed i cui effetti si sono trascinati anche lungo tutto il 2022, ha infatti portato con sé una forte “pressione” organizzativa che ha messo duramente alla prova sia il “sistema Azienda” che i singoli operatori, rendendo talvolta necessaria una riorganizzazione dei processi e dei percorsi “hic et nunc”, al palesarsi di bisogni e situazioni non prevedibili.

12.2 Ambito di intervento - Anziani – assistenza domiciliare

Il servizio di Assistenza Domiciliare è gestito in modo unitario (ovvero sia in favore di persone anziane che di persone con disabilità) dalla **Cooperativa Auroradomus**, ente accreditato per il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense ai sensi della dgr 514/09; **Azienda Pedemontana Sociale** agisce la titolarità del servizio essendo delegata alla **sub- committenza**.

Di seguito le tabelle analitiche dei dati di servizio, con comparazione tra le **ultime annualità**.

COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	DIF. 22 vs 21	DIF. 22 vs 11
COLLECCHIO	126	134	124	111	110	85	83	93	85	82	74	72	-2	-54
FELINO	57	51	56	62	59	50	55	52	46	40	36	38	2	-19
MONTECHIARUGOLO	60	59	49	49	56	57	73	65	60	63	70	64	-6	4
SALA BAGANZA	37	33	27	22	20	19	18	18	22	30	40	28	-12	-9
TRAVERSETOLO	56	46	50	48	48	53	49	48	51	54	45	38	-7	-18
PEDEMONTANA	336	323	306	292	293	264	278	276	264	269	265	240	-25	-96

Si precisa che, per esigenze di comparazione con le annualità precedenti, si ritiene di riportare anzitutto il dato di cui alle tabelle sopra, ovvero comprensivo sia dell'utenza anziana che dell'utenza con disabilità, sebbene dall'anno 2018 si sia inteso, per ragioni di evidenza sia tecnica che economica, scorporare il dato relativo all'Assistenza Domiciliare Anziani da quello dell'Assistenza Domiciliare Disabili, che troverà opportuna trattazione nella sezione dedicata.

Il dato complessivo rivela **per il 2022 una consistente diminuzione del numero dei beneficiari del servizio, con 25 unità in meno rispetto al 2021**. Tale sommatoria si genera soprattutto con il **decremento registrato sul territorio di Sala Baganza (-12)**, che dopo la crescita copiosa della domanda registrata nel 2021 (40 utenti) riporta il dato del SAD quasi ai livelli pre-Covid (28 utenti nel 2022 vs 22 nel 2019 e 40 nel 2021); in **diminuzione**, anche se in misura minore, anche i beneficiari di SAD dei Comuni di **Traversetolo (-6)** e **Montechiarugolo (-7)**, mentre **Collecchio** registra un **lieve calo** di due sole unità. Unico Comune in **controtendenza Felino**, ma con un aumento limitato a due soli beneficiari in più rispetto all'anno precedente, che non compensa il dato degli altri territori.

ORE COMPLESSIVE SAD (anziani + disabili)									
COMUNE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	diff. 22 vs 21
COLLECCHIO	8028	6854	6034	5612	6044	4822	6403	7538	1135
FELINO	3542	4033	3733	2635	2537	2358	2455	1170	-1285
MONTECHIARUGOLO	7354	8392	7868	7633	6095	4298	4611	5225	614
SALA BAGANZA	2047	2280	2982	3104	3500	4150	3396	4010	614
TRAVERSETOLO	2960	3815	4945	6101	4751	4380	3479	3856	377
PEDEMONTANA	23931	25374	25562	25085	22927	20008	20344	21799	1455

Di segno nettamente diverso il dato complessivo relativo alle **ore di Assistenza Domiciliare erogate nel corso del 2022** che, pur su un numero inferiore di situazioni (come detto – 25 rispetto al 2021) riporta invece un **aumento di ben 1.455 ore sull'anno precedente (+ 7,15%)**, segno di una più marcata complessità delle azioni assistite, con conseguente incremento del tempo medio per ciascun Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), in aumento **dalle 77 ore annue/PAI del 2021 alle 90 ore annue/PAI del 2022**. Parrebbe paradossale (ma solamente “sulla carta”) la situazione del territorio di **Felino**, unico comune a registrare un aumento di beneficiari di Assistenza Domiciliare (+2), ma connotato da una diminuzione netta di ore erogate rispetto all'anno precedente (-1.285); tale riscontro numerico è in realtà “specchio” di interventi caratterizzati generalmente da una breve durata (30 ore annue/PAI), in un quadro di prese in carico con poche situazioni complesse.

L'andamento sopra rappresentato dai dati rilevati tuttavia non deve stupire:

- Anzitutto, come già si è avuto modo di evidenziare gli anni passati, la **correlazione tra numero di utenti e numero di ore erogate non è sempre direttamente proporzionale, in quanto dipende dalla gravità delle singole situazioni** che, a parità di beneficiari, possono richiedere un impegno orario differente;
- Inoltre, nel corso del 2022 l'Azienda, con l'intento di perseguire uno degli obiettivi strategici dell'annualità, ha dotato il cosiddetto **servizio di “Bassa Soglia”** (si veda di seguito il paragrafo dedicato) di una strutturazione stabile **aggiungendo un tassello alla rete dei servizi a supporto della domiciliarità**. Una serie di situazioni connotate da fragilità lievi sono pertanto state “dirottate” su questo servizio, al fine di consentire un supporto di maggiore continuità e sostanza, in luogo di precedenti passaggi di semplice monitoraggio curati dal SAD, nell'ambito del “giro assistenziale” dedicato ai PAI più complessi.

Venendo al dato di **dettaglio dell'Assistenza Domiciliare** per il target di intervento **Anziani** che sarà poi oggetto della successiva analisi, si evidenzia quanto segue nel raffronto tra il 2022 e l'anno precedente.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (utenti- flusso)							ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (ore/anno)						
COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	DIFF. 22 vs 21	COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	diff. 22 vs 21
Collecchio	80	72	67	60	62	2	Collecchio	4450	4519	2715	3647	4908	1261
Felino	48	43	39	36	37	1	Felino	1914	2303	2358	2455	1170	-1285
M.golo	55	52	57	66	58	-8	M.golo	5282	3853	2257	2837	3371	534
Sala Baganza	10	13	20	32	25	-7	Sala Baganza	1883	2411	3068	1874	2407	533
Traversetolo	42	48	47	38	32	-6	Traversetolo	5124	4138	3754	2641	2859	218
Pedemontana	235	228	230	232	214	-18	Pedemontana	18653	17224	14152	13454	14715	1261

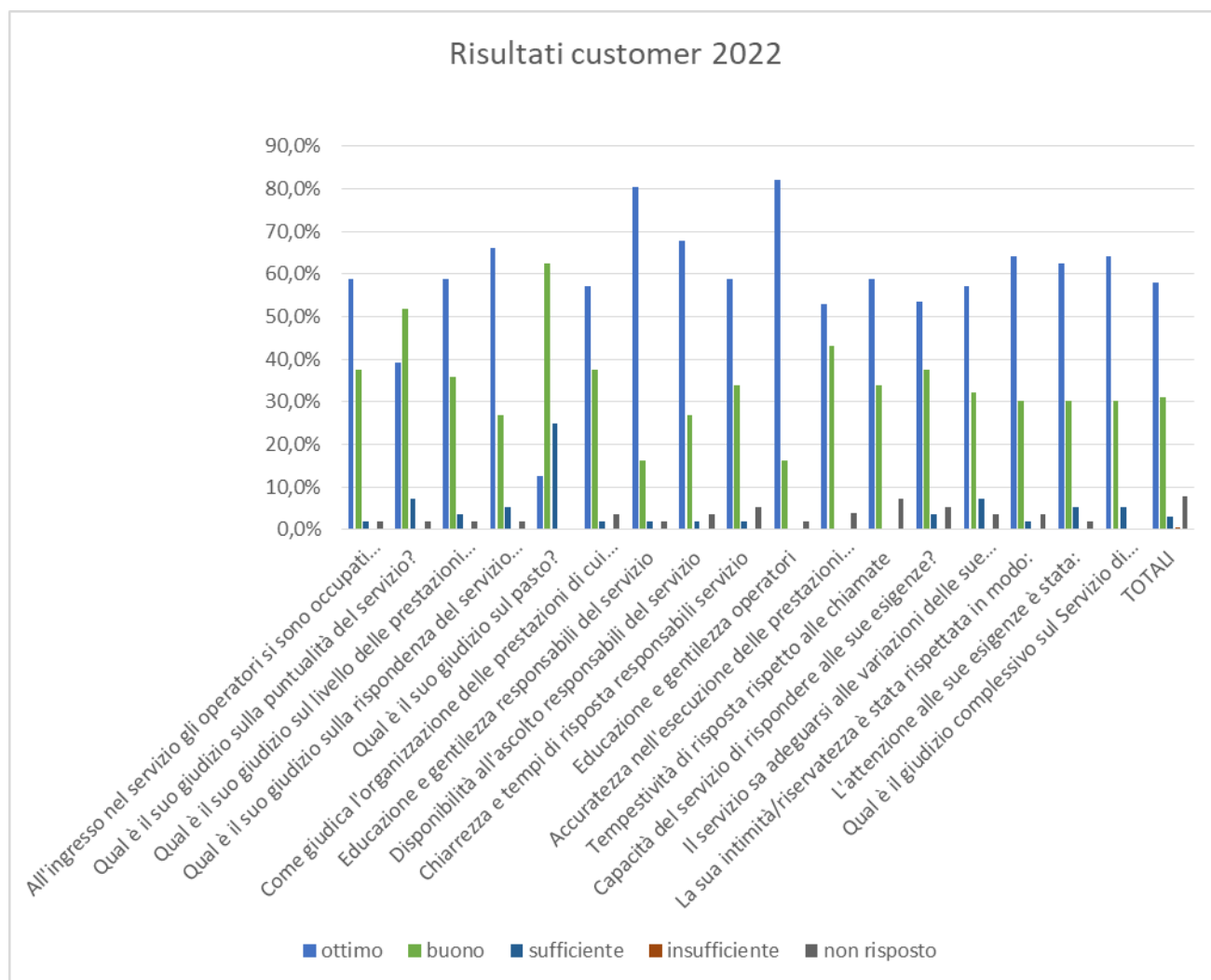
Il quadro rappresentato risulta di fatto coerente con i dati riportati nelle due tabelle complessive precedenti, ovvero con un **calo netto dell'utenza** anziana beneficiaria del servizio nel corso del 2022 (**-18, pari a - 7,75%**), un **incremento importante di ore (+1.261, pari a + 9,37%)** generalizzato su tutto il territorio ed analoga eccezione rappresentata dal comune di **Felino** (+ 1 unità, - 1285 ore/anno).

Il centro di costo corrispondente, con arrotondamenti, si rappresenta così come da tabella sotto riportata:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	155.000,00	117.000,00	102.100,00
COLLECCHIO	35.000,00	33.000,00	32.900,00
FELINO	23.000,00	19.000,00	17.500,00
MONTECHIARUGOLO	36.000,00	28.000,00	19.700,00
SALA BAGANZA	31.000,00	15.000,00	14.200,00
TRAVERSETOLO	30.000,00	22.000,00	17.800,00

Come ogni anno l'ente gestore accreditato del Servizio ha inoltre provveduto a somministrare all'utenza un **questionario relativo al livello di qualità percepita**; gli esiti di tale questionario sono di seguito illustrati e comprendono i riscontri per entrambe le tipologie di utenza (anziani e persone con disabilità).

Questionari restituiti e analizzati: 56– esito anno 2022 e comparazione annualità 2020/2021



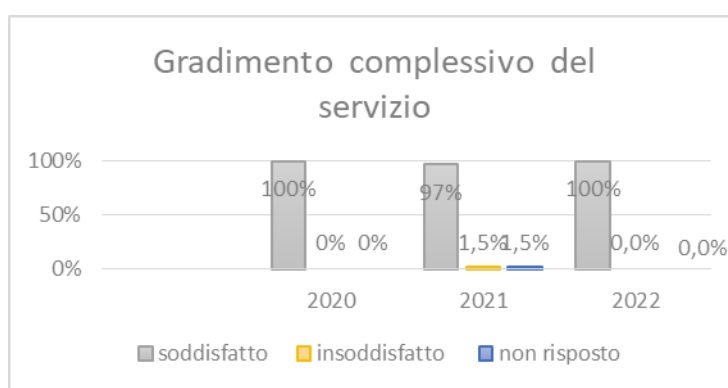
Complessivamente il risultato del grado di soddisfazione del servizio erogato è positivo.

Il 64,3% degli utenti intervistati ritiene il servizio offerto ottimo, il 30,4% buono, il 5,3% sufficiente, nessun utente ha espresso un giudizio insufficiente.

Andando ad analizzare il risultato per macro aree e comparandolo con i due anni precedenti emerge il seguente risultato:

Gradimento dal 2020 al 2022	soddisfatto			insoddisfatto			non risposto			
	anno	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Gradimento complessivo del servizio		100%	97%	100%	0%	1,5%	0,0%	0%	1,5%	0,0%
Organizzazione del servizio		99%	97,5%	97,0%	0%	0,5%	0,0%	1%	2%	3%
Gradimento personale assistenziale		99%	97%	96,3%	0%	0%	0%	1%	3%	3,7%
Gradimento Responsabili del Servizio		99%	96,5%	96,4%	0%	0%	0%	1%	3,5%	3,6%
Gradimento servizio pasti		100%	100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

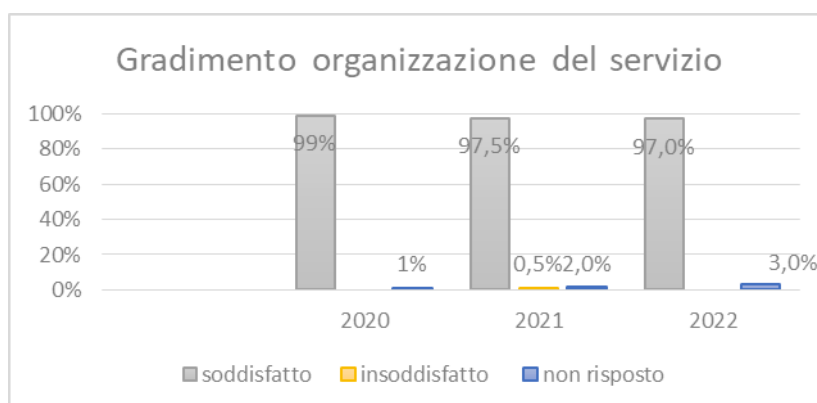
Il **100% degli utenti** che hanno espresso un parere si ritiene quindi **soddisfatto** del servizio offerto.



Organizzazione del servizio

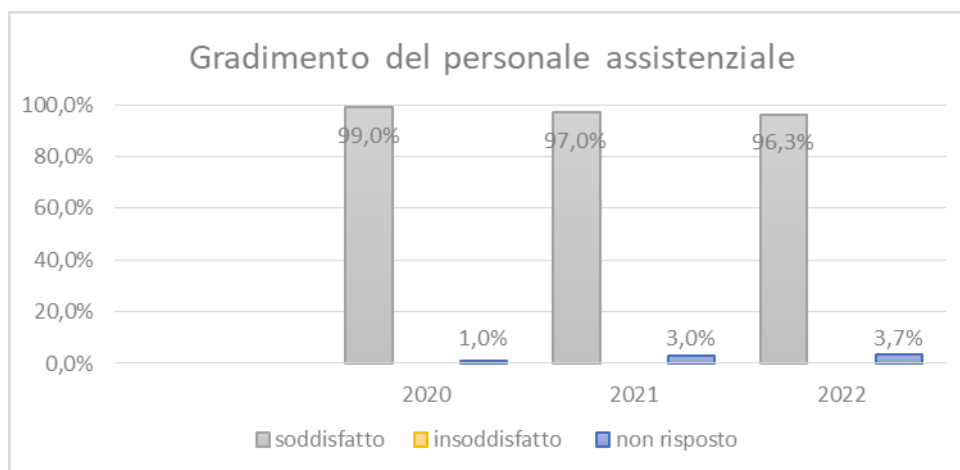
Il giudizio sull'organizzazione del servizio nel 2022 è il seguente: il **97%** degli utenti si ritiene soddisfatto, nessuno risulta essere insoddisfatto, il 3% degli intervistati non ha risposto.

Quindi il 97% degli utenti ha espresso un giudizio positivo in particolare relativamente al livello delle prestazioni offerte e alla capacità del servizio di rispondere alle esigenze degli utenti e alla capacità di adeguarsi al variare delle stesse.



Personale Assistenziale

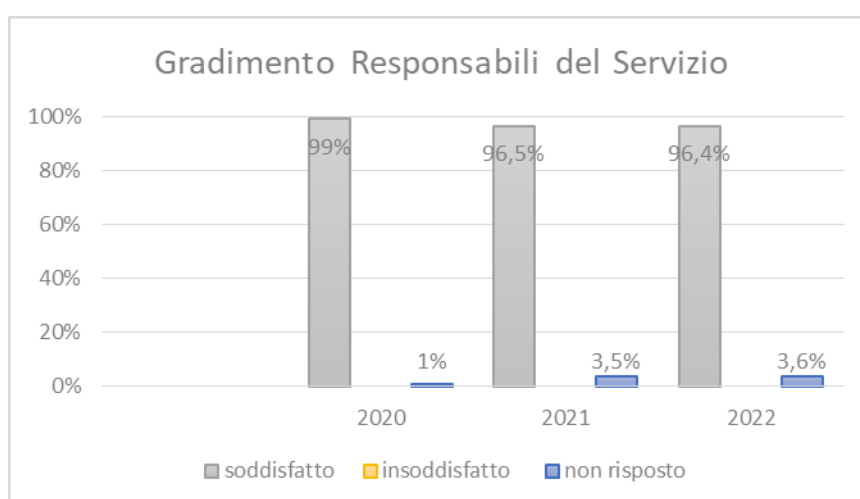
Il giudizio sul personale assistenziale che opera sui servizi nel 2022 è il seguente: il **96,3% degli utenti è soddisfatto**, il 3,7% non ha risposto. **Complessivamente è quindi stato espresso un giudizio positivo** in particolare relativamente alla gentilezza e alla disponibilità all'ascolto e alla tempestività di risposta.



Responsabili del Servizio

Il giudizio sui responsabili del servizio nel 2022 è il seguente: il **96,4% è soddisfatto** dei responsabili del servizio, il 3,6% degli intervistati non ha risposto.

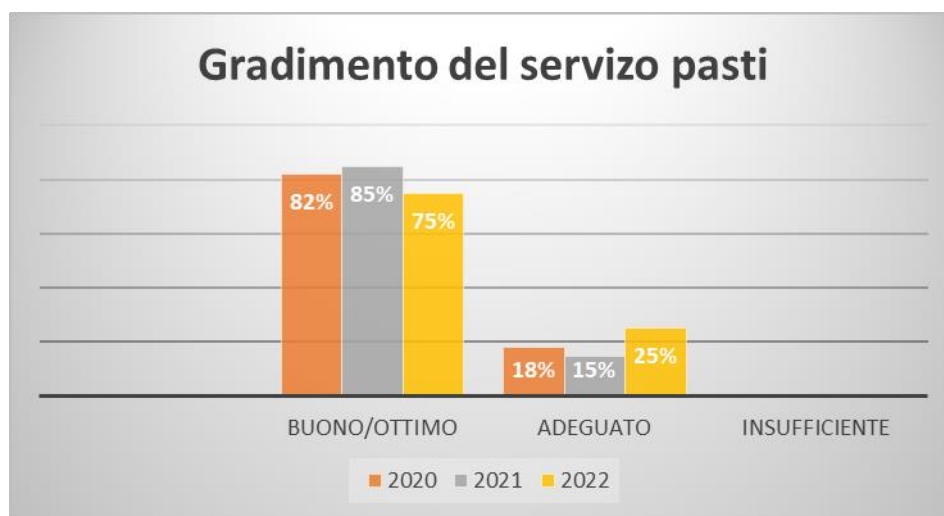
Complessivamente utenti hanno espresso un giudizio positivo in particolare relativamente a educazione, gentilezza e disponibilità all'ascolto.



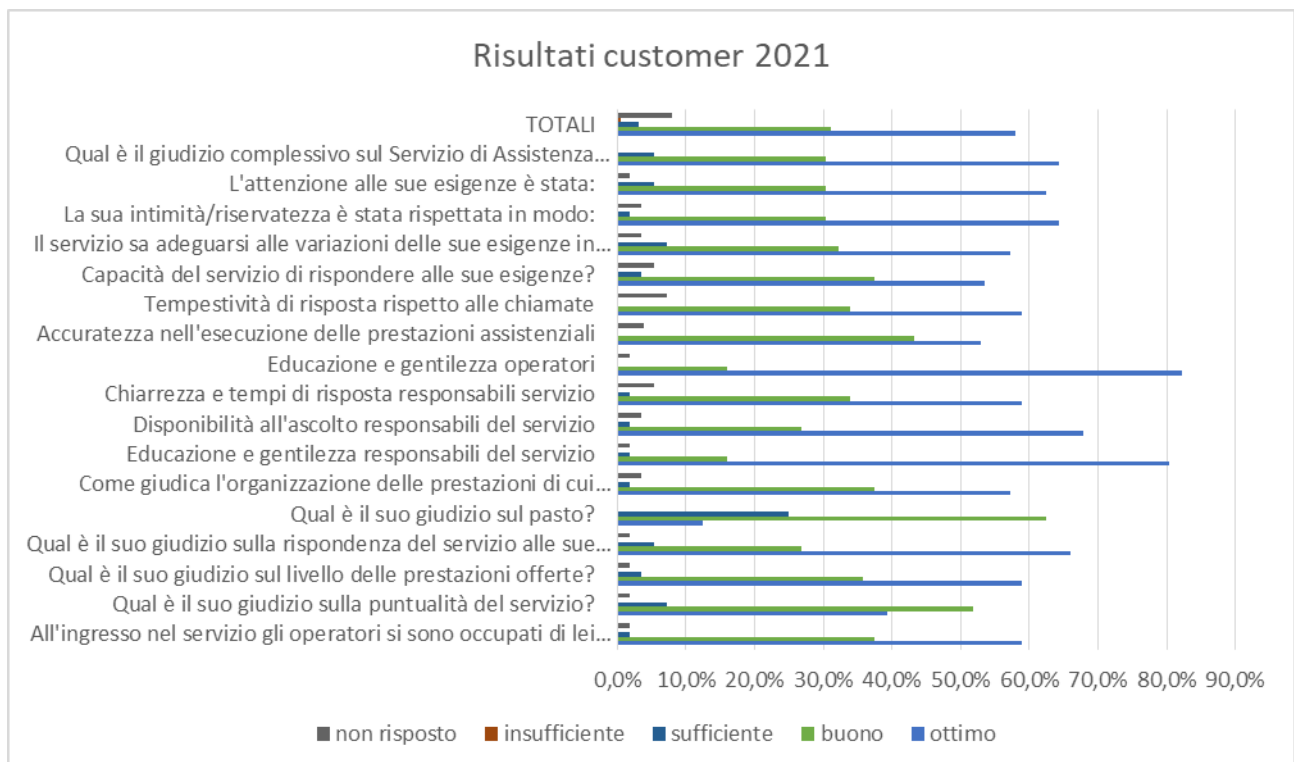
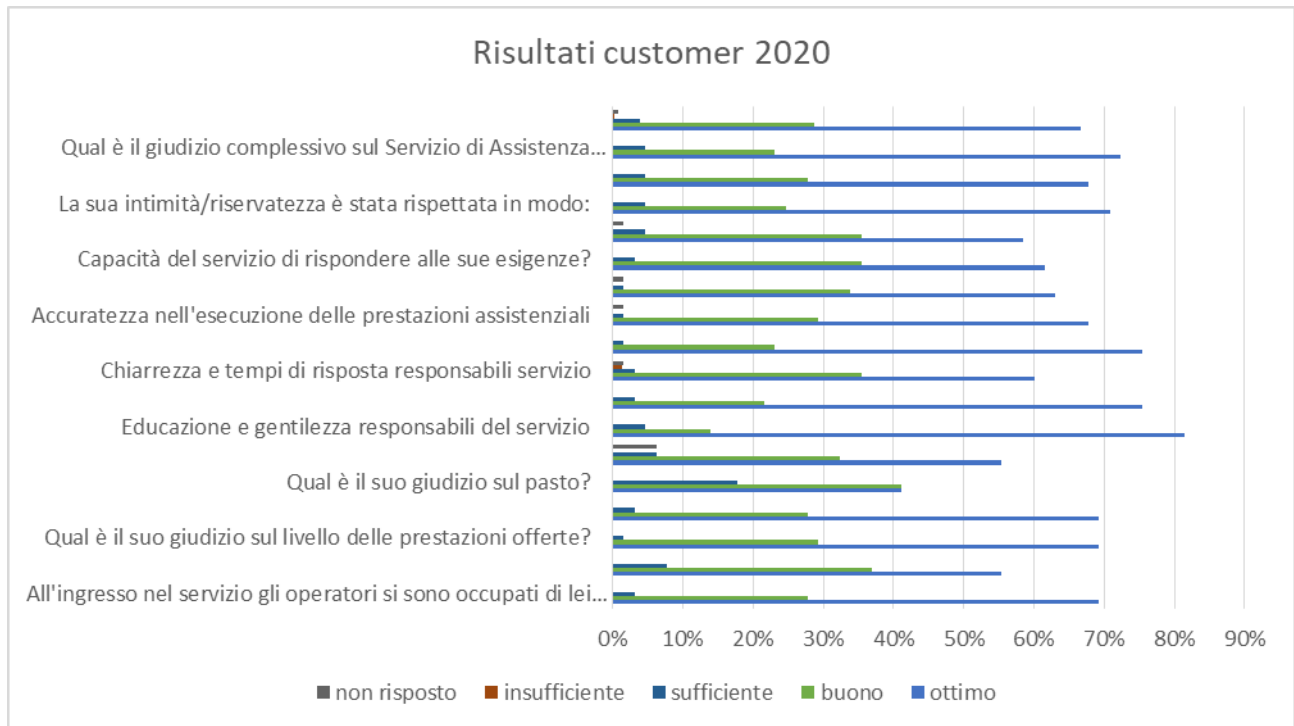
Qualità del pasto

In questo caso le risposte sono relative ai soli utenti che usufruiscono del servizio di fornitura pasto. Si segnala che in pochi hanno restituito il questionario compilato per cui l'analisi è stata fatta solo su 8 utenti che usufruiscono del servizio pasti.

Il giudizio sulla qualità del pasto per il 2022 è il seguente: per il **12,5% è ottimo**, per il **62,5% buono**, per **25% sufficiente**. Nel **2020** il dato rilevato attestava che il giudizio sulla qualità del pasto era per il **82% buono/ottimo** e per il **18% Adeguato**. Nel **2021** per l'**85% buono/ottimo** e per il **15% Adeguato**.



Risultati anno 2020 – 2021 in dettaglio



Progetto STAFF

Il **progetto STAFF** (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione), attivo sin dal 2017, è divenuto ormai parte del sistema di servizi che l'Azienda propone nell'ambito del sostegno alla domiciliarità, nell'ottica della piena integrazione tra il lavoro dei servizi pubblici accreditati e le cosiddette "Assistenti Familiari private", come per altro negli intenti promossi dalla stessa Regione Emilia Romagna con la DGR-ER 2375 del 2009.

La **Formazione di Assistenti Familiari** e la messa a disposizione delle stesse per le famiglie del territorio nell'ambito di una "**Banca Dati**" e **incrocio domanda – offerta (cd. "matching")**, sono i "pilastri" sui quali il progetto ha operato in questi anni, ottenendo ottimi riscontri sin dal principio.

Occorre al riguardo ricordare che l'Azienda, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti quale ente attuatore distrettuale, e previo accordo con l'ente partner - Unione Montana Est, ha inteso, sin dal 2020, apportare alcuni correttivi al modello di gestione:

- Il **trasferimento di titolarità di competenza della fase di "prima accoglienza e ascolto" delle famiglie agli Sportelli territoriali aziendali**, in luogo del gestore di progetto (com'era invece sino al marzo 2020). Tale opzione è stata percorsa in quanto ritenuta più congrua sia dal punto di vista dell'efficacia, ritenendo un primo contatto con il Servizio Sociale utile ad inquadrare la situazione nel suo complesso, sia dal punto di vista dell'economicità, valutando non congrua l'apertura di uno sportello dedicato a fronte del numero di accessi registrato negli anni;
- **La ridefinizione delle funzioni di accesso da parte delle aspiranti Assistenti Familiari**, confermata in capo al gestore, con riduzione dei punti di accoglienza distrettuali a 3 e possibilità di incontro su appuntamento. Anche in questo caso si è valutata oggettivamente non congrua l'apertura di uno sportello dedicato su 7 territori, stante il numero e la tipologia di accessi che si sono avuti nel corso del tempo.

Si è invece confermata in capo al gestore la **formazione delle Assistenti Familiari**, così come la definizione dei cosiddetti "**matching**" (incroci domanda/offerta), a seguito dell'invio delle famiglie da parte degli Sportelli Territoriali (Assistenti Sociali).

Il centro di costo corrispondente, con arrotondamenti, si rappresenta così come da tabella sotto riportata:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
STAFF	24.000,00	21.000,00	22.500,00
COLLECCHIO	6.600,00	5.800,00	6.200,00
FELINO	4.400,00	3.800,00	4.100,00
MONTECHIARUGOLO	5.200,00	4.500,00	4.900,00
SALA BAGANZA	3.100,00	2.800,00	2.900,00
TRAVERSETOLO	4.700,00	4.100,00	4.400,00

Quanto ai **dati di attività del servizio**, si evidenziano i seguenti risultati in raffronto alle annualità precedenti:

ACCESSI FAMIGLIE	2017	2018	2019	2020*	2021	2022	Accessi Totali
COMUNI							
Collecchio	24	23	6	6	12	11	82
Felino	8	12	5	6	12	7	50
Sala Baganza	17	8	4	6	8	9	52
Traversetolo	11	9	6	7	6	4	43
Montechiarugolo	12	19	19	11	27	20	108
Langhirano**	10	8	12	4	11	1	46
Lesignano De Bagni**	4	3	1	2	2	0	12
Comuni Montani**	1	4	0	0	1	1	7
TOTALE	87	86	53	42	79	53	400

ACCESSO ASSISTENTI FAMILIARI	2017	2018	2019	2020*	2021	2022	Accessi Totali
COMUNI							
Collecchio	66	31	28	18	70	63	315
Felino	9	2	12				
Sala Baganza	11	3	2				
Traversetolo	16	10	4	17	15	11	107
Montechiarugolo	12	6	16				
Langhirano**	19	15	8	2	6	8	67
Lesignano De Bagni**	6	0	0				
Comuni Montani**	2	1					
TOTALE	141	68	70	37	91	82	489

INCROCIO DOMANDA- OFFERTA ("MATCHING")	2017	2018	2019	2020*	2021	2022	Accessi Totali
COMUNI							
Collecchio	5	6	1	0	2	5	19
Felino	2	2	2	2	3	2	13
Sala Baganza	2	4	4	0	2	2	14
Traversetolo	4	2	1	3	1	2	13
Montechiarugolo	6	9	8	4	5	4	36
Langhirano**	1	2	2	1	2	0	8
Lesignano De Bagni**	2	0	0	0	0	0	2
Comuni Montani**	1	1	0	0	0	0	2
TOTALE/ANNO	23	26	18	10	15	15	107

*i dati del 2020 si riferiscono unicamente ai periodi 01/01 – 08/03 e 23/06 – 31/12, causa sospensione dell'attività, tra il 09/03 e il 22/06, a causa del "lockdown" della prima ondata pandemica Covid 19:

** Azienda Pedemontana è ente attuatore del progetto per tutto il Distretto Sud Est, per cui nel prospetto dati sono inseriti anche i Comuni facenti capo all'Unione Montana Appenino Est.

Il **2022** è stato, per il servizio in narrazione, quello del pieno rientro alla normalità dopo il periodo pandemico, con la ripresa, oltre che delle attività di sportello (già ri-avviate nel corso del 2021) anche dell'**attività di formazione delle Assistenti Familiari in presenza**.

Dal 19 febbraio 2022 al 19 marzo 2022 si è quindi svolto, presso la "Rocca Sanvitale" di Sala Baganza la **VII edizione del "Corso STAFF per Assistenti Familiari e Caregiver"**, con un programma articolato su 40 ore complessive per 6 incontri, come di seguito strutturati:

data	ORARI	MODULI E FORMATORI	ore
19/02/22	9,00 -11,00	I servizi sociali territoriali. Presentazione del sistema di welfare locale.	2
	11,00 -13,00 e 13,30-18	Relazione comunicazione e stimolazione cognitiva (con breve pausa pranzo).	7,5
26/02/22	10-13	Alimentazione: elementi di dietetica, aiuto nella partecipazione e nell'assunzione dei cibi, tradizioni locali.	3
	13,30-18	Lessico di cura e curriculum vitae	4,5
05/03/22	9-13,00	La demenza	4
	13,30-16,00	Illustrazione metodo Validation	2,5
	16-18	Lavoro in equipe	2
12/03/22	9-13	Igiene, Mobilità	4
	13,30-18,30	Contattualistica e Conservazione farmaci	5
19/03/22	9-11	Sicurezza degli ambienti di lavoro	2
	11-13,30 e 14 -18	Prevenzione del burn-out	6,5
26/03/22	9-14	Gestione dell'emergenza. Assistenza Volontaria	5
	14-16	TEST FINALE E RILASCIO ATTESTATO	2

Al corso hanno preso parte complessivamente **35 frequentanti**; 26 di questi hanno portato a termine il percorso, avendo effettuato almeno il 70% delle ore previste, con relativo rilascio dell'attestato.



Foto: partecipanti Corso STAFF febbraio – marzo 2022

A riscontro dell'intenso lavoro svolto in questi anni in questo ambito (formazione Assistenti Familiari), giova comunque riportare, nella tabella di seguito, i dati di attività e i risultati che si sono conseguiti sin dall'inizio dell'attività progettuale:

CORSO STAFF - FORMAZIONE	ATTESTATI CONSEGNA TI	ISCRITTI
MAGGIO/GIUGNO 2017	17	22
SETTEMBRE / OTTOBRE 2017	16	19
MARZO/APRILE 2018	25	29
MAGGIO/ GIUGNO 2019	32	37
NOVEMBRE/DICEMBRE 2019	14	19
NOVEMBRE 2020 E-LEARNING	13	20
FEBBRAIO/MARZO 2022	26	36
TOTALE	133	182

Con riferimento all'impatto sul territorio, si segnala come l'**età degli assistiti** da Assistenti Familiari entrate nel "circuito" del progetto STAFF si confermi alta: infatti oltre il 60% delle richieste pervenute riguarda i cosiddetti "grandi anziani", utenti dagli 85 anni in su. L'età media degli assistiti è di 84,2 anni (fonte: ente gestore ABS Assistenza alla Famiglia). Pare altresì utile richiamare la nuova modalità di lavoro che l'ente gestore ha proposto ed attuato al fine di ottimizzare la fase di "matching" tra domanda e offerta, improntata dal 2020 sulla metodologia di analisi dei cosiddetti "marker di solvibilità".

L'esito di tale esperienza ha portato alle interessanti evidenze rappresentate da ABS Assistenza alla Famiglia nel **report di riscontro dell'attività di progetto relativo al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022**, di cui di seguito si riporta stralcio:

“Richieste delle famiglie – marker di solvibilità:

Per ogni famiglia inserita in banca dati abbiamo provveduto alla compilazione dei seguenti marker di solvibilità:

✓ **Indicatore di necessità:** *classificazione delle tipologie delle famiglie a seconda del livello di autonomia delle stesse;*

✓ **Indicatore di nazionalità:** *riguarda le nazionalità ritenute idonee dalle famiglie. Questo marker va ad indagare quali famiglie hanno espresso richieste specifiche legate alla provenienza delle assistenti familiari (soprattutto per quanto riguarda l'assistenza in convivenza):*

✓ **Indicatore logistico:** *questo marker mette l'accento sul luogo nel quale è necessario prestare assistenza;*

✓ **Indicatore della disponibilità di tempo:** *riferito alla necessità assistenziale, soprattutto con riferimento alla possibilità o impossibilità che la famiglia ha di concedere i riposi;*

✓ **indicatore di disponibilità della stanza dedicata all'assistente,** *nel caso di assistenza in convivenza.*

Indicatore di necessità – livello di autonomia delle famiglie

*Quanto all'indicatore relativo al **livello di autonomia e competenza** della famiglie, si è evidenziato quanto riassunto nella tabella che segue:*

Tipologia di famiglia	Numero famiglie	% sul totale
Famiglia autonoma	18	34%
Famiglia che necessita di indirizzo	22	41,5%
Famiglia che necessita di totale assistenza	13	24,5%

Indicatore logistico

In questo ambito si segnala come **quasi la metà delle richieste pervenute queste si riferiscono ad assistenza da erogare in frazioni decentrate** rispetto ai centri urbani del territorio; alcune di queste assistenze sono da erogare in abitazioni che non sono raggiungibili in alcun modo con i mezzi pubblici, in questi casi è risultato indispensabile la ricerca di personale automunito.

La ricerca di personale in un caso su tre è quindi condizionata dal fattore logistico, l'ubicazione decentrata di alcune abitazioni crea, in alcuni casi, alcune criticità assistenziali; il problema dei mezzi pubblici in alcune frazioni si acuisce soprattutto durante il periodo estivo a causa dell'assenza di autobus e corriere. Ci sono poi alcune abitazioni raggiungibili solo con mezzi propri. Rileviamo che le persone automunite in cerca di occupazione stanno sensibilmente diminuendo, soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno.

Va segnalata comunque la difficoltà delle assistenti familiari ad accettare, soprattutto se in convivenza, assistenze in zone decentrate che rendono difficilmente fruibili i periodi di riposo.

Luogo dell'assistenza	Numero famiglie	% sul totale
Zona facile da raggiungere (anche coi mezzi pubblici)	10	19%
Zona periferica ma raggiungibile coi mezzi pubblici	24	45%
Zona non raggiungibile coi mezzi pubblici	19	36%

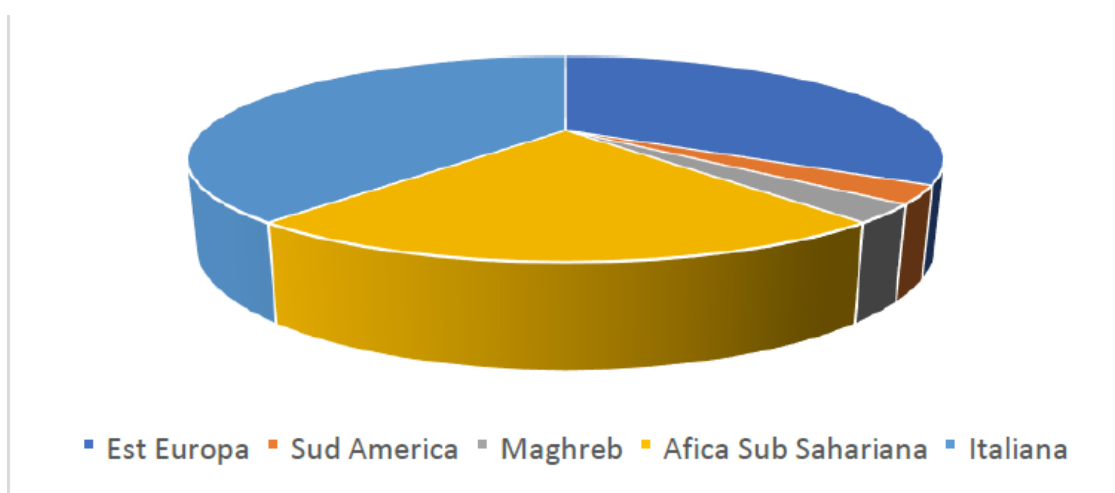
Indicatore di nazionalità – livello di autonomia delle famiglie

Per quanto riguarda la **nazionalità** si evidenzia come **permanga la difficoltà, da parte di molte come molte famiglie** (soprattutto per quanto riguarda l'assistenza in convivenza) **ad accettare qualunque tipo di nazionalità**, sebbene tale evenienza non rappresenti più, oggi, la maggioranza dei casi (41,5 vs 58,5). Molti assistiti, in particolare quelli affetti da deterioramento cognitivo o ubicati in zone montane, hanno difficoltà ad accettare di convivere con persone di colore perché percepite come diverse; questo aspetto, purtroppo, permane molto spesso anche nelle situazioni di urgenza.

Questo tema è importante da segnalare in quanto mal si lega alla possibilità di effettuare i matching tra domanda e offerta con risorse in possesso del requisito formativo: infatti circa la metà delle Assistenti Familiari che hanno preso parte ai corsi di formazione organizzati dal progetto STAFF ed ottenuto il relativo attestato, ha origine africana.

Tipologia	Numero famiglie	% sul totale
La famiglia accetta solo personale di origine italiana	0	0%
La famiglia accetta nazionalità diversa da quella italiana ma con indicazioni di preferenza	22	41,5%
La famiglia accetta qualsiasi nazionalità	31	58,5%

Di seguito, per completezza, si riporta in grafico relativo alla provenienza delle Assistenti familiari (AF) presenti nella Banca dati STAFF, con per macro-aree geografiche:



Come facilmente si può evincere le AF provengono da tutto il mondo. La maggior parte delle persone iscritte in banca dati è di nazionalità italiana ma si rileva tra le straniere, come già sottolineato, una forte preponderanza di persone provenienti dall’Africa Sub-Sahariana e dall’Est Europa”

Servizio territoriale di “Bassa Soglia”

Nell’ambito del Piano delle Performance 2022 l’Azienda si è posta l’obiettivo di dare una **struttura “stabile” al cosiddetto servizio cosiddetto di “Bassa Soglia”**, avviato in via sperimentale minima nel corso del 2019 (19 ore a settimana sui 5 comuni) e realizzato poi su larga scala durante l’emergenza sanitaria, a fronte dei particolari bisogni dell’utenza correlati alla situazione, nonché

alle necessità/disponibilità di impiego dell'organico OSS in funzioni "alternative", considerata la chiusura forzata dei Centri Diurni anziani.

Nel corso del tempo, per cui anche una volta superata la fase più acuta dell'emergenza, il servizio di "Bassa Soglia" ha evidenziato un elevato potenziale in termini di supporto alla domiciliarità di persone fragili (anziane e disabili), per tutta una serie di funzioni di "prossimità", accompagnamento e monitoraggio non garantite dalle prestazioni "standard" del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ordinario.

Sulla base di queste premesse **si è quindi presentato al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda uno studio di fattibilità** utile a consolidare questo servizio nell'ambito delle rete territoriale, laddove si sono anzitutto evidenziate le **seguenti funzioni**:

- *Monitoraggio benessere psico-fisico diretto e/o telefonico;*
- *Affiancamento socio-relazionale;*
- *Accompagnamenti sanitari/ricette/prenotazioni/farmacia, pratiche amministrative;*
- *Accompagnamento e supporto per spesa di generi alimentari e/o altri beni necessari;*
- *Supporto in caso di ricoveri e degenze in ospedale (nel limite di quanto concesso dall'emergenza sanitaria);*
- *Orientamento e accompagnamento ai servizi;*
- *Supporto per disbrigo di piccole faccende domestiche e per riassetto dell'alloggio.*

Il **fabbisogno** rilevato per il tramite delle Assistenti Sociali territoriali si evidenziava a tal fine come di seguito:

	N. UTENTI	ORE SETTIMANALI	SUDDIVISIONE PER SUB AREA
COLLECCHIO	12	20	Totale ore/sett.: 59*
SALA BAGANZA	20	21	
FELINO	10	18	
TRAVERSETOLO	10	20	Totale ore/sett.: 50
MONTEGHIARUGOLO	18	30	
TOTALE	70	109	109

*inizialmente il fabbisogno riportava per la sub area 85 ore/sett. in quanto comprensivo degli interventi sostitutivi, pari a 26 ore settimanali determinati dalla chiusura del servizio Centro Diurno su Sala Baganza e Felino (18 ore/sett. su Sala Baganza e 8 ore/sett. su Felino). Tale esigenza è poi venuta meno, dal 04/07/2022, con la riapertura del Centro Diurno di Felino al servizio dei due territori citati.

Fatte le debite valutazioni in termini di priorità, di organizzazione del personale e di equilibrio economico, **il sistema di consolidamento del servizio di Bassa Soglia inizialmente proposto è stato quindi il seguente:**

- **N. 1 operatrice 36 ore settimanali come OSS di territorio Collecchio/Sala/Felino;**
- **N. 1 operatrice 36 ore settimanali come OSS di territorio Traversetolo/M.golo;**
- Distacco delle predette operatrici dal servizio di Bassa Soglia per la copertura delle ferie pianificate del personale dei Centri Diurni.

La sostenibilità economica si è determinata attraverso:

- l'utilizzo di risorse interne (OSS) già presenti in organico;
- l'ottimizzazione della turnistica nei Centri Diurni anziani, con particolare riferimento al Centro Diurno di Collecchio (dove è incardinata la maggior quota del personale OSS);
- un investimento complessivo stimato di € 18.000/anno, considerato necessario a garantire un maggior ricorso al personale interinale per le assenze non programmate, elemento indispensabile a garantire la necessaria continuità agli accessi del servizio di "Bassa Soglia".

Il prospetto economico prefigurato si è quindi delineato come di seguito:

COMUNE	COSTI AGGIUNTIVI PRESUNTI (annui)	NOTE
COLLECCHIO	-9.000€	Costo aggiuntivo presunto del personale interinale, diminuito del risparmio sulla quota di costo dell'operatrice OSS "ceduta" pro-quota a Felino e Sala Baganza per cui verrà a configurarsi un ipotetico risparmio
FELINO	+7.500€	Costo di competenza pro- quota OSS oggi in organico 100% a CD Collecchio
MONTECHIARUGOLO	+6.000	
SALA BAGANZA	+ 7.500€	Costo di competenza pro- quota OSS oggi in organico 100% a CD Collecchio
TRAVERSETOLO	+6.000	Costo aggiuntivo presunto di personale interinale.
PEDEMONTANA	€ 18.000	

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/05/2022 e con delibera n. 12/22 ha quindi avallato l'ipotesi dando avvio alla nuova strutturazione del servizio.

Successivamente, come già evidenziato nel capitolo relativo al personale, a seguito di una approfondita analisi riferita alle richieste di supporto di “Bassa Soglia” da parte del territorio e al numero degli utenti frequentanti i Centri Diurni ed alle correlate esigenze di rapporto operatore vs utente, **si è proceduto ad implementare l’organico del servizio in narrazione, a far tempo dal mese di novembre 2022 con ulteriori due unità di OSS a 36 ore settimanali**, vincolate alla copertura di assenze non programmate nei Centri Diurni aziendali. Tale implementazione ulteriore non ha variato il quadro di sostenibilità economica, in quanto le stesse sono rimaste assegnate ai territori di competenza precedenti (Collecchio e Montechiarugolo/Traversetolo) e il vincolo alla sostituzione per assenze non programmate non ha previsto un maggiore ricorso a personale somministrato.

Anche a fronte delle novità introdotte, **i dati di attività** si sono delineati come di seguito riportato nella tabella di comparazione con le due annate precedenti.

TERRITORIO	2020 – n. utenti	2021 – n. utenti	2022 – n. utenti
Collecchio	41	12	25
Felino	32	8	11
Montechiarugolo	108	36	36
Sala Baganza	40	17	19
Traversetolo	36	25	33
Pedemontana	257	98	124

Il quadro evidenzia un **corposo aumento dell’utenza seguita dal servizio in questione, che passano dai 98 del 2021 a ben 124 del 2022**, con una crescita percentuale del **26%**, anche oltre le aspettative che l’Azienda si era posta in seno al Piano Performance 2022 (+10%).

Quanto al confronto con l’anno 2020, quando si erano registrati ben 257 beneficiari, è bene precisare che **tale dato non è comparabile con quelli del biennio successivo**, in quanto a causa della chiusura dei Centri Diurni aziendali nella prima fase della pandemia, si era provveduto a destinare l’intero organico OSS a queste attività, anche quale servizio compensativo dei Centri Diurni stessi (cosiddetto “CD al domicilio”).

Punti di forza: l’elemento qualificante di questo ambito di servizio risiede certamente nel percorso di consolidamento del servizio di “Bassa Soglia”. Questa programmazione si è rivelata essere il “tassello” mancante dei servizi a supporto della domiciliarità, decisivo per garantire la permanenza

delle persone con fragilità nel proprio ambiente di vita e “compensativo” per una serie di piccoli bisogni ed incombenze quotidiane non “coperte” dai servizi cosiddetti “prestazionali” (SAD e ADI), **Criticità:** sebbene nel 2022 si sia fortunatamente assistito al termine dell'emergenza sanitaria, almeno da un punto di vista formale (decreto legge n. 24 del 24/03/2022), gli effetti residui e perduranti dei “nuovi bisogni” che gli effetti del “virus” hanno determinato, in particolare, nelle persone e nelle famiglie più fragili hanno continuato, seppur in modo più lieve, a manifestare i propri effetti. Bisogni derivanti non solo dall'isolamento dovuto ad esigenze di tipo sanitario, ma anche alle nuove forme di “solitudine” che la perdita dei congiunti o gli effetti restrittivi sulla socialità hanno portato con sé. A queste nuove sfide non è stato certo semplice dare risposta: l'Azienda ha comunque cercato di farvi fronte attraverso una più ampia presenza sul territorio, concretizzatasi anzitutto attraverso il già citato servizio di “Bassa Soglia”.

Prospettive. L'esigenza di un rafforzamento della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità, è stata recentemente sancita nell'ambito della Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con indicazione agli ambiti territoriali (Distretti) di presentare progettazioni finalizzate a tale obiettivo. Nell'ambito del Distretto Sud Est detta indicazione è stata recepita con la presentazione di una proposta progettuale, a valere sul PNRR, volta a efficientare il sistema di integrazione socio-sanitaria, con specifico riferimento al potenziamento dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) e del Punto Unico di Accesso (PUA) per le dimissioni difficili ospedaliere. Quale prospettiva per l'anno a venire, l'Azienda ha ritenuto pertanto di proporre, nell'ambito del piano annuale degli obiettivi strategici (Piano delle Performance), l'avvio di un confronto, tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, utile a definire **nuove modalità di "ingaggio" e di integrazione tra quei servizi di prossimità (SAD, SIT e ADI)** che, in ultima analisi, provvedono a garantire supporti diretti ed operativi al domicilio in favore di persone non autosufficienti. Ad esito di detto percorso ci si propone la definizione di un protocollo operativo che consenta, in concreto, di strutturare in modo sistemico interventi coordinati e congiunti tra operatori dell'Assistenza Domiciliare ed infermieri del Servizio Territoriale Ausl, in favore di quegli utenti caratterizzati da problematiche multiple e complesse, con lo scopo di una maggiore efficacia degli interventi.

12.3 Ambito di intervento - Anziani – Centri Diurni

Il servizio di Centro Diurno, anche e soprattutto in ragione della presenza di **3 strutture a gestione diretta (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)**, rappresenta per l’Azienda un elemento base dell’offerta di servizi per la popolazione anziana; in particolare questa risorsa si inquadra come elemento fondamentale per il mantenimento dei beneficiari nel contesto di vita abituale, ovvero il proprio domicilio o quello dei più stretti congiunti.

CENTRI DIURNI ANZIANI (dato di flusso/anno)												
COMUNE/ANNO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO (25 posti)	33	28	29	30	31	38	39	30	34	26	19	20
FELINO (25 posti) – riapertura 04/07/2022	13	14	17	17	17	13	16	16	14	11	2 (CD al domicilio)	8
M.GOLO (14 posti)	19	20	19	24	20	27	31	21	23	15	16	18
SALA BAGANZA (c/o CD Felino)	15	16	15	15	14	17	11	11	11	8	4 (CD al domicilio)	5
TRAVERSETOLO (16 posti)	29	34	27	28	20	23	24	22	25	24	16	15
PEDEMONTANA dir	81	82	75	82	71	88	94	73	82	65	49	53
PEDEMONTANA tot	109	112	107	114	102	118	121	100	107	84	55	66

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata **il dato di frequenza dei Centri Diurni Anziani, nell’ultimo triennio ha fortemente risentito delle conseguenze dell’emergenza sanitaria** soprattutto in ragione dei periodi di chiusura forzata intercorsi (soprattutto nella prima fase pandemica, ma, a tratti anche nelle successive fasi) e dei periodi di apertura a “regime contingentato” regolamentati dalle indicazioni regionali che, nel tempo, si sono succedute e che hanno riguardato essenzialmente le strutture aziendali; per le due strutture private convenzionate (CD di Felino e Sala Baganza) infatti la sospensione delle attività si è protratta sin oltre il termine dello stato di emergenza (31 marzo 2022).

Ed è proprio a fronte di questo ultimo evento (fine emergenza sanitaria Covid), che, nel corso del 2022 si sono registrati:

- la **riapertura a pieno regime delle strutture gestite dall’Azienda** (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), a far data **dal 16/05/2022;**

- la **ripresa delle attività del Centro Diurno di Felino** (cfr. immagine a fianco), a far data dal 04 luglio, con contestuale rinnovo della convenzione tra l'Azienda e l'ente gestore della struttura, Cooperativa KCS Caregiver.



Non si è invece potuta ad oggi realizzare la riapertura del Centro Diurno privato convenzionato di Sala Baganza in quanto l'ente gestore (Villa Benedetta) ha esplicitato la complessità logistica (promiscuità e spazi condivisi con la CRA) in una situazione comunque connotata da misure di prevenzione Covid 19, seppur residuali. **Per l'utenza del territorio di Sala Baganza il servizio è stato comunque garantito nell'ambito della convenzione con KCS Caregiver per il Centro Diurno di Felino**, sia grazie alla vicinanza geografica tra i due territori, che all'ampia disponibilità di posti autorizzati della struttura felinese (25 posti), in grado agevolmente di far fronte alla domanda dei due Comuni. Al riguardo si evidenzia, richiamando la tabella dati in apice al paragrafo, come al 31 dicembre 2022 l'utenza del Centro Diurno di Felino si dividesse tra 8 persone provenienti dal territorio di ubicazione della struttura e 5 utenti provenienti da Sala Baganza.



Foto: un momento di attività nel Centro Diurno di Collecchio

Andando ad analizzare le **giornate di presenza complessive nelle strutture aziendali** (cfr. tabella di cui sotto), il lento ritorno alla normalità emerge in modo ancora più chiaro, con una **crescita del 115% delle giornate fruite dagli utenti, passando dalle 3.053 del 2021 alle 6.568 del 2022**. Tale andamento è correlato, oltre che al già rappresentato aumento dei beneficiari:

- ad un **aumento delle giornate di apertura**, pari a 300 nel 2022, rispetto al 2020 (153 giorni) e al 2021 (171 giorni), dovuto al fatto che nell'anno appena trascorso sulle strutture aziendali non è "gravato" il peso di chiusure forzate correlate alla pandemia, come nel biennio precedente.
- al ripristino, a far data dal 16/05/2022, della piena capacità di capienza.

Anche in questo caso rimangono tuttavia ancora lontani i livelli di erogazione del servizio pre-pandemici (nel 2019 si erano registrate 9.209 giornate di frequenza, come già per il numero dei beneficiari e per le stesse motivazioni).

STRUTTURA	Giornate di presenza						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CD COLLECCHIO	4.473	4.990	4.142	3.499	978	1.033	2.132
CD MONTECHIARUGOLO	2.995	2.476	2.480	2.433	808	995	2470
CD TRAVERSETOLO	2.240	3.338	3.310	3.277	861	1.037	1.966
TOTALE CENTRI DIURNI AZIENDALI	9.708	10.804	9.932	9.209	2.647	3.065	6.568

A fronte dei dati di attività sopra elencati, il centro di costo del servizio in narrazione (con arrotondamenti) è così come di seguito rappresentabile.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
PRESTAZIONI SERVIZI CENTRI DIURNI	86.000,00	17.000,00	17.600,00
COLLECCHIO	4.000,00	0,00	0,00
FELINO	42.000,00	6.000,00	4.900,00
MONTECHIARUGOLO	4.000,00	0,00	0,00
SALA BAGANZA	32.000,00	11.000,00	12.700,00
TRAVERSETOLO	4.000,00	0,00	0,00

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
PASTI CENTRI DIURNI	51.000,00	64.000,00	62.900,00
COLLECCHIO	20.000,00	24.000,00	23.100,00
MONTECHIARUGOLO	14.000,00	20.000,00	20.500,00
TRAVERSETOLO	17.000,00	20.000,00	19.300,00

Le entrate da utenza, con arrotondamenti, si attestano sui seguenti valori.

ENTRATE	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
UTENZA	166.000,00	136.500,00	157.300,00
COLLECCHIO	42.000,00	52.000,00	53.300,00
FELINO	31.000,00	1.500,00	4.400,00
MONTECHIARUGOLO	36.000,00	48.000,00	56.900,00
SALA BAGANZA	15.000,00	3.000,00	5.100,00
TRAVERSETOLO	42.000,00	32.000,00	37.600,00

Mentre le entrate da Fondo Regionale della non auto sufficienza, con arrotondamenti, si attestano sui seguenti valori.

ENTRATE	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	HP PREV 2023	CONSUNTIVO 2022
FRNA	169.000,00	169.000,00	171.000,00	147.600,00
COLLECCHIO	70.000,00	67.000,00	68.000,00	52.900,00
FELINO	0,00			0,00
MONTECHIARUGOLO	49.000,00	47.000,00	48.000,00	43.200,00
SALA BAGANZA	0,00			0,00
TRAVERSETOLO	50.000,00	55.000,00	55.000,00	51.500,00

Nel corso del 2022 il progressivo ripristino della situazione precedente alla pandemia, ha riguardato anche i seguenti aspetti:

1. **Ripristino della collaborazione con la Fisioterapista dott.ssa Silvia Festa** resa possibile in ragione del ridursi delle misure di precauzione Covid 19 relative all'accesso di persone/personale esterno alle strutture. Si precisa altresì che la collaborazione della dott.ssa Festa è relativa alla consulenza a RAA/OSS nella gestione degli anziani a rischio caduta ed è quantificata dal contratto di servizio ex dgr 514/19 in 50 ore/anno;
2. **Ripresa dell'attività di socializzazione** anziani, seppur in forma minima e con alcuni "eventi pilota" organizzati all'esterno (es. Tortellata di San Giovanni) o in contesti ampi e con numero ridotto di utenti. Si evidenzia, al riguardo la partecipazione di gruppi di anziani dei Centri Diurni ai percorsi organizzati dallo IAT di Sala Baganza presso la Rocca Sanvitale, in favore di persone affette da patologie dementigene e nell'ambito dell'iniziativa **"La Rocca per l'Alzheimer"** (cfr. immagine sopra riportata);



3. Infine l'Azienda ha inteso **riproporre all'utenza delle strutture aziendali di poter esprimere il livello di soddisfazione circa la qualità del servizio percepito (cd. "Customer Satisfacion")**, dopo un biennio (2020/2021) in cui a questa rilevazione non si è potuto dare seguito in quanto si

sarebbe rivelata “non comparabile” con le annualità precedenti, per le ragioni correlate agli effetti della pandemia sull’attività delle strutture, già ampiamente trattate.

L’esito della **rilevazione sull’anno 2022**, di cui si riporta più sotto una tabella di sintesi, è **risultato ampiamente soddisfacente**, con un giudizio complessivo pari a **9,21/10**, **anche se in leggero calo rispetto all’ultimo dato del 2019 (9,38/10)**, effetto questo probabilmente generato dall’impossibilità di garantire le medesime occasioni di socializzazione/animazione degli anni pre-pandemia, a causa delle misure di prevenzione di tempo in tempo scandite dagli organismi preposti.

**ESITO RILEVAZIONE QUALITA’ PERCEPITA 2022
SCHEMA RIEPILOGATIVO
(Centri Diurni Azienda Pedemontana Sociale)**

AREA A	punti (media)	AREA B	punti (media)
CD COLLECCHIO	9,60	CD COLLECCHIO	9,25
CD M.GOLO	9,55	CD M.GOLO	9,64
CD TRAVERSETOLO	9,24	CD TRAVERSETOLO	8,87
PEDEMONTANA	9,46	PEDEMONTANA	9,25
AREA C	punti (media)	AREA D	punti (media)
CD COLLECCHIO	8,88	CD COLLECCHIO	8,53
CD M.GOLO	9,35	CD M.GOLO	9,52
CD TRAVERSETOLO	8,45	CD TRAVERSETOLO	9,14
PEDEMONTANA	8,89	PEDEMONTANA	9,06
AREA E	punti (media)	AREA F	punti (media)
CD COLLECCHIO	8,96	CD COLLECCHIO	9,38
CD M.GOLO	9,57	CD M.GOLO	9,28
CD TRAVERSETOLO	9,28	CD TRAVERSETOLO	9,37
PEDEMONTANA	9,27	PEDEMONTANA	9,34

Declinazione aree

AREA A: aspetto e caratteristiche della struttura

AREA B: affidabilità del servizio prestato

AREA C: disponibilità verso le richieste degli utenti

AREA D: assicurazione e qualificazione del servizio

AREA E: comunicazione e rapporto personale degli utenti

AREA F: soddisfazione complessiva del servizio

MEDIA COMPLESSIVA 2022	9,21
MEDIA SINGOLI CCDD	
Collecchio	9,10
Montechiarugolo (Basilicanova)	9,48

Traversetolo	9,06
Medie complessive anni precedenti (rilevazioni 2020 e 2021 non effettuate)	
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2019	9,38
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2018	9,18
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2017	9,38
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2016	9,43
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2015	9,15
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2014	9,03

Punti di forza. Con riferimento al servizio Centro Diurno Anziani e all'anno 2022, considerato il contesto sopra descritto gli elementi di forza si possono sintetizzare come segue:

- Resilienza e flessibilità organizzativa, soprattutto da parte del personale RAA, che ha saputo integrare funzionalmente la gestione dell'organico OSS tra Centri Diurni e nuovo servizio di "Bassa Soglia";
- Introduzione di elementi di sviluppo del servizio e delle strutture, quali i percorsi di "stimolazione sensoriale", realizzati sin dall'anno precedente presso le nuove risorse a disposizione della strutture ("Giardino Alzhemier" e "Stanza Sensoriale"), e segno della capacità di perseguire una "vision" prospettica, in un quadro gestionale che, anche nel 2022, ha risentito delle complessità generate dalla pandemia.

Criticità. Gli aspetti di criticità registrati nel medesimo periodo sono invece ed ovviamente rappresentati da:

- Un funzionamento parziale, sino al 15/05/2022 delle 3 strutture aziendali, in ragione delle residue prescrizioni connesse alle misure di prevenzione Covid;
- La perdurante chiusura delle strutture diurne di Sala Baganza e Felino che ha avuto termine unicamente per quest'ultima e solamente nel corso dell'estate (04 luglio);
- Le difficoltà di gestione e organizzazione del personale determinate dalle continue variazioni del "setting" operativo, nonché dall'aumento del tasso di assenza già segnalato nel capitolo dedicato al personale;
- La difficoltà e il timore, da parte dell'utenza, a "rientrare" nella dimensione della normalità, dopo gli anni più difficili dell'emergenza Covid 19, che hanno determinato una ripresa parziale delle frequenze delle strutture diurne territoriali;

Prospettive. La prospettiva principale per il 2023 è relativa allo "studio di fattibilità" utile a definire il miglior modello gestionale per gli anni a venire, cui si è già fatto cenno nell'ambito del capitolo di questa relazione dedicato al personale dell'Area funzionale Anziani, Adulti e Disabili.

Nello specifico, nell'ambito dell'Obiettivo n. 1 del Piano Performance 2023 l'Azienda si è prefissa di perseguire i seguenti indicatori per l'elaborazione dell'ipotesi di fattibilità suddetta:

1. Valutazione e analisi degli elementi organizzativi correlati al personale ed alla gestione dello stesso;
2. Valutazione e analisi degli elementi organizzativi correlati all'utenza ed alla qualità del servizio;
3. Valutazione e analisi degli elementi economici.

Quanto ad aspetti più contingenti e di breve periodo, nel 2023 sono previste:

- la nuova aggiudicazione per gara d'appalto del servizio di ristorazione nei Centri Diurni Anziani aziendali. In scadenza al 31 gennaio 2023, l'affidamento verrà rinnovato dal 01 febbraio 2023 al 31 gennaio 2027, per un importo complessivo a base d'asta di € 304.400,00;
- la programmazione di un calendario strutturato di attività di socializzazione e animazione, molto attese da utenti operatori e famiglie in quanto segna, di fatto, il pieno ritorno alla normalità (anche grazie al deciso allentamento delle misure di prevenzione).

12.4 Ambito di intervento - Casa Residenza Anziani “Al Parco” di Monticelli Terme

L'attività del 2022 ha dato seguito anzitutto al mandato recepito dall'Azienda, con la presa in carico della funzione di **sub- committenza** della **CRA “Al Parco” di Monticelli Terme** ai sensi della dgr 514/09 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- I. Realizzazione di incontri tecnici, di norma quindicinali, tra l'assistente sociale aziendale delegata ed i referenti dell'ente gestore della struttura, con formalizzazione di report ad esito;
- II. Condivisione dei PAI di struttura degli utenti residenti nel Comune di Montechiarugolo e verifica semestrale degli stessi, fatte salve le competenze e le responsabilità dell'ente gestore.

Nello specifico gli **incontri tecnici tra l'Assistente Sociale delegata dall'Azienda e le referenti dell'ente gestore (Cooperativa Coopselios)**, nel corso del 2022 sono stati complessivamente 20, con relativa formalizzazione a verbale dei contenuti e degli esiti.

Quanto invece all'annuale “audit” di verifica del servizio, si è inteso differire tale adempimento ai primi mesi del 2023 in ragione dell'apertura del Nuovo Nucleo Demenze (di cui si dirà subito di seguito) presso la medesima struttura, prevista per il medesimo periodo in cui solitamente veniva espletato l'audit negli anni precedenti: questo sia per dare modo alla struttura di “assorbire” la novità introdotta, sia in ragione della recente verifica OTAP (Organismo Territoriale di Ambito Provinciale per l'accreditamento) finalizzata proprio a valutare le condizioni preliminari all'avvio del nuovo servizio. Proprio il **Nuovo Nucleo Demenze** ha caratterizzato l'anno appena trascorso per quanto concerne la struttura in narrazione.



Già oggetto di lavoro e collaborazione tra i vari soggetti coinvolti (Comune, ente gestore Coopse-lios, Ausl, SAA-Ufficio di Piano e Azienda) nel corso del 2021, detta risorsa, unica nel suo genere sul territorio provinciale, ha **“visto la luce” in data 28/09/2023** con un evento cui hanno preso parte referenti dei servizi coinvolti e amministratori.

Il Nucleo per le Demenze della CRA “Al Parco”:

- è **accreditato provvisoriamente** con provvedimento del “Soggetto Istituzionalmente competente distrettuale (Ufficio di Piano) n. 191 del 25/08/2022, ai sensi dei requisiti previsti dall’**allegato DG della dgr 514/09 ss.mm.mm.**;
- **consta di 16 posti complessivi** ubicati in un’ala dedicata della struttura (ex Nucleo Arancio); **10 dei posti suddetti sono convenzionati/accreditati con il Distretto Socio-Sanitario Sud- Est**, mentre i restanti 6 rimangono a disposizione per eventuali accordi con altri territori.

L’accesso e la permanenza nel “Nucleo” sono governati da un apposito protocollo approvato in sede di Comitato di Distretto in data 29/09/2022 e che, fra le altre cose, prevede quanto segue:

- L’ingresso potrà avvenire sia dal domicilio che da altro posto CRA, a seguito di valutazione di idoneità/opportunità da parte dell’UVG distrettuale, anche a seguito di proposta dell’Assistente Sociale territoriale (e su richiesta della famiglia);
- La permanenza nel Nucleo è prevista per un periodo massimo pari a 6 mesi, tempo utile alla gestione della fase di “acuzie”, con particolare riferimento ai disturbi comportamentali. In questo periodo sarà agito un costante monitoraggio attraverso il raccordo tra l’ente gestore della struttura, UVG, SAA e Assistente Sociale

Il Nucleo Demenze della CRA “Al Parco” ha quindi avviato la “fase operativa” con i **primi ingressi avvenuti nel mese di settembre 2022.**

12.5 Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG

COMUNE	2019		2020		2021		2022	
	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei
Collecchio	45	11	26	7	42	10	54	12
Felino	35	9	14	0	27	4	24	8
Montechiarugolo	27	12	21	2	27	5	33	5
Sala Baganza	8	5	9	0	12	2	22	2
Traversetolo	18	22	13	4	28	8	21	13
TOTALE	133	59	83	13	136	29	154	40

Note: c: contratti assegni di cura. ctb: contributo aggiuntivo assistente familiare

Fonte dati SAA (Servizio Assistenza Anziani) – Distretto Sud Est. NB: i dati riportati nelle due tabelle di cui sopra sono aggiornati al 31/12 di ogni anno di riferimento.

Trattasi di **interventi** (ingressi in CRA e AdC) **erogati attraverso organismi distrettuali** quali il SAA (Servizio Assistenza Anziani) e l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), per i quali Azienda Pedemontana svolge funzione di raccolta e segnalazione del bisogno relativamente ai propri utenti in carico e **gestione delle cosiddette "Dimissioni Difficili"** dalle strutture ospedaliere, per le quali l'equipe delle Assistenti Sociali opera in stretto raccordo con l'UVG distrettuale.

Il dato riportato nella tabella di cui sopra evidenzia come nel **2022** si sia assistito ad un **pieno ritorno alla situazione precedente la pandemia da Covid 19**, sia per quanto riguarda gli ingressi registrati in CRA/RSA/Comunità alloggio, che per i ricoveri temporanei.

In particolare il dato degli **ingressi definitivi in struttura ha addirittura superato quello dell'ultimo anno pre-Covid (2019), con ben 154 ingressi** (per altro dato più elevato della serie storica sin dal 2012) a fronte dei 136 del 2021 e dei 133 del 2019 (rispettivamente + 13% e + 15%), mentre i **ricoveri di sollievo si attestano a quota 40, ben 11 in più dell'anno precedente**, ma ancora lontani dal livello pre-emergenza (erano 59 nel 2019), probabilmente a causa dei timori ancora presenti nei nuclei familiari che, pur decidendo di assistere i propri anziani al domicilio, utilizzavano in precedenza questa tipologia di servizio.

ASSEGNI DI CURA ANZIANI - 2019 VS 2022								
COMUNE	c	ctb	c	ctb	c	ctb	c	ctb
	2019	2019	2020	2020	2021	2021	2022	2022
Collecchio	14	10	13	6	13	13	15	12
Felino	12	6	8	5	9	8	8	6
Montechiarugolo	15	12	14	11	16	13	13	9
Sala Baganza	10	6	8	5	5	3	3	2
Traversetolo	19	14	17	12	13	11	13	8
TOTALE	70	48	60	39	56	48	52	37

c: contratti stipulati; ctb: contributi aggiuntivi

Quanto agli **assegni di cura** (cfr. tabella che precede), che dal 2012 hanno subito una contrazione in ragione della diminuzione del Fondo Regionale della non autosufficienza, **l'anno 2022 registra il numero minimo di contratti stipulati (52), in calo di 4 unità anche rispetto al 2021**, trend confermato anche da un minor numero di erogazioni di contributi aggiuntivi (associati comunque ai contratti principali) per il sostegno al pagamento delle Assistenti Familiari (37, rispetto ai 48 del 2020): questo trend è probabilmente e purtroppo da associarsi agli effetti drammatici che la pandemia ha causato nella popolazione anziana e che ha determinato, in concreto, una diminuzione complessiva dei beneficiari nel triennio.

Risulta invece in controtendenza il dato rappresentato di seguito, ovvero l'accesso al **contributo di integrazione al pagamento della retta di struttura** per il quale tra il 2020 e il 2021 si era registrato un calo drastico di beneficiari (da 33 a 19, - 42%), purtroppo proprio a causa dei numerosi decessi causati dal Covid 19 nel biennio; tali effetti si sono fortunatamente invertiti nel 2022, segno evidente dei benefici portati dalle campagne vaccinali tra la popolazione anziana, con una **nuova crescita di questo "indicatore", sino a 22 beneficiari** in corso d'anno, pari ad un aumento percentuale del 15% sul 2021, anche se ancora distante dalla situazione precedente l'avvento del virus.

ANZIANI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI STRUTTURA RESIDENZIALE

2015	32
2016	29
2017	35
2018	37
2019	36
2020	33
2021	19
2022	22

A fronte dei dati di attività sopra elencati, il centro di costo del servizio in narrazione (con arrotondamenti) è così come di seguito rappresentabile.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
INTEGRAZIONE RETTE CASA RESIDENZA ANZIANI	188.000,00	120.500,00	110.900,00
COLLECCHIO	50.000,00	23.000,00	25.400,00
FELINO	36.000,00	25.000,00	25.200,00
MONTECHIARUGOLO	40.000,00	39.000,00	34.000,00
SALA BAGANZA	30.000,00	11.000,00	7.800,00
TRAVERSETOLO	32.000,00	22.500,00	18.500,00

12.6 Ambito di intervento Disabili – Interventi domiciliari educativi ed assistenziali

a) Educativa domiciliare

COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	11	8	8	8	10	10	9	11	9	10	11	10
FELINO	4	4	4	3	3	5	6	5	4	4	5	4
MONTECHIARUGOLO	7	3	4	4	3	3	4	4	4	4	1	2
SALA BAGANZA	4	4	4	4	5	5	5	5	5	6	5	5
TRAVERSETOLO	3	6	6	6	3	4	6	8	7	7	8	8
PEDEMONTANA	29	25	26	25	24	27	30	33	29	31	30	29

Per quanto attiene all'**educativa domiciliare in favore di persone adulte con disabilità**, dettagliata nella tabella di cui sopra, si evidenzia come nel corso del **2022 il servizio sia stato nel suo complesso caratterizzato da un dato sostanzialmente stabile di beneficiari, con un calo di una sola unità rispetto all'anno precedente (29 vs 30)**, nell'ambito di un servizio che comunque, da sempre, è caratterizzato da percorsi perduranti nel tempo e da una grande stabilità. Da segnalare inoltre come, dopo un biennio caratterizzato da una discontinuità degli interventi e/o dall'utilizzo, in alcuni casi specifici, della modalità di supporto educativo da remoto, a causa delle conseguenze degli eventi pandemici, **nel corso del 2022 l'attività del servizio in narrazione si sia nuovamente svolta nelle modalità ordinarie e in piena continuità**.

Il centro di costo corrispondente, con arrotondamenti, registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
SAD EDUCATIVA DISABILI	154.300,00	123.500,00	111.900,00
COLLECCHIO	43.100,00	36.500,00	36.800,00
FELINO	26.700,00	23.000,00	17.000,00
MONTECHIARUGOLO	18.000,00	15.000,00	10.300,00
SALA BAGANZA	32.000,00	22.000,00	24.800,00
TRAVERSETOLO	34.500,00	27.000,00	23.000,00

b) Assistenza domiciliare disabili

Si evidenzia nella tabella di seguito, il **dato relativo all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di persone adulte con disabilità**, servizio operativamente integrato all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di anziani, nonché gestito dal medesimo ente accreditato ai sensi della dgr 514/09.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (cura + pasti)							ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (ore/anno)						
COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	DIFF. 22 vs 21	COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	diff. 22 vs 21
Collecchio	13	13	15	14	10	-4	Collecchio	1162	1525	2107	2756	2630	-126
Felino	4	3	1	0	1	1	Felino	721	234	0	0	0	0
M.golo	10	8	6	4	6	2	M.golo	2351	2242	2041	1774	1854	80
Sala Baganza	8	9	10	8	3	-5	Sala Baganza	1221	1089	1082	1522	1603	81
Traversetolo	6	3	7	7	6	-1	Traversetolo	977	613	626	838	997	159
Pedemontana	41	36	39	33	26	-7	Pedemontana	6432	5703	5856	6890	7084	194

Dall'esame della tabella sopra riportata è interessante notare come **l'andamento del servizio**, pur registrando un **calo del numero di utenti in rapporto all'anno precedente (-7 unità, pari a - 21%)**, riporti un **aumento di ore erogate, pari a 194 prestazioni in più rispetto al 2021 (+ 3%)**, evidenziando quindi una minore richiesta di accesso al servizio da parte dell'utenza, ma una più elevata intensità di prestazioni sui singoli casi, evidentemente in ragione della maggiore complessità degli stessi.

Per quanto concerne le specificità del servizio, si richiama quanto già riportato nell'ambito del paragrafo 12.2, all'interno del capitolo relativo all'Area Anziani.

Il centro di costo corrispondente, con arrotondamenti, registra i seguenti valori.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
SAD-ASSISTENZIALE	90.000,00	85.000,00	83.700,00
COLLECCHIO	26.000,00	27.000,00	27.900,00
FELINO	5.000,00	2.000,00	0,00
MONTECHIARUGOLO	21.000,00	21.000,00	20.000,00
SALA BAGANZA	24.000,00	23.000,00	23.300,00
TRAVERSETOLO	14.000,00	12.000,00	12.500,00

Quanto a **Punti di Forza, Criticità e Prospettive del servizio di Assistenza Domiciliare** si rimanda a quanto già esplicitato nell'ambito del paragrafo 12.2.

Quanto alle **criticità** relative al servizio di **Educativa Domiciliare** adulti disabili, l'anno in corso ha evidenziato una crescente difficoltà da parte del soggetto gestore nel **reperire figure di educatore professionale** per far fronte alle richieste di attivazione di nuovi servizi e/o alle esigenze di sostituzione e turn over dei servizi attivi. Questo ha comportato l'allungamento fisiologico dei tempi di avvio dei nuovi interventi richiesti, anche se lo sforzo organizzativo della Cooperativa accreditata ha comunque consentito di garantire la piena continuità dei servizi attivi. E' bene evidenziare che tale criticità non ha riguardato in modo specifico il soggetto gestore in questione, né il servizio in narrazione, ma in questo periodo storico ha investito tutti gli enti/soggetti gestori di servizi di attività educative socio-assistenziali.

Con riferimento invece alle **prospettive** del servizio di **Educativa Domiciliare**, anche alla luce delle criticità suddette, per l'anno 2023 è allo studio di un gruppo di lavoro congiunto di referenti dell'Azienda e della Cooperativa Auroradomus, un'idea progettuale finalizzata ad "ottimizzare" gli interventi in favore di adulti con disabilità, andando ad affiancare alla modalità dell'intervento individuale al domicilio, il lavoro per gruppi omogenei di utenti, con lo scopo di garantire maggiore efficacia nel perseguimento dei PEI anche attraverso la relazione/socializzazione.

12.7 Ambito di intervento Disabili – servizi con integrazione degli organismi distrettuali.

Trattasi, di norma, degli **interventi erogati** per il tramite e/o in collaborazione con gli organismi preposti all'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, ovvero **Commissione Unità di Valutazione Multidimensionale** (UVM – laddove l'Azienda esprime un membro, l'AS Maloni) e **Ufficio di Piano**.

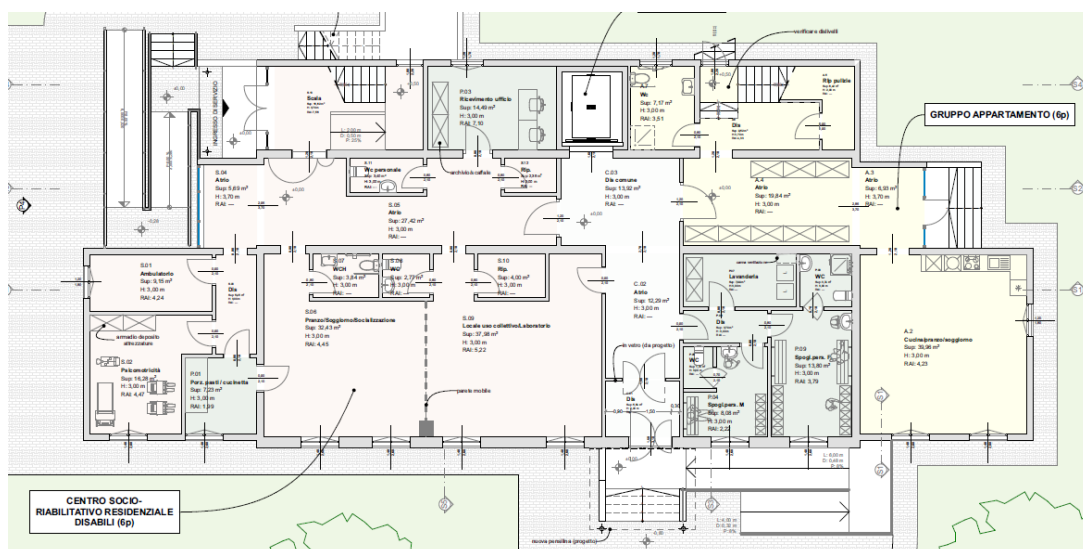
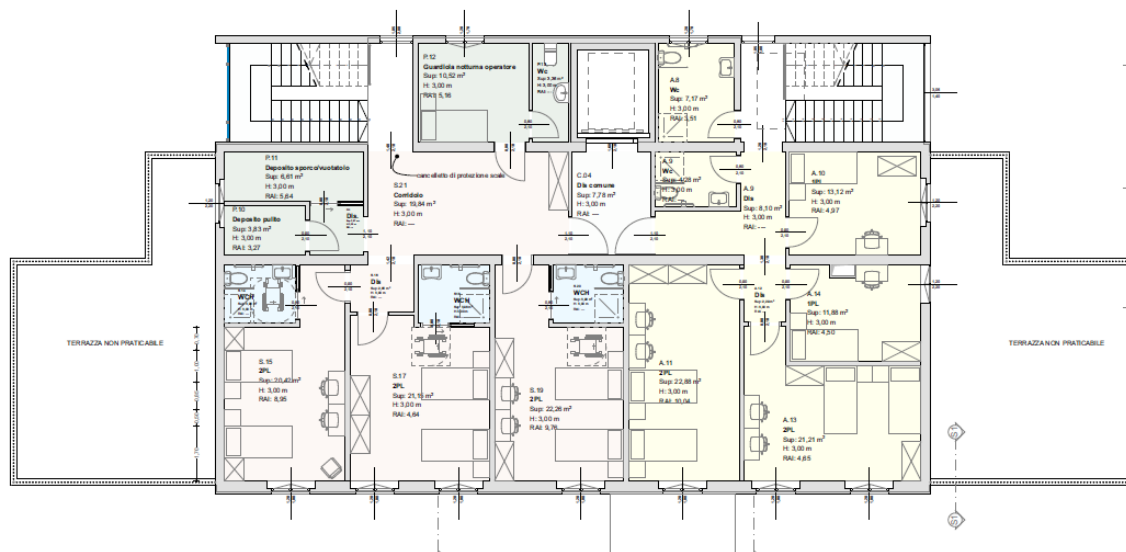
In questo ambito si è operato, di concerto all'**Ufficio di Piano distrettuale** ed al **Comune di Montechiarugolo**, per dare seguito alla **realizzazione di un servizio residenziale per disabili adulti presso l'ex Scuola Media di Basilicogiano**.

L'opportunità di valutare l'arricchimento della rete dei servizi con il servizio sopra citato, scaturisce da 3 elementi fondanti:

4. La sostanziale carezza di strutture di tale tipologia sul territorio dell'Unione Pedemontana e del Distretto. Allo stato attuale, infatti, è presente un unico servizio residenziale per adulti con disabilità, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Casetta" di Langhirano, stante di 8 posti (+1 per ricoveri di sollievo) e con una caratterizzazione da sempre connotata da situazioni di elevata gravità cognitiva, con conseguente difficoltà nel garantire adeguata risposta alla pluralità di bisogni della popolazione target;
5. L'opportunità concessa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il quale nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Linea di Investimento 1.2, prevede di operare nell'ambito abitativo, attraverso il "*reperimento, predisposizione e messa a disposizione di alloggi che permettano alle persone con disabilità una vita per quanto possibile autonoma*".
6. L'espressa disponibilità alla collaborazione ed all'investimento di un partner del privato sociale, nello specifico della Cooperativa Coopselios di Reggio Emilia, già ente gestore della Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme, il quale ha manifestato in via informale il proprio interesse concreto.

A tal fine l'Azienda, per quanto di propria competenza, ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione uno **Studio di Fattibilità tecnico-sociale**, che, anche a seguito dei confronti intercorsi con il gruppo di lavoro inter-istituzionale auspica la realizzazione di una struttura per 12 posti letto complessivi, con suddivisione della stessa in n. 2 nuclei distinti:

- **Uno da adibirsi a CSRR (parte evidenziata in VERDE nella pianta) per 6 PL;**
- **Uno da adibirsi a Gruppo Appartamento disabili (parte evidenziata in GIALLO nella pianta) per 6 PL.**



La fattibilità economica del progetto/servizio in narrazione deriva anzitutto da due elementi:

3. La possibilità di intercettare, per la parte di servizio da dedicarsi a Gruppo Appartamento, i fondi provenienti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5**;
4. La disponibilità di investimento da parte di un partner del privato sociale che dovrà essere oggetto di procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Amministrazione Comunale per l'individuazione formale del partner in "project financing".

Il progetto elaborato prevede un **costo di riqualificazione complessivo dell'immobile pari ad €1.300.000.**

A questo importo andranno aggiunti i **costi necessari agli arredi** e alle dotazioni della struttura, al momento non quantificati con preventivi di dettaglio, ma **ipotizzabili in € 200.000**.

La struttura potrà quindi essere avviata a fronte di un investimento complessivo di € 1.500.000.

Si prevede che dette risorse in sintesi possano essere così reperite:



- € 300.000 a valere sul PNRR – Missione 5 per riqualificazione dell’immobile;
- € 150.000 a valere sul PNRR – Missione 5 per dotazioni e arredi;
- € 1.050.000 quale investimento diretto da parte del partner, che potranno essere “ammortizzati” attraverso una concessione d’uso pluri-decennale per la gestione delle attività connesse.

I prossimi “step” progettuali, ovvero l’avvio della fase attuativa, risulta oggi vincolata alla formalizzazione della disponibilità delle risorse a valere sul PNRR, procedura in capo agli Ambiti Distrettuali e di cui si sta attivamente occupando l’Ufficio di Piano in relazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quanto invece ai servizi integrati ordinari l’andamento è risultato essere il seguente.

- **Gli Assegni di Cura in favore di persone con disabilità (ex dgr 1112/02)** laddove l’Azienda riveste il ruolo di proponente per la valutazione in seno alla Commissione UVM: il 2022 ha registrato **un forte incremento dei beneficiari con ben 16 assegni riconosciuti ai cittadini del territorio pedemontano, a fronte dei 9 dell’anno precedente (+ 77%)**, sia in ragione di un maggior bisogno rilevato dal servizio sociale professionale, ma soprattutto grazie ad una **più ampia disponibilità di risorse stanziata dall’Ufficio di Piano nell’ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza**, che ha consentito di allargare la platea dei beneficiari a tutti i richiedenti con punteggio di fragilità minimo.

Si ricorda infatti che questi benefici sono approvati dalla Commissione UVM a livello distrettuale e previa formulazione di una graduatoria di priorità determinata da criteri socio-sanitari finalizzati ad oggettivare la gravità della situazione; ne consegue che il numero di contributi assegnati a cittadini del territorio dell’Unione Pedemontana sia strettamente correlato, di tempo in

tempo, al cosiddetto “case mix distrettuale”, ovvero alla tipologia/gravità di situazioni che vengono presentate alla Commissione dai comuni montani del distretto;

ASSEGNI DI CURA DISABILI (EX DGR 1122/02)											
COMUNE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	6	6	5	5	4	5	3	1	5	4	8
FELINO	0	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
SALA BAGANZA	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0
MONTECHIARUGOLO	3	3	3	3	2	3	2	2	0	0	0
TRAVERSETOLO	1	2	2	3	3	3	4	3	6	4	7
PEDEMONTANA	11	14	13	12	10	12	10	7	12	9	16

- Quanto agli **inserimenti in strutture socio- riabilitative residenziali e diurne** (comprese tipologie alternative alle stesse – quali ad esempio le Case residenza anziani - CRA), premesso che tale dato è caratterizzato da percorsi di lunghissima durata e pertanto da una sostanziale stabilità nel tempo, nel corso del 2022 si sono registrati **2 percorsi in più rispetto all’anno precedente**, frutto di 2 nuovi ingressi e 1 dimissione in struttura residenziale, nonché 1 nuovo ingresso in struttura semiresidenziale.

Questo dato rappresenta, **nella serie storica, il valore massimo acquisito (36)**, che va di pari passo con la sostanziale “saturazione”, nel corso degli anni, della somma messa a disposizione dalla Regione nell’ambito del FRNA: seppure aumentata come valore assoluto, ha dovuto nel tempo rispondere ad un numero crescente di bisogni riferibili a persone con disabilità maggiori di 18 anni, conseguenza, anche in questo caso, dell’allargamento della “piramide demografica” alle fasce di età adulta.

Si evidenzia inoltre come i percorsi socio-sanitari in questione, per l’elevata complessità sanitaria delle persone inserite, ricadono nella competenza prevalente dell’Azienda Usl e prevedono una compartecipazione elevata da parte del FRNA, pari al 80% del costo complessivo, con oneri a carico dell’ambito sociale (ovvero dell’Azienda) pari al 20%, su cui poi l’Azienda stessa pone rivalsa per le spese cosiddette “alberghiere”.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI												
COMUNE	2019			2020			2021			2022		
	R	SR	TOT 19	R	SR	TOT 20	R	SR	TOT 21	R	SR	TOT 21
COLLECCHIO	7	8	15	7	8	15	9	7	16	8	8	16
FELINO	1	2	3	3	1	4	3	1	4	3	1	4
MONTECHIARUGOLO	2	2	4	2	2	4	2	1	3	3	1	4
SALA BAGANZA	1	1	2	1	1	2	1	1	2	2	1	3
TRAVERSETOLO	4	4	8	4	4	8	4	5	9	4	5	9
PEDEMONTANA	15	17	32	17	16	33	19	15	34	20	16	36

Punti di forza: le accoglienze **residenziali e semi- residenziali** hanno consentito, anche nel 2022, di **rispondere a bisogni assistenziali altamente complessi** e non più gestibili attraverso interventi domiciliari. Tali interventi sono, come da normativa, co- finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza nella misura dell'80% o del 50% a seconda del livello di assistenza garantito dalla struttura; gli utenti partecipano ai costi nella misura e nelle modalità previste dal vigente regolamento aziendale. In questo ambito la collaborazione sopra richiamata, tra servizio territoriale (Azienda) e organismi distrettuali (Ufficio di Piano), ha certamente costituito un valore aggiunto nell'ambito della complessa gestione derivata dalle conseguenze della pandemia e dai relativi provvedimenti delle istituzioni preposte.

Criticità. La principale criticità, in questo ambito, è rappresentata dalla **sostanziale carenza, sul territorio distrettuale (ma anche a livello provinciale) di strutture residenziali specifiche per la disabilità.** (cfr. Analisi prospettive CSRR e Gruppo Appartamento disabili Basilicogiano).

Il centro di costo e le entrate corrispondenti, con arrotondamenti, registrano i seguenti valori.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
CENTRI SOCIO RIABILITATIVI DIURNI (CSRDI) E RESIDENZIALI (CSRR)	397.500,00	407.000,00	406.700,00
COLLECCHIO	156.000,00	153.500,00	143.500,00
FELINO	37.000,00	31.500,00	34.900,00
MONTECHIARUGOLO	51.500,00	56.500,00	57.200,00
SALA BAGANZA	27.000,00	39.000,00	31.600,00
TRAVERSETOLO	126.000,00	126.500,00	139.500,00

ENTRATE	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
FRNA+UTENTI	173.500,00	186.000,00	213.700,00
COLLECCHIO	55.000,00	69.000,00	74.900,00
FELINO	17.000,00	18.000,00	23.900,00
MONTECHIARUGOLO	32.500,00	36.000,00	41.000,00
SALA BAGANZA	10.000,00	10.000,00	16.400,00
TRAVERSETOLO	59.000,00	53.000,00	57.500,00

12.8 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Nucleo per l'autonomia e l'integrazione – inserimenti lavorativi

In questo ambito di lavoro l'azienda, nel corso dell'anno 2022, ha operato sulla base di due fondamenti organizzativi:

- Uno ad “integrazione esterna”, disegnato sin dal 2018 nell'ambito della **nuova normativa regionale, con i dettati attuativi della LR 14/2015**;
- Uno ad “integrazione interna”, rappresentato dalle **Procedure Operative del Nucleo Inclusione ed Autonomia**, approvate con atto del Direttore Generale del 21/12/2018.

In sostanza il sistema relativo a questo ambito di lavoro prevede tre canali di accesso ai percorsi suddetti:

- Uno specificamente dedicato alle persone con disabilità connotate da maggiore complessità, di norma avviati ai **percorsi di Tirocinio Formativo attivati direttamente dall'Azienda (TFA)** quale soggetto proponente (sul modello delle precedenti “Borse Lavoro”);
- Uno dedicato a quei soggetti facenti parte delle cosiddette “fasce deboli” (cfr. foto a fianco) o che, comunque, presentano un livello di Invalidità Civile/Disabilità compatibile con i criteri di valutazione dettati dalla **legge 14/2015**; per queste persone, previa proposta progettuale dell'Azienda e valutazione da parte dell'Equipe Multiprofessionale distrettuale (in cui l'Azienda stessa esprime un proprio componente designato), sono avviati percorsi finanziati con le risorse regionali dedicate e gestiti dall'ente aggiudicatario a livello distrettuale (ENAIIP);
- Un **percorso di orientamento ed invio ai servizi preposti** (Centri per l'Impiego) per utenti connotati da mere difficoltà occupazionali correlate a problematiche sociali.



Nel corso del 2022 è stato avviato dalla Regione Emilia Romagna il percorso di integrazione del sistema di supporto all'inserimento lavorativo ai sensi della legge regionale 14/2015, all'interno del programma nazionale G.O.L. (Garanzia di Occupabilità Lavoratori), azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR - Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

G.O.L. comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi) nel caso di bisogni complessi, quali quelli di persone con disabilità o con fragilità.

In particolare, come illustrato dalla referente regionale dott.ssa Tassaroli nel corso di un incontro svoltosi in data 15/11/2022, **per quanto attiene alla tipologia di utenza che precedentemente veniva segnalata ai sensi della legge regionale 14/2015, questa confluirà nel cosiddetto "Cluster 4" del programma "GOL"**, riservato a "lavoratori che esprimono bisogni complessi e per i quali deve essere attivata la rete dei servizi territoriali (sociali, sanitari e di conciliazione).

Nel concreto il programma entrerà in vigore nel 2023: la profilatura sulla piattaforma GOL sarà di competenza esclusiva dei Centri per l'Impiego, a differenza di quanto accadeva con il precedente sistema (legge 14/2015), quando ciascun "servizio inviante" poteva procedere in autonomia.

Compito dei servizi territoriali (sociali e sanitari) sarà comunque quello di fare da "antenne" per la segnalazione e l'invio dell'utenza ai CPI, ai fini della profilatura.

Per il resto il quadro organizzativo ricalca il modello già in essere: per quanto attiene alla nostra Regione, infatti, l'equipe multidisciplinare "GOL" corrisponderà all'attuale all'equipe multidisciplinare della Legge 14. L'organizzazione della suddetta equipe rimane quella già in essere della Legge 14, in quanto si tratta di modalità costruttive, ampiamente consolidate negli anni scorsi, facilmente adattabili nella gestione GOL.

Venendo agli **esiti in termini di dati di attività** appare evidente nel **raffronto sul flusso operativo Legge 14 tra il 2021 ed il 2022 il calo drastico dei percorsi avviati, complessivamente scesi da 36 a 10 (Corsi + Tirocini)**: questa situazione si è generata a causa del fatto che anche **per l'anno 2022**, l'equipe multidisciplinare distrettuale, si è trovata ad operare **potendo contare unicamente sulle risorse regionali residue del PIT 2019**, con una sensibile riduzione della disponibilità di budget rispetto agli anni precedenti.

La Regione infatti, nelle more della transizione al programma nazionale “GOL”, non ha infatti provveduto ad ulteriori stanziamenti dedicati, disponendo altresì la chiusura di tutte le operazioni correlate alla “Legge 14/2015” entro e non oltre il 31.12.22, altro fattore che ha condizionato l’andamento del flusso indicato nelle tabelle.

PERCORSI L. 14/2015												
COMUNE	2020				2021				2022			
	Corsi presentati	Corsi avviati	TF presentati	TF avviati	Corsi presentati	Corsi avviati	TF presentati	TF avviati	Corsi presentati	Corsi avviati	TF presentati	TF avviati
COLLECCHIO	5	2	4	2	6	6	9	11	0	0	3	2
FELINO	3	1	5	2	2	2	6	6	0	0	2	2
SALA BAG	1	1	1	1	1	1	3	0	0	0	2	2
MONTE	4	4	7	2	1	1	6	4	0	0	3	3
TRAVE	2	1	4	1	1	1	4	4	0	0	2	1
TOTALE	16	9	21	8	11	11	28	25	0	0	12	10

Quanto ai dati relativi ai Tirocini Formativi promossi dall’Azienda in qualità di ente attuatore, solitamente dedicati alle fasce di utenza più fragile (disabili gravi/invalidi civili), nel corso del 2022 l’andamento è così come di seguito rappresentabile:

- i tirocini formativi promossi direttamente dall’Azienda (TFA) sono stati complessivamente **42**, con un aumento di 2 unità rispetto all’anno recedente (cfr. tabella di cui sotto); questo dato è comunque da “leggere” in coincidenza con quanto sopra rappresentato rispetto alle risorse riferite ai cosiddetti percorsi “Legge 14”: la mancata capienza su questa opzione progettuale, soprattutto nell’ultima parte dell’anno, ha infatti prodotto, in alcuni casi specifici compatibili con questa seconda misura, la scelta di optare per l’alternativa costituita dal percorso “interno” all’Azienda, determinandone un aumento, seppur lieve; è possibile che questa tendenza prosegua anche nel corso dei primi mesi del 2023, sino alla piena messa a sistema del programma “GOL”.

TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI ex legge regionale 17/2005 e s.m.i.											
COMUNE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2022 vs 2021	
COLLECCHIO	14	14	15	15	14	13	12	15	16	1	
FELINO	5	5	6	7	4	4	4	3	5	2	
SALA BAGANZA	10	12	9	4	3	4	6	5	4	-1	
MONTECHIARUGOLO	6	6	4	8	10	10	8	10	8	-2	
TRAVERSETOLO	7	7	8	9	7	9	9	7	9	2	
PEDEMONTANA	42	44	42	43	38	40	39	40	42	2	

- sul fronte delle **assunzioni** di utenti seguiti dall’Azienda per esigenze connesse all’inserimento o al re- inserimento lavorativo, nel corso del **2022 si è confermato il dato molto elevato già registrato nell’anno precedente**, con ben **16 utenti** inseriti nel mondo del lavoro, stesso numero dell’anno prima e del 2019, ma con un incremento di ben 14 unità sul 2020 e di 11 sul 2018.

UTENTI INSERITI IN PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ASSUNTI										
COMUNE	2018	2018	2019	2019	2020	2020	2021	2021	2022	2022
	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild
COLLECCHIO	0	0	1	2	0	1	4	1	1	3
FELINO	1	1	7	0	0	0	1	0	2	1
SALA BAGANZA	0	1	0	2	0	0	1	0	0	1
MONTECHIARUGOLO	1	1	2	0	0	1	4	0	3	0
TRAVERSETOLO	0	0	1	1	0	0	4	1	5	0
TOTALE	2	3	11	5	0	2	14	2	11	5

**FD: fasce deboli; SILD: servizio inserimento lavorativo disabili*

Il centro di costo corrispondente, con arrotondamenti, registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
TIROCINI LAVORATIVI	99.500,00	96.000,00	81.800,00
COLLECCHIO	35.000,00	35.000,00	31.300,00
FELINO	11.000,00	14.000,00	12.200,00
MONTECHIARUGOLO	21.500,00	17.000,00	15.300,00
SALA BAGANZA	7.000,00	7.000,00	6.700,00
TRAVERSETOLO	25.000,00	23.000,00	16.300,00

Al termine del 2022 si è infine provveduto a somministrare il consueto **questionario inerente la qualità percepita del servizio, con riferimento ai Tirocini Formativi direttamente gestiti dall’Azienda** (in qualità di ente ospitante – si ricorda che i percorsi Legge 14/2015 sono curati invece da un “ente gestore” distrettuale).

In proposito si riporta, di seguito, breve sintesi dell’esito in comparazione con le annualità precedenti (si ricorda che nel 2020 il questionario non è stato somministrato in quanto i percorsi hanno subito uno “stop” forzato di diversi mesi a causa dell’emergenza sanitaria, per poi riprendere solo gradualmente l’attività).

QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO AGLI UTENTI (e loro famiglie) BENEFICIARI DI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
ANNO	2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	6%	8%	1%	69%	50%	35%	25%	42%	34%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	10%	0%	3%	18%	10%	10%	72%	50%	34%	0%	40%	53%
Trasferimento competenze	0%	0%	1%	5%	4%	4%	71%	64%	43%	24%	32%	52%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0%	0%	0%	1%	0%	5%	63%	63%	25%	36%	37%	70%
QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO ALLE AZIENDE/ENTI OSPITANTI DEI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
ANNO	2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	0%	6%	0%	52%	66%	77%	48%	28%	23%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	0%	0%	0%	33%	7%	41%	66%	77%	47%	1%	16%	12%
Trasferimento competenze	1%	0%	2%	29%	24%	17%	61%	63%	43%	9%	13%	38%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0%	0%	0%	1%	3%	12%	83%	77%	44%	16%	20%	46%

Gli esiti del questionario evidenziano anzitutto un **dato minimo di valutazioni negative**, presente in percentuali al di sotto del 10% e, soprattutto, in 4 “campi” di indagine su complessivi 24.

Per contro si rileva come il giudizio espresso dagli **utenti/famiglie** si sia mantenuto su livello molto elevati, con una media comprensiva dei giudizi “buono” e “ottimo” pari al 86,5% (media percentuale voti buono + ottimo), ma soprattutto con una crescita tendenziale del “voto massimo” (ottimo) dal 39% del 2021 al 52% del 2022.

Quanto alle **aziende ospitanti**, sebbene le valutazioni positive superino di gran lunga quelle negative, con una incidenza dei giudizi buono/ottimo del 82%, a fronte del 18% dei giudizi insufficienti.

te/sufficiente, si registra tuttavia un calo complessivo nel livello di soddisfazione, con tendenza in calo dei giudizi più positivi ed un corrispondente aumento delle valutazioni più critiche: certamente ci si propone, nel corso del 2023, di approfondire le motivazioni di questo “trend”, che non desta tuttavia particolare preoccupazione in virtù del valore comunque molto positivo dei pareri espressi dagli “stakeholders”.

In conclusione i giudizi registrati, oltre a confermare il buon funzionamento di un servizio ormai consolidato in anni di positiva esperienza, rinfrancano dalle difficoltà incontrate nel corso dell'emergenza sanitaria e degli sforzi compiuti nel mantenere la buona rete di relazioni costruita nel tempo, in un quadro di restrizioni e limitazioni che, negli ultimi due anni, hanno comportato necessariamente conseguenze operative.

Punti di forza: il rafforzamento del raccordo interno con la costituzione della cosiddetta “Equipe Povertà” e l'implementazione di una figura dedicata al tema del Reddito di Cittadinanza, introdotti nel 2021, hanno certamente costituito l'elemento di forza più significativo anche per l'anno 2022. Attraverso le novità introdotte si è infatti riusciti ad affrontare il tema della fragilità economico-lavorativa in modo “sistemico”, mantenendo la necessaria connessione con il gruppo delle Assistenti Sociali attraverso il “trait d'union” garantito dalla figura della Coordinatrice Laura Cannarsa.

Criticità: l'elemento di maggiore criticità di tutto il 2022 si è invece legato alla fase di transizione tra il sistema regionale di inserimento lavorativo definito dalla legge 14/2015 e il nuovo programma nazionale denominato “GOL”. Questo non tanto a causa di variazioni organizzative, che eventualmente si riverbereranno sull'anno a venire ma a causa della sostanziale mancanza di risorse regionali (cosiddetto “PIT”) correlate alla fase “transitoria” tra i due sistemi che, di fatto e come già rappresentato dai dati sopra riportati, hanno “congelato” l'accesso ai percorsi, soprattutto nella seconda parte dell'anno.

Prospettive: le prospettive per l'anno 2023 sono certamente connesse all'avvio della fase operativa del programma nazionale “GOL”, in cui l'Azienda è coinvolta a livello distrettuale e che è stato ampiamente descritto nell'ambito del presente paragrafo; ad oggi, tuttavia, non è ancora possibile valutare gli eventuali impatti che le variazioni apportate dal nuovo sistema rispetto alla “Legge 14/2015” potranno avere sui servizi e sull'utenza.

12.9 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Laboratori Socio Occupazionali per Disabili

Dal 01/01/2012 la titolarità di questo Servizio diurno è stata assegnata all’Azienda Pedemontana Sociale dai Comuni dell’Unione, dopo il ritiro delle deleghe ad Azienda Sociale Sud Est: sino al 2018 si è provveduto a gestire il rapporto contrattuale con gli enti gestori delle strutture dedicate (Cooperative Molinetto, Gruppo Scuola, Fiorente, Emc2 e “Il Giardino”) per il tramite di una Convenzione annuale facente capo al Consorzio Solidarietà Sociale (con eccezione di Emc2, dal 2015), sul modello di quella a suo tempo “ereditata” da Azienda Sociale Sud Est, mutuata previa opportune modifiche ed integrazioni.

Nel tempo, sia per ragioni amministrative che tecniche, si è ritenuta tale forma di accordo non più confacente al caso, motivo per cui l’Azienda, su mandato del CDA, ha provveduto, sin dal 2017 ad elaborare uno studio di fattibilità finalizzato a verificare la possibilità di una diversa forma di collaborazione/contrattualizzazione, che garantisse nel contempo evidenza pubblica ed una maggiore continuità nel tempo.

L’esito che ne è scaturito si è concretizzato in un percorso di **“Accreditamento Locale”**, adattato alle esigenze ed alle peculiarità del territorio dell’Unione Pedemontana ed alle esperienze/percorsi già in essere in altri territori, **avviato formalmente con atto del Direttore Generale n. 221 del 11/09/2018.**

Il primo triennio del nuovo sistema di “accreditamento locale” prevedeva un termine al 31/08/2021: l’Azienda ha tuttavia provveduto a prorogare detta scadenza, dapprima sino al 31/08/2022 (atto DG n. 179 del 02/08/2022) e, successivamente, sino al 30/11/2022 (atto DG n. 191 del 18/08/2022) in ragione della prolungata chiusura straordinaria determinata dall’emergenza sanitaria che ha interessato anche i CSO nel periodo marzo- maggio 2020, nonché del funzionamento in “regime contingentato” protrattosi sino alla primavera del 2022. Tali eventi non hanno consentito, nei fatti, il pieno perseguimento degli intenti prefissati dall’Azienda nell’ambito del “Disciplinare di servizio (...)” nel corso dei 3 anni inizialmente definiti, rendendo necessario un periodo ulteriore al fine di poter adeguatamente valutare gli effetti del nuovo sistema introdotto e programmare la fase successiva.

Nel mentre il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con DM n.72 del 31/03/2021, recepiva una serie di istanza provenienti sia dai soggetti del terzo settore, che dagli enti locali, andando a specificare il quadro normativo nell’ambito del cd. “Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017),

mettendo a sistema la cosiddetta “Co-progettazione sotto forma di accreditamento” che, di fatto, ricalcava le linee di rapporto pubblico-privato già percorse dall’Azienda nel 2018.

Il Nuovo Accreditamento locale per gestori di Centri Socio Occupazionali per persone con disabilità veniva quindi avviato con la pubblicazione di Avviso Pubblico in data 04/10/2022 (atto DG n. 227) con i seguenti elementi di connotazione specifica:

- La conferma del “respiro” triennale, con decorrenza dal 01/12/2022 al 30/11/2025, nonché della modalità “aperta”, con possibilità per i soggetti gestori di richiedere l’ingresso nel “sistema” in qualsiasi momento, all’interno del tempo di vigenza;
- L’introduzione di un più concreto livello di collaborazione tra l’ente pubblico (Azienda) e i soggetti gestori attraverso l’introduzione, in conformità con il DM 72/2021, della co-progettazione sui singoli Programmi Educativi Individualizzati (PEI);
- Un più ampio margine di progettazione in capo agli enti gestori, con riferimento alle tipologie di percorso attivabili, in un’ottica di co-responsabilizzazione.

Per il resto anche il nuovo percorso, analogamente al precedente, è caratterizzato da tre elementi fondanti:

- Il **disciplinare di accreditamento** (reperibile sul sito dell’Azienda al link https://www.unionepe demontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi_fase02.aspx?ID=164), ovvero le “regole” cui le strutture accreditate debbono attenersi per poter collaborare con l’Azienda ed essere da questa “proposte” all’utenza per la scelta dei loro percorsi, nonché il regime tariffario applicato;
- **Le tipologie di percorso previste** (aumentate da 3 ad 8 rispetto alla situazione pre- accreditamento), per le quali le diverse strutture possono accreditarsi (cfr. lo schema sotto riportato);

ACCREDITAMENTO LOCALE CSO – TIPOLOGIE PERCORSO/PROGRAMMI 2022 – 2025

TIPOLOGIA PERCORSO		Descrizione sintetica della tipologia progettuale richiesta	Durata massima progetto
1° LIVELLO OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE	PROGRAMMA BASE	Percorso di accoglienza diurna finalizzato all'osservazione sul campo delle capacità individuali, alla valutazione e documentazione dei bisogni e delle risorse della persona con disabilità.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata e finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare al programma base.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
2° LIVELLO TERAPIA OCCUPAZIONALE	PROGRAMMA BASE	Percorso di tipo socio- educativo- assistenziale mirato al potenziamento/mantenimento/recupero delle abilità e delle autonomie, nonché alla promozione della relazione/socializzazione	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	PROGRAMMA AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	Percorso analogo al "programma base" della Terapia Occupazionale, dedicato a persone con disabilità che, a seguito di valutazione della UVM distrettuale, siano caratterizzate da specifica complessità connessa a maggiori necessità assistenziali.	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo-assistenziale individualizzato di tipo intensivo della persona con disabilità, di breve durata, finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare ai programmi "base" e ad "alta intensità assistenziale".	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
3° LIVELLO FORMAZIONE AL LAVORO	PROGRAMMA BASE	Percorso a carattere educativo- formativo per lo sviluppo di competenze finalizzate all' inserimento lavorativo della persona con disabilità (Tirocinio Formativo, corso di formazione- lavoro o Inserimento Lavorativo ex legge 68/99)	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale

	PROGRAMMA "OFFICINE EDUCATIVE"	Percorsi di "simulazione aziendale protetta" con affiancamento educativo/tutoriale in loco. Le Officine Educative rappresentano la tipologia di percorso più vicina al "lavoro vero e proprio", impegnando l'utente in produzioni di elaborati e con possibilità di riconoscimento di una quota di indennità allo stesso, a scopo motivazionale, a carico del gestore. Le attività dovranno prevedere anche momenti di socialità/tempo libero da intervallare al lavoro produttivo.	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di socio- educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata, indirizzato ad utenti già inseriti e frequentanti la tipologia di percorso "Formazione Lavoro", finalizzato a verificare, anche con brevi esperienze "in più luoghi diversi", la possibilità di transizione nel mondo del lavoro, sia con percorsi protetti (es. Tirocini Formativi, assunzioni ex legge 68) che ordinari. Nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti. Tale tipologia di percorso non è alternativa ma complementare al programma "base" e "officine educative" del di terzo livello	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi

- **L'elenco delle strutture accreditate**, pubblicato sul sito web dell'Azienda al link https://www.unionepedemontana.pr.it/upload/unioneparmense_2019/bandi/allegato2_at_fe_b23_226_16756.pdf (ai sensi dell'atto DG 227/2022) ed a seguito dell'espletamento dei lavori della preposta Commissione di valutazione, riunitasi in prima convocazione nel mese di novembre 2022;
- **La facoltà di scelta della struttura di frequenza in capo all'utente/famiglia**, pur nei vincoli progettuali sanciti dalla Commissione distrettuale Multidimensionale (UVM) e nell'ambito dell'elenco di strutture accreditate predetto.

Quanto all'andamento del servizio ed ai dati relativi ai percorsi realizzati nell'anno, come si può evincere dalla tabella di cui sotto, **nel 2022 il numero degli utenti beneficiari è lievemente calato: dai 32 dell'anno precedente** (per altro dato massimo della "serie storica") **a 29 beneficiari**, evidenziando in particolare il dato di **Felino** come il territorio in cui si è fatto ricorso maggiormente a questa tipologia di risorsa (9 utenti).

N. UTENTI LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA'							DIFFERENZIALI	
COMUNE	2011	2018	2019	2020	2021	2022	2022 vs 2021	2022 vs 2011
COLLECCHIO	4	8	8	8	7	7	0	3
FELINO	3	9	9	8	9	9	0	6
MONTECHIARUGOLO	1	2	2	3	3	3	0	2
SALA BAGANZA	2	3	3	3	4	2	-2	0
TRAVERSETOLO	3	9	9	9	9	8	-1	5
PEDEMONTANA	13	31	31	31	32	29	-3	16

Pur con un quadro in leggera flessione, è bene comunque evidenziare l'importanza che questa tipologia di servizio ha raggiunto, nell'ambito dell'offerta in favore delle persone con disabilità, da quando l'Azienda ne ha assunto la titolarità all'inizio del 2012: **raffrontando infatti il dato di utenza riferito al 2011 (ultimo anno di gestione ASP Sud Est), con quello odierno (2022), si registra un incremento esponenziale dei percorsi attivi, pari al 123%**, segno del particolare investimento realizzato anche in ragione dell'ottimo riscontro dello stesso in termini di qualità/prezzo degli interventi.

Infine anche per questa tipologia di servizio il 2022 è stato finalmente l'anno del pieno superamento dell'emergenza sanitaria Covid 19, con la riapertura di tutte le strutture al pieno regime di funzionamento tra il mese di aprile 2022 (a seguito del decreto legge n. 24 del 24/03/2022) e l'estate.

Il centro di costo e le entrate corrispondenti, con arrotondamenti, si attestano sui seguenti valori:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI	269.500,00	249.500,00	244.700,00
COLLECCHIO	69.000,00	59.000,00	59.800,00
FELINO	93.000,00	90.500,00	91.600,00
MONTECHIARUGOLO	21.000,00	20.000,00	18.200,00
SALA BAGANZA	8.500,00	5.000,00	4.900,00
TRAVERSETOLO	78.000,00	75.000,00	70.200,00

ENTRATE	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
FRNA	154.500,00	178.200,00	200.000,00
COLLECCHIO	39.500,00	42.000,00	48.900,00
FELINO	53.000,00	65.000,00	74.900,00
MONTECHIARUGOLO	12.000,00	14.500,00	14.800,00
SALA BAGANZA	5.000,00	4.200,00	4.000,00
TRAVERSETOLO	45.000,00	52.500,00	57.400,00

Punti forza: analogamente agli inserimenti lavorativi, nel corso degli anni la gestione diretta da parte dell’Azienda, **rimosso il passaggio con un ente terzo** quale era Azienda Sociale Sud Est, in questi anni ha notevolmente migliorato la filiera di servizio consentendo: un **migliore raccordo tra gli operatori che lavorano sul caso** (AASS, educatori territoriali, referenti cooperative), sgravando utenza e operatori da tutta una serie di passaggi ed adempimenti formali insiti nelle comunicazioni tra enti diversi; una **più efficace ed efficiente gestione della programmazione degli interventi**; un **risparmio netto sul costo/retta in termini economici**; un **re - investimento in termini di maggior numero di percorsi** attivati, eliminando di fatto le liste d’attesa come attesta l’aumento netto del numero dei percorsi attuati rispetto al 2011; la **valorizzazione del territorio**, dal momento che gli utenti precedentemente accolti presso il Laboratorio Arti & Mestieri di Langhirano sono stati riportati nei contesti di vita quotidiana, ove possibile, con specifico riferimento a 4 utenti di Traversetolo ed 1 di Collecchio, che oggi frequentano un laboratorio nel loro stesso paese di residenza.

Il dato degli ultimi 10 anni di gestione in capo all’Azienda Pedemontana (2012 – 2022) sottolinea e conferma il forte investimento sulla tipologia di servizio in narrazione, connotata da un ottimo rapporto tra qualità/copertura oraria/costi ed ampiamente valorizzata nell’ambito delle progettazioni individualizzate elaborate dalle Assistenti Sociali territoriali, con un andamento che, nella comparazione **tra il 2011 ed il 2022**, ha visto più che **raddoppiare i percorsi attivi (+ 123%)** in un quadro complessivo di mantenimento dei medesimi costi, anche grazie a scelte tecniche di selezione delle strutture partner.

Inoltre, il percorso di **accreditamento locale** introdotto in prima istanza a far tempo dal settembre 2018 e **recentemente rinnovato sino al 2025**, ha garantito una **maggiore omogeneità di azione**, oltre che nel trattamento economico, con l’accettazione di tariffe predeterminare da parte dei gestori, anche nella realizzazione dei percorsi, ai sensi delle linee dettate dal relativo disciplinare e sopra richiamate dalla tabella esplicativa. Tale omogeneità si è tradotta altresì in una migliore integrazione tra l’Azienda, quale tramite dei bisogni dell’utenza, e i soggetti gestori, elemento che è risultato particolarmente importante nella circostanza emergenziale di questi ultimi due anni dan-

do luogo alla strutturazione di percorsi innovativi utili a garantire un seppur minimo livello di continuità assistenziale.

Criticità: le prospettive di sviluppo insite nel sistema di accreditamento e volte a garantire una maggiore integrazione operativa tra le diverse strutture accreditate e un maggiore impulso alla diversificazione dei percorsi ed allo sviluppo degli stessi, purtroppo, non è ancora stato pienamente raggiunto, sebbene le basi formali (accreditamento) e “dialogiche” (rinnovato rapporto tra gestori e tra gestori e Azienda) siano state sancite.

Prospettive: con il nuovo sistema di accreditamento le prospettive vertono pertanto nella piena realizzazione del sistema integrato di sviluppo delle autonomie di persone con disabilità, di cui i CSO rappresentano un tassello primario, proprio attraverso il quadro di collaborazione sancito all’interno dell’accreditamento locale. Si ritiene elemento fondante di questa visione la fase di co-progettazione dei percorsi individualizzati (PEI), per i quali nel corso del 2023 si prevede l’adozione di un modello unificato per tutti i soggetti gestori di CSO, utile a garantire un efficace confronto tra gli stessi nell’ambito dei progetti di vita degli utenti.

12.10 Progetti Speciali

Nel corso del **2022** l'offerta di progettazioni sperimentali e/o innovative, per l'Area Funzionale Anziani, Adulti e Disabili si è contraddistinta soprattutto per il ri-avvio di percorsi che, a causa degli effetti della pandemia, risultavano sospesi da oltre un biennio.

In particolare si è finalmente potuto nuovamente garantire all'utenza:

1. Il servizio **"Scuola di Autonomia"** – attivo sin dal 2013 in favore di persone adulte con disabilità, garantisce brevi periodi di "convivenza accompagnata" in autonomia, a gruppi di 3 persone, presso un appartamento in disponibilità dell'Azienda e ubicato in via Grassi 3 a Collecchio. Il progetto, come molti servizi non caratterizzati dall'essenzialità delle prestazioni, era stato sospeso sin dal 9 marzo 2020; successivamente la ripresa delle attività, pur in un quadro di complessivo miglioramento della situazione, era risultata complessa a causa della "aticipità" dello stesso, caratterizzata da convivenze di brevissima durata al di fuori della famiglia, che non si conformavano alle prescrizioni di prevenzione sanitaria in essere.



Finalmente, con il termine dell'emergenza, si è finalmente potuto dare seguito alla riprogrammazione del servizio, sancita attraverso:

- un momento di incontro con utenti e famiglie, che ha avuto luogo in forma conviviale in data 21/07/2022 (cfr. immagine sopra riportata);

- il nuovo affidamento del servizio tramite procedura negoziata ai sensi del d.lgs 50/2016 (cd. “Codice degli Appalti), che ha visto il Consorzio Solidarietà Sociale aggiudicarsi la gestione dal 20/06/2022 e per un biennio.

Scuola di Autonomia è quindi “concretamente” ripartita nel mese di settembre 2022, con i primi periodi di convivenza tra gli utenti beneficiari dai difficili giorni del febbraio 2020.

2. I **Gruppi di Auto Mutuo Aiuto in favore di familiari di utenti adulti disabili** e di persone anziane affette da patologie dementigene. Anch’essi di fatto “chiusi” con l’avvento del Covid 19, non hanno mai trovato condizioni utili alla ripresa, sostanzialmente sino alla fine dell’emergenza sanitaria e, soprattutto, con la constatazione che gli effetti benefici della campagna vaccinale non avrebbero posto a rischio i congiunti dei partecipanti. Per entrambi i percorsi, condotti rispettivamente dall’Assistente Sociale Silvia Maloni (AMA disabili) e dall’Assistente Sociale Cristina Giuberti (AMA anziani), gli incontri sono quindi ripresi dal mese di marzo 2022 registrando comprensibilmente, come si può evincere dalla tabella sotto riportata, numeri inizialmente inferiori alla situazione pre-pandemica, a causa del permanere di timori tra i cittadini beneficiari.

GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO - DATO ATTIVITA' 2015 VS 2022		
2015	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	30	16
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	20	12
2016	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	26	33
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	25	44
2017	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	16	29
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	14	29
2018	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	15	27
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	14	21
2019	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	16	32
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	12	30
2022	DISABILI	ANZIANI
N. INCONTRI	8	11
FAMIGLIE/PARTICIPANTI COINVOLTI	5	12

Nel 2023 si prevede tuttavia di “rinforzare” questi percorsi, riproponendo incontri con figure professionali esperte su temi specifici individuati dai partecipanti al gruppo (AMA anziani – caffè Alzheimer) e di lavorare su una rete di solidarietà e mutuo supporto in caso di emergenza/eventi critici (AMA disabili).

Infine l’offerta di percorsi “dedicati” nel corso del 2022 si è arricchita di due preziosi e ulteriori “tasselli” finalizzati allo sviluppo delle autonomie di vita di persone adulte con disabilità:

- Dopo un primo periodo di sperimentazione avviato a fine 2021, si è concretizzata la creazione di una **Squadra Paralimpica di Calcio**, formata prevalentemente da ragazzi e giovani adulti che già partecipano alle progettazioni proposte negli anni dall’Azienda (Puzzle, Scuola di Autonomia). Questa esperienza è stata resa possibile grazie all’offerta di collaborazione pervenuta dalla società **ASD Real Sala Baganza**, che ha stipulato con l’Azienda un accordo di convenzione utile a sostenere i costi dell’attività, mettendo a disposizione il proprio “Staff tecnico” e le strutture sportive in gestione.



Foto: la squadra paralimpica di calcio nell’amichevole con la “Và Pensiero” di Parma

Attualmente la squadra paralimpica “pedemontana” conta ben 16 atleti partecipanti, di ambo i sessi (14 femmine e 4 maschi), e nel 2022 ha preso parte al suo primo torneo, organizzato dalla FIGC – Dipartimento Calcio Paralimpico e Sperimentale;

- **L'avvio di percorsi di co-housing di lungo periodo** presso gli appartamenti dedicati (ubicati a Collecchio e Traversetolo) e riqualificati nell'anno precedente con fondi regionali ai sensi della legge 112/2016 (cd. legge sul "Dopo di Noi"). Anche a seguito dell'approfondita analisi realizzata nel corso del 2021 e delle manifestazioni di interesse promosse da utenti/famiglie, nel corso del 2022 si è dato avvio a n. 2 percorsi finalizzati alla convivenza di lunga durata in autonomia, che hanno coinvolto 4 persone adulte con disabilità e le rispettive famiglie.

Dopo un periodo propedeutico finalizzato alla preparazione e corredato di idoneo supporto psicologico, uno di questi percorsi (una coppia legata anche affettivamente) è giunto a compimento, con l'avvio graduale della co-abitazione presso l'appartamento a Collecchio (cfr. immagine che segue).



Il secondo percorso invece è stato caratterizzato da tempistiche più dilatate e risulta, ad oggi, ancora nella fase propedeutica: l'auspicio è che anche questo possa trovare buon esito nel corso del 2023, per essere avviato nella seconda unità abitativa a questo designata di Traversetolo.

In conclusione, si riporta **l'elenco di dettaglio dei progetti speciali afferenti all'Area tecnico funzionale** in narrazione:

1. Centro Giovanile e Comunitario di Felino (trasversale Area Minori e Famiglie);

2. Centro Polivalente Casa I Prati (trasversale Area Minori e Famiglie)
3. Progetto Puzzle
4. Scuola per l'Autonomia
5. Co-housing disabili adulti
6. Ginnastica Disabili Adulti - "Gocce di Sport" (in collaborazione con Ufficio di Piano)
7. Progetto Attività Fisica Adattata – UISP – Centri Diurni Anziani
8. Progetto Animazione/Pet Therapy – Coop. 100 Laghi – Centri Diurni Anziani Aziendali
9. Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili
10. Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani
11. Caffè Alzheimer – "In viaggio contromano"
12. Stimolazione Cognitiva Anziani
13. Socializzazione Anziani
14. Attività Motoria territoriale Anziani
15. Vacanze Disabili
16. S.T.A.F.F. – Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione
17. Sportello Afrodite "Educazione alla sessualità ed all'affettività nell'ambito della disabilità";
18. Progetto Riuso
19. "Casa sul Fiume" - Casa di Accoglienza Maschile
20. "Casa I Prati – Insolito Bar" (2021).
21. Progetto Animazione/Pet Therapy – Coop. 100 Laghi – Centri Diurni Anziani Aziendali
22. Ginnastica Disabili Adulti - "Gocce di Sport" (in collaborazione con Ufficio di Piano)
23. Calcio paralimpico.

13 Area tecnica funzionale minori e famiglie

Per descrivere le attività e progettualità messe in campo dall’Azienda in questa Area, nell’anno 2022, è utile partire da una sintetica esposizione del prospetto del personale assegnato.

L’Area Minori e Famiglie ha mantenuto nell’anno 2022 il seguente assetto:

- **Servizio Sociale professionale:** vede la presenza a tempo pieno, pari a n. 36 ore settimanali, di n. 10 Assistenti Sociali (dato di stock al 31/12/2022), parzialmente condivise con l’altra Area tecnica funzionale, come dettagliato nell’elenco che segue:

ASSISTENTI SOCIALI ASSEGNATE ALL’AREA TECNICA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	
Assistente Sociale	Ambito
Laura Cannarsa (di cui 18 ore a supporto dell’Area Anziani, Adulti Disabili)	Coordinatrice Aree tecniche – Referente del Nucleo inclusione e autonomia (NIA)
Sabrina Fornari	Coordinatrice Centro per le Famiglie e Referente Equipe Adozione e Equipe Affidò
Laura Biloni	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Collecchio
Tiziana Anastasio	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Collecchio
Eleonora Parizzi	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Felino
Elisa Malmassari	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Montechiarugolo
Mariantonia Moglia (di cui 18 ore a supporto dell’Area Anziani)	Equipe Area Minori e Anziani Sportello Sociale di Montechiarugolo
Stefania Ferrari	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Sala Baganza
Sara Tarantino	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Traversetolo
Lara Pietrantoni	Equipe Area Minori Sportello Sociale di Traversetolo

La figura dell’Assistente Sociale Coordinatrice delle Aree tecniche ha svolto anche nell’anno 2022 un’attività finalizzata a mantenere un elevato livello di qualità professionale, accompagnandola con un’attenzione dedicata al lavoro di Equipe, che ha anche consentito un’ulteriore cura della competenza auto-riflessiva delle Assistenti Sociali, in un’ottica di approfondimento metodologico ed accompagnamento di secondo livello, utile anche alla prevenzione del burn out.

In particolare, come previsto nel Piano Performance aziendale, la Coordinatrice ha favorito l’organizzazione di un apposito percorso di formazione e di supervisione che ha permesso un ap-

profondito confronto con il gruppo delle Assistenti Sociali, su casi particolarmente complessi e significativi, con la collaborazione professionale di un'Assistente Sociale e di una Psicologa esterne al Servizio, che hanno portato un notevole contributo in termini di aggiornamento delle conoscenze tecniche e delle prassi metodologiche, oltre che di riflessione sul proprio agire professionale. Oltre a questo, sono state mantenute con frequenza regolare le riunioni di Equipe, sia interne all'Area che integrate con il Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda U.S.L. (con la presenza delle figure professionali di Neuropsichiatra, Psicologa, Educatore professionale e, al bisogno, Logopedista e Fisioterapista di detto Servizio). La Coordinatrice delle Aree tecniche, infine, svolge anche un'azione facilitatrice dei raccordi della Equipe di Area Minori con la funzione di consulenza giuridica aziendale e con i Servizi specialistici con cui meno frequentemente l'Area Minori effettua confronti diretti, come il Servizio di Salute Mentale o il Servizio Territoriale per le Dipendenze Patologiche. Altra figura con funzioni di coordinamento è quella dell'Assistente Sociale Sabrina Fornari, che anche nel 2022 ha svolto per metà del suo tempo-lavoro settimanale l'attività di Coordinatrice del Centro per le famiglie del Distretto Sud Est (di cui l'Azienda è soggetto gestore), e per la restante metà ha mantenuto il ruolo di Assistente Sociale dell'Equipe per l'adozione e di quella per l'affido. Con riferimento a queste due ultime Equipe, la componente sanitaria viene rivestita dalla Psicologa Dott.ssa Daniela Manetta per quanto concerne l'adozione, mentre per quanto riguarda l'affido è la Psicologa Dott.ssa Elisa Eccher ad essere titolare della funzione relativa. Entrambe le Psicologhe sono dipendenti dell'Azienda U.S.L. di Parma e, da tale Ente, vengono dedicate agli ambiti di attività in parola (nel caso della Dott.ssa Eccher non in via esclusiva): mentre la Dott.ssa Manetta esercita le proprie funzioni, che sono a carattere provinciale, con sede presso la città capoluogo di provincia, la Dott.ssa Elisa Eccher, le cui funzioni sono a carattere distrettuale, ha iniziato sin dall'anno 2020 a svolgere la sua attività in area affido presso la sede del Centro per le famiglie gestito dall'Azienda, per un numero di ore settimanali pari a n. 20. Per un più ampio resoconto delle varie attività implementate presso il Centro per le Famiglie si rimanda di seguito all'apposito capitolo riguardante detto Servizio. L'Area Minori aziendale si avvale inoltre della figura di un'Educatrice professionale a tempo pieno, nella persona di Gabriella Pesce, che svolge le sue funzioni presso l'Area Accoglienza ed Informazione/Orientamento del Centro per le Famiglie gestito dall'Azienda. Alle figure professionali sopra indicate si aggiunge il Responsabile di Area, a tempo pieno per 36 ore settimanali. Tale incarico è stato svolto nell'anno 2022 dal Dott. Federico Manfredi, in continuità con gli anni precedenti.

13.1 Il carico di lavoro

Si riporta di seguito la Tabella che rappresenta il numero dei **nuclei familiari che sono stati in carico** nell'anno 2022 (dato di flusso), raffrontato con i precedenti anni di esercizio:

NUCLEI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2022 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI				
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COLLECCHIO	169	161	132	144
FELINO	73	77	83	94
MONTECHIARUGOLO	97	99	143	154
SALA BAGANZA	51	49	63	72
TRAVERSETOLO	122	104	113	109
TOTALE	512	490	534	573

Nella Tabella sottostante viene riportato il dato dei **minori in carico** al Servizio Sociale (dato di flusso), ed il raffronto con i precedenti anni di esercizio:

MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2022 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI				
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COLLECCHIO	273	255	209	227
FELINO	119	126	135	139
MONTECHIARUGOLO	181	177	253	266
SALA BAGANZA	82	89	105	111
TRAVERSETOLO	229	185	193	191
TOTALE	892	884	895	934

Il dato riferito alle prese in carico dell'anno 2022 evidenzia una crescita del numero complessivo di nuclei familiari e di minorenni presi in carico.

Il volume complessivo delle attività svolte nei diversi ambiti di intervento dell'Area Minori trova riscontro nei Centri di costo aziendali riguardanti le attività dell'Area in parola, che portano all'ammontare complessivo di risorse sotto indicato:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
MINORI COMPLESSIVO	2.125.700,00	1.991.000,00	1.842.200,00

Nella Tabella successiva, vengono indicati i **nuclei familiari** che sono stati **dimessi** dal Servizio Sociale territoriale di Area Minori nell'anno 2022.

NUCLEI FAMILIARI DIMESSI NELL'ANNO 2022	
COMUNE	NUCLEI FAMILIARI DIMESSI - 2022
COLLECCHIO	25
FELINO	15
MONTECHIARUGOLO	29
SALA BAGANZA	1
TRAVERSETOLO	13
TOTALE	83

La Tabella di seguito, invece, rappresenta i **minori dimessi** dal Servizio nel **2022** e le relative principali motivazioni:

MINORI DIMESSI NELL'ANNO 2022 E PRINCIPALI MOTIVAZIONI DI DIMISSIONE					
COMUNE	MAGGIORE ETÀ	TRASFERIMENTO AD ALTRO TERRITORIO	COMPLETAMENTO PIANO SOSTEGNO	ALTRO*	TOTALE
COLLECCHIO	3	4	22	6	35
FELINO	7	9	5	0	21
MONTECHIARUGOLO	11	11	17	6	45
SALA BAGANZA	0	0	1	0	1
TRAVERSETOLO	4	5	4	0	13
TOTALE	31	32	58	2	115

**Come per ogni annualità del Bilancio Sociale, si ritiene opportuno riportare la definizione di cosa si intenda per "presa in carico" nell'Area Minori e Famiglie: ovvero "la presenza di una cartella sociale del Servizio Sociale professionale che sia stata aperta a seguito di almeno un colloquio svolto con l'utente, con conseguente valutazione della necessità di prosecuzione del rapporto di aiuto ed attivazione di almeno una tipologia di intervento professionale tra quelli previsti. Tale cartella sociale, verrà poi "chiusa" (e conseguentemente il nucleo familiare verrà considerato "dimesso"), in occasione delle verifiche d'archivio svolte periodicamente in corso d'anno, qualora:*

- *nel corso dei 12 mesi precedenti non siano stati attivati interventi;*
- *si possa considerare concluso positivamente il progetto di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare;*
- *il nucleo familiare nel corso dei 12 mesi precedenti non abbia collaborato in alcun modo alla contrattualità sociale proposta dal Servizio sebbene richiamato in tal senso".*

Questa definizione tiene conto della specificità dell'Area Minori e Famiglie, dove si può verificare la necessità di tenere attiva la presa in carico anche per il solo intervento di monitoraggio sociale (colloqui e visite domiciliari periodiche), qualora permanga l'esigenza di una verifica periodica delle condizioni del nucleo familiare ed in particolare dei minorenni che vi appartengono.

Relativamente al numero di dimissioni rilevate, possiamo ipotizzare che una certa dinamicità delle prese in carico sociali possa derivare anche nell'anno 2022 dalle conseguenze socio-economiche del periodo pandemico, dove si sono osservate, più frequentemente che in passato, scelte familiari di mobilità territoriale ed evoluzioni repentine delle condizioni di fragilità rilevate.

Di seguito la Tabella che rappresenta il **numero di nuclei familiari**, in carico a ciascuno Sportello Sociale territoriale, per cui risulta aperto un **procedimento presso l’Autorità Giudiziaria**, ordinaria o minorile.

DATO DI STOCK DEI NUCLEI FAMILIARI CON PROCEDIMENTI GIURIDICI APERTI -ANNO 2022 E CONFRONTO ANNI PRECEDENTI-				
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COLLECCHIO	61	45	54	58
FELINO	21	20	31	25
MONTECHIARUGOLO	24	22	47	46
SALA BAGANZA	18	15	26	25
TRAVERSETOLO	49	41	44	62
TOTALE	173	143	202	216

Nel caso dell’Area minori si ritiene che il dato nella Tabella di cui sopra possa risultare significativo per una più approfondita conoscenza della tipologia di attività caratterizzante questo ambito: infatti i nuclei familiari con riferimento ai quali si aprono procedimenti giuridici vedono la presenza di **questioni legate alla fine del rapporto di coppia tra i genitori** e alla difficoltà di individuare degli accordi consensuali per l’affido dei figli minorenni o, nei casi peggiori, di questioni derivanti da una **gestione della responsabilità genitoriale viziata da criticità o carenze** tali da richiedere una limitazione della stessa da parte del Tribunale, che contestualmente conferisce alcune di tali funzioni al Servizio Sociale territoriale.

Si tratta quindi di situazioni in cui le relazioni familiari richiedono una presa in carico che deve essere caratterizzata non soltanto da una competenza in campo giuridico e tecnico da parte della figura professionale dell’Assistente Sociale; ad essa si deve aggiungere anche un **nucleo di competenze trasversali** che risultano fondamentali in questa attività e che sono innanzitutto rappresentate dalla capacità di ascolto, di empatia, di “sospensione del giudizio”, di orientamento alla risoluzione dei problemi e di focalizzazione sugli obiettivi prioritari, coincidenti con le azioni di promozione e sostegno a favore del percorso evolutivo e del benessere psico-fisico dei minori coinvolti. Risulta evidente come operare in questo ambito richieda inoltre di saper esercitare le proprie funzioni professionali anche in termini di flessibilità, in quanto spesso viene richiesta, per ottenere i migliori risultati, una sintonizzazione con i tempi dei minori e con il livello di disponibilità del nucleo familiare, tale per cui si potranno alternare periodi in cui le condizioni consentono e richiedono interventi più concentrati e intensivi a periodi in cui invece si deve prevedere un accompagnamento meno diretto. Inoltre va riferito come un peso crescente viene assunto ad oggi dall’attività

di mediazione dei conflitti, che in concomitanza con situazioni di questo tipo si vengono a generare potenzialmente non solo all'interno delle relazioni familiari ma anche nell'ambito delle relazioni scolastiche e degli impegni ed attività extrascolastiche dei minori.

Nell'anno 2022 si nota a questo proposito una situazione piuttosto differenziata, essendo particolarmente significativo l'aumento dei casi con implicazioni giudiziarie nei Comuni di Traversetolo (+18 nuclei familiari in un anno) e Collecchio (sia pure con minore intensità, + 4 nuclei), mentre si verifica una riduzione negli altri Comuni.

Nella successiva Tabella viene riportato il dato dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2022) **rapportato**, in misura percentuale, al totale dei **minori residenti** alla data del 01/01/2022.

MINORI IN CARICO RAPPORTATI AL NUMERO DI MINORI RESIDENTI AL 01/01/2022			
	MINORI IN CARICO	MINORI RESIDENTI	% MINORI IN CARICO su MINORI RESIDENTI
COLLECCHIO	227	2527	8,98%
FELINO	139	1508	9,22%
MONTECHIARUGOLO	266	1853	14,36%
SALA BAGANZA	111	969	11,46%
TRAVERSETOLO	191	1540	12,40%
TOTALE	934	8397	11,12%

Il tasso percentuale sopra riportato trova una **simmetria parziale** con i più generali dati della **Provincia di Parma**, così come rilevati dalla Regione, seppur con la difficoltà di un paragone diretto, dovuta al fatto che la rilevazione regionale si ferma a tutt'oggi all'anno 2019: rispetto a tali dati, in ogni caso, le prese in carico dell'Area Minori riferite ai minorenni che risiedono nell'Unione Pedemontana presentano una gradualità di prevalenza crescente a partire dal dato di Collecchio (dove la percentuale supera di 8 decimali la media provinciale) fino ad arrivare al valore espresso da Montechiarugolo, che risulta il massimo dell'Unione (e dove si osserva una percentuale di prese in carico superiore di oltre 6 punti percentuali rispetto alla media provinciale). Per quanto riguarda i dati su rilevazione regionale, si precisa che la fonte è data dal sistema informativo minori della Regione E.-R.

Tassi di prevalenza (*Minori in carico ai Servizi /Pop. Minorenne residente x 100*) . Anni 2011-2019

Ambito provinciale	Minori in carico ogni 100 minorenni residenti								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piacenza	13,0	13,8	14,6	14,3	14,1	14,2	13,6	13,0	12,0
Parma	9,3	9,8	10,3	10,3	9,8	9,6	8,8	8,4	8,2
Reggio Emilia	8,6	7,6	7,8	7,3	7,3	8,0	8,2	7,5	6,8
Modena	6,9	6,8	6,7	7,2	7,5	8,0	9,6	8,5	8,5
Bologna	6,4	6,7	7,0	7,2	7,4	6,4	6,8	7,3	7,1
Ferrara	7,3	7,2	7,7	7,9	7,8	7,3	7,6	7,3	7,0
Ravenna	8,3	9,1	9,2	9,0	9,1	9,6	9,9	8,8	5,6
Forlì-Cesena	6,2	4,9	4,7	4,8	6,1	5,5	4,8	4,9	5,2
Rimini	7,0	4,5	4,4	4,4	3,9	4,2	4,5	4,5	4,9
Regione ER	7,7	7,5	7,7	7,7	7,8	7,8	8,0	7,7	7,3

Nella successiva Tabella viene riportato il numero dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2022) **rapportato al numero di Assistenti Sociali** in servizio presso ciascuno Sportello.

MINORI IN CARICO RAPPORTATI ALLE ASSISTENTI SOCIALI			
	MINORI IN CARICO	NUMERO ASSISTENTI SOCIALI*	MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE
COLLECCHIO	227	2	114
FELINO	139	1	139
MONTECHIARUGOLO	266	1,5	177
SALA BAGANZA	111	1	111
TRAVERSETOLO	191	2	96
TOTALE	934	7,5	125

**valore parametrato al tempo pieno (il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali; 0,5 a n. 18 ore)*

Nella successiva Tabella viene messa a fuoco una tipologia di dati che, come già esposto in precedenza, riveste un particolare interesse con riferimento al carico di lavoro dell'Area Funzionale Minori e famiglie: si tratta del **numero di situazioni con procedimenti aperti in ambito giudiziario** (ordinario o minorile) **in carico a ciascuna Assistente Sociale del servizio territoriale.**

NUCLEI CON PROCEDIMENTI GIUDIZIARI APERTI PER ASSISTENTE SOCIALE			
	NUCLEI FAMILIARI CON PROC. GIURIDICI ANNO 2022	NUMERO ASSISTENTI SOCIALI*	NUCLEI FAMILIARI CON PROC. GIURIDICI PER ASSISTENTE SOCIALE
COLLECCHIO	58	2	29
FELINO	25	1	25
MONTECHIARUGOLO	46	1,5	31
SALA BAGANZA	25	1	25
TRAVERSETOLO	62	2	31
TOTALE	216	7,5	29

**valore parametrato al tempo pieno (il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali; 0,5 a n. 18 ore)*

Nella successiva Tabella viene rappresentata la suddivisione del dato di stock dei nuclei familiari in carico in base alla prevalente tipologia di problematica presentata.

SUDDIVISIONE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CARICO PER PREVALENTE TIPOLOGIA DI BISOGNO (DISAGGREGAZIONE DEL DATO DI STOCK – NUCLEI FAMILIARI - RIFERITO ALL'ANNO 2022)										
	ASSISTENZA ECONOMICA - VALORE	ASSISTENZA ECONOMICA - PERCENTUALE	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPARAZIONI CONFLITUALI - VALORE	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPARAZIONI CONFLITUALI - PERCENTUALE	PROV. DELLA A.G. > INSER. IN AFFIDO O COMUN. - VALORE	PROV. DELLA A.G. > INSER. IN AFFIDO O COMUN. - PERCEN.	DIFFICOL. GENIT., EDUCAT. E SOCIALI - VALORE	DIFFICOL. GENIT., EDUCAT. E SOCIALI - PERCEN.	TOT NUCLEI FAMIL. (Dato di stock 2021)	% TOT
COLLECCHIO	28	23,53%	52	43,70%	6	5,04%	33	27,73%	119	100,00%
FELINO	44	55,70%	20	25,32%	5	6,33%	10	12,66%	79	100,00%
MONTECHIARUGOLO	65	52,00%	45	36,00%	1	0,80%	14	11,20%	125	100,00%
SALA BAGANZA	44	61,97%	23	32,39%	2	2,82%	2	2,82%	71	100,00%
TRAVERSETOLO	21	21,43%	58	59,18%	4	4,08%	15	15,31%	98	100,00%
TOTALE	202	41,06%	198	40,24%	18	3,66%	74	15,04%	492	100,00%

Dalla lettura dei numeri sopra esposti, e ancor più dalle relative percentuali, si può avere un quadro significativo di come l'attività del Servizio Sociale debba confrontarsi, anno per anno, con **situazioni sociali in continuo e rapido mutamento**, sia se ci focalizziamo sui singoli territori che se ci concentriamo sull'Unione complessivamente intesa. Presso alcuni Sportelli Sociali (**Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza**) si mantiene **elevata la richiesta di sostegno sul piano socio economico**, che prevale percentualmente sulle altre tipologie di intervento del Servizio: si può ipotizzare che questa situazione risenta del perdurante contesto di instabilità conseguente al periodo pandemico e della destabilizzazione dei prezzi delle materie prime e dell'indice di inflazione verificatosi come conseguenza delle vicende belliche in Ucraina. Mentre in altri Sportelli Sociali (**Collecchio e Traversetolo**) emerge un "picco" di **prese in carico** che si correlano a **conflittualità** in ambito familiare ed a **difficoltà sul piano educativo**: questi valori rappresentano indicatori attendibili di un più generale ed articolato bisogno di intervento, in termini preventivi e di accompagnamento, su questi aspetti, e ciò costituisce una premessa utile alla lettura delle attività svolte dal Servizio nel 2022, che saranno descritte nei successivi paragrafi.

13.2 Ambiti di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio socio economico ed abitativo

L'attività di **assistenza economica** ai nuclei familiari rappresenta una parte quantitativamente cospicua degli interventi svolti dal Servizio di Area Minori. Sebbene difficilmente le problematiche di un nucleo familiare si possano considerare "esclusivamente" di natura materiale, in quanto le situazioni di disagio vedono quasi sempre la compresenza di diversi piani di fragilità da supportare, è indubitabile che la **motivazione economica sia in molte occasioni un concreto punto di partenza** per avvicinare ed aiutare una famiglia, facilitando il processo di presa in carico e sostegno sociale e la creazione di un legame di fiducia. Infatti quando un nucleo familiare si reca presso lo Sportello Sociale per richiedere un aiuto economico, si rende possibile l'innescarsi di una relazione di sostegno che può consentire di concordare un primo "**patto sociale**", volto a programmare azioni condivise secondo tempistiche concordate, in un'ottica di progressiva responsabilizzazione del nucleo familiare. Il raggiungimento di primi risultati concreti (per es. il completamento dell'iscrizione al Centro per l'Impiego e la prima chiamata per una opportunità di lavoro, oppure il vedersi riconosciuto il pagamento di una bolletta delle utenze per cui si temeva un distacco) può innescare delle positive modalità collaborative che, col tempo, consentiranno in modo progressivo di rimuovere o almeno ridurre eventuali ulteriori fattori di criticità, nell'ottica di facilitare la famiglia in scelte e orientamenti funzionali e finalizzati al raggiungimento di condizioni di maggior benessere ed autonomia, a tutto beneficio dei minori presenti nel nucleo. Le modalità di intervento sopra descritte corrispondono ad una *vision* di servizio centrata **sull'incentivazione della proattività** e sul **potenziamento delle risorse e capacità dei singoli e dei nuclei familiari**. Nella Tabella successiva si riporta il numero di **nuclei familiari** (dato di flusso) che sono stati **in carico per motivi prevalentemente economici**, nel corso dell'anno 2022, paragonandoli con i corrispondenti dati riferiti alle annualità precedenti.

NUCLEI CON PREVALENTI PROBLEMATICHE ECONOMICHE - DATO DI FLUSSO ANNO 2022 E ANNI PREC.				
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COLLECCHIO	63	56	31	34
FELINO	25	23	34	44
MONTECHIARUGOLO	33	51	63	78
SALA BAGANZA	18	23	24	23
TRAVERSETOLO	32	27	60	34
TOTALE	171	180	212	213

Nell'anno 2022 si è verificata una **sostanziale stabilità** del numero complessivo di nuclei familiari assistiti dal Servizio Sociale dell'Azienda per motivi principalmente economici, pur in presenza di **situazioni differenziate sui vari territori**. Lo Sportello Sociale di **Traversetolo** ha visto un ritorno dei propri volumi di presa in carico per motivazioni socio-economiche ai **valori precedenti il periodo pandemico**. A **Sala Baganza** si è verificata una sostanziale **stabilità** mentre a **Collecchio**, e soprattutto a **Felino e a Montechiarugolo**, si è avuto un **incremento anche significativo dei nuclei assistiti**. A fronte di questa situazione, l'Azienda è riuscita ad erogare l'assistenza utile a contenere le situazioni di difficoltà, per evitare che potessero degenerare in morosità tali da poter determinare effetti deflagranti sugli equilibri familiari, come nei casi di distacchi delle utenze o di avvio di procedure di sfratto immobiliare. Nella sottostante Tabella, acquisita da fonti ISTAT [<https://www.istat.it/it/archivio/271940>], si evidenzia come le **famiglie con due o più figli minori siano maggiormente esposte al rischio di scendere sotto le soglie riferite alla povertà relativa o a quella assoluta**.

	Nord		Italia	
	2020	2021	2020	2021
Ampiezza della famiglia				
1	2,9	3,4	4,5	5,7
2	5,1	5,0	8,1	8,5
3	6,8	6,9	12,2	13,1
4	12,5	11,8	18,7	19,5
5 o più	24,7	26,8	29,1	32,9
Tipologia familiare				
Persona sola con meno di 65 anni	2,6	3,1	4,5	4,8
Persona sola con 65 anni o più	3,2	3,7	4,4	6,6
Coppia con p.r. (b) con meno di 65 anni	3,0	3,7	5,5	6,3
Coppia con p.r. (b) con 65 anni o più	4,2	4,3	6,8	8,4
Coppia con 1 figlio	5,4	6,0	10,5	11,6
Coppia con 2 figli	12,0	10,4	18,1	18,1
Coppia con 3 o più figli	21,9	24,0	27,4	28,4
Monogenitore	10,7	9,6	15,6	14,7
Altre tipologie (con membri aggregati)	16,3	17,4	21,3	25,4
Famiglie con figli minori				
1 figlio minore	7,7	7,3	13,1	13,5
2 figli minori	15,8	15,5	21,3	22,4
3 o più figli minori	29,2	31,8	31,1	31,9
Almeno 1 figlio minore	12,2	12,4	17,5	18,3

Nella Tabella successiva viene rappresentato il numero di nuclei familiari che si è trovato, nell'anno 2022, nella fase esecutiva di sfratto dall'alloggio di residenza familiare, mettendolo a confronto col dato degli anni precedenti.

NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI SFATTO IN FASE ESECUTIVA - ANNO 2022 E PREC.				
	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	2	3	2	3
FELINO	3	1	1	1
MONTECHIARUGOLO	0	1	0	0
SALA BAGANZA	3	2	1	2
TRAVERSETOLO	1	1	3	1
TOTALE	9	8	7	7

Dal punto di vista delle procedure di sfratto esecutivo, l'anno 2022 si è collocato, in termini generali, nella media degli anni precedenti. È stato quindi possibile operare in un'ottica preventiva, favorendo le condizioni che permettessero ai nuclei familiari coinvolti di poter individuare le decisioni più adeguate ad individuare nuove soluzioni abitative.

13.3 Ambito di intervento - Interventi educativi

Si tratta di un ampio campo di azione dell'Area Minori e Famiglie, che consiste nell'**insieme degli interventi educativi con finalità di inclusione**, integrazione e promozione dell'agio, che vengono svolti sia su progetto del Servizio Sociale, sviluppandosi in ambito extrascolastico e domiciliare, sia nel campo del diritto allo studio: questi ultimi interventi consistono nell'affiancamento in ambito scolastico di minori con disabilità certificate ai sensi della L. 104/1992.

INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI E PER L'INTEGRAZIONE NEL TEMPO EXTRASCOLASTICO												
COMUNE	20 minori beneficiari	20 Impegno settimanale in interventi (=1h)	20 minori c. 104 presso Centri estivi	20 Interventi c/o Centri estivi (=1h)	21 minori beneficiari	21 Impegno settimanale in interventi (=1h)	21 minori c. 104 c/o Centri estivi	21 Interventi c/o Centri estivi (=1h)	22 minori beneficiari	22 Impegno settimanale in interventi (=1h)	22 minori c. 104 presso Centri estivi	22 Interventi c/o Centri estivi (=1h)
COLLECCHIO	29	89	17	2.762	31	113	22	3.379	21	30	17	3.054
FELINO	10	41	1	240	6	46	2	153	9	23	4	211
MONTECHIARUGOLO	12	71	8	920	13	72	7	879	12	25	17	1.356
SALA BAGANZA	15	29	3	278	12	52	6	845	12	23	8	545
TRAVERSETOLO	20	59	9	1.132	17	72	7	1.161	19	45	15	957
TOTALE	86	289	38	5.332	79	355	44	6.417	73	146	61	6.123

Dalla lettura della Tabella si può evincere come l'Azienda abbia operato, al termine del contingimento dovuto al periodo pandemico, ad una complessiva riorganizzazione degli interventi educativi domiciliare, **prediligendo** laddove possibile l'organizzazione di **interventi educativi in gruppo**: in questo modo si è potuta incentivare la socializzazione in ragazzi e giovani con maggiori difficoltà relativamente a questo aspetto. Inoltre, questo approccio ha consentito una maggiore efficienza/efficacia dei risultati, come si desume anche dal fatto che gli interventi complessivi si sono drasticamente ridotti, pur a fronte di un numero di minorenni assistiti di poco inferiore a quelli dell'anno precedente.

Analogo discorso si deve fare nell'analisi dei dati relativi agli **interventi attuati dall'Azienda per l'integrazione dei minori certificati ai sensi della L. 104 presso i Centri estivi accreditati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense**. Per la prima volta dopo lo scoppio della pandemia si è

potuti ritornare al modello organizzativo che prevede la possibilità di favorire l'integrazione dei minorenni disabili all'interno del gruppo dei bambini frequentanti il Centro estivo senza dover necessariamente sempre ricorrere ad un rapporto 1:1 tra Educatore e bambino; nel 2022 si è proceduto valutando di caso in caso il parametro Educatore-bambini certificati maggiormente idoneo, in base ai bisogni ed alle potenzialità che i bambini stessi hanno manifestato: per queste valutazioni si sono svolti approfondimenti preliminari all'avvio del progetto, oltre a puntuali raccordi di monitoraggio durante il suo svolgimento.

Venendo all'ambito di intervento educativo riferito ai percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia per **donne in temporanea difficoltà** abitativa e socio-economica, anche questo servizio nell'anno 2022 è stato riorganizzato per riportare l'utilizzo degli spazi ed i parametri di accoglienza ai livelli vigenti prima del verificarsi del periodo pandemico. Talvolta il percorso seguito dalle donne si configura alla luce della Legge sul "codice rosso", in quanto le tensioni familiari precedenti all'allontanamento avevano assunto la forma di vere e proprie manifestazioni di vessazione e violenza, psicologica, relazionale e/o fisica, verso le donne, in alcuni casi col coinvolgimento anche dei figli. Per le situazioni che si sono sin da subito palesate in termini di violenza contro le donne, è stato prontamente attivato il servizio di collocamento in emergenza, svolto dalla Cooperativa Sociale "Lasse" con sede a Fornovo, che garantisce anche un primo periodo di ricovero ad indirizzo segreto dei nuclei di madri con bambini per un periodo di due settimane. Nel 2022 gli interventi educativi settimanali svolti a favore delle donne accolte nelle "Case" gestite dalla Cooperativa Auroradomus, su affidamento dell'Azienda, sono stati pari a n. 14, della durata di un'ora, per le Case di accoglienza femminili. Si riportano di seguito i dati riferiti alle accoglienze attuate nell'anno 2022, il confronto con gli anni precedenti ed il relativo centro di costo:

CASE PER LE DONNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
DONNE ACCOLTE	9	9	9	7
FIGLI MINORI ACCOLTI	14	13	9	7

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
CASE PRONTA ACCOGLIENZA	28.000,00	35.900,00	36.100,00
COLLECCHIO	7.700,00	10.000,00	9.900,00
FELINO	5.100,00	6.500,00	6.600,00
MONTECHIARUGOLO	6.100,00	7.800,00	7.800,00
SALA BAGANZA	3.600,00	4.600,00	4.700,00
TRAVERSETOLO	5.500,00	7.000,00	7.100,00

È poi **proseguita la sperimentazione di una figura educativa cd. “di primo livello”** che, in stretta collaborazione con le Assistenti Sociali del Servizio, si è occupata di sostenere i nuclei familiari con situazioni di prevalente disagio socio-economico. Queste ultime situazioni necessitano infatti di un adeguato percorso di promozione dell'autonomia (finalizzato ad es. all'iscrizione al Centro per l'Impiego o alla redazione di un curriculum vitae da consegnare alle Aziende del territorio) in attuazione di un patto o contratto sociale, formale e scritto, che viene stipulato tra la famiglia ed il servizio (per un maggiore approfondimento su questo tema, si rimanda al precedente paragrafo relativo all'Assistenza economica). Tale funzione si è rivelata fondamentale per consentire una maggiore efficacia dell'attività di promozione dell'autonomia e della proattività dei nuclei familiari coinvolgibili in questo tipo di intervento, con la finalità di contrastare forme di indebitamento e di crisi del progetto familiare e, laddove fossero già presenti problematiche di tale genere, di prevenirne il peggioramento e possibilmente di individuare una graduale e risolutiva via d'uscita. Nel 2022 questa funzione è stata mantenuta dedicandovi n. 38 interventi educativi a settimana (della durata di un'ora ciascuno).

La funzione “di primo livello” ha operato innanzitutto promuovendo un'attitudine di collaborazione e fiducia tra la famiglia e il Servizio, funzionale alla condivisione del patto o contratto sociale. Tale accordo definisce le iniziative che la famiglia si impegna ad intraprendere per il miglioramento della propria condizione e in “contraccambio” le forme di sostegno che l'Azienda potrà fornire nel breve, medio e lungo periodo. Grazie a questa attività di natura educativa, l'Educatore di “primo livello” promuove fattivamente l'attivazione della famiglia nell'accesso alla rete dei servizi: a questo proposito rivestono un ruolo prioritario gli interventi destinati a facilitare l'occupabilità e la ricerca di impiego.

Nella sottostante Tabella vengono riportati i dati riferiti al numero di nuclei familiari sostenuti tramite questa funzione educativa nell'anno 2022; si precisa che si parla di semplici “consulenze” quando l'istruttoria educativa svolta nella fase di conoscenza del nucleo familiare non abbia poi condotto alla prosecuzione dell'iter, ad es. in quanto l'Educatore rilevi in questa fase che le problematiche portate non siano prevalentemente economiche ed invii pertanto il nucleo ad una più articolata presa in carico da parte del Servizio Sociale.

NUCLEI FAMILIARI SUPPORTATI DALL'EDUCATORE DI I LIVELLO A FRONTE DELLE RICHIESTE DI ASSISTENZA ECONOMICA PERVENUTE AL SERVIZIO SOCIALE:	
SPORTELLI SOCIALI	PROPOSTE GESTITE – ANNO 2022
COLLECCHIO	23 area minori+12 area adulti+2 area anziani= TOT: 37 +4 consulenze (di cui 3 area minori e 1 area adulti)
FELINO	8 area minori+ 9 area adulti+1 area anziani+1 area disabili= TOT:19 + 7 consulenze (di cui 4 area minori e 3 adulti)
MONTECHIARUGOLO	7 area minori+ 6 area adulti+ 4 area anziani= TOT: 17 +3 consulenze (di cui 1 area adulti; 1 area disabili; 1 area anziani)
SALA BAGANZA*	0*: presso lo Sportello Sociale di Sala Baganza non è prevista l'attivazione della funzione educativa di primo livello
TRAVERSETOLO	21 area minori+ 8 area adulti+ 5 area anziani= TOT: 34 +2 consulenze area minori
TOTALE	107 nuclei familiari supportati

Per dare poi il necessario supporto alla rete degli interventi educativi sui cinque Sportelli Sociali, inoltre, è stata implementata la **funzione educativa territoriale** che svolge interventi a supporto del Servizio Sociale e garantisce altresì il necessario raccordo operativo tra le Assistenti Sociali ed i vari Educatori titolari dei progetti educativi extrascolastici e domiciliari, oltre che col Coordinatore della Cooperativa sociale Auroradomus. A tale funzione sono stati dedicati n. 36 interventi a settimana per gli Sportelli Sociali di Collecchio, Felino e Sala Baganza e n. 30 interventi a settimana per gli Sportelli di Montechiarugolo e Traversetolo.

I principali ambiti di intervento che hanno impegnato questa funzione nell'anno 2022 sono stati: verifiche e contatti con le scuole, verifiche con i Pediatri, interventi diretti di monitoraggio e sostegno presso le famiglie, colloqui con i minori e/o i genitori in affiancamento alle Assistenti Sociali in un'ottica multidimensionale socio-educativa, visite domiciliari in affiancamento alle Assistenti Sociali, accompagnamenti in Questura per pratiche di permesso di soggiorno, confronti con le Comunità educative e familiari presso cui sono inseriti minori in carico al Servizio, monitoraggio degli interventi educativi e rivalutazione dei loro obiettivi in accordo con le Assistenti Sociali, confronti di monitoraggio con gli Educatori con funzioni socio educative ed assistenziali in servizio presso le Scuole, attività di programmazione riferite agli incontri per il diritto di visita e relazione tra minori in regime di regolamentazione delle visite e i loro genitori, confronti e verifiche con gli Educatori domiciliari, confronti con le funzioni di Coordinamento della Cooperativa. Nella Tabella sottostante vengono riportati i dati riferiti al numero di minori che, per ciascuno Sportello Sociale, hanno beneficiato nell'anno 2022 delle funzioni svolte dagli Educatori territoriali.

NUMERO DI MINORI ASSISTITI DALL'EDUCATORE TERRITORIALE	
SPORTELLLO SOCIALE	NUMERO DI MINORI ASSISTITI – ANNO 2022
COLLECCHIO	84
FELINO	31
MONTECHIARUGOLO	88
SALA BAGANZA	33
TRAVERSETOLO	86
TOTALE	322

Di seguito si riporta, con riferimento agli ambiti di intervento sopra descritti, il relativo prospetto delle risorse di budget che sono state investite, nell'anno 2022, per gli interventi educativi a carattere socializzante e per l'inclusione e l'integrazione dei minorenni con disabilità presso i Centri Estivi accreditati.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
EDUCATIVA DOMICILIARE TERRITORIALE MINORI	477.000,00	470.000,00	382.900,00
COLLECCHIO	198.000,00	169.000,00	147.700,00
FELINO	41.000,00	48.000,00	37.900,00
MONTECHIARUGOLO	85.000,00	104.000,00	84.200,00
SALA BAGANZA	67.000,00	53.000,00	42.200,00
TRAVERSETOLO	86.000,00	96.000,00	70.900,00

Dal punto di vista del numero complessivo di interventi svolti, si può affermare come il più ampio ambito di interventi educativi svolti dall'Azienda sia quello relativo all'affiancamento dei percorsi scolastici di minori certificati ai sensi della L. 104/1992.

Nella Tabella successiva vengono riportati gli interventi svolti dall'Azienda nell'anno 2022 presso le Scuole, a favore di minorenni certificati, ed un raffronto con gli anni precedenti:

BENEFICIARI SERVIZIO E.S.E.A.						
	2020	2020	2021	2021	2022	2022
COMUNE	MINORI	INTERVENTI SETTIMANALI	MINORI	INTERVENTI SETTIMANALI	MINORI	INTERVENTI SETTIMANALI
COLLECCHIO	62	406	57	411	60	421
FELINO	19	128	18	138	16	138
MONTECHIARUGOLO	35	188	42	186	44	191
SALA BAGANZA	23	122	24	123	25	123
TRAVERSETOLO	42	233	60	263	62	266
TOTALE	181	1.077	201	1.121	207	1.139

L'attività dell'Educatore scolastico in favore dei minori con disabilità si colloca nel processo di inclusione scolastica, disciplinato dall'Accordo di Programma provinciale, che vede coinvolte anche Scuola, famiglia, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre che altri Soggetti territoriali chiamati a partecipare ad eventuali progetti partecipati (è il caso ad es. delle esperienze di alternanza scuola-lavoro). Si precisa che questa tipologia di Educatore viene identificato con l'acronimo E.S.E.A. che significa Educatore Scolastico con funzioni Educative ed Assistenziali. Alla luce dell'esperienza ormai pluriennale che l'Azienda ha maturato in questo campo, presso gli Istituti Comprensivi che si trovano sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino e Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo) si è costituita la cosiddetta Equipe Educativa scolastica: si tratta di un Nucleo stabile di Educatori che, anno dopo anno, svolgono la loro attività professionale presso la medesima Scuola, seguendo il percorso di più alunni certificati, in maniera integrata. Con questa modalità di intervento si crea nel tempo una stabilizzazione degli Educatori, che favorisce un allineamento metodologico tra l'attività degli Educatori e quella dei Docenti, pur nel rispetto delle differenti competenze e modalità di intervento. I rapporti di collaborazione che si sono progressivamente strutturati hanno consentito da parte dei Docenti un maggiore riconoscimento delle caratteristiche del lavoro educativo, e ciò ha favorito l'instaurarsi di un proficuo interscambio metodologico e professionale. Gli alunni certificati possono così beneficiare di una continuità di interventi e di una "rete" di progettazione, che rappresenta un indiscutibile valore aggiunto dell'attività di assistenza a loro favore. Lo strumento metodologico che guida ed accompagna il percorso è rappresentato dal Progetto Educativo Individualizzato, contenente la programmazione sia didattica che pedagogica riferita all'alunno, e che deriva da una dialettica professionale ed esperienziale tra tutti gli interlocutori titolati a partecipare alla pianificazione: la Scuola, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Servizio educativo attivato dall'Azienda e la famiglia dell'alunno. Si va inoltre potenziando il livello di sinergia tra questa modalità di programmazione sul versante scolastico e la progettazione dei percorsi di integrazione nei contesti extrascolastici, come quelli che si configurano durante il periodo di sospensione delle lezioni (per approfondimenti su questo tema ci si può riferire al paragrafo precedente per quanto riguarda gli interventi educativi per l'inclusione presso i Centri estivi accreditati).

L'Azienda, in sede di programmazione congiunta con i Comuni, individua questo ambito di intervento come uno dei fronti cruciali nell'attività dell'Area Minori: ne consegue che il Centro di costo attribuito a questo servizio incide per una significativa percentuale sugli investimenti complessivi dell'Area, così come di seguito riportato:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
ESEA	925.000,00	890.000,00	860.200,00
COLLECCHIO	330.000,00	324.000,00	311.100,00
FELINO	112.000,00	100.000,00	92.700,00
MONTECHIARUGOLO	163.000,00	156.000,00	157.000,00
SALA BAGANZA	106.000,00	96.000,00	90.200,00
TRAVERSETOLO	214.000,00	214.000,00	209.200,00

L'anno 2022 in sede di previsionale ha visto un ulteriore incremento dell'investimento da parte dei Comuni sul servizio E.S.E.A., che ha rappresentato una scelta di ulteriore potenziamento che ha tenuto conto, tra le altre cose, anche dell'incremento del numero di minori certificati sul territorio e della conseguente necessità di poter aumentare l'ammontare degli interventi complessivi da distribuire tra le varie situazioni.

A completamento del complesso ambito di intervento appena descritto, che attiene più strettamente alla mission istituzionale dell'Azienda in termini di azioni progettuali di natura sociale, si sviluppa l'area della programmazione di iniziative di natura educativa ed aggregativa a favore delle fasce di età adolescenziali e giovanili.

L'anno di inizio della pandemia avrebbe dovuto essere quello di avvio del nuovo modello organizzativo programmato dall'Azienda al



momento dell'affidamento del servizio tramite gara d'appalto aggiudicata alla Cooperativa Auroradomus: il modello vedeva la costituzione di una rete strutturata ed armonica di iniziative sui territori dell'Unione Pedemontana, facendo leva sul coordinamento e raccordo dei diversi Centri aggregativi e

dell'attività territoriale dell'Educativa di strada.

Tale rete veniva completata con l'avvio della gestione da parte dell'Azienda, sempre tramite l'affidamento del servizio alla Cooperativa Auroradomus, anche del Centro Aggregativo Air Jam di Monticelli, che l'Amministrazione comunale aveva precedentemente valutato di inserire nell'ambito delle attività attinenti alle politiche giovanili coordinate dall'Unione Pedemontana Parmense, tramite l'Azienda.

A completamento di tale panorama di attività va ricordata, come sopra accennato, anche l'Educativa di strada, quale servizio di bassa soglia volto a monitorare dal punto di vista educativo il territorio e, modulando obiettivi e metodi sulla base del profilo dei ragazzi e giovani che di volta in volta entrano in interazione col servizio, si propone di attuare un positivo orientamento delle energie e della creatività giovanili e, dove possibile, di realizzare un "aggancio" di alcuni gruppi alle attività più strutturate dei Centri aggregativi.

L'anno 2022 ha visto, per la prima volta dopo il difficile periodo pandemico, la possibilità di un'effettiva ripresa delle varie attività aggregative giovanili. Inevitabilmente ci si è dovuti scontrare con una "disabitudine" acquisita, da parte dei giovani, a ritrovarsi stabilmente in luoghi di aggregazione extrascolastica strutturati: diverse sono state le iniziative volte ad interfacciare l'interesse e l'"ingaggio" dei ragazzi e, nella fase finale dell'anno, si sono visti i primi risultati in termini di incremento delle presenze e della partecipazione.

Si riporta di seguito una sintetica panoramica del Servizio e dei punti della rete in cui esso è articolato.



"On the road": si tratta dell'attività di educativa di strada, caratterizzata dall'approccio "a bassa soglia", ossia di accesso semplice, immediato, e facilitato dall'azione di coinvolgimento svolta dalle figure educative. Il servizio viene realizzato per tutta la durata dell'anno scolastico e, per quanto riguarda il periodo estivo, si pre-

vede una programmazione ri-modulata, che tiene conto della stagionalità e della propensione dei ragazzi verso attività all'aperto. Nell'anno 2022 sono stati intercettati grazie a questa attività n. 63 ragazzi di cui n. 35 hanno aderito con maggiore continuità alle attività che sono state proposte nel corso dell'anno.



Centro aggregativo di Traversetolo - "Spazio 6-13": Si tratta di uno spazio educativo per bambini e ragazzi, dagli 8 ai 13 anni circa, attivato nella seconda metà del pomeriggio (di norma dalle 16,00 alle 18,30): il servizio prevede la presenza di Educatori professionali che coinvolgono i ragazzi in attività laboratoriali (comprendenti una supervisione allo svolgimento dei

compiti pomeridiani) e ricreative, con la possibilità di svolgere anche giochi all'aperto. Il servizio si svolge lungo il periodo scolastico, dal mese di ottobre al mese di giugno. Nell'anno 2022 si sono iscritti al servizio n. 37 minorenni, di cui n. 20 hanno frequentato con maggiore continuità le attività del Centro.

Centro aggregativo di Felino - "Spazio Civico Giovanile e Comunitario di Felino": Destinato prevalentemente a ragazzi dell'età della scuola media e della scuola superiore, anche presso questo Centro è prevista la presenza di Educatori professionali che, nel corso di tre pomeriggi alla settimana, offrono ai frequentanti lo studio assistito ed inoltre proposte di laboratori e di attività di intrattenimento costruttivo, all'interno di una dimensione di gruppo agevolata e supportata. Nell'anno 2022 sono stati n. 92 i giovani che si sono iscritti a questo Centro e n. 65 ragazzi hanno frequentato con regolarità le attività proposte.

Centro aggregativo di Collecchio - "Officine Giovani Collecchio": Anche in questo caso il Centro, con l'apertura di tre pomeriggi alla settimana, si configura come un luogo per la promozione di positive forme di aggregazione adolescenziale/giovanile mediante la realizzazione di un insieme di attività organizzate e monitorate da Educatori professionali presso il complesso polivalente "Casa I

Prati” del Comune di Collecchio. Nel 2022 sono stati n. 43 i ragazzi che si sono iscritti al Centro e di questi n. 34 hanno frequentato con regolarità le attività proposte.



Centro aggregativo di Monticelli (Fraz. di Montechiarugolo) – “Air Jam”: Le attività si svolgono per quattro pomeriggi alla settimana, nella fascia oraria 15,30-19,00. Il Centro è entrato nei servizi sotto la responsabilità dell’Azienda dal mese di settembre 2020 ed affidato alla Cooperativa Auroradomus. Nell’anno 2022 si è realizzata l’inaugurazione della nuova sede

del Centro, collocata al piano terra dell’edificio che ospita la struttura “Polivalente” della frazione di Monticelli Terme. Al Centro si sono iscritti n. 25 ragazzi e di questi n. 10 hanno frequentato stabilmente le attività proposte nell’anno 2022.

Collaborazione con il Centro aggregativo di Sala Baganza: si tratta di un Centro che non rientra nella responsabilità diretta dell’Azienda in quanto l’Amministrazione Comunale ne ha affidato la gestione, tramite un apposito bando, ad un’Associazione di promozione sociale del territorio denominata “Enigma”. Questa Associazione, il cui consiglio direttivo è composto da giovani di età inferiore ai trent’anni, ha avviato nel 2018 il suo impegno, che vede tra le altre cose anche l’animazione del Centro giovanile (che si trova nella zona centrale del paese, in una posizione facilmente raggiungibile dai ragazzi). A fronte dell’avvio della gestione del Centro si è sviluppata una funzionale collaborazione di “Enigma” con gli Educatori incaricati dall’Azienda delle attività inerenti le politiche giovanili.

Centro aggregativo di Traversetolo per ragazzi e giovani sopra i 14 anni – “Free Time”: si tratta di un Centro pomeridiano pensato per la fascia di età superiore rispetto a quella a cui è dedicato lo “Spazio 6-13”, per dare una risposta in termini educativi alla crescente presenza di ragazzi che frequentano spontaneamente, nell’orario pomeridiano, gli spazi della Corte Agresti di Traversetolo, dove si trova la Biblioteca del paese: avendo rilevato che la permanenza di diversi ragazzi in tali

spazi comunali non era sempre caratterizzata da approcci costruttivi ma, piuttosto, da una crescente tendenza verso atteggiamenti irrispettosi e poco consapevoli delle regole di convivenza, si è dato avvio a questo progetto finalizzato a orientare in termini educativi ad un corretto approccio alla fruizione degli spazi ed all'occupazione del tempo libero dei ragazzi e giovani. In particolare si è organizzata la presenza, per tre pomeriggi alla settimana, di due Educatori, in modo da poter offrire una proposta di attività strutturata che comprenda sia laboratori in piccolo gruppo che un presidio educativo capace di intervenire in termini preventivi, indirizzando i ragazzi verso forme costruttive dello stare insieme. Si precisa a proposito di "Free Time" che questo servizio nell'anno 2021 ha subito una sospensione a causa delle restrizioni nell'utilizzo dei locali della biblioteca, previste dalle normative per il contenimento del Covid 19, e solamente nell'anno 2022 si è rivelato nuovamente possibile riprendere lo svolgimento delle attività previste dal progetto. L'inaugurazione del riavvio di "Free Time" è avvenuta a marzo 2022 e da quel momento si sono iscritti al Centro n. 68 giovani, di cui n. 20 frequentano stabilmente le attività proposte.

Gli accessi monitorati nell'anno 2022 ai servizi aggregativi e le relative iscrizioni sono configurati come segue:

ACCESSI E ISCRITTI PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI GIOVANILI - ANNO 2022		
	ACCESSI TOTALI	RAGAZZI FREQUENTANTI
COLLECCHIO – OFFICINE GIOVANI	958	43
FELINO – SPAZIO CIVICO	1.207	92
MONTECHIARUGOLO – AIR JAM	697	25
TRAVERSETOLO SPAZIO 6-13	1.236	37
EDUCATIVA DI STRADA	120	63
FREE TIME	905	68

Oltre ai servizi descritti, è opportuno per completezza citare anche un paio di progetti che si possono considerare in stretto rapporto con quelli sopra citati, in quanto analogamente incentrati su funzioni di prevenzione del disagio scolastico, favorendo l'inclusione e l'orientamento scolastico-formativo dei ragazzi.

Progetto "Educatore Scolastico": si tratta di un progetto realizzato sotto il coordinamento e con il finanziamento dell'Ufficio di piano distrettuale, che autorizza l'assegnazione ad ogni Istituto comprensivo di un percorso di interventi annuale (superiore ai 200 interventi, della durata di un'ora, per anno scolastico) per l'attivazione di una figura educativa che, operando a supporto del personale docente, consenta l'attuazione di percorsi dedicati agli alunni, o gruppi di alunni, che presentino bisogni educativi speciali. Tale attività consente la valorizzazione degli alunni che

necessitano di strumenti pedagogici personalizzati, con l'obiettivo di farli stare "più a loro agio" nell'ambiente scolastico e di conseguire obiettivi curriculari con metodologie funzionali all'apprendimento in contesti alternativi all'aula. All'utilità intrinseca di questo progetto si aggiunge il beneficio derivante dalla possibilità di stringere collaborazioni tra gli Educatori che seguono il tempo scolastico della mattina e gli Educatori che si occupano del tempo extra scolastico del pomeriggio, coinvolgendo i ragazzi in un sistema educativo complessivo, coordinato ed organizzato.

Progetto "Pomerigi in Ludoteca": prevede l'accompagnamento, da parte di una coppia di Educatori professionali, di un gruppo di ragazzi/e individuati dal Servizio Sociale territoriale, per lo svolgimento dei compiti pomeridiani, in un contesto di facilitazione e socializzazione, rappresentato dalla Ludoteca all'interno del Centro Polivalente di Monticelli Terme.

Di seguito si rappresenta il quadro economico di sintesi (con arrotondamenti) riferito al complesso dei servizi educativi aggregativi sopra descritto:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
EDUCATIVA AGGREGATIVA	150.800,00	148.800,00	133.600,00
COLLECCHIO	41.000,00	41.000,00	35.900,00
FELINO	26.800,00	26.800,00	27.900,00
MONTECHIARUGOLO	43.000,00	43.000,00	40.000,00
SALA BAGANZA	8.000,00	8.000,00	4.600,00
TRAVERSETOLO	32.000,00	30.000,00	25.200,00

13.4 Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria, di collocamento in Comunità e Provvedimenti di emergenza

Nella sottostante Tabella viene riportato il dato delle Relazioni per l'Autorità Giudiziaria che sono state elaborate dal Servizio Sociale nel corso dell'anno 2022.

RELAZIONI SOCIALI* TRASMESSE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA				
	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	46	58	66	43
FELINO	20	22	33	29
MONTECHIARUGOLO	21	20	41	40
SALA BAGANZA	14	11	26	32
TRAVERSETOLO	42	48	34	50
TOTALE	143	159	200	194

**Relazioni trasmesse all'Autorità Giudiziaria per indagini delegate, per segnalazioni di competenza del Servizio Sociale o per aggiornamento periodico sui procedimenti aperti*

Dalla Tabella si evidenzia il volume di attività istituzionale consistente nello svolgimento di istruttorie sociali svolte a favore dell'Autorità Giudiziaria, chiamata poi a decidere relativamente a procedimenti di ambito civile o penale che riguardano minorenni. Si tratta di un ambito la cui entità è dovuta, in misura crescente, all'incremento dell'attività giudiziaria inerente i reati minorili: da ciò deriva l'indicazione verso un ulteriore incremento dell'attività preventiva a favore della fascia di età pre-adolescenziale ed adolescenziale, promuovendone l'integrazione sociale e prevenendo i fenomeni di allontanamento e ritiro dai percorsi formativi (si vedano a questo proposito anche i Paragrafi relativi agli Interventi educativi domiciliari ed aggregativi/socializzanti e l'ampio report di iniziative attuate dal Centro per le Famiglie con riferimento all'adolescenza).

Nelle Tabelle che seguono vengono riportati i dati riferiti ai minori accolti in Comunità familiari ed educativi ed in Comunità Madri con Bambini, nell'anno 2022.

MINORI ACCOLTI IN COMUNITÀ FAMILIARI/EDUCATIVE NELL'ANNO 2022				
	MINORI IN CO-MUNITA' AL 31/12/2021	NUOVI MINORI ACCOLTI ANNO 2022	MINORI DIMESSI ANNO 2022	MINORI IN CO-MUNITA' AL 31/12/2022
COLLECCHIO	2	0	0	2
FELINO	2	0	0	2
MONTECHIARUGOLO	0	0	0	0
SALA BAGANZA	2	0	1	1
TRAVERSETOLO	1	1	1	1
TOTALE	7	1	2	6

Per quanto riguarda il motivo delle n. 2 dimissioni avvenute nel 2022, rileviamo in entrambi i casi una esplicita decisione degli stessi minorenni di allontanarsi dal percorso, che non è stato possibile ricomporre stante la loro età e la reiterazioni da parte loro di comportamenti che hanno reso sconsigliabile il proseguimento del progetto di accoglienza.

Nella Tabella che segue, sono indicati gli inserimenti in Comunità per Madri con bambini che si sono verificati nell'anno 2022:

MINORI IN COMUNITÀ MADRE/BAMBINO NELL'ANNO 2022				
	MINORI INSERITI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2021	NUOVI MINORI INSERITI IN MD+B NEL 2022	MINORI DIMESSI DA STRUTTURA MD+B NEL 2022	MINORI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2022
COLLECCHIO	3	0	3	0
FELINO	0	0	0	0
MONTECHIARUGOLO	1	0	0	1
SALA BAGANZA	0	0	0	0
TRAVERSETOLO	0	0	0	0
TOTALE	4	0	3	1

Relativamente alla tipologia di inserimento Madri con bambini, si è verificata la dimissione di un nucleo con n. 3 minori, a favore del quale si sono raggiunte le condizioni che hanno reso possibile realizzare il rientro nel proprio contesto domiciliare, con l'adeguato supporto di un affiancamento educativo appositamente predisposto.

Il Centro di costo corrispondente ai percorsi di Comunità viene rappresentato di seguito:

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
RETTE COMUNITA' MINORI cfr delibera CDA n.31 del 20/11/2017 80% n. abitanti; 20% parti uguali	409.000,00	301.000,00	282.000,00
COLLECCHIO	100.000,00	75.000,00	70.800,00
FELINO	142.000,00	115.000,00	112.800,00
MONTECHIARUGOLO	67.000,00	43.000,00	39.300,00
SALA BAGANZA	40.000,00	29.000,00	23.600,00
TRAVERSETOLO	60.000,00	39.000,00	35.500,00

Nella successiva tabella viene riportato il dato specifico dei Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2022.

Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2022 e prec.				
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COLLECCHIO	3	2	1	2
FELINO	2	3	3	6
MONTECHIARUGOLO	1	1	3	0
SALA BAGANZA	2	1	0	1
TRAVERSETOLO	0	1	0	3
TOTALE	8	8	7	12

Assume infatti rilievo il censire, anche sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, il fenomeno dei **Minori stranieri non accompagnati**, ovvero di quei minorenni provenienti da Paesi Terzi e privi di adulti che ne abbiano la rappresentanza legale e che, in ogni caso, si occupino del loro accudimento e della loro educazione; si tratta di minorenni che "compaiono" (spesso inaspettamente) sul territorio e devono pertanto essere oggetto di interessamento da parte di:

- a) **Autorità Giudiziaria** che, di norma mediante l'attivazione del Tribunale per i Minorenni, nomina un Tutore provvisorio a favore del minore; nel caso non vi sia una rete di parentela disponibile ed idonea, la tutela viene abitualmente deferita alla figura del Sindaco e quindi, su sua apposita delega, di un dipendente dell'Azienda;
- b) **Questura**, che procede alla identificazione del minore, per poi rilasciare allo stesso il necessario permesso di soggiorno sul territorio italiano <<per minore età>>;
- c) **Ministero del Welfare**, che a fronte di apposita segnalazione inoltrata dal Servizio, dispone l'avvio delle ricerche familiari nel Paese d'origine del minore affinché siano meglio conosciute le

condizioni del suo nucleo di provenienza e l'eventuale possibilità di un futuro rientro.

La presenza di Minori stranieri non accompagnati sul territorio richiede una repentina attivazione da parte dei Servizi, che nella quasi totalità dei casi non possono basarsi su di una pregressa conoscenza del caso. Nelle situazioni più gravi, infatti, diventa necessario che le Istituzioni pervengano in poche ore ad un progetto di tutela di breve e medio termine. Per fare fronte a queste esigenze risulta certamente cruciale poter far conto su una rete di risorse, a partire da quelle affidatarie censite e appositamente formate e supportate dall'Equipe Affidato aziendale, che opera presso il Centro per le famiglie, in grado di attivarsi con modalità, tempistiche ed intensità differenziate sulla base dello specifico fabbisogno di volta in volta rilevato. Recentemente, si è iniziato a diffondere un orientamento giurisprudenziale volto a distinguere con sempre maggiore nettezza procedurale e di iter giuridico le situazioni sopra descritte da quelle, meno allarmanti, di minori stranieri che pervengano sul territorio italiano muniti di una dichiarazione di affidamento da parte dei loro genitori che, pur rimanendo nel Paese d'origine, hanno già identificato un programma che tuteli loro figlio mediante il suo affidamento ad una famiglia di connazionali, di norma parenti oppure amici del nucleo familiare. Quest'ultima casistica tende ultimamente ad essere individuata, dai Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna e di quello Ordinario di Parma, come più rispondente a quanto viene previsto dalla Legge 184/1983 (e s.m.i.) in termini di affidamento consensuale, che prevede cioè un iter di valutazione e decisione sotto la piena responsabilità del Servizio Sociale territoriale: detta valutazione viene poi esaminata ed avallata dal Giudice tutelare presso il Tribunale Ordinario di riferimento.

13.5 Il Centro per le famiglie del Distretto sud-est

L'anno 2022 ha visto il **Centro per le famiglie promotore ed attuatore** di molteplici interventi e progettualità che verranno descritte dettagliatamente di seguito.

Il venir meno delle limitazioni, rese necessarie all'apice del periodo pandemico, così come la graduale e progressiva conoscenza del CpF da parte delle famiglie e dei soggetti territoriali, hanno consentito al Servizio di **entrare a pieno titolo nella rete delle opportunità a supporto delle famiglie**. La rendicontazione che segue intende dare evidenza delle programmazioni e delle attività del Centro per le famiglie Distrettuale, anche con finalità di verifica in termini di efficacia, efficienza ed economicità, in relazione alle azioni previste ed attuate nel corso del terzo anno di attività.

Il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est ha preso avvio nella seconda metà del mese di dicembre 2019 e l'analisi dell'attività del servizio è stata rappresentata nelle relazioni di Bilancio Sociale relative agli anni 2019, 2020 e 2021.

Il 2022 ha visto, inoltre, il **consolidamento della collaborazione** formalizzata nella *“Convenzione tra Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale per la realizzazione del progetto di gestione del Centro per le famiglie del Distretto Sud-Est”* della **durata quadriennale** (01/01/2022-31/12/2025). A seguito del primo anno di convenzionamento relativo al 2021, si è valutato opportuno consolidare la collaborazione in parola, in considerazione degli esiti positivi condivisi da entrambi i territori.

Nell'anno in esame, oltre ad accogliere le domande provenienti dalla cittadinanza residente nel territorio di competenza dell'Unione Montana Appennino Parma Est, molteplici sono stati i contatti e le connessioni con i Servizi/Istituzioni afferenti a tale ambito territoriale, al fine di promuovere ulteriormente le programmazioni e le attività del Centro realizzate principalmente attraverso:

- 1) una Coordinatrice per 18 ore settimanali. Tale ruolo viene svolto da un'Assistente Sociale specialista cat. giuridica ed economica D 1, Dott.ssa Sabrina Fornari, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 2) Un'Operatrice referente dell'area informazione per 36 ore settimanali. Tale ruolo viene svolto da un operatore educativo cat. giuridica ed economica B1, Gabriella Pesce, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 3) Un'Operatrice referente dell'area del sostegno alle competenze genitoriali per 18 ore settimanali. Tale ruolo è svolto dalla professionista di cui al precedente punto 1).

- 4) Un Istruttore amministrativo per 6 ore settimanali, cat. giuridica ed economica C1, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 5) Due consulenti esterne per le attività di Counselor.
- 6) Una consulente esterna per le attività di Mediazione familiare.
- 7) Due educatori professionali dipendenti della Cooperativa Sociale AuroraDomus per le attività connesse al progetto "Famiglie al Centro".

Inoltre, ai sensi del vigente Accordo in materia di servizi integrati nell'Area minori e famiglie (controfirmato in sede di Comitato di Distretto Socio-Sanitario Sud Est nel mese di luglio 2019 tra l'Unione Montana Appennino Parma Est, l'Azienda Pedemontana Sociale e l'Azienda U.S.L. di Parma) e ai sensi della comunicazione pervenuta in data 06/02/2020 dal Direttore dell'Azienda UsI Distretto Sud Est, dott. Valerio Giannattasio, presso il Centro per le famiglie, dal 17/02/2020 si garantiscono inoltre tutte le funzioni proprie dell'Equipe affido distrettuale e che prevedono lo svolgimento dei percorsi di informazione, formazione e valutazione delle famiglie accoglienti.

Orario di apertura
Rispetto al funzionamento del Servizio, così come regolamentato dalle Linee Guida approvate con DGR n.391/2015, il Centro per le famiglie garantisce un orario di apertura al pubblico pari a 18 ore settimanali, come di seguito specificato:
- Lunedì dalle 8,00 alle 13,00
- Mercoledì dalle 8,00 alle 13,00
- Giovedì dalle 14,00 alle 17,00
- Venerdì dalle 8,00 alle 13,00
Oltre alle ore di apertura al pubblico, il Centro per le famiglie è funzionante in modalità di back office per ulteriori 18 ore, garantendo un funzionamento settimanale di oltre 36 ore.

Aree di attività del Centro per le famiglie

All'interno del Centro per le famiglie vengono inoltre garantiti i servizi suddivisi nelle tre aree di attività, così come di seguito specificati:

Area dell'informazione

Attraverso l'impiego di una figura di Operatore referente per l'area dell'informazione viene garantita l'area relativa all'informazione. Il compito prioritario di tale figura è quello di assicurare alle

famiglie un accesso rapido e facilitante a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana ed alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio.

Tale funzione viene assicurata in modo diretto nelle ore di apertura al pubblico, per 18 ore settimanali, attraverso l'accoglienza e l'orientamento dei nuclei che si rivolgono direttamente al CPF, ma anche indirettamente attraverso un lavoro di rete e di sinergie con i principali interlocutori del territorio (Servizi educativi, Servizi per l'infanzia, Scuole, Consulenti familiari, Soggetti del Terzo Settore, ecc).

L'attività di accoglienza/informazione/orientamento alle famiglie si svolge con riferimento alle seguenti aree di interesse:

- Informazione e orientamento inerente le risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale;
- Informazione inerente le attività svolte direttamente dal CPF (mediazione, counseling genitoriale di coppia ed educativo, consulenza legale, prima informazione inerente i servizi affido, adozione e le diverse forme di affiancamento/sostegno familiare, gruppo Famiglie al Centro ecc.);
- Informazione ed orientamento inerente i servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- Informazione mirata inerente le forme di beneficio e/o agevolazione economica rivolte alle famiglie con figli (tale funzione si prevede venga realizzata in stretto raccordo con i referenti amministrativi dei vari Sportelli Sociali del territorio).

L'attività di conoscenza delle risorse del territorio e la relativa mappatura sono proseguite regolarmente nel corso dell'anno potendo così rispondere a una duplice finalità: poter dare riscontro in modo adeguato alle richieste di orientamento dei cittadini e poter provvedere alla compilazione delle pagine locali del sito regionale dell'InformaFamiglie. Il Centro per le famiglie, infatti, ha da subito deciso di aderire al sito regionale dell'InformaFamiglie, potendo così beneficiare di maggior visibilità e di un collegamento capillare con gli altri Centri per le famiglie Regionali. Dal 10/06/2020 il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est è attivo sul sito InformaFamiglie. Il sito regionale è un punto di riferimento fondamentale per le famiglie del territorio, risultando tra i siti internet maggiormente visualizzati a livello regionale.

L'attività informativa si è realizzata inoltre anche attraverso ulteriori canali e strumenti che permettono la più ampia diffusione possibile, quali: strumenti informatici e web (sito internet e social network ecc) e la produzione di materiale promozionale mirato (depliant, locandine ecc).

Dal 18/09/2020 il Centro per le famiglie è attivo sul social network Facebook attraverso la creazione di una pagina dedicata @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst, nella quale vengono pubblicizzati eventi ed interventi promossi dal Centro per le famiglie e nella quale vengono condivise iniziative di altri soggetti della rete Istituzionale che possono essere di interesse per le famiglie del territorio.

Il Centro per le famiglie, per l'anno 2022 ha potuto accogliere accessi e richieste di attivazione Servizi per 301 famiglie residenti nel territorio di riferimento.

Sono stati, inoltre, mantenuti costanti contatti con il personale referente della Regione, partecipando attivamente ai momenti di incontro proposti.

Per quanto riguarda invece la promozione rivolta alla cittadinanza, consistenti sono state le pubblicazioni attraverso la stampa locale, relative ai servizi e alle progettualità offerte dal Centro. Così come numerose sono state le visualizzazioni e le condivisioni delle varie attività attraverso l'utilizzo dei canali social (sito, pagina Facebook).

Area del sostegno competenze genitoriali

Il Centro per le famiglie, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, ha attivato azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Queste attività sono rivolte a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto in alcune fasi di cambiamento del nucleo familiare o nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alla fase dell'adolescenza, crisi della coppia, separazione/divorzio, presenza di disabilità, perdita del lavoro ecc.). Il Centro per le famiglie ha quindi il compito di avviare azioni preventive e di sostegno per ridurre i rischi connessi a tali fasi di transizione, con l'attivazione dei seguenti servizi:

Mediazione familiare



Mediazione familiare

PER CHI? Per le coppie con figli, coniugate o conviventi, in situazione di crisi, in fase di separazione, separate o divorziate.

COS'È? Uno spazio d'incontro, gratuito, in un ambiente neutrale nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza imparziale, nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio. Il mediatore familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il processo di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di mediazione viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (da 8 a 12 incontri), nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

Info e appuntamenti: Centro per le Famiglie Distretto Sud Est
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)
Tel 0521 331395 **E-mail** famiglie@pedemontanasociale.pr.it
Sito www.unionepeemontana.pr.it
Facebook @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst
Orari di apertura: Lun-Mer-Ven dalle 8 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17



È un supporto professionale rivolto ai genitori in situazione di conflittualità, separazione e divorzio, finalizzato a sostenerli nel cambiamento e nella riorganizzazione delle relazioni familiari. La mediazione familiare sostiene i genitori nel costruire una nuova alleanza genitoriale, consentendo agli ex coniugi di riappropriarsi di una genitorialità condivisa e responsabile. Offre uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale, imparziale e riservato, nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza, il Mediatore Familiare, nella ricerca di soluzioni riguardanti

la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio più opportune per i propri figli. Il Mediatore Familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il percorso di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di Mediazione Familiare viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (di norma dagli 8 ai 12 incontri) nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria delle parti. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

Da gennaio a dicembre 2022 il servizio di Mediazione Familiare è stato affidato alla professionista Avv. Daniela Cesari, a seguito di procedura comparativa svolta nel 2021.

Famiglie che hanno usufruito del Servizio di Mediazione Familiare

	Coppie	Interventi complessivi
COLLECCHIO	1	4,5
FELINO	2	8
MONTECHIARUGOLO	0	0
SALA BAGANZA	2	13
TRAVERSETOLO	3	5,5
UNIONE MONTANA	2	4,5
TOTALE	10	35,5

Dalla tabella che segue emerge come il dato di attività riferito al servizio in parola abbia subito, nell'anno di riferimento, un lieve decremento. Ciò è da attribuire con ogni probabilità alla scarsa conoscenza della Mediazione Familiare da parte delle famiglie e alla possibile "resistenza" da parte dei vari operatori (avvocati, insegnanti, professionisti socio-sanitari) a consigliare alle famiglie questo tipo di intervento. In attesa che venga riconosciuto alla Mediazione Familiare, un ruolo di maggior importanza nella definizione degli accordi in sede di separazione (come previsto anche dalla Riforma Cartabia) il Centro per le famiglie, fra le altre cose, nell'anno 2022 ha organizzato una serata dal titolo "Confliggere senza sconfiggere" finalizzata in primis a promuovere i benefici dell'attivazione del percorso di Mediazione Familiare. La serata dedicata alle coppie in crisi, o che abbiano già deciso di separarsi, ma anche ai professionisti (educatori, insegnanti, pediatri, avvocati) che si trovino a dover accompagnare e gestire questo delicato cambiamento all'interno della famiglia, si è svolta mercoledì 18 maggio alle ore 20,30 presso la Sala Civica "R. Amoretti" di Felino, e ha permesso ai partecipanti di riflettere, insieme ad un gruppo di esperti, sull'importanza di una buona e responsabile elaborazione della separazione, che tenga conto del punto di vista di coloro che sono coinvolti: dalla costruzione di uno spazio di confronto genitoriale al raggiungimento di accordi condivisi, passando per le questioni legali e la fondamentale attenzione ai bisogni dei bambini e adolescenti coinvolti.

Nell'incontro sono, inoltre, stati illustrati i diversi servizi messi gratuitamente a disposizione dal Centro per le famiglie a sostegno delle coppie in crisi, come la Mediazione Familiare, la consulenza legale, la consulenza genitoriale e di coppia.

L'incontro è stato condotto dalla dott.ssa Valeria Lo Nardo, counselor del Centro per le famiglie, dagli psicologi-psicoterapeuti del Servizio NPIA del Distretto Sud Est, dott. Gabriele Moi e dott.ssa

Elisa Eccher, dall'avvocato familiarista Enrica Gianola Bazzini dell'Associazione "Cammino", in rappresentanza delle associazioni Ondif (Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia) e AIAF (Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori) e dalla dott.ssa Daniela Cesari, mediatrice familiare del Centro per le famiglie.

Prospetto comparativo dei percorsi di mediazione negli anni

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N. Percorsi di mediazione	12	15	18	13	12	14	10

Consulenza legale sul diritto di famiglia



Consulenza legale familiare

PER CHI? Per le famiglie, in particolare genitori con figli, da soli o in coppia, che hanno la necessità di approfondire norme o diritti che regolano la vita familiare.

COS'È? Il Servizio di consulenza è riservato e gratuito. Il Diritto di Famiglia è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra di loro, sia i rapporti tra genitori e figli.

La consulenza legale del Centro per le Famiglie è tenuta da un avvocato civilista, a disposizione delle famiglie che vogliono chiarire dubbi e incertezze.

La consulenza può articolarsi in uno o più incontri, non prevede assistenza nei procedimenti legali, può offrire informazioni sull'istituto del "Gratuito patrocinio".



Il percorso di consulenza legale, condotto da un avvocato civilista, specializzato in diritto di famiglia, prevede un numero limitato di incontri (da 1 a 3), attraverso i quali le famiglie, in particolare genitori con figli, soli o in coppia, possono approfondire norme e diritti che regolano la vita familiare e avere le necessarie informazioni sulle problematiche giuridiche più frequenti (congedi parentali, adozione e affidamento, separazione e divorzio).

Il diritto di famiglia, infatti, è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra loro, sia i rapporti tra genitori e figli. Il servizio di consulenza legale è gratuito e prevede che il consulente non possa assumere incarichi di assistenza professionale con i genitori

che usufruiscono del servizio. La consulenza legale è stata garantita per il tramite della “Convenzione per l’attuazione dell’attività di consulenza legale in diritto di famiglia presso il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est” approvata da Azienda Pedemontana Sociale, Associazione AIAF, Associazione “Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – sezione di Parma” e Associazione “Cammino”. Tale Convenzione, con validità annuale, ha permesso la decorrenza dell’accordo, con la conseguente attivazione del servizio, a far corso dal 01/01/2022. Le Associazioni, a turnazione, hanno fornito i nominativi di loro Avvocati Associati per lo svolgimento delle consulenze legali, previste con cadenza mensile. L’anno 2022 ha visto una conferma del numero di richieste rispetto all’anno 2021, come evidenziato dalla tabella sotto riportata.

Prospetto comparativo dei percorsi di Consulenza Legale negli anni			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N. utenti per consulenza legale	3	12	13

Come evidenziato per il servizio di Mediazione Familiare, anche la Consulenza Legale è ancora oggi un servizio poco conosciuto. Per questo motivo il Centro per le famiglie si è attivato per organizzare momenti di promozione diretta (serata aperta alla cittadinanza “Confliggere senza sconfiggere”) e indiretta, attraverso la diffusione di materiale esplicativo sia in versione cartacea che digitale.

La corrispondenza tra il numero di utenti che si sono rivolti alla consulenza legale ed il numero di accessi complessivi è da ricondurre alle caratteristiche specifiche del servizio, il quale, di norma si conclude in un unico incontro, di norma della durata di un’ora, ad eccezione della possibilità, per le situazioni più complesse di approfondire ulteriormente la consulenza con un accesso della durata superiore all’ora, o di rimandare ad un successivo appuntamento.

Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Consulenza Legale		
	UTENTI	ACCESSI
COLLECCHIO	5	5
FELINO	1	2
MONTECHIARUGOLO	2	2
SALA BAGANZA	1	1
TRAVERSETOLO	1	1
UNIONE MONTANA	3	4,5
TOTALE	13	15,5

Consulenza genitoriale, educativa e di coppia



Consulenza familiare

PER CHI? Per i genitori, per la coppia.

COS'È? Accoglienza, ascolto e accompagnamento in una serie di incontri gratuiti che possono agevolare i singoli, la coppia o i genitori nel superamento delle difficoltà relazionali, nel miglioramento della comunicazione e nell'affrontare il conflitto e le scelte.

Un consulente esperto accompagna i fruitori del servizio in un percorso di consapevolezza e di capacità di scelte autonome, nel pieno rispetto delle personali convinzioni e della riservatezza.

Nella consulenza genitoriale il professionista affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nell'individuazione di risorse utili nella gestione educativa.

La consulenza di coppia è uno spazio che si propone di sostenere le coppie in crisi attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle proprie difficoltà, orientato ad accogliere le criticità percepite nella relazione e a sostenere l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa.

Info e appuntamenti: Centro per le Famiglie Distretto Sud Est
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)

Tel 0521 331395 E-mail famiglie@pedemontanasociale.pr.it
Sito www.unioneipedemontano.pr.it
Facebook @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst

Orari di apertura: Lun-Mer-Ven dalle 8 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17



Presso il Centro per le famiglie sono attivi tre differenti percorsi di consulenza: genitoriale, di coppia ed educativa. Di seguito si dettagliano le caratteristiche dei differenti percorsi:

➤ *la consulenza genitoriale* rappresenta uno spazio di riflessione che si propone di aiutare i genitori a meglio comprendere i bisogni e le difficoltà dei figli nei cambiamenti tipici di ogni età. È quindi rivolta a genitori che stanno sperimentando problematiche fisiologiche legate alle diverse tappe evolutive dei bambini e degli adolescenti (ad esempio lo sviluppo delle autonomie, l'ingresso nella scuola) alle difficoltà di tipo comunicativo nel rapporto con i figli, alla fatica

nel coniugare regole ed affettività. Il consulente affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nella individuazione e mobilitazione di risorse utili nella gestione educativa all'interno della propria famiglia. Lo spazio di consulenza sostiene i genitori nello sviluppare una maggior consapevolezza rispetto alle proprie capacità, permettendo loro di superare vissuti fallimentari, senso di impotenza e di incapacità e valorizzando le loro possibilità di apprendimento. Il servizio di consulenza genitoriale è rivolto ad entrambi i genitori, ma si può attivare anche alla presenza di un solo genitore. Ciascun percorso prevede una media di 5 incontri.

➤ *la consulenza di coppia* è uno spazio che affianca le coppie che stanno sperimentando difficoltà nella relazione attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle loro problematiche, orientato ad accogliere le criticità percepite. In una crisi di coppia, infatti, i partner vivono un malessere che potrebbero non riuscire a superare, malgrado i tentativi congiunti di risolvere

le reciproche difficoltà. I problemi esistenti tendono a trasformarsi in dinamiche relazionali ripetitive che possono aumentare le incomprensioni, creando una sorta di circolo vizioso. Lo spazio di consulenza si pone l'obiettivo di creare un clima protetto e non giudicante, per permettere ad entrambi i partner di raccontare la propria percezione di disagio e di rimanere in ascolto del punto di vista dell'altro. Il percorso è mirato ad aumentare la consapevolezza delle caratteristiche del disagio percepito dalla coppia, aiutandola a ridefinire le aspettative di aiuto, sostenendo l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa. La consulenza di coppia è rivolta ad entrambi i partner, ma possono partecipare anche singole persone che si trovino ad affrontare un momento di difficoltà all'interno della propria relazione di coppia. Ciascun percorso prevede una media di 7 incontri.

- *la consulenza educativa* è uno spazio di consulenza rivolto agli insegnanti in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Distretto. I percorsi di counseling sono attivati a partire da richieste specifiche del corpo docente (gestione di casi, difficoltà nella relazione scuola famiglia, situazioni di disagio nel gruppo classe ecc.). Il focus dell'intervento è quello di supportare, attraverso l'ascolto e una comunicazione accogliente e non giudicante, i diversi punti di vista, le emozioni e i bisogni esistenti per aumentare i gradi di consapevolezza su certe dinamiche relazionali non funzionali e su potenziali risorse che, nei momenti di difficoltà, possono essere poco accessibili o visibili. Gli incontri si svolgono su richieste presentate da singoli insegnanti o gruppi di docenti.

Il servizio di Counselling è attivo presso il Centro per le famiglie attraverso l'affidamento dell'incarico alla professionista dott.ssa Valeria Lo Nardo, la quale è stata individuata attraverso una procedura comparativa.

Nel corso del 2022 si è confermato un trend positivo, con un aumento delle richieste. Inoltre nel periodo estivo, la professionista incaricata ha dovuto sospendere temporaneamente l'incarico per problematiche personali. Tali motivazioni hanno portato il Servizio a prevedere l'attivazione di un'ulteriore figura professionale, individuata nella dott.ssa Sabrina Steconi.

Appare significativo, inoltre, sottolineare come la provenienza dei nuclei familiari che hanno preso parte a percorsi di counseling sia riconducibile a tutto il territorio di riferimento, con una omogenea distribuzione.

Famiglie che hanno usufruito del Servizio di Counseling		
	FAMIGLIE	INTERVENTI
COLLECCHIO	8	32,5
FELINO	4	21,5
MONTECHIARUGOLO	7	37
SALA BAGANZA	4	23
TRAVERSETOLO	5	24,5
UNIONE MONTANA	14	79,5
TOTALE	42	218

Prospetto comparativo dei percorsi di Counseling negli anni			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N. percorsi di consulenza	15	32	42

Adozione

Per quanto riguarda l'ambito istituzionale di intervento dell'Equipe Adozioni, anche per l'anno 2022 la funzione di referenza è stata svolta dall'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari, per l'Azienda Pedemontana Sociale, mentre per l'Azienda U.S.L. è stata svolta dalla Psicologa e Psicoterapeuta Dott.ssa Daniela Manetta. In sintesi l'attività svolta dall'equipe adozioni con le coppie aspiranti adottive, si può declinare nei seguenti interventi:

- prime informazioni sull'adozione nazionale ed internazionale, sulle relative procedure, sui vari attori Istituzionali presenti nel percorso (Tribunale per i Minorenni, Enti Autorizzati, Commissione Adozioni Internazionali ecc) e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà;
- preparazione ed accompagnamento degli aspiranti genitori adottivi attraverso la partecipazione e l'organizzazione di corsi informativi-formativi della durata di 5 incontri (in collaborazione con il tavolo provinciale adozioni) e mediante lo svolgimento di un percorso di istruttoria, di norma costituito da circa una decina di colloqui;
- acquisizione di elementi sulla situazione personale, familiare e sanitaria relativi agli aspiranti genitori adottivi, al loro ambiente sociale, alle motivazioni che li spingono, alla loro attitudine a farsi carico di un bambino "non nato da sé", alla loro capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini con vissuti di abbandono; vengono altresì approfondite le capacità della coppia nel rispondere ad eventuali bisogni speciali di cui potrebbero essere portatori i

bambini inseriti nel percorso adottivo e, infine, viene portata a termine l'acquisizione di ogni altro elemento utile per la valutazione da parte del Tribunale per i Minorenni della loro disponibilità/idoneità all'adozione. Tali informazioni vengono raccolte in una relazione psico-sociale, che al termine dell'istruttoria viene letta e condivisa con la famiglia e, successivamente, inviata al Tribunale per i Minorenni;

- dal momento dell'ingresso del minore in famiglia e per almeno un anno, ai fini di una corretta integrazione familiare e sociale, l'equipe adozioni accompagna i genitori adottivi e il minore, attraverso lo svolgimento di colloqui, visite domiciliari, verifiche scolastiche e la proposta di partecipazione al gruppo post-adozione organizzato dal tavolo provinciale adozione. Al termine dell'anno post-adottivo, il Servizio riferisce mediante relazione scritta al Tribunale per i minorenni sull'andamento dell'inserimento in famiglia, segnalando le eventuali difficoltà per opportuni interventi.

L'Equipe Adozioni ha visto nell'anno 2022 i seguenti dati di funzionamento, comparati agli anni precedenti:

Attività dell'Equipe Adozioni nell'anno 2022							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLOQUI INFORMATIVI	6	8	4	9	6	10	5
COPPIE CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO INFORMATIVO	3	4	0	6	3	6	6
COPPIE CHE HANNO COMPLETATO L'ISTRUTTORIA	3	2	2	1	6	7	5
ABBINAMENTI ADOTTIVI	3	4	2	1	0	0	6
NUCLEI SEGUITI NEL POST ADOZIONE	10	12	14	14	11	9	8

Nel 2022 appare stabile il numero di coppie che hanno richiesto e completato l'istruttoria psico-sociale, mentre vi è stato un calo nella richiesta di primi colloqui orientativi (5 coppie nel 2022 contro le 10 coppie nel 2021).

Il dato sicuramente più significativo si riscontra negli abbinamenti: nel 2022 si registra un dato di ben 6 minori abbinati a famiglie adottive. Ciò con ogni probabilità è da ricondurre al fatto che negli anni precedenti, per motivazioni riconducibili prevalentemente all'emergenza sanitaria Covid 19, ci sia stata soprattutto in ambito internazionale un blocco degli abbinamenti a scopo adottivo.

È proseguito in modo regolare l'accompagnamento delle famiglie "abbinate", le quali, attraverso il sostegno dell'equipe adozioni, hanno potuto affrontare e superare le problematiche tipiche connesse alla genitorialità sociale (costituzione nuova famiglia, tema della rivelazione delle origini, regole e affettività, ingresso nel mondo della scuola ecc.). In questa tipologia di intervento, si registra una diminuzione del numero dei nuclei familiari seguiti, in conseguenza del calo del numero degli abbinamenti registrato negli anni precedenti. L'accompagnamento post-adoztivo infatti viene garantito e consigliato per i due anni successivi all'abbinamento adottivo, dopo di che la famiglia nella sua nuova costituzione prosegue in maniera autonoma, potendosi comunque rivolgere al bisogno all'equipe adozione.

Nel corso dell'anno, a differenza del 2021, non sono pervenute richieste da parte del Tribunale per i Minorenni, per indagini per adozione in casi particolari ex art. 44 della Legge 184/1983 e ss.mm.ii..

Conduzione del corso informativo-formativo rivolto a coppie interessate all'adozione: nell'anno 2022 l'Azienda ha condotto e realizzato direttamente i corsi informativi-formativi, a livello provinciale, per coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale, attraverso l'Assistente Sociale dott.ssa Sabrina Fornari. Il corso ha avuto luogo nei mesi di novembre e dicembre 2022 con il seguente calendario: martedì 8 novembre, martedì 15 novembre, martedì 22 novembre, martedì 29 novembre e martedì 6 dicembre. Il corso è stato realizzato in presenza presso il Centro per le famiglie di Parma.

La realizzazione di tali corsi è prevista dalla direttiva Regionale n. 1495/2003, "Linee di indirizzo per le adozioni nazionali ed internazionali in Emilia-Romagna", la quale prevede nello specifico che l'organizzazione, promozione e gestione dei corsi di preparazione rivolti a tutte le coppie aspiranti all'adozione (sia nazionale che internazionale) sia a carico dell'equipe adozioni dei Servizi Socio-sanitari territoriali e sia da realizzarsi prima di accedere all'indagine psico-sociale. L'organizzazione di suddetti corsi viene garantita attraverso un sistema di turnazione nella conduzione da parte di tutte le equipe adozione dei quattro Distretti della provincia di Parma. In due incontri del corso informativo è, inoltre, prevista la partecipazione di un rappresentante degli Enti Autorizzati, individuato dalla Regione, per affrontare nel dettaglio alcuni aspetti riguardanti l'adozione internazionale e la partecipazione di famiglie adottive, appartenenti al mondo delle associazioni familiari, come testimonianza di un'esperienza concreta. Al corso hanno preso parte 6 coppie, di cui: 3 provenienti dal territorio del Distretto di Parma, 2 provenienti dal Distretto Sud Est (1 di Unione Pedemontana

Parmense e 1 dell'Unione Montana Appennino Parma Est) ed 1 coppia proveniente dal territorio del Distretto Valli Taro e Ceno.

Formazione per insegnanti sulla tematica adottiva: il Centro per le famiglie ha inoltre organizzato un momento di formazione rivolto agli insegnanti degli Istituti Comprensivi del territorio dal titolo *“Quando l'adozione entra a scuola”*.

La formazione ha avuto la finalità di offrire agli insegnanti interessati, un approfondimento sulla tematica adottiva, in attuazione delle “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati” emanate dal Miur nel dicembre 2014.

La formazione si è svolta mercoledì 6 aprile 2022 in modalità da remoto ed è stata condotta dagli operatori referenti dell'equipe adozioni, l'assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari e la psicologa dott.ssa Daniela Manetta.

Alla formazione hanno preso parte circa 35 insegnanti appartenenti a tutte le scuole del territorio distrettuale.

Tavolo provinciale affido-adozione: il tavolo affido e adozione ha proseguito nella sua funzione di coordinamento tra i vari servizi del territorio, nonostante il venir meno della funzione di capo-fila da sempre svolta dall'Ente Provincia di Parma. Attualmente il tavolo di coordinamento fa capo al DASS (Direzione attività socio sanitarie) dell'Azienda Usl di Parma e la funzione di referenza viene assegnata ad ogni Distretto con un mandato biennale. Dall'aprile 2021 il ruolo di coordinamento del tavolo è stato assunto dal Distretto di Valli Taro e Ceno.

Al tavolo, che si riunisce con cadenza mensile, presenziano i referenti dei servizi socio sanitari che si occupano di affido e adozione. Il coordinamento, oltre a garantire un confronto e un collegamento tra i vari servizi, si occupa dell'organizzazione dei corsi rivolti a coppie interessate all'affido e all'adozione e all'organizzazione del gruppo post-adozione, che coinvolge le famiglie adottive nei primi due anni di inserimento in famiglia del minore.

Il tavolo collabora inoltre con le associazioni del territorio che si occupano di affido e adozione, in particolare per quanto riguarda l'affidamento familiare con l'Associazione “Affidarca”, mentre per quanto riguarda l'adozione con le associazioni “Genitori si diventa” e “Famiglie per l'accoglienza”.

Di seguito le date di svolgimento del tavolo relative all'anno 2022 avvenute fino al mese di giugno in modalità da remoto e dal mese di settembre in presenza presso il Centro per le famiglie di Parma: Giovedì 20 gennaio; Giovedì 17 febbraio; Giovedì 17 marzo; Giovedì 21 aprile; Giovedì 19

maggio; Giovedì 23 giugno; Giovedì 15 settembre; Giovedì 13 ottobre; Giovedì 10 novembre; Giovedì 15 dicembre.

La collaborazione attiva con le equipe territoriali presenti negli altri Distretti, oltre a garantire, come su menzionato, un confronto e uno scambio reciproco rispetto a prassi operative, permette anche la condivisione di “risorse famiglie” per progetti di affido, nel caso in cui il Servizio titolare del percorso di accoglienza non abbia all’interno del proprio territorio la risposta più adeguata a tale progetto. Nel 2022 si sono confermate le collaborazioni inter-territoriali, in particolare con il Servizio del Comune di Parma.

Affido Familiare



Per quanto riguarda l'affido familiare, tutte le funzioni svolte dall'equipe affido distrettuale, come già riferito, sono state inserite all'interno della programma-

zione del Centro per le famiglie, anche grazie alla già citata collaborazione con l'Azienda Usl Distrettuale. In particolare gli operatori dell'Equipe affido si occupano di: svolgimento del percorso di prima informazione, invio della famiglia al corso informativo/formativo provinciale, approfondimento e valutazione delle disponibilità della famiglia, eventuale successivo abbinamento e accompagnamento dell'affidamento familiare, conduzione del gruppo di incontro a sostegno dell'esperienza affidataria, a cadenza mensile. Inoltre gli operatori dell'Equipe affido collaborano alla conduzione (su turnazione) del corso provinciale formativo e informativo rivolto alle coppie interessate all'affido familiare.

Gruppo mensile famiglie affidatarie: il gruppo delle famiglie affidatarie ha proseguito il suo percorso avviato nel maggio 2015. Al gruppo partecipano coppie o single che hanno concluso positivamente il percorso di istruttoria e che hanno in corso affidi o che sono a disposizione per accoglienze. Il 2022 ha visto un dato di flusso di famiglie partecipanti al gruppo pari a 17 nuclei.

Famiglie partecipanti al gruppo di accompagnamento all'affido								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	2	1	1	1	2	2	2	2
FELINO	2	3	3	3	4	4	2	2
MONTECHIARUGOLO	0	0	0	2	3	4	4	4
SALA BAGANZA	0	0	1	1	1	1	1	1
TRAVERSETOLO	2	2	3	3	5	6	7	5
UNIONE MONTANA	0	0	1	2	3	4	4	3
TOTALE	6	6	9	12	18	21	20	17

Il gruppo prevede la modalità della co-conduzione: assistente sociale e psicologo conducono e facilitano il gruppo, garantendo la circolarità delle informazioni e portando, ognuno per le proprie competenze, informazioni e stimoli al gruppo. La conduzione del gruppo è affidata all'assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari di Azienda Pedemontana Sociale e alla psicologa dell'Azienda Ausl dott.ssa Elisa Eccher.

L'esperienza del gruppo garantisce alle famiglie che vi partecipano la possibilità di sentirsi supportate e anche di sperimentarsi come figure in grado di dare sostegno ad altre famiglie, che affrontano situazioni simili; viene dunque incrementata la possibilità, da parte degli adulti, di elaborare risposte efficaci alle necessità evolutive dei bambini o ragazzi in affidamento.

In considerazione del perdurare della situazione pandemica e della necessità di garantire un congruo distanziamento tra le persone, fino al mese di maggio 2022 il gruppo si è riunito in presenza presso la sala Amoretti del Circolo Rugantino di Montechiarugolo. Dal periodo autunnale è stato possibile svolgere il gruppo dei genitori ed in contemporanea il gruppo dei bambini/ragazzi, presso il Centro per le famiglie.

La fascia oraria prescelta (19-21,30) e la modalità organizzativa (gruppo con la presenza dei bambini e condivisione di un momento di cena insieme) ha inteso rispondere a diversi obiettivi progettuali:

- Facilitare la partecipazione agli incontri di entrambi i genitori affidatari, garantendo un supporto logistico nella gestione dei bambini;

- Permettere la sperimentazione di esperienze condivise tra bambini che vivono l'affido, riducendo il vissuto di "diversità" rispetto ad altri coetanei;
- Verificare costantemente il benessere psico-fisico dei minori in affido;
- Creare reti e legami tra famiglie affidatarie.

Di seguito il calendario degli incontri per l'anno 2022: Martedì 15 marzo; Martedì 3 maggio (concomitante al gruppo affiancamento familiare); Venerdì 10 giugno; Lunedì 12 settembre; Lunedì 7 novembre; Martedì 20 dicembre (concomitante al gruppo affiancamento familiare).

Percorsi di affido e affiancamento familiare: il 2022 ha visto la prosecuzione delle progettualità di accoglienza, nelle quali rientrano le diverse fattispecie (affido a tempo parziale, affido parentale, affido etero parentale, affido di neo-maggiorenni, affido a cd. "rischio giuridico", affiancamento familiare).

Minori accompagnati in progetti di accoglienza familiare (affido/affiancamento)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	5	9	13	12	15	16	13	12	22
FELINO	3	2	5	4	4	4	4	8	10
MONTECHIARUGOLO	2	2	3	7	5	9	7	9	2
SALA BAGANZA	6	5	6	8	9	8	3	10	8
TRAVERSETOLO	2	1	4	3	8	9	9	8	14
TOTALE	18	19	31	34	41	46	36	44	56

Tra le diverse tipologie di affido, una particolare attenzione è da porre agli affidi parentali. Tali progettualità, che rappresentano una fattispecie quantitativamente significativa, come riportato nella tabella che segue, prevedono una modalità di attivazione differente rispetto agli affidi etero parentali. Nella specificità dell'affido parentale, infatti, l'abbinamento avviene all'interno della rete parentale entro il 4° grado di parentela e non è necessario che la famiglia affidataria frequenti il corso informativo/formativo, previsto dalla Delibera Regionale in materia di affido familiare. Questa tipologia di affido, se da una parte garantisce al minore di rimanere all'interno della propria famiglia, dall'altra necessita di un particolare lavoro di cura e di accompagnamento da parte dei Servizi, in quanto le problematiche che hanno comportato la necessità di attivare l'affido, possono contribuire a rendere complesse le dinamiche relazionali interne alla famiglia. Per questo motivo l'equipe multi professionale garantisce un supporto ed un accompagnamento costante anche a queste tipologie di affido.

Si evidenzia, inoltre, come all'interno di questa casistica, rientrino anche i progetti relativi a quei minori stranieri che vengono accolti in Italia da nuclei di parenti e che quindi si trovano sul territorio nazionale privi delle figure esercenti la responsabilità genitoriale. Per tali situazioni, il Servizio attiva un progetto di affido parentale, garantendo un supporto ed un monitoraggio costante, anche in relazione al mandato dell'AG competente. Nel 2022 si è registrato un ulteriore incremento di queste situazioni per un dato di flusso complessivo pari a n. 7 minori.

Minori in affido parentale	
COLLECCHIO	6
FELINO	5
MONTECHIRUGOLO	1
SALA BAGANZA	1
TRAVERSETOLO	5
TOTALE	18

Anche le progettualità di affiancamento familiare sono notevolmente aumentate, contribuendo ad aumentare il dato totale del 2022 confrontato al dato riscontrato nel 2021. Rispetto all'approfondimento sulle progettualità di affiancamento familiare, si rimanda al paragrafo "Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie".

Il centro di costo, con arrotondamenti, rappresenta i seguenti valori.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
CONTRIBUTI AFFIDO	99.900,00	103.000,00	84.200,00
COLLECCHIO	46.000,00	48.000,00	43.700,00
FELINO	30.000,00	26.000,00	23.400,00
MONTECHIARUGOLO	3.900,00	1.000,00	0,00
SALA BAGANZA	8.000,00	9.000,00	6.500,00
TRAVERSETOLO	12.000,00	19.000,00	10.600,00

Spazio neutro

Il Servizio Spazio Neutro, dedicato al sostegno del diritto di visita e di relazione, è il luogo di supporto alle relazioni tra genitori e figli temporaneamente sospese o interrotte o che necessitano di un aiuto. Il servizio ha la funzione di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione

tra il bambino e i suoi genitori a seguito di provvedimenti come l'affido, la separazione conflittuale e altri eventi di crisi familiare, in risposta a una richiesta della famiglia stessa o a disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Lo spazio assolve a varie funzioni:

- accogliere in un luogo adeguato, strutturato e dedicato gli incontri tra genitori e figli di varie età;
- facilitare le relazioni tra genitori e figli interrotte o temporaneamente sospese con l'ausilio di personale educativo preparato e qualificato;
- osservare le relazioni genitori-figli anche in vista della valutazione delle competenze genitoriali, quando richiesta dall'autorità giudiziaria;
- affiancare i bambini esposti alla fatica di sostenere un incontro con un genitore che ha agito comportamenti inadeguati o maltrattanti in famiglia;
- sostenere e supportare i genitori nel ruolo genitoriale tramite personale educativo preparato e competente.

La Gestione del Servizio di Spazio Neutro è stata affidata per il tramite di gara d'appalto alla Cooperativa AuroraDomus.

Lo Spazio Neutro presso il Centro per le famiglie è attivo di norma nella giornata del martedì, si avvale di 2 figure educative presenti secondo progettualità. Complessivamente, le ore settimanali di presenza delle figure educative per il servizio di "Spazio Neutro" sono 12.

Nel corso del 2022 il Servizio ha funzionato regolarmente, senza alcuna sospensione/interruzione rispondendo a progettualità riguardanti nuclei familiari appartenenti esclusivamente al territorio di competenza di Azienda Pedemontana Sociale, non essendo pervenute da parte dell'Unione Montana Appennino Parma Est richieste di attivazione di interventi di Spazio Neutro.

Di seguito si riportano i dati degli interventi effettivamente svolti nell'anno di riferimento:

Nuclei familiari beneficiari del Servizio di Spazio Neutro		
	NUCLEI	INTERVENTI
COLLECCHIO	5	52
FELINO	1	1
MONTECHIARUGOLO	2	14
SALA BAGANZA	6	70
TRAVERSETOLO	0	0
TOTALE	14	137

Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie

Obiettivo del Centro per le famiglie è quello di promuovere il protagonismo delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del territorio. Tale area di attività rappresenta un elemento di continuità con le precedenti, poiché consente di far emergere opportunità e risorse presenti nel territorio e di metterle in circolo per favorire la coesione sociale. Per quanto riguarda la presente area di attività il Centro per le famiglie ha portato avanti le seguenti progettualità:

Albo Baby sitter

**Sei una o un Baby sitter?
Iscriviti all'Albo!**

Tutte le novità del 2022

Servizio gratuito del Centro per le Famiglie del Distretto Sud-est per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di Baby sitter per le famiglie residenti nel Distretto

Se.....

- 1- Sei maggiorenne
- 2- Sei cittadina/o italiana/o, europea/o o straniera/o con regolare permesso di soggiorno

E se.....

- 3- Hai un diploma di scuola superiore
Oppure la licenza media e:
- Un attestato di un corso per Baby sitter/Tagesmutter
- Esperienza documentata come Baby sitter con regolare configurazione del rapporto di lavoro per almeno un anno

Rivolgiti al Centro per le Famiglie per info e iscrizioni:
Via Vittorio Emanuele II n. 36 Sala Baganza
Tel. 0521/331395
mail: famiglie@pedemontanasociale.pr.it
Facebook: @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst
Aperto su appuntamento:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13
e il giovedì dalle 14 alle 17

L'Albo Baby sitter è un progetto con la finalità di mettere a disposizione delle famiglie che ne hanno la necessità un elenco in cui sono inseriti i nominativi delle persone che si offrono in qualità di Baby sitter, individuate attraverso colloqui che rilevano titoli formativi, esperienze e disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari (servizio continuativo, temporaneo, presso il proprio domicilio, con disponibilità di auto, ecc.). Si tratta di un progetto sperimentale attuato dal Centro per le famiglie del Distretto Sud Est a partire dall'anno 2021 con l'obiettivo di agevolare l'incontro fra domanda e offerta di Baby sitter. Le famiglie interessate possono rivolgersi, gratuitamente al Centro per le famiglie per compilare la



richiesta indicando le loro esigenze; successivamente vengono forniti i nominativi delle/dei Baby sitter più rispondenti alla richiesta. Le/i Baby sitter possono rivolgersi gratuitamente al Centro per le famiglie per compilare, se presenti tutti i requisiti previsti da bando, la scheda di disponibilità. Di seguito il prospetto delle richieste pervenute al Centro dal mese di aprile 2022.

MATCHING FAMIGLIE-BABY SITTER			
	BABY SITTER ISCRITTE	RICHIESTE FAMIGLIE	MATCHING
COLLECCHIO	4	5	1
FELINO	3	1	1
MONTECHIARUGOLO	1	3	1
SALA BAGANZA	4	1	1
TRAVERSETOLO	1	0	0
UNIONE MONTANA	0	1	0
Fuori Distretto	1	-	-
TOTALE	14	11	4

Progetto “Famiglie al Centro”



In continuità con il 2021, visto l'esito positivo della progettualità per gli evidenti effetti di prevenzione e di promozione del benessere delle famiglie, si è valutato opportuno dare seguito al progetto “Famiglie al Centro”, nato nell'ambito delle importanti reti di collaborazione avviate dal Centro per le

famiglie con l'Ausl Distrettuale. Il progetto “Famiglie al Centro” vuole offrire una risposta “di gruppo” ai bisogni/necessità delle famiglie alle prese con l'arrivo di un figlio, suddividendo la proposta in tre percorsi:



➤ Mamme al Centro: Il percorso, destinato a future mamme e a neo-mamme con bimbi da 0 a 12 mesi, ha previsto incontri di gruppo settimanali della durata di due ore, tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12, facilitati da due educatrici del Cpf, durante i quali, in un clima di accoglienza, ascolto e scambio reciproco, sono stati socializzati i temi e i vissuti tra persone che condividono la medesima esperienza. Oltre alle operatrici del centro hanno partecipato figure professionali che garantissero risposte a tematiche presenti nella neo genitorialità (ostetrica, psicologa, pediatra ecc). Nell'arco dell'anno 2022 sono stati realizzati n. 37 incontri.

collegamento, ascolto e scambio reciproco, sono stati socializzati i temi e i vissuti tra persone che condividono la medesima esperienza. Oltre alle operatrici del centro hanno partecipato figure professionali che garantissero risposte a tematiche presenti nella neo genitorialità (ostetrica, psicologa, pediatra ecc). Nell'arco dell'anno 2022 sono stati realizzati n. 37 incontri.



➤ Nonostante il periodo emergenziale, non è mai stata interrotta la frequentazione del percorso in presenza; in determinati periodi si è reso necessario limitare il numero di posti disponibili, per le misure volte al contenimento della diffusione del virus Covid-19. Gli obiettivi prioritari del progetto per l'anno 2022 consistevano nell'ampliare la rete di collaborazione con le

realità territoriali e nel prevedere la diffusione del progetto sul territorio distrettuale mediante l'organizzazione di incontri su sedi distaccate. Rispetto al primo obiettivo sono state coinvolte n. 9 realtà del territorio (Biblioteche Comunali di Traversetolo, Montechiarugolo e Sala Baganza; Consultorio AUSL Distretto Sud Est; Pediatre AUSL Distretto Sud Est; NPIA Ausl Distretto Sud Est; Associazione Tintura Madre; Coordinatore 118; Doula – libera professionista).



➤ Rispetto alla delocalizzazione, ben n. 12 incontri, sul totale di n. 37, sono stati organizzati al di fuori della sede di Sala Baganza (n. 3 incontri presso la Biblioteca di Traversetolo; n. 2 incontri presso la Biblioteca di Monticelli Terme-Montechiarugolo; n. 1 incontro presso la Tenda di Sara ed Abramo a Monticelli Terme-Montechiarugolo; n. 2 incontri presso il Parco

Ex Terme di Lesignano de' Bagni; n. 2 incontri presso il Consultorio Ausl di Langhirano; n. 1 incontro presso la Sala Civica di Felino; n. 1 incontro presso il Parco Nevicati a Collecchio). Al progetto "Mamme al Centro" hanno partecipato 42 donne.

MAMME BENEFICIARIE PROGETTO "MAMME AL CENTRO"		
	2021	2022
COLLECCHIO	9	6
FELINO	1	7
MONTECHIARUGOLO	5	1
SALA BAGANZA	0	6
TRAVERSETOLO	4	4
UNIONE MONTANA	6	15
Fuori Distretto	0	3
TOTALE	15*	42

* il dato riportato è da riferirsi al momento dell'avvio del progetto (settembre 2021).

SEGNA LA DATA!

09.04.22

"Papà in cammino"
Spunti per affrontare la genitorialità
con consapevolezza

➤ Papà al Centro: gruppo condotto da un educatore del cpf, rivolto a futuri e neo papà con bimbi 0-3 anni, con la partecipazione ad ogni in-

contro di differenti professionalità (educatore, pediatra, psicologo ecc.). Gli incontri, a cadenza mensile (sabato mattina o giorno infrasettimanale in orario pre-serale), oltre ad offrire occasione di scambio e confronto hanno permesso ai partecipanti di acquisire alcuni semplici strumenti e consigli per essere attori protagonisti dell'esperienza genitoriale. Nell'arco del 2022 sono stati organizzati n. 6 incontri con la partecipazione di n. 23 papà.

PAPÀ BENEFICIARI DEL PROGETTO "PAPÀ AL CENTRO"		
	2021	2022
COLLECCHIO	2	4
FELINO	0	6
MONTECHIARUGOLO	2	0
SALA BAGANZA	2	2
TRAVERSETOLO	1	3
UNIONE MONTANA	1	3
Fuori Distretto	0	5
TOTALE	8*	23

* il dato riportato è da riferirsi al momento dell'avvio del progetto (settembre 2021).

- Genitori al Centro: incontri mensili svolti di norma al sabato mattina, facilitati da un educatore e da un'educatrice del Cpf, dedicati alla coppia di futuri genitori e neo genitori. Dall'allattamento al massaggio neonatale, nel gruppo sono state trattate alcune tematiche e forniti semplici consigli per intraprendere insieme il cammino dell'essere genitori. Nel corso del 2022 sono stati organizzati n. 8 incontri con la partecipazione di n. 29 famiglie

COPPIE BENEFICIARIE DEL PROGETTO "GENITORI AL CENTRO"		
	2021	2022
COLLECCHIO	3	5
FELINO	0	5
MONTECHIARUGOLO	1	2
SALA BAGANZA	2	4
TRAVERSETOLO	1	3
UNIONE MONTANA	3	9
Fuori Distretto	0	1
TOTALE	10*	29

* il dato riportato è da riferirsi al momento dell'avvio del progetto (settembre 2021).

Progetto “Una Famiglia per una Famiglia”



Il progetto prevede che una famiglia che vive un periodo critico sia affiancata da un'altra famiglia ed entrambe si impegnino reciprocamente con la definizione di un patto educativo per un

periodo di tempo definito. Si tratta di una forma di prossimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra famiglie. Per facilitare la relazione tra le famiglie, ogni progetto di norma, è seguito da un tutor volontario, disponibile al confronto per tutta la durata del progetto. In particolare gli operatori del Centro per le famiglie si occupano di: organizzare momenti di promozione del progetto, condurre la formazione periodica per famiglie affiancanti e tutor, definire l'abbinamento dell'affiancamento familiare e l'accompagnamento del percorso, condurre il gruppo di famiglie affiancanti e il gruppo di supervisione dei tutor.

Il progetto ha come finalità fondamentale quella di sostenere un nucleo familiare in difficoltà e di prevenire sin dall'origine il costituirsi di condizioni che potrebbero portare ad un possibile allontanamento del minore dalla propria famiglia. A seconda delle situazioni la famiglia affiancante può supportare e aiutare i genitori ad acquisire competenze e/o autonomie, può sostenere i genitori nei compiti di accudimento dei figli (anche prevedendo forme di accoglienza part-time del minore) e si propone di rompere solitudine e isolamento, rinforzando le reti e le relazioni tra famiglie. La peculiarità di questa forma di supporto consiste nel fatto che l'obiettivo del sostegno si sposta dal minore alla sua famiglia.

Gruppi di formazione e accompagnamento al progetto di affiancamento familiare: Il progetto “Una Famiglia per una Famiglia” è proseguito per tutto il 2022 attraverso l'attivazione di progetti di affiancamento familiare ed incontri di formazione rivolti alle famiglie affiancanti e ai tutor disponibili all'esperienza. Complessa invece è stata la possibilità di organizzare forme di promozione del pro-

getto, in quanto il perdurare per una parte dell'anno di limitazioni e restrizioni dovute alla pandemia hanno reso impraticabile l'organizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza. Non si sono potuti infatti organizzare incontri ad hoc sul progetto, ma la promozione è avvenuta all'interno degli eventi di presentazione del Centro per le famiglie, nei quali venivano esplicitati tutti i Servizi offerti dal Centro tra cui anche l'affiancamento familiare.

Di seguito si riportano le date dei gruppi di formazione/accompagnamento rivolti alle famiglie affiancanti svolte nel 2022 svolte in presenza: 04/04/2022 gruppo svolto presso Centro per le famiglie; 03/05/2022 gruppo svolto in concomitanza al gruppo affido presso Circolo Rugantino; 10/10/2022 gruppo svolto presso Centro per le famiglie; 20/12/2022 gruppo svolto in concomitanza al gruppo affido presso L'Insolito Bar

FAMIGLIE PARTECIPANTI AL GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AFFIANCAMENTO					
	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	3	3	3	4	4
FELINO	1	1	1	2	2
MONTECHIARUGOLO	4	5	5	4	3
SALA BAGANZA	0	1	1	2	2
TRAVERSETOLO	1	1	2	3	3
TOTALE	9	11	12	15	14

Di seguito si riportano le date dei gruppi di formazione/accompagnamento rivolti ai tutor svolte nel 2022: 04/10/2022 gruppo svolto presso Centro per le famiglie; 20/12/2022 gruppo svolto in concomitanza al gruppo affido presso L'Insolito Bar

TUTOR PARTECIPANTI AL GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AFFIANCAMENTO					
	2018	2019	2020	2021	2022
COLLECCHIO	2	1	1	1	0
FELINO	1	1	1	1	1
MONTECHIARUGOLO	4	4	3	2	2
SALA BAGANZA	0	0	0	0	0
TRAVERSETOLO	1	1	1	1	0
Extra-Pedemontana	0	0	1	1	1
TOTALE	8	7	7	6	4

Il progetto, che nel nostro territorio è stato avviato in forma sperimentale nel luglio 2015, ha visto nel tempo un costante e graduale incremento arrivando a confermarsi nel 2022 una pratica comune e consolidata da utilizzare come strumento proprio del Servizio Sociale al pari di altri interventi

a sostegno dei nuclei familiari come l'intervento educativo domiciliare o l'intervento di affidamento familiare. Si ritiene, infatti, che questo strumento contenga in sé grandi potenziali in termini di prevenzione e riduzione del danno, potendo intervenire su situazioni che presentano problematiche non troppo complesse e soprattutto "risolvibili in tempi brevi". Questa tipologia di risorsa e opportunità è stata sperimentata positivamente anche negli affiancamenti in corso nel 2022.

MINORI BENEFICIARI DEL PROGETTO DI AFFIANCAMENTO FAMILIARE				
	Flusso 2019	Flusso 2020	Flusso 2021	Flusso 2022
COLLECCHIO	2	3	1	10
FELINO	1	1	1	4
MONTECHIARUGOLO	5	6	5	1
SALA BAGANZA	2	2	8	5
TRAVERSETOLO	0	4	4	5
TOTALE	10	16	19	25

Gruppo genitori con figli adolescenti

“Genitori e Adolescenti...Insieme si può”



Genitori e Adolescenti... Insieme si può'

Gruppi di riflessione e condivisione per genitori di figli tra gli 11 e i 16 anni al Centro per le Famiglie

26 ottobre, 9 e 23 novembre, 14 dicembre 2022
dalle 18.15 alle 20.15

I gruppi saranno condotti da:

Dott.ssa Valeria Lo Nardo Counselor del Centro per le Famiglie
Dott. Gabriele Moi Psicologo - psicoterapeuta NPIA dell'Ausl

Per info e prenotazioni: Centro per le Famiglie Distretto Sud Est
Tel. 0521 331395 - Email: famiglie@pedemontanasociale.pr.it
Seguici su @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst

Il progetto relativo alla costituzione di un gruppo per genitori con figli adolescenti è nato dalla necessità di porre attenzione e accogliere i bisogni degli adolescenti e degli adulti che li affiancano, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione dei rischi. L'adolescenza è una fase del ciclo di vita molto delicata, con nuovi compiti e molte potenzialità. È un percorso di costruzione lento, spesso tortuoso e non sempre armonico che passa attraverso vissuti di confusione e disorientamento sia da parte dell'adolescente che degli adulti significativi, in primis i suoi genitori. Per questo è importante essere consapevoli dei comportamenti



dei ragazzi e di quali siano i significati ad essi connessi, in un momento della vita in cui vi è maggiore propensione ad esporsi a rischi e vulnerabilità. L'adolescente oscilla tra distacco e appartenenza rispetto alla famiglia. Uno dei compiti evolutivi, sia per la famiglia che per l'adolescente, diventa la negoziazione di nuove regole e confini, cosa che può introdurre una certa conflittualità nel sistema familiare: se da una parte le ragazze e i ragazzi cercano una nuova autonomia e una maggiore indipendenza, dall'altra hanno ancora bisogno di percepire un porto sicuro cui ritornare, in cui ritrovare sicurezze di fronte al complicato ingresso nel mondo adulto. Il progetto ha previsto la costituzione di un gruppo, co-condotto da due professionisti: la counsellor del Centro per le famiglie, dott.ssa Valeria Lo Nardo e lo psicologo della NPIA, dott. Gabriele Moi. L'integrazione tra i due Servizi, per le finalità del progetto, è risultata di fondamentale importanza.

L'obiettivo primario del gruppo è stato quello di creare un contesto in cui poter accogliere le esigenze di confronto di genitori alle prese con le problematiche fisiologiche di questa delicata fase del ciclo di vita dei figli ed in generale dell'intero sistema familiare. Oltre ad accogliere i bisogni espressi, il gruppo si è proposto di fornire una lettura delle dinamiche relazionali condivise dai genitori al fine di tener conto dei fattori di rischio e protezione che sono emersi, di volta in volta, nelle storie raccontate. Tra le finalità del progetto vi era anche quella di promuovere i servizi del Centro per le famiglie

Il progetto ha visto la realizzazione di n. 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno, presso la sede del Centro per le famiglie, nelle seguenti date: 26/10/2022 – 09/11/2022 – 23/11/2022 – 14/12/2022. La costruzione del gruppo ha richiesto, da parte dei professionisti coinvolti, un confronto e una condivisione con altri professionisti (psicologi scolastici, operatori dei consultori, assistenti sociali, operatori della NPIA) al fine di promuovere l'iniziativa del gruppo e per procedere all'invio dei nuclei familiari. Prima dell'ingresso nel gruppo è stato svolto un colloquio preliminare per comprendere richieste e motivazioni, e qualora si sia evidenziata una discrepanza tra il bisogno dei genitori e gli obiettivi del gruppo si è proposto, in alternativa, uno spazio di consulenza che meglio potesse accogliere il bisogno. Al gruppo, a cui era richiesta la partecipazione in coppia, hanno preso parte n. 7 famiglie per un totale di 14 persone. In considerazione dell'esito positivo del percorso, testimoniato sia dalla presenza costante delle famiglie che dalla rilevazione mediante questionario di gradimento, è in corso la valutazione per definire in che modalità dare seguito all'esperienza.

COPPIE FREQUENTANTI IL GRUPPO PER GENITORI CON FIGLI ADOLESCENTI “GENITORI E ADOLESCENTI...INSIEME SI PUÒ”	
COLLECCHIO	2
FELINO	1
MONTECHIARUGOLO	1
SALA BAGANZA	1
TRAVERSETOLO	1
UNIONE MONTANA	1
TOTALE	7

Progetto a sostegno di madri straniere “Parola di donna”

Il progetto ha mantenuto l’obiettivo di attivare reti di conoscenza e integrazione a favore di donne straniere residenti nel territorio Distrettuale, attraverso l’organizzazione di una proposta di incontri di gruppo. Il percorso che ha affrontato molteplici tematiche (alfabetizzazione linguistica, alfabetizzazione informatica, salute riproduttiva e salute infantile, orientamento ai principali servizi del territorio ecc) ha avuto lo scopo di coinvolgere giovani madri straniere presenti nel



contesto territoriale di riferimento. Si è evidenziato infatti, come frequentemente la figura della donna all’interno delle famiglie straniere sia maggiormente esposta ad un isolamento sociale, causato da molteplici fattori (mancanza di rete

familiare, non conoscenza della lingua, mancanza di attività lavorativa, isolamento abitativo e difficoltà di accedere al servizio di trasporto pubblico ecc.). Tali fattori sono talvolta acuiti dal

vissuto faticoso e spesso conflittuale dovuto alla definizione e ridefinizione di un'identità femminile e materna che si colloca tra due differenti realtà culturali, quella d'appartenenza e quella di accoglienza.

Sulla base dell'analisi e della lettura dei bisogni individuati, gli obiettivi principali che si intendevano raggiungere con questo intervento erano:

- rafforzare la fiducia delle madri mediante la partecipazione ad un gruppo di pari, che consentisse uno spazio per raccontare la propria storia e potersi confrontare;
- implementare la conoscenza della lingua italiana e le competenze di base nell'accesso ai servizi informatici indispensabili;
- limitare l'isolamento sociale attraverso l'attivazione di reti sociali che accompagnino e sostengano la donna nel territorio di riferimento;
- presentare le opportunità e i progetti attivi sul territorio Pedemontano e Distrettuale in ambito di sostegno familiare, infanzia, disabilità e multiculturalità;
- attuare azioni volte a facilitare il loro orientamento nel territorio, sostenendo la loro accoglienza, dato atto dell'attuale fase di emergenza legata all'ingresso sul territorio di numerosi nuclei di donne ucraine.

Si è ritenuto utile prevedere l'attuazione del progetto avvalendosi della collaborazione di Ciac Onlus, alla luce della conoscenza e dell'esperienza pluriennale maturata nel campo dell'accoglienza stranieri e in considerazione del fatto che Ciac svolge il servizio di "Sportello Immigrati" nei Comuni del Distretto.

Al fine di raggiungere gli scopi prefissi si è considerata necessaria, inoltre, la collaborazione con i servizi sanitari ed educativi del territorio (Consultorio, NPIA, PLS, Biblioteche, ecc).

Partner di progetto sono state, infine, le scuole e le associazioni del territorio, ponendo un'attenzione particolare alle specificità di ogni contesto territoriale in cui si è attivato il percorso progettuale.

L'individuazione delle donne destinatarie del progetto ha tenuto presente il fatto che la componente straniera, rispetto alla popolazione residente del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, rappresenta l'11,47% del totale. Il dato risulta particolarmente significativo in quanto in Italia gli stranieri residenti al 1° gennaio rappresentano l'8,4% della popolazione residente.

Per questo motivo, si è ritenuto necessario ricercare forme di integrazione maggiormente efficaci, in particolare per la popolazione straniera di genere femminile, la quale come riferito soffre di un maggiore isolamento.

Destinatari del progetto sono state le madri straniere residenti nel territorio del Distretto Sud Est con figli minorenni. Per poter raggiungere il maggior numero di donne interessate alle finalità del Progetto, si è ritenuto opportuno suddividere la proposta in 3 percorsi, dedicandone ciascuno prevalentemente ad una delle seguenti comunità straniere:



- Madri di origine indiana (comunità straniera extracomunitaria maggiormente presente nel Comune di Montechiarugolo).
- Madri di origine cingalese (comunità straniera maggiormente presente nei Comuni di Sala Baganza e Felino).
- Madri di origine ucraina,

in considerazione dell'emergenza dovuta alla guerra, presenti su tutto il territorio Distrettuale.

Ciascun percorso ha previsto l'organizzazione di n. 5 incontri ed è stato condotto da una figura educativa con funzione facilitatrice.

Al fine di promuovere e facilitare la partecipazione ed il riconoscimento da parte delle madri che hanno aderito al progetto, la figura educativa di cui sopra è stata affiancata da una figura appartenente alla comunità di donne straniere a cui ogni singolo percorso si è rivolto: quest'ultime figure sono state individuate attraverso la collaborazione con CIAC.



Ad ogni incontro sono stati coinvolti professionisti appartenenti ai diversi servizi in base alle tematiche individuate (pediatra, ostetrica, logopedista educatrice cpf,

referente biblioteca ecc), tra cui per ogni percorso almeno in fase iniziale (di norma il primo incontro) un rappresentante di Ciac.

Di seguito si riportano i numeri relativi alla partecipazione ai 3 percorsi:

- 1° percorso (periodo maggio- giugno per madri di origine indiana): n. donne partecipanti: 14
- 2° percorso (periodo giugno-luglio per madri di origine ucraina): n. donne partecipanti: 14
- 3° percorso (periodo ottobre per madri di origine cingalese): n. donne partecipanti: 15

Implementazione collaborazione con Scuole

L'anno 2022 ha visto il Centro per le famiglie approfondire la collaborazione e la sinergia con le istituzioni scolastiche del territorio avviando una conoscenza capillare con tutti i Dirigenti Scolastici. Per questo motivo, assieme alla Responsabile del Servizio di NPIA del Distretto Sud Est, dott.ssa Roberta Rosetti, sono stati svolti incontri di conoscenza e presentazione dei vari servizi (CPF, NPIA) andando personalmente presso tutti gli Istituti Comprensivi. I vari incontri hanno permesso anche di mettere in luce eventuali criticità specifiche per ogni realtà territoriale e per questo definire percorsi o strategie per affrontare al meglio tali problematiche.

Di seguito le date dei singoli incontri: 3 febbraio 2022: incontro con le Dirigenti Botti e Bernazzoli, rispettivamente referenti dell'Istituto Comprensivo di Collecchio e dell'Istituto Comprensivo di Felino; 9 febbraio 2022: incontro con il Dirigente Mancastroppa dell'Istituto Comprensivo di Traversetolo; 16 febbraio 2022: incontro con la Dirigente Rusciano dell'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo e dell'Istituto Comprensivo di Corniglio; 22 marzo 2022: incontro con la Dirigente Cariello dell'Istituto

Comprensivo di Langhirano; 28 marzo 2022: incontro con il Dirigente Calzolari dell'Istituto Comprensivo di Neviano Arduini e Lesignano de' Bagni.

Ai singoli incontri oltre ai Dirigenti hanno preso parte anche insegnanti referenti, designati di volta in volta dai Dirigenti stessi.

Nel 2022, inoltre, è stato avviato un tavolo di lavoro coordinato dal Centro per le famiglie che ha visto coinvolti oltre agli operatori del Centro (coordinatrice, referente area informazione, mediatrice familiare e counsellor), gli psicologi del Servizio di NPIA distrettuale e tutti i referenti degli sportelli d'ascolto degli Istituti Comprensivi del territorio Distrettuale. L'obiettivo precipuo del tavolo, oltre a identificare i vari referenti territoriali, ha consistito nel presentare le azioni e le finalità di ciascun Servizio e nel definire le modalità di invio/collaborazione più opportune in considerazione del mandato e delle competenze dei Servizi stessi.

A tal fine sono stati svolti due incontri, in modalità da remoto, nelle seguenti date: 17 maggio 2022; 11 ottobre 2022.

In considerazione dell'importanza strategica di tale tavolo inter-istituzionale è stato valutato opportuno da parte di tutti i partecipanti proseguire la programmazione anche per il 2023 al fine di intensificare e implementare i benefici in un'ottica di lavoro di rete.

Con i medesimi obiettivi è stato svolto in incontro con i coordinatori pedagogici dei servizi 0-6 anni del Distretto in data 2 novembre 2022.

Inoltre i referenti del Centro per le famiglie hanno preso parte con regolarità agli incontri del Tavolo 0-18 convocati dall'Ufficio di Piano nell'ambito dei Piano di Zona Distrettuale.

Il centro di costo con arrotondamenti, rappresenta i seguenti valori.

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
CENTRO FAMIGLIE COMPLESSIVO	36.000,00	41.000,00	61.800,00
COLLECCHIO	10.000,00	11.300,00	17.000,00
FELINO	6.500,00	7.500,00	11.300,00
MONTECHIARUGOLO	8.000,00	8.900,00	13.400,00
SALA BAGANZA	4.500,00	5.300,00	8.000,00
TRAVERSETOLO	7.000,00	8.000,00	12.100,00

14 Servizi trasversali – Taxi Sociale



Il servizio, garantito ad oggi da 49 volontari (28 Auser e 21 Circolo Verdi) e 24 veicoli (di cui 10 pulmini attrezzati per il trasporto di persone con disabilità)

TARGA	TIPO VEICOLO	UTILIZZO PREVALENTE	ANNO IMMATR.	ALIMENTAZIONE	MEDIA KM/ANNO
DN035DP	FIAT DOBLO' (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2008	GASOLIO	6.445
FY131YT	FIAT DUCATO PMG (Comodato uso)	COLLECCHIO	2020	GASOLIO	25.888
CY163XP	FIAT SCUDO (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2005	GASOLIO	2.156
FM016KY	FIAT PUNTO (Noleggio)	COLLECCHIO	2017	BENZINA-METANO	16.399
FM019KY	FIAT PUNTO (Noleggio)	COLLECCHIO	2017	BENZINA-METANO	14.222
DV708BD	FIAT PUNTO GRIGIA (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2009	GPL	16.275
EX228GJ	FIAT 500 L (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2014	GASOLIO	3.450
FD814RB	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2016	GASOLIO	26.977
CZ491TZ	FIAT 600 (Proprietà Azienda)	FELINO	2006	BENZINA	4.141
EV703NL	FIAT PANDA (Comodato uso)	FELINO	2014	BENZINA-METANO	41.831
EV704NL	FIAT PANDA (Comodato uso)	FELINO	2014	BENZINA-METANO	30.769
ER571NK	FIAT QUBO (Comodato uso)	FELINO	2013	BENZINA-METANO	18.163
CN733ZA	FIAT PUNTO (Proprietà Azienda)	FELINO	2005	BENZINA	9.853
BP881TY	FIAT PALIO (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2001	BENZINA	DEMOLITA
EV184LM	FIAT DOBLO' (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2014	GASOLIO	15.322
CE910BB	PEUGEOT RANCH (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2003	BENZINA	3.550
CC014WD	FIAT DUCATO (Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2002	GASOLIO	19573
CY215PR	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2015	GASOLIO	30985
FJ190GL	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	MONTECHIARUGOLO	2017	BENZINA-METANO	22423
BV377JH	FIAT PANDA (Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2002	BENZINA	DEMOLITA

FH352YD	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	MONTECHIARUGOLO	2017	BENZINA-METANO	23149
FJ201GL	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	TRAVERSETOLO	2017	BENZINA-METANO	14356
BL381TJ	FIAT DUCATO (Azienda)	TRAVERSETOLO	2000	GASOLIO	10400
EF828MD	FIAT PANDA (Azienda)	TRAVERSETOLO	2010	BENZINA-METANO	8918
FM724CC	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	TRAVERSETOLO	2018	GASOLIO	23293
FM821ZM	FIAT DUCATO NOLO PMG (Comodato uso)	TRAVERSETOLO	2018	GASOLIO	33063

mantiene valenza trasversale alle diverse aree tecniche funzionali di lavoro, ma è da sempre connotato come prevalentemente rivolto all'utenza anziana e con disabilità del territorio, come per altro si può evincere dalla tabella di dettaglio territorio/target riportata più sotto; fino al 2015 era conferito all'Azienda da quattro Comuni (Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo); dal 1 gennaio 2016, il Comune di Sala Baganza ha conferito all'Azienda il servizio di Taxi sociale, trasferendole contestualmente la proprietà di n.3 automezzi, di cui uno attrezzato al trasporti di persone con disabilità.

Le tariffazioni previste dal vigente regolamento di funzionamento del servizio non si applicano ai soggetti con grave disabilità (ai sensi dell'art. 3 - comma 3 della Legge 104/92) per i quali sia riconosciuta la contribuzione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) a seguito di approvazione da parte della Commissione distrettuale UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale); tali interventi, sono erogati all'utenza in forma gratuita. Di seguito si rappresentano i dati attività degli ultimi cinque anni

UTENTI BENEFICIARI TAXI

COMUNE / ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Collecchio	131	133	121	108	92	93	88
Felino	43	31	33	31	25	30	26
Montechiarugolo	72	76	74	77	50	54	53
Sala Baganza*	58	42	35	35	30	26	20
Traversetolo	92	95	92	96	78	60	62
Pedemontana	396	377	355	347	275	263	249

Collecchio			
Adulti		6	
Disabili		22	
Minori		4	
Anziani		56	

Felino			
Adulti	1		
Disabili	13		
Minori	3		
Anziani	9		
Montechiarugolo			
Adulti	3		
Disabili	8		
Minori	9		
Anziani	33		
Sala Baganza			
Adulti	2		
Disabili	5		
Minori	1		
Anziani	12		
Traversetolo			
Adulti	1		
Disabili	16		
Minori	2		
Anziani	43		

NUMERO TRASPORTI

COMUNE /ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Collecchio	7571	6105	6070	6071	2066	2555	5.996
Felino	2108	2126	2068	1873	943	1622	3.287
Montechiarugolo	3123	2804	2978	2708	1113	1740	3.345
Sala Baganza	2302	2217	1783	1645	490	381	609
Traversetolo	5321	6578	6375	5596	1970	3034	5.277
PEDEMONTANA	20425	19830	19274	17893	6582	9332	18.514

KM PERCORSI

COLLECCHIO	ANNO 2016 TOT KM: 154.088 ANNO 2017 TOT KM: 135.721 ANNO 2018 TOT KM: 129.299 ANNO 2019 TOT KM: 126.148 ANNO 2020 TOT KM: 78.794 ANNO 2021 TOT KM: 106.980 ANNO 2022 TOT KM: 121.481
FELINO	ANNO 2016 TOT KM: 87.394 ANNO 2017 TOT KM: 87.142 ANNO 2018 TOT KM: 77.664 ANNO 2019 TOT KM: 72.634 ANNO 2020 TOT KM: 54.073 ANNO 2021 TOT KM: 93.013 ANNO 2022 TOT KM: 90.763

SALA BAGANZA	ANNO 2016 TOT KM: 60.893 ANNO 2017 TOT KM: 59.010 ANNO 2018 TOT KM: 38.993 ANNO 2019 TOT KM: 32.014 ANNO 2020 TOT KM: 13.308 ANNO 2021 TOT KM: 13.637 ANNO 2022 TOT KM: 18.872
TRAVERSETOLO	ANNO 2016 TOT KM: 96.512 ANNO 2017 TOT KM: 96.561 ANNO 2018 TOT KM: 104.139 ANNO 2019 TOT KM: 112.010 ANNO 2020 TOT KM: 61.883 ANNO 2021 TOT KM: 86.231 ANNO 2022 TOT KM: 90.030
MONTECHIARUGOLO	ANNO 2016 TOT KM: 114.889 ANNO 2017 TOT KM: 83.014 ANNO 2018 TOT KM: 90.567 ANNO 2019 TOT KM: 96.880 ANNO 2020 TOT KM: 52.991 ANNO 2021 TOT KM: 86.724 ANNO 2022 TOT KM: 96.130

È opportuno rilevare che nel corso del 2022 si registra un lieve aumento di nuovi utenti beneficiari del Taxi sociale, che comunque non raggiunge il numero di persone del periodo precedente al Covid-19.

Ciò nonostante, confrontando il numero totale dei trasporti degli anni precedenti, si registra nel 2022 un aumento significativo soprattutto per i territori di Montechiarugolo e di Felino: ciò è determinato da beneficiari (persone con disabilità) che utilizzano il Taxi per progettualità e programmazioni che prevedono una frequenza assidua e continuativa (in prevalenza laboratori socio-occupazionali e scuola).

Sala Baganza, sebbene abbia inserito nuovi beneficiari, mantiene un numero limitato di trasporti in quanto non sono mai stati ripristinati gli spostamenti verso il locale Centro Diurno, tutt'ora chiuso. Gli accompagnamenti delle persone anziane presso il Centro Diurno "Villa Matilde" di Felino è a tutt'oggi garantito dalla Coop. KCS.

Nel 2022 si è provveduto a mantenere il servizio di consegna spese e farmaci a domicilio solo in favore di nuclei in condizione di particolare fragilità, di seguito i dati:

CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO: 38

CONSEGNA SPESA A DOMICILIO: 45

Il centro di costo e le entrate corrispondenti, con arrotondamenti, rappresentano i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
TAXI SOCIALE	265.800,00	236.300,00	212.300,00
COLLECCHIO	84.500,00	68.500,00	70.600,00
FELINO	29.400,00	38.600,00	35.000,00
MONTECHIARUGOLO	51.600,00	54.000,00	48.800,00
SALA BAGANZA	24.400,00	14.900,00	8.400,00
TRAVERSETOLO	75.900,00	60.300,00	49.500,00

ENTRATE FRNA	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
TAXI SOCIALE	36.000,00	30.000,00	31.300,00
COLLECCHIO	13.800,00	12.000,00	13.200,00
FELINO	7.200,00	7.000,00	7.100,00
MONTECHIARUGOLO	4.000,00	3.000,00	3.200,00
SALA BAGANZA	2.700,00	1.500,00	1.300,00
TRAVERSETOLO	8.300,00	6.500,00	6.500,00
ENTRATE UTENTI	PREVISIONALE 2022	2_REV_BDG 2022	CONSUNTIVO 2022
TAXI SOCIALE	22.300,00	11.000,00	12.200,00
COLLECCHIO	7.000,00	3.000,00	3.600,00
FELINO	3.300,00	1.000,00	1.200,00
MONTECHIARUGOLO	3.500,00	3.000,00	3.100,00
SALA BAGANZA	3.000,00	1.500,00	1.500,00
TRAVERSETOLO	5.500,00	2.500,00	2.800,00

15. Appendice – Il bilancio consuntivo 2022 (allegato “a”)